ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 81

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

(Esercizi 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996)

Trasmessa alla Presidenza il 10 febbraio 1998

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 3/98 del 23 gennaio 1998 ... ... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP) per gli esercizi dal 1990 al 1996 ..... » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1990:

Relazione del Presidente ..... » 123
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 131
Bilancio consuntivo ..... » 139

Esercizio 1991:

Relazione del Presidente ..... » 187
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 195
Bilancio consuntivo ..... » 205

Esercizio 1992:

Relazione del Presidente ..... » 255
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 263
Bilancio consuntivo ..... » 271

Esercizio 1993:

Relazione del Presidente ..... » 321
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 329
Bilancio consuntivo ..... » 339

Esercizio 1994:

Relazione del Presidente ..... » 389
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 397
Bilancio consuntivo ..... » 405

Esercizio 1995:

Relazione del Presidente ..... » 455
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 463
Bilancio consuntivo ..... » 471

Esercizio 1996:

Relazione del Presidente ..... » 521
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 529
Bilancio consuntivo ..... » 537

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 3/98

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 23 gennaio 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, il cui articolo 16 assoggetta al controllo di questa Corte la gestione finanziaria dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo previste dalla citata legge 12 agosto 1982, n. 576;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1990 al 1996, nonchè le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione, del Presidente, del Commissario e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Salvatore Tripaldi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1990 al 1996;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1990 al 1996 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (ISVAP), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Salvatore Tripaldi

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE (ISVAP)* RELATIVA AL PERIODO 1990-1996

SOMMARIO

Premessa. - Parte prima. - L'ordinamento· - 1. Considerazioni generali. - 2. La programmazione della politica assicurativa e la verifica attuativa. - 3. L'evoluzione del quadro normativo. - Parte seconda. - La struttura. - 4. Gli organi istituzionali e il relativo costo. - 5. L'organizzazione dei servizi e la innovazione normativa del 1992. - 6. Il personale: 6.1 L'evoluzione della tabella organica. - 6.2 Le risorse umane utilizzate. - 7. Il trattamento economico: 7.1 Il personale non dirigente. - 7.2 La dirigenza. - Parte terza. - Andamenti gestori e verifica dei risultati. - Premessa. - 8. Vigilanza dell'ISVAP sulla gestione finanziaria e patrimoniale delle imprese di assicurazione. - 9. Vigilanza dell'ISVAP sulla gestione tecnica delle imprese di assicurazione sulle persone. - 10. Vigilanza dell'ISVAP sulla gestione tecnica delle imprese di assicurazione nei vari rami danni: 10.1 Considerazioni generali. - 10.2 Il settore r.c.a. - 10.3 La sezione reclami. - 11. Il sistema sanzionatorio. - 12. Servizio giuridico, studi e affari comunitari internazionali. - 12. Servizio affari generali, personale e informatica. - Parte quarta. - La contabilità dell'ISVAP. - 14. Considerazioni generali: 14.1 L'ordinamento contabile. - 14.2 Il controllo di gestione. - 14.3 Valutazione complessiva delle risultanze contabili. - 14.4 Struttura e dinamica dei bilanci previsionali. - 15. La contabilità finanziaria: 15.1 Gli adempimenti (i tempi e i modi), la sintesi e il grado di attuazione della previsione. - 15.2 L'analisi dell'entrata: il contributo di funzionamento e il contributo di vigilanza. - 15.3 L'analisi della spesa. - 15.4 La situazione amministrativa: la gestione di cassa. - 15.5 La situazione amministrativa: la gestione dei residui. - 16. L'avanzo di amministrazione. - 17. La contabilità economico-patrimoniale. - Parte quinta. - Considerazioni conclusive. - 18. La verifica dell'attività svolta dall'ISVAP. - 19. Insufficienze del controllo di gestione. - 20. Notazioni sui risultati. - 21. Notazioni sull'equilibrio finanziario. - 22. Il sistema sanzionatorio e il presidente-direttore. - 23. La liberalizzazione delle tariffe e l'aumento del livello dei premi.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito, a norma degli articoli 2, 4, 6 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP), per gli esercizi dal 1990 al 1996, nonchè sulle più significative vicende intervenute successivamente, fino a data odierna.

La gestione dell'Ente, istituito con l'art. 3 della legge 12 agosto 1982, n. 576, aveva costituito oggetto di referto al Parlamento fino all'anno 1989, allegato alla determinazione di questa Corte n. 50 del 1 ottobre 1991[1].

A termini dell'art. 16 comma 1 della citata legge istitutiva dell'Ente la Corte riferisce in particolare "sull'efficienza economica e finanziaria dell'attività svolta dall'Istituto" nel periodo in esame.

---

[1] cfr. X Legislatura Atti Senato Doc. XV n. 230.

PARTE I

L'ordinamento

1. Considerazioni generali.

L'ISVAP in base all'ordinamento posto con la legge istitutiva n. 576 del 1982 e successive modifiche svolge la vigilanza sull'INA e le imprese di assicurazione privata e d'interesse collettivo nazionali ed estere, operanti in qualsiasi ramo e forma nel territorio nazionale.

Tale vigilanza si estrinseca essenzialmente nel controllo della gestione tecnica finanziaria e patrimoniale di dette imprese, nonchè nella verifica dei bilanci delle stesse e della osservanza delle disposizioni in materia (art. 4 c.1).

Si sottolinenao gli aspetti ordinamentali più salienti.

1.1. Rilevano a tal fine sia la funzione di protezione di interessi collettivi - attuata mediante il cennato triplice controllo sulla gestione delle imprese esercenti attività assicurativa - e in particolare di quelli attinenti alla tutella del risparmio affluito nel settore assicurativo, sia la rilevanza costituzionale di detti interessi collettivi, come si desume dal precetto contenuto nell'art. 47 della Costituzione, per il quale "la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme."

1.2. In vista di tale finalità i cennati poteri di controllo su soggetti privati hanno per oggetto - ai fini della verifica dell'attività svolta dalle menzionate imprese di assicurazione - l'esperibilità di ispezioni, indagini (art. 5, c.1, lett. b) e accertamenti (ibidem, lett. g.), nonchè l'esercizio di determinati poteri

propulsivi (proposta al Ministro vigilante in tema di scioglimento degli organi amministrativi ordinari e sindacali nei casi di grave irregolarità o violazione di norme) ed altresì di poteri di nomina - in tali ipotesi - di commissari straordinari (art. 7).

1.3. Notevole è poi il grado di autonomia gestionale riconosciuta all'Ente dall'ordinamento.

1.3.1. Va sottolineato - in tema di rapporti con gli organi di direzione politica - la disposizione dell'art. 2 c. 2 del DPR 18 aprile 1994, n. 385, secondo la quale l'ISVAP "esercita in piena autonomia e nel rispetto esclusivo del proprio ordinamento" tutte le attività di controllo e vigilanza in materia di assicurazioni private d'interesse collettivo diverse da quelle specificatamente individuate nel comma 1 dello stesso art. 2, come proprie del Ministero dell'industria.

La cennata "piena autonomia" riduce l'area propria della vigilanza di detto Ministero sull'Ente.

Nel medesimo art. 2 è sancita detta attribuzione di poteri di controllo e tale norma integra il quadro delle relazioni tra l'ISVAP e l'organo di direzione politica, quale emerge dalle disposizioni della legge istitutiva segnatamente in tema di nomina del presidente (art. 10), di costituzione del consiglio di amministrazione (art. 11) e del collegio dei revisori dei conti (art. 12), nonchè di determinazione della indennità spettante ai componenti di detti organi.

L'approvazione ministeriale - che costituisce una delle modalità più incisive dell'esercizio della vigilanza - è prevista solo in tre casi, in ordine cioè alle de-

libere statutarie (art. 26), ai bilanci (art. 24) e alla pianta organica (art. 19 e 24, c. 2).

Il cennato DPR n. 385 assume rilievo non solo per la "piena autonomia" formalmente riconosciuta all'ISVAP nell'esercizio delle attribuzioni da effettuare nel rispetto dei limiti ordinamentali ma altresì per il ribaltamento dei ruoli fissati dalla legge n. 576/1982 in ordine all'ISVAP e al Ministero dell'industria.

A quest'ultimo invero gli art. 2 e 4, c. 3 della citata legge istitutiva avevano attribuito nella materia in esame la competenza residuale, concernente cioè quei provvedimenti non espressamente riconosciuti come propri dell'ISVAP.

Detta competenza è ora attribuita per contro all'Ente in base al ricordato art. 2 c. 2 del DPR n. 385, che del resto ha ampliato l'area del decentramento istituzionale che era stato originato dalla legge n. 576/82 attributiva della cura degli interessi pubblici nella materia in esame anche ad un apposito ente pubblico.

L'innovazione legislativa del 1994 pertanto è venuta a ridurre l'area dell'attività preparatoria - prima affidata all'ISVAP - nei confronti di quei formali provvedimenti di competenza ministeriale in materia assicurativa (spettanti, prima al Ministero ed ora all'Ente stesso).

1.3.2. Per quanto attiene all'organizzazione, non si riscontra quella "piena autonomia" riconosciuta all'Ente dal citato DPR n. 385 in ordine al controllo sulle imprese assicurative.

La legge istituiva invero non si è limitata ad individuare gli organi dell'Ente (art. 9), ma sebbene abbia conferito all'ISVAP potestà statutaria (art. 14 c.1,

lett. a)[2], ha tuttavia direttamente articolato (art. 17) la ripartizione dell'apparato dell'Ente nei servizi essenziali.

Al Ministero dell'industria è attribuito - come già anticipato - il potere di approvazione della tabella organica del personale, che è allegata ogni anno al bilancio di previsione (art. 19 e 24, c. 2).

L'autonomia di organizzazione è utilizzata dall'ISVAP pertanto limitatamente alle determinazioni statutarie nelle marginali materie non coperte dalle predette significative disposizioni legislative.

E' tuttavia da sottolineare la rilevanza che assume la recente disposizione contenuta nell'art. 9 del D.L. n. 89 del 1995, convertito nella legge n. 186/95, che in sostanza sottrae il personale dell'ISVAP alla disciplina applicabile alla generalità dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lvo n. 29/1993, eccettuata quella relativa all'obbligo di verifica dei carichi di lavoro, "trattandosi di una regola generale di buon andamento amministrativo valida per ogni pubblica amministrazione"[3].

1.3.3. Sotto il profilo finanziario l'Ente trae le sue entrate essenzialmente dal gettito del contributo di vigilanza posto a carico delle imprese di assicurazione (art. 23 e 25), argomento questo cui del resto è riservata necessaria trattazione nel prosieguo del presente referto, cui si fa rinvio.

---

2 Lo statuto dell'Ente, risalente al 1983, è stato nel 1994 marginalmente integrato (in tema di firma degli atti in caso di impedimento o assenza del presidente - art. 3 - nonchè in tema - cfr. art. 5 - di convocazione del consiglio di amministrazione. Assume rilievo il censurabile ritardo con il quale detta integrazione, deliberata dall'Ente il 12 maggio 1994, è stata approvata dal Ministero vigilante (D.M. 13.3.1997).

3 Cfr. il Resoconto sommario delle Commissioni del Senato del 9 marzo 1995 e l'intervento del Ministro della funzione pubblica che si è espresso nei riportati termini.

1.3.4. Da ultimo viene in rilievo l'autonomia contabile ed al riguardo vanno ricordate le disposizioni che attribuiscono all'ISVAP l'esercizio del potere regolamentare in materia di contabilità, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato (art. 14, c. 1, lett. a), sebbene sia consentita una minore autonomia in ordine alla compilazione dei bilanci: questa invero deve essere effettuata secondo le disposizioni - in quanto applicabili - del DPR n. 696 del 1979 concernente la contabilità degli enti pubblici soggetti alla disciplina della legge n. 70/1975 (art. 24, 1° c.).

In tale quadro si inserisce l'esercizio da parte della Corte dei conti del controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente mediante referto al Parlamento (art. 16), che concerne, perciò, non un controllo giuridico condizionante l'efficacia degli atti.

2. La programmazione della politica assicurativa e la verifica attuativa.

Il citato DPR n. 385/94 - semplificativo dei procedimenti amministrativi nella materia assicurativa - ha abrogato (con l'art. 4) l'art. 2 della legge istitutiva, recuperando, peraltro, talune statuizioni quivi contenute[4], come quelle in particolare relative una alle ricordate attribuzioni della vigilanza sull'Ente al Ministero dell'industria e l'altra alla relazione annuale del Ministero sullo stato della politica assicurativa da redigere "sulla base anche degli elementi messi a disposizione dall'ISVAP" e da trasmettere al Parlamento e al CIPE entro il 31 marzo di ogni anno.

Questo Comitato, invero, in base all'art.1 della legge istitutiva, è tenuto a formulare gli indirizzi della politica assicurativa, a verificarne lo stato di attuazione e ad esaminare la indicata relazione annuale del Ministro sullo stato della politica assicurativa.

E' peraltro da prendere atto che nel periodo in esame - seppure connotato da vicende rilevanti per il settore, come quella relativa alla liberalizzazione tariffaria - non si rinvengono interventi del CIPE statuitivi dei cennati indirizzi, nè si rinvengono pronunce che abbiano avuto riguardo all'esame svolto in ordine alle relazioni ministeriali sullo stato della politica assicurativa. Non è da escludere peraltro che la ricordata progressiva maggiore autonomia accordata dall'ordinamento all'Autorità di vigilanza sulle imprese di assicurazione abbia

---

[4] Risulta riprodotta la statuizione relativa alla determinazione da parte del Ministro su proposta dell'ISVAP dell'indirizzo amministrativo nel settore delle assicurazioni private ma non anche quella relativa alla emanazione delle direttive ministeriali all'ISVAP stesso, necessarie per l'esercizio dei poteri a questo spettanti nella materia assicurativa. L'omesso riferimento invece al potere di emanare direttive non parrebbe rilevante, sia perchè questo è da ritenere incluso nella vigilanza sia perchè in altro contesto della legge istitutiva (cfr. art. 4, c. 1) è stabilito testualmente che l'Ente svolge le sue fondamentali funzioni in conformità "alle direttive" del Ministro dell'industria.

influito in via di fatto sul disimpegno del CIPE in termini di indirizzi di politica assicurativa.

Ma al riguardo è da tenere presente che nessuna sopravvenuta disposizione di legge ha testualmente modificato l'art. 1 della legge istitutiva (nel quale, in ogni modo, l'ordinamento assegna al CIPE anche compiti diversi dai cennati indirizzi di politica assicurativa).

Tale negativa risultanza è da porre in relazione alla insufficiente attività propulsiva del Ministero dell'industria, al quale risale perciò l'inerzia da parte del CIPE, che in materia è intervenuto nella sola fase iniziale con indirizzi di politica assicurativa che in atto risultano prevalentemente non adeguati[5].

Tanto premesso, va sottolineato come, ai fini conoscitivi delle problematiche assicurative e in genere dello stato dell'attuazione amministrativa dell'intervento pubblico nella materia assicurativa, le principali fonti sono costituite rispettivamente dalla relazione annuale del Ministero e dal rapporto sull'attività dell'Istituto (da cui trae alimento la stessa relazione ministeriale).

Dispone invero l'art. 4, c. 2, lett. h) della legge istitutiva che l'ISVAP pubblica annualmente un rapporto sulla propria attività, contenente anche i dati significativi sull'attività assicurativa nazionale e comunitaria, nonchè altri studi relativi al mercato assicurativo[6].

---

5 cfr. deliberazione 31 ottobre 1985 in G.U. n. 282 del 30.11.1985 (pag. 8711).

6 Si segnalano la rigorosa puntualità di tale pubblicazione (diffusa in genere alla fine del primo semestre successivo all'anno di riferimento) ed altresì la completezza della rassegna (dei relativi fatti e vicende amministrative), contenuta in due volumi (uno dei quali dedicato ad apposite rappresentazioni statistiche).

Sul versante parlamentare va ricordata l'iniziativa assunta nella XII Legislatura dalla Commissione industria del Senato in ordine all'espletamento della già ricordata apposita indagine conoscitiva sulla vigilanza assicurativa[7].

Da ultimo la Commissione Finanze della Camera ha dedicato alle linee programmatiche del Governo in materia assicurativa una seduta e in tale sede il Ministro dell'industria, richiamati i punti essenziali contenuti nella ultima relazione annuale ministeriale diretta al Parlamento, ha in particolare riconosciuto che il nostro Paese è ancora lontano da un aggancio del suo sistema assicurativo alla progressiva qualificazione del servizio.

In sostanza è stato sottolineato che il livello tariffario appare scarsamente giustificabile, a fronte delle non corrispondenti risultanze in termini di miglioramento dell'assistenza e della consulenza svolte a favore dell'utenza dalle imprese di assicurazione, nonchè a fronte della velocità di liquidazione dei sinistri e di un minore contenzioso ed in tale quadro il Ministro non ha escluso che "probabilmente, nell'ambito del nuovo scenario, bisogna anche ripensare il ruolo e la funzione dell'Istituto di controllo[8].

3. L'evoluzione del quadro normativo

Nel periodo in esame sono intervenuti - oltre alle innovazioni recate dal menzionato DPR n. 385/1994 - integrazioni dell'ordinamento assicurativo - le

---

[7] La predetta Commissione ha iniziato i lavori il 14 febbraio 1995, preseguendoli poi il 16, 21 e 22 marzo dello stesso anno, il 26 e il 27 aprile, il 13, 16 e 24 maggio ed il 16 giugno 1995. Non risulta peraltro elaborato un documento finale conclusivo.

[8] cfr. Res. Stenograf. Boll. Comm.ni Parl.ri del 10 luglio 1996, pag. 93.

più rilevanti scaturite dalla normativa comunitaria del settore - dalle quali l'intervento dell'ISVAP è risultato accresciuto.

3.1 I decreti legislativi nn. 174 e 175 del 17 marzo 1995 sono le fonti più significative.

Tali provvedimenti delegati, emanati in base alla legge comunitaria n. 146/1992, hanno recepito le direttive CEE n. 96 e n. 49 del 1992 concernenti, rispettivamente, l'assicurazione diretta sulla vita e l'assicurazione danni.

In sintesi e in riferimento agli aspetti più qualificanti, per effetto di tali atti sono state liberalizzate le tariffe assicurative, non più soggette perciò alla preventiva approvazione amministrativa unitamente alle condizioni generali e ciò nell'obiettivo di favorire la libera prestazione dei servizi.

E' stato poi completato il libero mercato interno nel settore, prevedendo la facoltà dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea di assicurarsi con qualsiasi impresa avente sede sociale nell'Unione stessa.

A tal fine è stata istituita l'autorizzazione amministrativa unica valida per tutto il territorio dell'Unione emanata dall'Autorità competente dello Stato membro ove la compagnia ha la sede sociale, onde la vigilanza sulle imprese è espletata esclusivamente dall'autorità di vigilanza dello Stato nel quale ciascuna di esse ha la sede sociale.

In tale quadro l'elevata competitività delle imprese è destinata ad operare sul terreno della generale qualità dei servizi, della solidità finanziaria in rapporto al margine di solvibilità e del rinnovamento delle strategie di rapporti con l'utenza.

3.2 La legge 9 gennaio 1991 n. 20 ha recato "integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982 n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi di imprese o enti assicurativi".

Tali norme hanno in parte ridisegnato il sistema della vigilanza nel settore assicurativo integrando ed in parte sostituendo le disposizioni contenute nella legge istitutiva dell'ente, assoggettando, tra l'altro, le imprese di assicurazione e gli azionisti di queste a provvedimenti autorizzatori e ad una serie di obblighi di comunicazione, analogamente a quanto previsto dalla legislazione vigente per il settore creditizio e per quello finanziario. La legge ha introdotto anche disposizioni volte ad eliminare alcune lacune contenute nella legge n. 576/1982.

Si sottolinea in particolare che è stata prevista la nomina di un commissario ad acta, da parte del Ministro dell'industria, commercio ed artigianato, nei casi di grave inosservanza delle disposizioni impartite dalle autorità preposte alla vigilanza, ai fini del compimento di singoli atti necessari per rendere la gestione degli enti e delle imprese conforme a legge. Tale disposizione finora non ha trovato concreta applicazione, essendosi resa in concreto più funzionale la nomina di un amministratore straordinario nei casi di devianza previsti dalla norma.

E' stato poi disciplinato l'istituto dell'amministrazione straordinaria delle imprese e degli enti assicurativi che abbiano dato luogo a gravi irregolarità nella gestione delle imprese. L'art. 3, inoltre, prevede che il Ministro dell'industria determini l'indirizzo amministrativo nel settore assicurativo "tenendo conto delle proposte formulate dall'ISVAP".

La legge introduce una disciplina sul controllo delle partecipazioni e degli atti compiuti con società di gruppo.

3.3. Il decreto legislativo 15 gennaio 1992 n. 49 è stato emanato per recepire la seconda direttiva 88/357 CEE concernente la libera prestazione dei servizi nei rami danni, i cui criteri di delega erano contenuti nell'art. 28 della legge n. 428/1990 - legge comunitaria 1990.

Il decreto - che in atto risulta non più in vigore (tranne che per gli artt. 38, 39, 40) essendo stato poi abrogato dall'art. 125 del D.Lgs n. 175/1995 - conteneva norme di modifica ed integrazione alla vigente disciplina di settore e norme di adeguamento della struttura dell'ISVAP.

Da sottolineare la prevista non opponibilità del segreto d'ufficio all'ISVAP da parte delle altre autorità (Banca d'Italia, CONSOB e Autorità garante del mercato e della concorrenza), nonchè la legittimazione dell'ISVAP a proporre l'impugnativa dei bilanci delle società controllate, senza che peraltro finora tale legittimazione sia stata in concreto esercitata.

Come più analiticamente sarà esposto in vari paragrafi successivi, con il D.Lvo n. 49/92 è stabilita una diversa strutturazione degli uffici e dei servizi dell'ente.

3.4. Con il D.L. n. 650/94 - così come con i due precedenti n. 552/1994 e n. 469/94 recanti misure urgenti in materia di trattamento economico del personale statale e in materia di pubblico impiego - si stabiliva nell'art. 8 l'esclusione al personale dell'Ente della disciplina del pubblico impiego dettata dal D.Lvo n. 29 del 1993.

La disposizione, omessa nel successivo D.L. n. 25/95, risultava però introdotta in sede di discussione parlamentare dal Senato sebbene con formulazione che è poi risultata definitiva nel D.L. 27 marzo 1995, n. 89 convertito nella legge 17 maggio 1995 n. 186.

La norma in questione (art. 9) è di rilevante interesse per l'ISVAP, in quanto consente al medesimo di gestire in autonomia le risorse umane e finanziarie.

E' peraltro da sottolineare il limite a tale autonomia derivante dalla previsione normativa contenuta nel comma 2 dello stesso art. 9, concernente la verifica dei carichi di lavoro con cadenza biennale (cfr. parte finale del successivo paragrafo 6.1.).

Resta da ultimo impregiudicata l'applicabilità all'ISVAP di ogni normativa - diversa da quella giuridica ed economica attinente al personale - dettata nei confronti delle pubbliche amministrazioni (così come individuate dall'art. 1, c. 2 del D.Lvo n. 29 del 1993).

PARTE II

La struttura

4. Gli organi istituzionali

4.1 L'assetto normativo degli organi istituzionali non ha registrato modifiche nel periodo in esame; permane pertanto il dato peculiare risalente all'art. 13 della legge istitutiva, secondo il quale "il presidente rappresenta l'ISVAP e ne è il direttore generale".

Siffatto disegno normativo - non privo d'una certa giustificazione nel 1982 - risulta in atto non coerente con sopravvenute disposizioni.

Intanto con il cennato DPR n. 385/1994 sono state ampliate le competenze dell'Ente, venendosi a restringere quelle del Ministero vigilante, corrispondentemente devolute all'ISVAP, cui inoltre è stata attribuita la competenza residuale, prima spettante al Ministero .

Con il Decreto legislativo n. 29/1993 inoltre è stata prevista la distinzione fra funzioni di direzione e funzioni di gestione, precetto questo che derivando dal principio costituzionale del buon andamento dell'amministrazione pubblica rende superata la cennata impostazione sancita nell'art. 13 della legge istitutiva, per la quale in particolare il presidente - direttore "sovrintende alla gestione del personale" (oltre ad esercitare ogni potere non espressamente attribuito al consiglio di amministrazione).

4.2 La durata del mandato del presidente è fissata in cinque anni e di poco è risultato superato tale termine in sede di sostituzione - mediante DPR 24 marzo 1994 - del presidente che era stato nominato nel gennaio 1989.

Il Presidente in carica è stato nominato con DPR 4 marzo 1997, dopo un mandato, durato poco più due anni, del suo predecessore, dimessosi per passaggio ad altro incarico in data 8 luglio 1996.

La non immediata sostituzione è da ricollegare all'intento del Ministero vigilante di assicurare - come poi è avvenuto - un allineamento della durata della carica del presidente con quella del consiglio di amministrazione - costituito, oltre che dal presidente, da sei componenti nominati con DPCM - disposta infatti con decreto del 5 marzo 1997 (di poco posteriore alla scadenza della durata quadriennale del precedente collegio, nominato nel gennaio 1993).

La indicata esigenza dell'allineamento della durata degli organi avvertita dal Ministero vigilante potrebbe trovare soluzione definitiva al livello legislativo dato che, come rilevato, la durata in carica del presidente e quella del consiglio di amministrazione sono in atto fissate, rispettivamente, in cinque e quattro anni; sembrerebbe preferibile l'opzione in sede legislativa nei confronti del quinquennio, che del resto è stabilito anche per il collegio dei revisori dei conti.

Quanto al possesso dei requisiti previsti dalla legge istitutiva, si prescinde da quelli relativi ai presidenti, che sono stati oggetto di valutazione da parte delle apposite commissioni parlamentari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 14/1978[9] e, quanto ai consiglieri di amministrazione, risulta dai relativi curricula sussistente la "provata competenza nelle materie tecniche e giuridiche interessanti le attività assicurative e finanziarie" (art. 11, c. 2 L. n. 576/82).

4.3 Il collegio dei revisori dei conti in carica - del quale, secondo la norma, è presidente un "professore universitario iscritto nell'albo dei revisori ufficiali dei conti", designato dal Ministero di grazia e giustizia e sono componenti due

---

[9] Il Presidente in carica è stato consigliere di amministrazione dell'ISVAP per otto anni.

dirigenti generali designati uno dal Ministero del tesoro e l'altro dal Ministero vigilante - è stato nominato con DPCM del 4 marzo 1994(quello precedente era stato nominato con DPCM 20 gennaio 1989).

La presidenza di detto organo collegiale a seguito delle dimissioni rassegnate dal presidente all'inizio del 1996 è stata assunta dal componente supplente designato dal Ministero di grazia e giustizia in base a specifica previsione dello statuto (art. 7); solo in data 16 maggio 1997 è stata completata la struttura del collegio con la nomina a presidente del supplente (facente funzione) e con quella di un nuovo supplente.

4.4. L'espletamento dell'attività dei collegi è risultato puntuale e temporalmente cadenzato in conformità alle esigenze operative dell'Ente[10] e di norma ha registrato la partecipazione di tutti i componenti (solo per il collegio dei revisori è previsto un supplente di ciascuno dei tre revisori).

4.5. Il costo annuo degli organi istituzionali si è attestato sui 700 milioni[11], i relativi emolumenti si riferiscono, in particolare, a quelli spettanti al Presidente - determinati dal Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero vigilante così come quelle spettanti ai revisori - nonchè ai compensi spettanti ai componenti del consiglio di amministrazione.

L'indennità di carica è stabilita in lire annue 260 milioni lorde per il presidente, a decorrere dal 1995 (prima è stata di lire 200 milioni) ed in lire 60 milioni per i consiglieri di amministrazione.

---

[10] Le riunioni annuali del consiglio di amministrazione sono stati in media una ventina per anno e in particolare: 21 (1990); 22 (1991; 23 (1993); 22 (1994); 25 (1995) e 24 (1996).

[11] Tale importo, ove si comprendano anche le spese per indennità di missione spettanti alle autorità istituzionali (che non superano i 12 milioni annui), corrisponde mediamente al 2% dell'ammontare delle spese correnti e all'1,5% del totale delle spese.

Il compenso mensile lordo spettante al presidente del collegio dei revisori è di lire 1.650.000, quello dei revisori di 1.350.000 e quello dei supplenti di lire 410.000.

Quanto al presidente è però da sottolineare la prevista (art. 10, c. 2 L. n. 576/82) assoluta incompatibilità con "l'esercizio di qualsiasi altra attività".

5. L'organizzazione dei servizi

5.1. Come già accennato, il grado di autonomia organizzativa riconosciuto all'Ente dalla legge istitutiva è limitato e tale è rimasto anche dopo l'emanazione del D.Lvo n. 49 del 15 gennaio 1992.

L'art. 39 invero di tale decreto continua a disciplinare direttamente l'articolazione dei servizi ed uffici sia pure in modo differente rispetto alla legge istitutiva (art. 17).

La struttura operativa dell'Ente si articola perciò in base alla legge in cinque servizi, due dei quali hanno riguardo ai due grandi rami assicurativi, quello dei danni e quello delle persone, il terzo al patrimonio e finanza, il quarto al settore giuridico, studi e affari comunitari ed internazionali e il quinto all'amministrazione, affari generali, personale e informatica.

L'autonomia organizzativa dell'Ente è dalla legge circoscritta alle modalità di funzionamento dei servizi, alla ripartizione degli stessi in divisioni e sezioni e alla attribuzione ai servizi e divisioni dei dirigenti, in base alle qualifiche istituite nella tabella organica allegata al bilancio preventivo annuale.

L'aspetto più rilevante della disciplina posta con il citato art. 39 del D.Lvo n. 49/1992, sostitutivo dell'art. 17 della legge istitutiva, concerne principalmen-

te la distinta organizzazione dei due indicati settori (danni - persone) e la corrispondente bipartizione del precedente unico servizio ispettivo.

5.2. Nel quadro della articolazione di ciascuno dei due servizi effettuata mediante le delibere consiliari del 12.V.94 e 28.IX.95 è da sottolineare che nell'ambito del Servizio danni sono state confermate oltre alle tre sezioni ispettive anche l'apposita divisone per la r.c.a., per i reclami e per la tutela del consumatore, e, nell'ambito del servizio assicurazione delle persone, è stata prevista un'apposita sezione per la previdenza e i fondi pensioni (oltre alla sezione ispettiva).

In entrambi i cennati servizi opera autonomamente una sezione attuariale.

Quanto al servizio patrimoniale, la specifica attività si ricollega alla disposizione dell'art. 4, c. 1 lett. a) e b) della legge istituiva, che affidava all'ISVAP la vigilanza della gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale delle imprese di assicurazione e l'esame e la verifica dei relativi bilanci; a tanto provvedono le tre sezioni costituite nel suo ambio e cioè quelle relative ai bilanci per il ramo danni e consolidati, per il ramo vita e per l'azionariato e partecipazioni.

Le incombenze poi in tema di liquidazioni coatte amministrative (art. 4, c. 1, lett. f) costituiscono precipui compiti di una apposita sezione del servizio giuridico, studi e affari comunitari e internazionali.

La allegata tabella 1 rappresenta l'articolazione completa delle unità manageriali dell'Ente, caratterizzata da 24 articolazioni dirigenziali (di diversa ampiezza) a fronte, peraltro, dei 23 posti previsti nella tabella organica (come risulta evidenziato nel successivo paragrafo 6) e da una non univoca identificazione della struttura denominata "Sezione", talora costitutiva di una subripartizione della divisione: (si vedano le sezioni ispettive del Servizio Danni),

talora costitutiva di una ripartizione equivalente alla divisione: si vedano le sezioni r.c.a., attuariale (sia danni che vita), intermediari etc.

In concreto poi, data la presenza di soli 13, dei 23 dirigenti, il funzionamento dell'apparato a livello dirigenziale è rimesso alla utilizzazione - peraltro non provvisoria - dell'istituto della "reggenza", che in taluni servizi, invero, è plurima e oltretutto singolare, perchè affidata in termini assoluti (per tutte le Sezioni) al dirigente responsabile dell'intero Servizio (si pensi al Servizio Assicurazioni persone e al Servizio patrimoniale-finanziario), con ovvie difficoltà in tema di sostituzione (sia pure temporanea) del dirigente del Servizio.

TABELLA 1

Articolazione della stuttura operativa

I Servizio: Assicurazione Danni - Capo Servizio (Dirigente Gr. IV)
- Divisione coord. attività ispettive
- 1^ Sezione ispettiva
- 2^ Sezione ispettiva
- 3^ Sezione ispettiva
- Divisione RCA reclami e tutela consumatori
- Sezione attuariale danni
- Sezione intermediari

II Servizio: Assicurazione persone - Capo Servizio (Dirigente Gr. III)
- Divisione ispettiva
- Sezione attuariale vita
- Sezione previdenza e fondi pensione

III Servizio patrimoniale-finanziario - Capo Servizio (Dir. Gr. III)
- Sezione azionariato e partecipazioni
- Sezione bilanci danni e consolidati
- Sezione bilanci vita

IV Servizio: Giuridico, - studi e affari comun.ri e intern.li Capo del Serv. (Dir. Gr.IV)
- Divisione relazioni internazionali
- Sezione studi-ricerche-pubbl.
- Sezione liquid. coatte amministrative

V - Servizio amm.ne - a.a. gen.li - pers.le - informatica: Capo serv: (Dir. Gr. IV)
- Divisione sistemi informativi
- Sezione gestione procedure e statistica
- Sezione amm.va - a.a. generali e personale

Ufficio per la consulenza giuridica e la cura delle pratiche legali (esperti a contratto)

Ufficio per l'area societaria e relazioni interne ed esterne (esperto a contratto)

5.3. Dall'analisi per centri di costo curata dall'Ente ad integrazione della contabilità finanziaria - cfr.tabelle n. 11 e 12 - emerge che, con riferimento agli anni 1995 e 1996, il maggior costo è dato dal Servizio assicurazione danni (rispettivamente quasi il 48% e il 47% del totale), cui seguono quelli relativi al servizio amministrazione (quasi il 18% in ciascun anno), al servizio giuridico (studi e affari comunitari) con l'11 e il 12%; al servizio patrimoniale e finanziario (9,6% e 9,3%) e al servizio dell'assicurazione persone (8,5% e 9,27%).

Se si ha riguardo ai compiti strettamente istituzionali, i relativi costi si attestano sul 70% circa del totale (servizio danni, servizio persone, servizio patrimoniale, uffici di staff).

Con riferimento poi all'attività di vigilanza in senso più ampio (tutti i servizi, escluso quello dell'amministrazione - personale - informatica), il costo supera l'82%.

La cennata imputazione percentuale dei costi si basa sui costi diretti (dei vari servizi) che sono rapportati al numero di dipendenti operanti in ciascuno di essi e sui costi indiretti, ripartiti tra tutti i servizi (in base al numero dei dipendenti)[12].

5.4. Il 4% circa del costo complessivo attiene a due Uffici di staff - avulsi perciò dai cinque Servizi - l'uno comprensivo di un ufficio per la consulenza giuridica e la cura delle pratiche legali e l'altro di un ufficio per l'area societaria e le relazioni esterne e interne.

---

[12] Tra i costi indiretti sono compresi quelli attinenti all'affitto degli immobili, alle utenze elettriche e telefoniche, alle spese postali, ai costi per gli organi costituzionali e del vicedirettore e relativa segreteria, dei commessi, archivisti e dattilografi. Per la disamina degli andamenti gestori fondata sull'analisi per centri di costo si veda l'intera parte III, ivi comprese le tabelle XIV e XV e XVI.

La costituzione di detti due uffici è da valutare sotto il profilo della coerenza con la disposizione dell'art. 17 della legge, come sostituito dal citato art. 39 D.Lvo n. 49/1992, che dopo aver articolato la struttura dell'Ente in cinque Servizi, affida poi al consiglio di amministrazione la ripartizione di ciascun Servizio in divisioni e sezioni e la individuazione delle branche operative più rilevanti cui preporre i dirigenti.

Dal testo sembrerebbe non incluso il potere del consiglio di amministrazione di costituire uffici non rientranti in alcuno dei cinque Servizi e tanto meno di uffici in possibile concorrenza con qualcuno dei cinque Servizi istituiti con legge (si pensi al cennato ufficio per la consulenza giuridica, avulso dal Servizio giuridico).

Alla direzione di detti due uffici di staff sono stati ad ogni modo posti due dipendenti assunti a tempo determinato in base alla legge 9.1.1991 n. 20, in presenza della ritenuta esigenza di specialistiche professionalità e competenze.

Il giudizio di ammissibilità di tale operato è strettamente legato all'interpretazione da dare alla riferita disposizione di legge (art. 17) che individua le fondamentali branche operative dell'Ente nell'ambito delle quali il consiglio di amministrazione è tenuto a contenere la sub-articolazione primaria e secondaria (divisioni, uffici, sezioni): si tratta in sostanza di stabilire se detta norma è tassativa e quindi inderogabile in ordine alla fondamentale struttura dell'Ente ivi delineata ovvero possa consentire al consiglio di amministrazione una limitata possibilità organizzativa volta anche alla costituzione di unità operative avulse da uno dei cinque Servizi individuati dalla legge.

L'originario testo letterale dell'art. 17 avrebbe consentito solo una risposta rigorosa; deve peraltro essere tenuta presente la già ricordata sopravvenuta disposizione del DPR n. 385/1994 (art. 2, c. 2), per la quale l'ISVAP "esercita

in piena autonomia" i compiti istituzionali (ma - prosegue la norma - "nel rispetto esclusivo del proprio ordinamento" e quindi anche dell'art. 17 innanzi citato, come sostituito dall'art. 39 del D.Lvo n. 49 del 1992).

In relazione all'Ufficio di staff per l'area societaria e le relazioni interne ed esterne, peraltro, non è priva di rilevanza la prevista attribuzione al medesimo anche dell'attività di controllo interno e riscontro contabile (art. 9 del regolamento di organizzazione), che, come è noto, in genere è svolta non nell'ambito di una singola unità organizzativa, ma alle dirette dipendenze dell'autorità di vertice.

6 - Il personale

6.1. L'evoluzione della tabella organica

Come già accennato, al bilancio di previsione annuale è allegata la tabella organica del personale, che è approvata dal Ministero vigilante (art. 19 L. n. 576/82).

La complessiva dotazione organica, in concomitanza con l'espansione dei compiti d'intervento attribuiti dalla legge all'ISVAP, ha registrato un aumento dal 1990 a metà del 1996 del 44,1% circa (da 273 a 392 unità).

Dopo il leggero incremento di 8 unità del 1991, la consistenza organica è passata nel 1993 da 281 a 321 e nel 1994 poi a 393 unità, segnatamente in dipendenza del citato DPR n. 385 del 1994, che nel riparto dei compiti di amministrazione attiva tra l'Ente e il Ministero vigilante ha ribaltato la diversa ampiezza dell'intervento di entrambi in favore dell'Ente, ora titolare di tutta la competenza in materia assicurativa, fatta eccezione delle specifiche ben individuate attribuzioni ministeriali.

TABELLA N. 2

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE DELL'ISVAP

	Tabella organica 1995-1996		Tabella definitiva 1996	
Dirigenti, ripartiti nelle seguenti categorie:				
- grado quinto (Vice Direttore Generale)	1		1	
- grado quarto	5		5	
- grado terzo	5		5	
- grado secondo e primo	12		12	
		23		23
CARRIERA DIRETTIVA				
- Funzionario F2 e F3			19	
- Funzionario F1	50		60	
- Capo Ufficio	80		70	
- Vice Capo Ufficio	105		75	
		235		224
CARRIERA DI CONCETTO				
- 1a Categoria	63		63	
CARRIERA ESECUTIVA				
- 2a Categoria	50		50	
CARRIERA AUSILIARIA				
- 3a Categoria	20		20	
- 4a Categoria	2		2	
TOTALE COMPLESSIVO		393		382

Nel corso del 1996 per contro la dotazione organica ha registrato una contrazione da 393 a 382 unità (cfr. tab. n. 2)

Quanto all'articolazione della complessiva dotazione organica, il prospetto di cui all'unita tabella n. 2 relativo agli anni 1995 e 1996 rende contezza della consistenza delle varie carriere, tra le quali, sotto il profilo numerico primeggia quella direttiva (60% circa); avuto riguardo poi al numero dei dirigenti, la relativa consistenza (6% circa) appare proporzionata, tenuto conto dell'articolazione in servizi e divisioni, fissati, rispettivamente dalla legge e dal consiglio di amministrazione.

La attuale ampiezza di 224 unità della carriera direttiva, a fronte di quella precedente (235 unità) trae origine da un ridimensionamento deliberato dal consiglio di amministrazione nel corso del 1996 (il 23 luglio), sebbene non nel contesto della delibera consiliare relativa al bilancio preventivo.

Da detto ridimensionamento è derivata una economia (a regime) di lire 190 milioni (a costi 1996), come risulta da apposito prospetto (cfr. tab. n. 3) predisposto dal competente Servizio ed esaminato dal consiglio di amministrazione.[13]

La cennata variazione (della tabella organica) è stata ritenuta dall'Ente, compatibile con la normativa dell'art. 9 del D.L. 27 marzo 1995, n. 89 nel testo risultante dalla legge di conversione n. 186/1995.

---

[13] L'indicato minor costo connesso alla parziale ristrutturazione della tabella organica deriva da un costo dell'operazione previsto in 20.095.237.000 e da un costo all'attualità di 20.282.613.000.

TABELLA N. 3

ANALISI DEI COSTI *
(importi in migliaia)

Tabella Organica 1996

TABELLA ATTUALE

Qualifica	Unità	Emolumenti	Oneri Indiretti	Totale
Funzionario *	50	4.282.222	1.250.220	5.532.442
Capo Ufficio	80	5.364.054	1.606.635	6.970.689
Vice Capo Ufficio	105	5.952.216	1.827.266	7.779.482
TOTALE	235	15.598.492	4.684.121	**20.282.613**

* di cui 11 F2

NUOVA TABELLA

Qualifica	Unità	Emolumenti	Oneri Indiretti	Totale
Funzionario F2 e F3 *	19	1.836.668	530.341	2.367.009
Funzionario F1	60	4.839.656	1.421.733	6.261.389
Capo Ufficio	70	4.583.205	1.377.428	5.960.633
Vice Capo Ufficio	75	4.211.472	1.294.734	5.506.206
TOTALE	224	15.471.001	4.624.236	20.095.237

* di cui 11 F3 e 8 F2

Costo Attuale	20.282.613	
Costo Previsto	20.095.237	
Minor Costo Previsto	187.376	190.000

Premesso che nel comma 1 di detto art. 9 è stabilito che il trattamento giuridico ed economico del personale dell'ISVAP, nonchè la rideterminazione della struttura dei servizi e la sua dotazione organica restano soggetti in via esclusiva alle norme della legge n. 576, l'Ente ha interpretato la norma di cui al comma 2 dello stesso art. 9 nel senso che la verifica dei carichi di lavoro con cadenza biennale "successivamente alla scadenza del 30 giugno 1995" - come ivi specificato - comportasse che detta verifica si sarebbe configurata come necessaria solo a decorrere dal 1 luglio 1997.

L'operato dell'Ente ad ogni modo è stato preventivamente assentito dal Ministero vigilante, che del resto ha poi dato la prescritta approvazione con DM 7 agosto 1996 al testo finale della deliberazione.

In sostanza la ristrutturazione ha interessato solo la carriera direttiva, che è stata ridimensionata da 235 a 224 unità; in particolare, a compensazione di un aumento di 10 posti di funzionario di 1^ e della previsione di 19 posti di funzionario di 2^ e di 3^ sono stati ridotti da 105 a 75 i posti di vice capo ufficio e da 80 a 70 quelli di capo ufficio.

Dal verbale della riunione consiliare del 23 luglio 1996 emerge che il descritto ritocco organico si è reso necessario per effetto dei nuovi e più impegnativi compiti connessi alla normativa delegata dei decreti legislativi n. 174 e n. 175 del 1995, (cfr. precedente paragrafo 3) e che del resto esso si colloca nel quadro di quella sua tendenziale assimilazione dell'assetto operativo dell'ISVAP all'articolazione delle corrispondenti unità di personale del settore assicurativo privato, quale risultante dall'ultimo contratto collettivo nazionale.

6.2. Le risorse umane utilizzate .

Lo squilibrio tra consistenza organica ed effettivo numero dei dipendenti dell'Ente appare endemico, come emerge dalla tabella n. 4.

Dal 1990 in poi lo scarto ha toccato la punta massima nel 1994 (-38% di presenze rispetto al totale della pianta organica) e solo nel 1991 si era attestato su una percentuale meno lontana (18%).

Nel periodo in esame le nuove assunzioni sono state complessivamente 83 e non sono certo risultate adeguate rispetto allo scarto preesistente, aggravato dai pensionamenti verificatisi nello stesso periodo.

Sebbene nel 1997 le presenze siano aumentate da 268 a 275, il permanente squilibrio del 30% costituisce motivo giustificativo dell'espletamento sollecito delle necessarie procedure concorsuali, (nonostante la esigua riduzione della consistenza organica prevista in sede di bilancio preventivo del 1998, derivante dalla applicazione dell'art. 9, c. 2 del citato D.L. n. 89/1995 in tema di adeguamento della medesima alla verifica dei carichi di lavoro).

Tabella n. 4

Consistenza del personale in servizio

Tabella organica		**Personale in servizio**	
Anno	**Unità**	**Unità**	**%**
1996	382	268	70
1995	393	258	66
1994	393	244	62
1993	321	231	72
1992	321	236	74
1991	281	231	82
1990	273	218	80

In dettaglio e con riferimento solo al 1996, il divario risulta del 47% per l'area dirigenziale, del 22% per la carriera direttiva e del 41% per il restante personale.

Alle cennate carenze dirigenziali l'Ente ha inteso provvedere mediante non già pubblici concorsi (previsti dall'art. 21, c. 1 della legge istitutiva) per titoli ed esami, sebbene (ma solo in parte) con il ricorso nel 1992 - mediante la stipula di contratti di durata quinquennale - alla disposizione dell'art. 3, c. 5 della legge n. 20/1991, che consente appunto contratti a tempo determinato; va però dato atto che per effetto di siffatti contratti l'Ente ha acquisito esperienze professionali di alto livello, che difficilmente avrebbe potuto assicurarsi mediante i normali concorsi dirigenziali per la qualifica iniziale.

Mette conto poi dare atto che l'Ente in concreto ha fatto un'applicazione oculata della cennata disposizione legislativa, dato che sono state assunte solo 3 unità, in numero cioè ben inferiore al limite massimo ivi consentito (10 unità)[14].

Ed invero le unità a contratto sono state tre in ciascun anno ed in base alla normativa di rango regolamentare posta dall'Ente mediante delibera consiliare del 19 settembre 1991 la durata prevista in ogni contratto è stata di cinque anni e la prorogabilità limitata ad una volta soltanto.

Il trattamento economico è stato di lire 190 milioni lordi annui per un esperto (già dirigente dell'Ufficio legale della Banca d'Italia) in sede di prima nomina, importo questo lievitato a 244 milioni circa in sede di proroga.

La retribuzione iniziale del secondo esperto (per il settore societario), di 190 milioni lordi annui, in sede di proroga si è attestata su 241,3 milioni.

---

[14] Solo nel 1996 sono stati indetti concorsi per l'assunzione di quattro dirigenti di primo grado, due riservati a laureati in economia e commercio e scienze attuariali e statistiche e due in giurisprudenza.

Al terzo esperto (nel settore informatico) sono stati corrisposti 65 milioni lordi annui, aumentati a 81 milioni in sede di proroga.

La retribuzione originaria è stata quantificata sulla base di quella spettante alla figura professionale di riferimento (in particolare di Dirigente al grado IV per i primi due), onde quella prevista in sede di proroga è equivalente a quella originaria, incrementata degli aumenti nel quinquennio riconosciuti al corrispondente personale di ruolo di riferimento.

Quanto alle procedure concorsuali, i ritmi non solleciti del relativo espletamento sembrano da correlare essenzialmente alle incertezze prolungate per oltre due anni derivanti dal già cennato D.Lvo n. 29/1993, che non aveva incluso il personale dell'ISVAP nel novero dei dipendenti pubblici sottratti alla disciplina emanata con lo stesso D.Lvo.

Con la soluzione positiva data al problema dall'art. 9 del citato D.L. n. 89/1995 si è registrata la ripresa dell'iter di vari concorsi deliberati e in parte già indetti, che ha già prodotto i primi risultati consistenti nelle nuove assunzioni effettuate nel 1997[15].

Per tutti i concorsi il vice direttore generale ha ritenuto di avvalersi della delega contemplata nell'art. 21, c. 3 della legge istitutiva, secondo il quale le commissioni di esame sono nominate dal consiglio di amministrazione e "sono presiedute dal vice direttore generale o da un suo delegato".

In particolare, destinatario della delega è sempre stato per i concorsi dell'area direttiva un professore universitario, ritenendo il consiglio di amministrazione e il vice direttore generale che la delega ivi prevista possa essere esercitabile sia nei confronti di soggetto interno all'amministrazione dell'Ente,

---

[15] Rispetto infatti al 1996 il personale in servizio è aumentato di 7 unità per effetto di 9 assunzioni di Vice-Capo Ufficio riservato a laureati in giurisprudenza e di 2 cessazioni dal sevizio.

sia, superando il mero testo letterale della norma in forza di un riferimento logico, anche nei confronti di soggetto esterno, in ragione di particolari esigenze, come sono quelle relative all'acquisizione di dipendenti dell'area direttiva e dirigenziale, muniti perciò di lauree nelle diverse discipline interessanti l'attività istituzionale dell'Ente.

7- Il trattamento economico del personale

Gli oneri relativi al personale costituiscono una percentuale elevata della spesa corrente dell'Ente (va dall'80% del 1990 all'85,56% del 1996) e tali risultanze, sebbene strettamente connesse alla stessa connotazione funzionale dell'ISVAP, rendono ragione della particolare analisi destinata all'argomento nel presente paragrafo.

L'art. 20, 1° c., della legge istitutiva dell'Ente dispone:"Il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti dell'ISVAP, compreso il vice direttore generale e l'ordinamento delle carriere sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione con proprio regolamento, con riferimento ai criteri fissati dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel settore assicurativo, tenuto conto delle specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'ISVAP".

Tale normativa ha trovato conferma - come in precedenza accennato - nell'art. 9 della legge n. 186/1995, ove espressamente è ribadito che i dipendenti dell'ISVAP, per quanto riguarda il trattamento economico, restano assoggettati alla legge istitutiva.

Il Consiglio di amministrazione, pertanto, in ogni occasione di rinnovo contrattuale, ha fissato il trattamento dei dipendenti basandosi sui due parametri di riferimento individuati dalla legge istitutiva e cioè:

1) i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore assicurativo;

2) le specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'ISVAP (che di volta in volta ha ritenuto di individuare e motivare).

La disciplina della legge istitutiva dispone pertanto che i criteri fissati dal C.C.N.L. del settore assicurativo costituiscono punto di riferimento, sicchè, quanto alla parte economica, nella legge non è statuito esplicitamente che le "specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'ISVAP "possano costituire giustificazione di una quantificazione delle retribuzioni del personale dell'Ente ridotta, ancorchè vicina a quella degli assicurativi, ovvero anche leggermente eccedente. Probabilmente il legislatore ha di proposito posto un criterio elastico, intendendo rimettere le scelte concrete alle contingenti esigenze funzionali ed organizzative dell'ISVAP.

Nel periodo in esame tre rinnovi contrattuali hanno interessato il personale dell'Ente: il primo approvato dal Consiglio di amministrazione il 31 gennaio 1992; il secondo il 6 luglio 1995 e il terzo il 30 ottobre 1996 (concernente solo la parte economica).

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti normativi, la scadenza è fissata al 31 dicembre 1997, mentre per la parte economica, scaduto l'accordo il 31.XII.1995 - il rinnovo (in data 29.X.1996, approvato dal Consiglio di amministrazione il 30.X successivo) ha riguardato il biennio 1996-1997.

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento del personale, la retribuzione del dipendente ISVAP è costituita oltre che dallo stipendio, (comprensivo dall'indennità di contingenza e dall'aggiunta di famiglia) anche dalle altre indennità. Queste ultime nel successivo art. 62 sono così indicate: indennità di

presenza indennità di turno, elemento aggiuntivo dello stipendio,[16] indennità CED , indennità centralinista per i non vedenti; nell'art. 61 poi è prevista la c.d. indennità di marzo (una mensilità aggiuntiva erogata nel mese di marzo corrispondente al servizio retribuito prestato nell'anno precedente). Quasi tutte queste indennità ed altre introdotte successivamente (indennità di carica per il funzionario , il capo ufficio e il vice capo ufficio, tralasciando le altre) sono peraltro operative anche nei confronti del personale assicurativo.

In tema di complessive retribuzioni del personale ISVAP va tenuto presente perciò il quadro retributivo del settore assicurativo privato e a tal fine mette conto accennare alle conclusioni cui è pervenuta un'apposita società di ricerca che nel 1994 era stata incaricata da talune compagnie di assicurazione - prima del rinnovo del contratto - di effettuare un'indagine sulle misure retributive del complessivo personale assicurativo[17].

In sede di referto sui livelli retributivi del personale ISVAP torna utile perciò il raffronto - ovviamente di massima - tra tali risultanze e quelle emerse dalla cennata indagine, con l'avvertenza che vanno tenute presenti la non completa coincidenza delle aree operative e le stesse anzianità, elementi questi che possono concorrere a rendere ragione della inopportuna, perchè priva di fondamento, mera trasposizione delle risultanze da un settore all'altro.

---

[16] L'elemento aggiuntivo (introdotto con delibera consiliare del 6 dicembre 1985) corrisponde alla parte della indennità di mensa eccedente la misura che nel 1985 era stata riconosciuta al settore assicurativo ed è stata perciò erogata in importo uguale per tutti i dipendenti ISVAP, fino al 1992; e successivamente è stato scisso in una parte fissa (225.000 mensili per 14 mensilità) ed in una parte correlata ai singoli livelli e classi.

[17] Trattasi della FORRAD: le aziende oggetto di indagine sono state 44, con un numero di dipendenti pari al 75% del totale (n. 34.902). La rilevazione ha riguardato le seguenti aree operative: a) area ispettiva; b) area tecnica; c) area sinistri; d) area EDP); d) area personale; e) area amministrativa e gestionale; f) area marketing, non tutte presenti perciò nella struttura ISVAP (si pensi alle aree sub c) ed f).

7.1. Disciplina contrattuale vigente: l'area non dirigenziale.

Vanno al riguardo esaminati distintamente la parte dell'accordo relativa al personale non dirigente e quella concernente i dirigenti (accordo del 29.X.96).

Quanto alla prima, è stata prevista l'applicazione del C.C.N.L. con gli incrementi nelle stesse misure quivi stabilite per il settore assicurativo[18], sono state poi aumentate solo alcune delle indennità specifiche dell'Istituto in ragione del 3,5% con decorrenza 1 gennaio 1996 e di un ulteriore 3% a decorrere dal 1 gennaio 1997. Trattasi della parte variabile dell'elemento aggiuntivo, dell'indennità di missione, dell'indennità ispettiva, del premio di rendimento e dell'indennità marzo.

Nella unita tabella 5 sono riportate le retribuzioni generali annue corrisposte nel 1995 ai dipendenti ISVAP, poste a raffronto con quelle del settore assicurativo; i valori ivi espressi, ove incrementati delle percentuali innanzi indicate (concernenti gli automatismi connessi all'inflazione programmata), esprimono i livelli retributivi del 1996 e del 1997.

Detti importi sono compresi tra un valore minimo ed uno massimo.

Dal raffronto emerge, come dato più rilevante, che i valori massimi delle retribuzioni del personale ISVAP si collocano sempre sotto, sia pure leggermente, a quelli del personale assicurativo, a differenza dei valori minimi, in ordine ai quali lo scarto è sempre in favore del personale ISVAP e non è altresì di lieve entità.

La spiegazione può essere individuata nel fatto che in ordine al personale assicurativo esistono in ciascun livello numerosi profili, mentre per il personale

---

[18] Trattasi in particolare dell'aumento: del 3,50% a decorrere dal 1 gennaio 1996 correlato al tasso d'inflazione programmato; dell'0,80% con la stessa decorrenza per il recupero dell'inflazione nel biennio precedente e del 3% dal 1 gennaio 1997, correlato al tasso d'inflazione programmato per tale anno.

Tabella n. 5

RETRIBUZIONI PERSONALE NON DIRIGENTE - RGA - CONFRONTO POSIZIONI PERSONALE SETTORE ASSICURATIVO E ISVAP

(L.mil.) (31.12.1995)

	Settore assicurativo		ISVAP	
	RGA Minime	RGA Massime	RGA Minime	RGA Massime
F3				
Capo Isp.Liq.Sinistri	45,1	100,7		
Coordin. Progetto	54.-	99,1		
Resp. Svil.Personale	65,9	114,7		
Resp.Serv.Generali	52,7	101,1		
Esperto Problemi Legali	47,6	98,2		
	da 53,1	a 102,8	Non esiste F3	
F2				
Capo Isp.Liq.Sinistri	45,1	100,7		
Resp.Amm.ne Agenti	63,1	90,1		
Capo Centro Operativo	65,3	110,2		
Coordin. Progetto	54.-	99,1		
Resp. Amm.ne Personale	48,2	98,7		
Resp.Svil.Personale	65,9	114,7		
Resp.Contab.Generale	51,7	103,5		
Resp.Contab.Ind. e Budget	55,8	99,7		
Resp.Serv.Generali	52,7	101,1		
Resp.Serv.Immobiliari	71,3	103.-		
Esperto Probl.Legali	47,6	98,2		
	da 56,4	a 101,7	da 91, 5	a 101,6
F1				
Capo Isp.Liq.Sinistri	45,1	100,7		
Resp.Amm.ne Agenti	63,1	90,1		
Capo Centro Operativo	65,3	110,2		
Coordin. Progetto	54.-	99,1		
Resp.Svil.Personale	65,9	114,7		
Resp.Contab.Generale	51,7	103,5		
Resp.Contab.Ind. e Budget	55,8	99,7		
Resp.Serv.Generali	52,7	101,1		
Resp.Serv.Immobiliari	71,3	103.-		
Esperto Probl.Legali	47,6	98,2		
Resp.Amm.ne Personale	48,2	98,7		
	da 56,4	a 101,7	da 73,7	a 95,6

segue tabella n. 5

	Settore assicurativo		ISVAP	
	RGA Minime	RGA Massime	RGA Minime	RGA Massime
Livello 6				
Ispettore Tecnico	42,6	92,3		
Capo Isp.Liq.Sinistri	45,1	100,7		
Isp.Liq.Sin. Esperto	44,6	95.-		
Isp. Amm.vo	37,1	76,4		
Analista Capo Progetto	47,8	75,9		
Resp.Amm.ne Personale	48,2	98,7		
Esperto Problemi Legali	47,6	98,2		
	da 44,7	a 91	da 61,6	a 80,6
Livello 5				
Ispettore Tecnico	42,6	92,3		
Ispettore Liq.Sinistri	33,4	67,9		
Isp.Liq.Esperto	44,6	95.-		
Isp.Amm.vo	37,1	76,4		
Analista Programmatore	38.-	64,8		
Addetto Amm.ne Personale	35,6	66,7		
	da 38,6	a 77,2	da 55,7	a 66,7
Livello 4				
Operatore EDP	35.-	66,2		
Addetto Amm.ne Personale	35,6	66,7		
Contabile concetto	33,3	71,9		
Addetto Segreteria	30,6	64,7		
	da 33,6	a 67,4	da 54,1	61,8
Livello 3				
Addetto Uff.Posta	32,3	64,5		
Autista/Fattorino	29,4	58,1		
	da 30,9	a 61,3	da 47,9	a 63,7
Livello 2				
Autista/Fattorino	29,4	58,1	da 45,4	a 53

ISVAP questi sono ridotti (si pensi ai vari profili relativi alla liquidazione dei sinistri, inesistenti per il personale dell'Ente), sicchè il collegamento retributivo di quest'ultimo personale è effettuato ai valori meno bassi dei profili professionali del personale assicurativo.

D'altra parte siffatta discrezionalità è riconosciuta all'Ente, come già anticipato, dall'art. 20 della legge istitutiva.

In particolare, il costo complessivo - al netto degli oneri indiretti - del personale non dirigente è passato dai 17,315 miliardi del 1995 ai 18,18 miliardi del 1996, con un incremento del 5% ed ai 18,788 miliardi circa del 1997, con un incremento del 3,34%. Quest'ultima percentuale, sommata a quella dell'anno precedente, fa ascendere l'incremento percentuale dell'onere complessivo derivante dall'accordo del 30 ottobre 1996 all'8,50% per il biennio 1996-1997[19].

7.2. La retribuzione dei dirigenti

Si premette che l'accordo del 30 ottobre 1996 ha tenuto conto del C.C.N.L. siglato il 22 luglio 1996, con il quale erano stati pattuiti dalle parti (ANIA e sindacati) in ordine alle tabelle stipendiali, incrementi del 4,5% dal 1° luglio 1995, del 3,5% dal 1 gennaio 1996 e dell'1,25% dal 1 gennaio 1997.

Tali aumenti sono stati estesi al personale dirigente ISVAP, il cui trattamento tabellare è indicato nell'unita tabella n. 6.

---

[19] I cennati importi complessivi si ripartiscono in due grandi aggregati: le somme che si ricollegano al CCNL (stipendio, contingenza, indennità di carica, indennità di mensa etc.) e le somme relative alle voci specifiche dell'ISVAP (indennità di presenza, elemento fisso aggiuntivo, elemento variabile, premio di rendimento, indennità di marzo, indennità specifiche). I cennati 18,79 miliardi circa del 1997 sono composti da 11,76 miliardi derivanti dal CCNL e il resto dell'insieme delle singole specifiche voci dell'ISVAP.

TABELLA n. 6

TABELLE STIPENDIALI
DIRIGENTI ISVAP*

	Importo precedente	Decorrenza 01/07/95	Incr. %	Decorrenza 01/07/96	Incr. %	Decorrenza 01/07/97	Incr. %
Dirigente 1° grado							
1° classe	64.221.956	67.108.348	4,49	69.458.140	3,50	70.325.354	1,25
6° classe	79.392.577	82.960.797	4,49	85.864.425	3,50	86.937.730	1,25
Dirigente 2° grado							
1° classe	85.877.210	89.736.875	4,49	92.877.666	3,50	94.038.637	1,25
6° classe	106.523.683	111.311.283	4,49	115.207.178	3,50	116.647.268	1,25
Dirigente 3° grado							
1° classe	112.224.210	117.268.015	4,49	121.372.396	3,50	122.889.551	1,25
4° classe	128.078.929	133.835.308	4,49	138.519.544	3,50	140.251.038	1,25
Dirigente 4° grado							
1° classe	146.982.531	153.588.514	4,49	158.964.112	3,50	160.951.163	1,25
4° classe	167.761.392	175.301.260	4,49	181.436.804	3,50	183.704.764	1,25
Dirigente 5° grado							
1° classe	173.189.775	180.973.616	4,49	187.307.693	3,50	189.649.039	1,25
4° classe	197.452.504	206.326.809	4,49	213.548.247	3,50	216.217.600	1,25

*Per i singoli gradi dirigenziali sono indicati solo la I° e l'ultima classe

E' stata estesa altresì una nuova voce retributiva istituita con effetto dal 1 luglio 1995 "elemento retributivo distinto", d'importo uguale per tutti i dirigenti, così quantificato:

Importo annuo	835.328	1.515.074	1.766.337
Mensilità normale	59.313	107.579	125.420
Gratifica natalizia	64.259	116.547	135.877

Anche l'incremento previsto in sede di CNCL a titolo di "assegno contrattuale aggiuntivo"[20] è stato esteso al personale ISVAP, nelle misure indicate:

Dec. 1.7.1995	**Dec. 1.1.1996**	**Dec. 1.1.1997**
8.898.808 (prima era stato di 8.516.062)	1.515.074	1.766.337

Il costo complessivo per l'Ente - al netto degli oneri indiretti - derivante dall'accordo del 30 ottobre 1996 è passato dai precedenti 2,9 miliardi ai 2,95% miliardi circa (+1,88%) del 1995, lievitati nel 1996 a 3,1 miliardi circa (+4,89%) e nel 1997 a 3,127 miliardi (+ 1,09%), con un incremento percentuale complessivo (di poco) superiore all'8%.

Nella tabella n. 7 è indicata la retribuzione annua lorda - eccettuati i benefit - corrisposta al personale dirigente di ruolo in ciascuno degli anni 1995 e 1996.

Se si pone mente - da una parte - alla consistenza delle unità dirigenziali (n. 13) e a quella del restante personale (n. 260), e dall'altra parte - al corrispondente costo complessivo, deriva che con riferimento al 1996 il costo unitario medio (oltre 240 milioni) della dirigenza supera tre volte quello del restante personale (con un costo medio di poco superiore ai 72 milioni).

---

[20] L'assegno contrattuale integrativo (assegno ad personam) non ha subito incremento in sede di CCNL, mentre l'assegno contrattuale aggiuntivo è riconosciuto in ragione del 50% al personale dirigente assunto successivamente al 5 giugno 1991.

TABELLA N. 7

RETRIBUZIONE LORDA CORRISPOSTA AL PERSONALE DIRIGENTE DI RUOLO
ANNO 1996

		GRADO	Retrib.Annua Lorda 1996 (**)	Retrib. Annua erogata nel 1995	Retrib. Tass. Separ. competenza 1995 erogata nel 1996	Totale Retrib.Lorda competenza 1995 (**)	Var. %
V.D.G.		V	**384.485.560**	360.531.355	5.791.699	**366.323.054**	4,96%
Capo Serv. Amm.ne		IV	**300.017.697**	280.709.645	5.025.774	**285.735.419**	5,00%
Capo Serv. Ass.ni Danni		IV	**311.151.124**	279.579.494	5.025.774	**284.605.268**	9,33%
Capo Serv. Giuridico Studi	(*)	IV	**275.304.138**	224.205.144	4.002.113	**228.207.257**	20,64%
Capo Div. r.c.a. reclami		III	**259.640.661**	243.590.844	4.002.113	**247.592.957**	4,87%
Capo Serv. Ass.ne Persone		III	**225.843.407**	203.889.744	4.002.113	**207.891.857**	8,64%
Capo Serv. Patrim. Finanziario		III	**219.993.408**	196.234.120	4.002.113	**200.236.233**	9,87%
Capo Div. Coord. Attività Isp.	(*)	III	**188.845.084**	162.325.054	3.446.068	**165.771.122**	13,92%
Capo Div. Sistemi Informativi	(*)	III	**198.458.821**	157.669.189	3.446.068	**161.115.257**	21,94%
Capo della I Sez. Ispettiva		II	**192.081.022**	178.852.427	3.446.068	**182.298.495**	5,37%
Capo della Sez. Liquid. Coatte		II	**169.640.100**	140.856.588	3.446.068	**144.302.656**	17,56%
Capo della III Sez. Ispettiva	(*)	II	**145.002.376**	121.252.159	2.636.840	**123.888.999**	17,04%
Capo della Sez. Intermediari	(*)	II	**162.109.711**	120.039.282	2.662.905	**122.702.187**	32,12%

(*) Promossi al grado superiore nel corso dell'anno

(**) In aggiunta alla retribuzione è erogato un buono pasto nella stessa misura e con gli stessi criteri del personale non dirigente.

E sebbene per effetto dell'accordo del 30 ottobre 1996 le variazioni in aumento dei dirigenti sono risultate inversamente proporzionali al grado dirigenziale da ciascuno rivestito, peraltro anche all'interno della stessa area dirigenziale sono rinvenibili posizioni notevolmente differenziate.

E tuttavia un confronto tra tali posizioni e quelle corrispondenti del personale delle imprese private assicurative evidenzia per quasi tutti i dirigenti ISVAP, singolarmente considerati, una retribuzione annua generale relativa al 1995 non superiore a quella di livello massimo spettante al corrispondente dirigente assicurativo privato, come emerge dall'unita tabella 8 (nella tabella n. 9 sono riportate le retribuzioni globali dei dirigenti ISVAP aggiornate al 1996).

Le eccezioni sono poche e riguardano taluni vertici dirigenziali, contraddistinti da situazioni di c.d. "multiresponsabilità," come asserisce l'Ente.

E' il caso del dirigente (IV liv.) preposto al personale ed altresì all'amministrazione, alla contabilità - bilanci e al controllo di gestione, nonchè del Dirigente (IV liv.) coordinatore di tutta l'attività ispettiva e responsabile del servizio danni.

Quanto al primo, la sua retribuzione globale (stipendiale e benefit) annua supera i 340 milioni, ma l'Ente ricorda che la sommatoria delle retribuzioni massime spettanti ai dirigenti delle imprese assicuratrici preposti a tutti i settori operativi affidati alla responsabilità dell'indicato dirigente ISVAP oscilla da un minimo di 480 milioni ad un massimo di 1100 milioni.

L'altro dirigente, (il Capo Servizio danni) con una retribuzione globale annua superiore a 350 milioni è anche coordinatore di tutta l'attività ispettiva.

Se perciò gli indicati sostenuti livelli retributivi di detti dirigenti "multiresponsabili" sono valutati in termini soltanto finanziari, non è dubbia la

TABELLA n. 8

RETRIBUZIONI GLOBALI ANNUE (RGA)
CONFRONTO POSIZIONI DIRIGENTI SETTORE ASSICURATIVO E ISVAP

(L.Mil.) 31.12.1995

	RGA minima settore	ISVAP	RGA massima settore	Fascia Retributiva prevalente settore
1.Capo Servizio Finanza e Patrimonio	128,9	225,2	240,6	126,9 - 205,8
2.Capo Serv. Giuridico e Studi	107,6		267,5	135,4 - 240,5
Responsabile Segreteria Generale	132,6	256,4	278,3	144,9 - 239,4
3. Capo Div. Sistemi Informativi	120	182	375,5	131,5 - 264,9
4. Capo Serv. Ass. Persone	138,5	233,7	367,5	152,5 -280
5. Capo Serv. Ass. Danni	97,7	318,8	318,6	131.8 - 230,5
6. Capo Sezione Ispettiva Danni		205,8		
7. Capo Divisione Danni		187,4		
8. Capo Sezione Ispettiva Danni		140,8		
9. Capo Sezione Intermediari		139,7		
10.Capo Divisione R.C.A. Reclami		278,6		
11.Resp. Gestione Immobiliare	99,6		327,1	114,1 - 247,1
Capo Sezione L.C.A.	132,6	163,1	278,3	144,9 - 239,4
12.Capo Servizio Amm.	128		254,9	
" " Personale	112,1		388,1	
" " Contab.e Bilanci	120		267,6	
" " Controllo Gestione	121	320,1	189,8	

TABELLA N. 9

RETRIBUZIONE LORDA CORRISPOSTA AL PERSONALE DIRIGENTE DI RUOLO ANNO 1996

		GRADO	R.A.L. Retr. Annua Lorda (**)	BENEFIT (***)	R.G.A. R.A.L. + BENEFIT 1996	R.G.A. 1995	Retrib. Tass. Separ. competenza 1995 erogata nel 1996	TOTALE R.G.A. 1995	Var. % 96 / 95
V.D.G.		V	384.485.560	50.986.891	435.472.451	409.586.033	5.791.699	415.377.732	4,84%
Capo Serv. Amm.ne		IV	300.017.697	41.172.012	341.189.709	320.073.782	5.025.774	325.099.656	4,95%
Capo Serv. Ass.ni Diversi		IV	311.151.124	42.353.164	353.504.288	318.641.952	5.025.774	323.667.726	9,15%
Capo Serv. Giuridico Studi	(*)	IV	275.304.138	37.945.298	313.249.438	256.394.672	4.002.113	260.396.785	20,30%
Capo Div. Area Tecnica		III	259.640.661	36.364.235	296.004.896	278.608.651	4.002.113	282.610.764	4,74%
Capo Serv. Ass.ne Pensioni		III	225.843.407	32.013.667	257.857.074	233.681.150	4.002.113	237.683.263	8,49%
Capo Serv. Patrim. Finanziario		III	219.993.408	31.463.999	251.457.407	225.170.441	4.002.113	229.172.554	9,72%
Capo Div. Coord. Attività Isp.	(*)	III	188.845.084	27.805.499	216.650.583	187.372.751	3.446.068	190.818.819	13,54%
Capo Div. Sistemi Informativi	(*)	III	196.458.821	28.439.874	224.898.695	181.957.181	3.446.068	185.403.249	21,30%
Capo della I Sez. Ispettiva		II	192.081.022	28.226.293	220.307.315	205.775.269	3.446.068	209.221.337	5,30%
Capo della Sez. Liquid. Centr.		II	169.640.100	25.568.213	195.208.313	163.065.353	3.446.068	166.511.421	17,23%
Capo della III Sez. Ispettiva	(*)	II	145.002.376	22.346.737	167.349.113	140.796.973	2.636.840	143.433.813	16,67%
Capo della Sez. Intermediari	(*)	II	162.109.711	24.081.410	186.191.171	139.725.909	2.662.905	142.388.614	30,76%

(*) Promossi al grado superiore nel corso dell'anno.

(**) In aggiunta alla retribuzione è erogato un buono pasto nella stessa misura e con gli stessi criteri del personale non dirigente.

(***) Comprendono: l'assistenza sanitaria, la previdenza integrativa e la polizza infortuni.

convenienza per l'Ente a concentrare la titolarità dirigenziale di più settori in un solo dirigente investendolo di multiresponsabilità.

Se però si ha riguardo alla funzionalità della macchina organizzativa, alla articolazione che lo stesso Ente ha dato ai cinque servizi istituiti dalla legge e specialmente alla esistenza nella tabella organica di 23 complessive posizioni dirigenziali, pare che - in luogo di una "multiresponsabiltà" dirigenziale cristallizzata e non certo perciò di natura contingente - l'Ente debba attivare le necessarie procedure concorsuali per reperire i dieci dirigenti che, assieme ai 13 in servizio, coprono il fabbisogno dirigenziale istituzionalizzato in 23 posti nella tabella organica.

Diversamente, il protrarsi per lungo tempo delle cennate situazioni di "multiresponsabilità" finisce o per smentire la stessa fondatezza della previsione tabellare di 23 posizioni dirigenziali o per compromettere la stessa funzionalità dell'Ente (va ricordato che il management dell'intero Servizio assicurazione persone, articolato in una divisione e due sezioni è costituito da un solo dirigente e la stessa anomalia si rinviene in ordine al Servizio patrimoniale, grazie al ricorso alle "reggenze plurime").

Quanto al vice-direttore, titolare perciò di una posizione indubbiamente di vertice, il sostenuto suo livello retributivo (superiore ai 415 milioni nel 1995 e 435 milioni nel 1996) va considerato in via generale alla stregua del trattamento riservato dalle imprese assicuratrici a consimili dirigenti e valutato in concreto sulla base delle specifiche anzianità da lui possedute.

Tuttavia l'aticipità di detto trattamento resta confermata dall'ammontare della stessa indennità di carica annua del presidente dell'Ente (stabilita dall'Autorità di Governo e da ultimo fissata in 260 milioni) che è inferiore più di un terzo rispetto alla retribuzione complessiva del vice-direttore, sebbene an-

che l'esercizio della carica di presidente sia dalla legge dichiarato incompatibile con qualunque altra attività (art. 10, c.3 della legge istitutiva)[21].

Avuto riguardo conclusivamente ad esigenze di coerenza nell'ambito del generale livello retributivo dei dipendenti pubblici, mentre va rilevato che il costo del personale dell'ISVAP solo per una parte si ricollega a retribuzione stipendiale e per la restante parte invece a una complessa giustapposizione di indennità - prevalentemente derivanti da una contrattazione peculiare come quella assicurativa - le più varie e non sempre d'immediato riferimento alle relative cause generatrici, altre considerazioni appaioni prioritarie.

In sostanza, una riflessione del legislatore in ordine al permanente fondamento della stessa regola a suo tempo posta con l'art. 20, c. 1 della legge istitutiva si configurerebbe d'indubbia utilità.

E' di tutta evidenza, invero, la sostanziale differenza tra l'attività dell'Ente e quella propria delle imprese di assicurazione, nonchè tra la natura giuridica pubblica dell'ISVAP e la natura meramente privata ed imprenditoriale di dette imprese, la cui attività è perciò istituzionalmente proiettata al maggior lucro in vista e in rapporto al quale ciascuna impresa nel quadro della contrattazione collettiva retribuisce con propri criteri i propri dipendenti, ma specialmente le alte leve dirigenziali.

L'attività dell'ISVAP, per contro, non è in alcun modo comparabile con quella assicurativa, ma risponde ad altre logiche, quelle appunto di natura pubblica.

---

[21] Le considerazioni fin qui svolte in tema di fonte normativa sottostante ai livelli retributivi goduti dal personale dell'Ente rendono peraltro ragione, sotto un profilo di stretta responsabilità amministrativa, della decisione della competente Procura regionale della Corte dei conti adottata in due distinti periodi di archiviare specifiche indagini sul tema in esame (cfr. nota n. 370234 del 20.X.1994 e nota n. 96 del 3 settembre 1996).

E in tale presupposto - intanto - la disposizione dell'art. 20 della legge istitutiva dell'ISVAP, finchè è operativa, deve trovare applicazione compatibile con i contingenti indirizzi di politica generale, che già da qualche anno sono preordinati al contenimento della spesa pubblica, obiettivo questo al cui perseguimento tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute a dare il necessario contributo.

PARTE III

Andamenti gestori e verifica dei risultati

Premessa

L'attività istituzionale dell'Ente è sostanzialmente costituita dalla vigilanza sulle imprese assicuratrici e la tabella n. 10 espone perciò il quadro delle imprese operanti nel mercato durante gli anni 1990-1996; dal prospetto emerge una consistenza dell'apparato assicurativo, con un numero minimo di imprese nel 1995 (n. 231) ed uno massimo nel 1993 (n. 274).

In ciascun anno un esiguo numero di imprese è uscito dal mercato (prevalentemente, per liquidazione volontaria o per fusione per incorporazione) e un numero ugualmente esiguo è entrato, previa specifica autorizzazione.

Resta in tali termini definito sostanzialmente il campo operativo dell'attività di vigilanza demandata all'Ente[22].

Come già anticipato nel paragrafo 5.3., l'Ente effettua la rielaborazione contabile dei dati di bilancio emersi dai consuntivi al fine di acquisire informazioni sui costi dei servizi e degli uffici. Non emerge peraltro dagli atti una utilizzazione da parte dell'ISVAP di dette informazioni mirata a valutazioni circa la produttività e l'efficienza degli apparati.

Ad ogni modo nel presente referto trova utilizzazione la suindicata rielaborazione e non sarà omesso un approccio alla possibile esplicazione del controllo di gestione, cioè dell'efficienza e dell'efficacia della attività dell'ISVAP; in assenza peraltro di obiettivi ed indicatori specifici predeterminati dall'Ente stesso

---

[22] Avuto riguardo al totale delle spese correnti - quale risulta dalla tabella n. 23 - emerge che la spesa per la vigilanza di ciascuna impresa si è attestata su valori - in continua lievitazione - che vanno dagli 82,29 milioni del 1990 ai 160,54 milioni del 1996.

TABELLA N. 10

IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA
ANNI 1990 - 1996

ANNI	IMPRESE NAZIONALI						RAPPRESENTANZE DI IMPRESE		TOTALE IMPRESE NAZIONALI ED ESTERE
	Enti pubblici	Imprese private				Totale imprese nazionali	con sede in un Paese extra Unione Europea	con sede in un Paese dell'Unione Europea	
		società per azioni	società cooperative	società mutue	Totale				
1990	2	185	1	12	198	200	12	40	252
1991	2	195	1	12	208	210	11	43	264
1992	---	205	1	12	218	218	11	39	268
1993	---	211	1	12	224	224	11	39	274
1994	---	211	1	12	224	224	8	2 (a)	234
1995	---	208	1	12	221	221	8	2	231
1996	---	213	1	10	224	224	7	4 (b)	235

SISTAN - ISVAP

(a) Dal 1994 sono comprese solo le rappresentanze in Italia di riassicuratrici specializzate, mentre sono escluse le rappresentanze di imprese che possono operare in regime di stabilimento nel lavoro diretto, per le quali, a seguito del recepimento delle terze direttive comunitarie, la vigilanza viene esercitata dagli Organi di controllo dei rispettivi paesi di origine.

(b) Al 31.12.1996 operavano in Italia in regime di stabilimento anche 36 rappresentanze di imprese con sede in un paese dell'Unione Europea e avevano comunicato l'intenzione di operare in regime di libera prestazione di servizi 334 imprese con sede nell'U.E. (o rappresentanze di imprese U.E. stabilite nell'Unione) nei rami danni e 80 nei rami vita.

volti alla misurazione delle prestazioni, saranno assunti quali indicatori (di larga massima) la realizzazione degli stessi obiettivi di fondo assegnati dalla legge all'Ente, così come dallo stesso perseguiti.

Nell'unita tabella 11 trovano indicazione i costi per Servizi (e uffici di staff) relativamente al 1995 e al 1996, mentre nelle tabelle 12 e 13 i costi sono riferiti analiticamente alle sub-ripartizioni di ciascun Servizio, rispettivamente, per il 1995 e per il 1996: è di tutta evidenza, ad esempio, l'utilità della conoscenza del costo della divisione r.c.a., delle Sezioni ispettive, sia del ramo danni che di quello persone etc., insomma di quei canali significativi e rilevanti nel quadro complessivo delle funzioni svolte dall'Ente.

Sono stati omessi, infine, i dati relativi ai centri di costo, del periodo 1990-1994, perchè non raffrontabili con quelli derivanti dalla innovazione introdotta dall'art. 39 del D.Lvo n. 49/1992, che ha sostituito l'art. 17 della legge istitutiva, come già riferito nella parte II del presente referto[23].

---

[23] Si intendono nella presente sede richiamate le anticipazioni contenute nel paragrafo 5.3. anche in ordine alla ripartizione tra costi diretti e costi indiretti e alla individuazione di questi ultimi (del resto evidenziati nella tabella n. 11)

TABELLA n. 11

CENTRI DI COSTO (1995 - 1996)

(in milioni)

	Anno	Costo diretto	Costo indiretto	Costo totale	%	Unità	C.t /Unità
Servizio assicurazione danni	1995	10.699	5.883	16.582	47,98	90	184
	1996	11.851	5.957	17.808	46,69	94	189
Servizio assicurazione persone	1995	1.891	1.046	2.937	8,50	16	184
	1996	2.394	1.141	3.535	9,27	18	196
Servizio patrimoniale e finanziario	1995	2.084	1.242	3.326	9,62	19	175
	1996	2.339	1.203	3.542	9,29	19	186
Servizio giuridico, studi, affari comunitari	1995	2.417	1.438	3.855	11,16	22	175
e internazionale	1996	3.131	1.457	4.588	12,03	23	199
Servizio amministrazione, affari generali	1995	4.076	2.091	6.167	17,85	32	193
personale informatica (compreso il costo	1996	4.643	2.218	6.861	17,99	35	196
gestione CED)							
Ufficio di staff	1995	1.168	523	1.691	4,89	8	211
	1996	1.301	507	1.808	4,74	8	226
TOTALI	1995	22.335	12.223	34.558	100,00	187	185
	1996	25.659	12.483	38.142	100,00	197	194

Costi indiretti ripartiti tra i vari uffici
(in base al numero delle persone)

	1995	1996
Archivisti, dattilografi,commessi (67 unità)	5.279	5.772
Affitto immobili	2.416	2.499
Energia elettrica	150	152
Centralino telefono,spese postali fax	631	596
Organi istituto	701	608
Vice direttore generale e segreteria	1.150	1.137
Altri costi	1.896	1.719
TOTALE	12.223	12.483

Tabella n. 12

Analisi dei centri di costo (1996)

Servizio assicurazione danni	Costo diretto	Costo indiretto	Costo totale	%	Unità
- Divisione coordinamento delle attività ispettive	2.632.051	1.077.235	3.709.286	9,73	17
- Sezioni ispettive (n. 3)	5.361.764	2.788.139	8.149.903	21,36	44
- Sezione attuariale danni	386.680	316.634	703.314	1,84	5
- Sezioni intermediari	869.246	380.201	1.249.447	3,28	6
- Divisione responsabilità civile auto, reclami e tutela del consumatore	2.601.169	1.394.368	3.995.537	10,48	22
TOTALE	11.850.910	5.956.577	17.807.487	46,69	94
Servizio assicurazione persone					
- Divisione ispettiva	1.715.641	697.035	2.412.676	6,33	11
- Sezione previdenza e fondi pensione	233.411	127.033	360.444	0,94	2
- Sezione attuariale vita	445.378	316.634	762.012	2,00	5
TOTALE	2.394.430	1.140.702	3.535.132	9,27	18
Servizio patrimoniale e finanziario					
- Sezione bilanci danni e consolidati	1.105.659	570.201	1.675.860	4,39	9
- Sezione bilanci vita	654.355	316.634	970.989	2,54	5
- Sezione azionariato e partecipazioni	579.379	316.634	896.013	2,35	5
TOTALE	2.339.393	1.203.469	3.542.862	9,28	19
Servizio giuridico, studi, affari comunitari e internazionali					
- Divisione relazioni internazionali	1.314.862	507.034	1.821.896	4,78	8
- Sezione studi, ricerche e pubblicazioni	640.688	380.200	1.020.888	2,67	6
- Sezione liquidazioni coatte amministrative	1.175.091	570.302	1.745.393	4,58	9
TOTALE	3.130.641	1.457.536	4.588.177	12,03	23

segue tab. n. 12

Servizio amministrazione, affari generali, personale e informatica					
- Divisione sistemi informativi (compreso il costo gestione CED)	1.575.847	697.035	2.272.882	5,96	11
- Sezione amministrativa, affari generali e personale	2.517.938	1.204.269	3.722.207	9,76	19
- Sezione gestione procedure e statistica	549.011	316.634	865.645	2,27	5
TOTALE	4.642.796	2.217.938	6.860.734	17,99	35
Ufficio area societaria e relazioni esterne e interne e Ufficio consulenza giuridica e cura pratiche legali	1.300.673	507.034	1.807.707	4,74	8
TOTALE	1.300.673	507.034	1.807.707	4,74	8
TOTALE COSTI	25.658.843	12.483.256	38.142.099	100	

Tabella n. 13

Analisi dei centri di costo (1995)

Servizio assicurazione danni	Costo diretto	Costo indiretto	Costo totale	%	Unità
- Divisione coordinamento delle attività ispettive	1.973.704	1.045.809	3.019.513	8,74	16
- Sezioni ispettive (n. 3)	5.239.568	2.875.975	8.115.543	23,48	44
- Sezione attuariale danni	217.103	130.726	347.829	1,00	2
- Sezioni intermediari	966.093	457.541	1.423.634	4,12	7
- Divisione responsabilità civile auto, reclami e tutela del consumatore	2.302.825	1.372.622	3.675.447	10,64	21
TOTALE	10.699.293	5.882.673	16.581.966	47,98	90
Servizio assicurazione persone					
- Divisione ispettiva	1.382.499	784.356	2.166.855	6,27	12
- Sezione previdenza e fondi pensione	217.550	130.726	348.276	1,00	2
- Sezione attuariale vita	291.279	130.726	422.005	1,23	2
TOTALE	1.891.328	1.045.808	2.937.136	8,50	16
Servizio patrimoniale e finanziario					
- Sezione bilanci danni e consolidati	1.049.770	588.267	1.638.037	4,74	9
- Sezione bilanci vita	535.748	326.815	862.563	2,50	5
- Sezione azionariato e partecipazioni	497.870	326.815	824.685	2,39	5
TOTALE	2.083.388	1.241.897	3.325.285	9,63	19
Servizio giuridico, studi, affari comunitari e internazionali					
- Divisione relazioni internazionali	902.689	457.541	1.360.230	39,4	7
- Sezione studi, ricerche e pubblicazioni	523.578	392.178	915.756	2,64	6
- Sezione liquidazioni coatte amministrative	991.022	588.267	1.579.289	4,57	9
TOTALE	2.417.289	1.437.986	3.855.275	11,15	22

segue tab. n. 13

Servizio amministrazione, affari generali, personale e informatica					
- Divisione sistemi informativi (compreso il costo gestione CED)	1.369.104	522.904	1.892.008	5,48	8
- Sezione amministrativa, affari generali e personale	2.215.520	1.241.898	3.457.418	10,00	19
- Sezione gestione procedure e statistica	490.964	326.815	817.779	2,37	5
TOTALE	4.075.588	2.091.617	6.167.205	17,85	32
Ufficio area societaria e relazioni esterne e interne e Ufficio consulenza giuridica e cura pratiche legali	1.168.064	522.908	1.690.972	4,89	8
TOTALE	1.168.064	522.908	1.690.972	4,89	8
TOTALE COSTI	22.334.950	12.222.889	34.557.839	100	

8. Vigilanza dell'ISVAP sulla gestione finanziaria e patrimoniale

8.1 In ciascuno degli anni 1995 e 1996 il Servizio patrimoniale e finanziario ha proceduto all'analisi dei bilanci di esercizio dell'anno precedente, presentati dalle imprese assicuratrici, limitatamente agli aspetti finanziari e patrimoniali previa verifica delle relazioni dei revisori in ordine alle certificazioni (corredate dalle dichiarazioni degli attuari).

A conclusione dell'analisi l'Ente ha formulato un giudizio finale positivo oppure in extremis un diniego motivato di certificazione, più spesso rilievi e commenti (che comunque non compromettono l'attendibilità del bilancio e quindi il rilascio della certificazione), ovvero osservazioni su situazioni particolari, tutti profili puntualmente esposti dall'Ente in sede di Rapporto annuale, cui si fa rinvio.

Nell'unita tabella n. 14 sono contenuti i dati relativi all'attività di detto Servizio, articolati a seconda dei vari rami assicurativi e dell'esito finale del controllo, che solo in pochissimi casi si è concluso con una certificazione negativa.

E' però da soggiungere che il Servizio in esame ha competenza anche in materie connesse, come la predisposizione di provvedimenti ISVAP per sostituzioni, vincoli e svincoli delle attività patrimoniali, analisi delle operazioni di fusione, scissione, trasferimenti di portafogli e di azienda che si rendano necessarie nel corso delle relative istruttorie di competenza delle Sezioni ispettive dei servizi danni e persone etc.

Nel Servizio in esame opera poi l'apposita Sezione "azionariato e partecipazioni", ma prevalgono, le attribuzioni attinenti all'esame dei bilanci.

TABELLA N. 14

BILANCI INVIATI ALL'ISTITUTO (RELAZIONI)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
RAMO VITA	49	54	62	71	74	72	74
RAMO DANNI	164	166	159	153	158	125	125
MISTI	28	28	27	24	24	24	21
RIASSICURAZIONI	6	7	6	7	7	6	4
	247	255	254	255	263	227	224

RISULTANZE

Anni	Numero	Certificazioni		Eccezioni (I)	Con Riserva (II)	Osservazioni e commenti (III)
		positive	negative			
1990	247	247		54	27	45
1991	255	255		136	24	46
1992	254	252	2	136	33	16
1993	255	252	3	163	30	52

(I) Contengono eccezioni dovute a deviazioni rispetto a principi contabili, da non togliere comunque significatività al bilancio
(II) Rilasciate con riserva dovuta ad incertezza sulla conclusione di eventi che possono avere riflessi quantificabili o non sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria
(III) Osservazioni e commenti vari su particolari situazioni aziendali

Nuova tipologia di risultanze richieste dalla CONSOB (comunicazione del 1 marzo 1994 N.Soc/RM/940017

Anno	Numero	Giudizio		Senza Rilievi	Con Rilievi	Impossibilità esprimere un'opinione	Richiami di informativa
		positivo	negativo				
1994	263	256	7	243	13	7	117
1995	227	224	3	211	13	3	127
1996	224	222	2	206	16	2	115

Ora, se si ha riguardo all'analisi del costo dell'intero Servizio (tab. 11) emerge che l'indicatore di costo unitario dei 19 addetti al Servizio è stato di lire 175 milioni nel 1995 e di lire 186 milioni nel 1996,a fronte di un costo totale, rispettivamente, di lire 3,32 miliardi e di 3,54 miliardi (153 milioni è stato il costo unitario del 1994 e 163 milioni quello del 1993).

Il rapporto poi tra il costo della Sezione bilanci danni per il 1996 e il 1995 (cfr. tab. n. 12 e 13) e il numero dei bilanci delle imprese del ramo danni esaminati sotto il profilo finanziario e patrimoniale (cfr. tab. 14) costituisce l'indicatore (sia pure di larga massima) di costo medio di prestazione (cioè dell'esame e verifica degli indicati bilanci), che risulta attestato su 13,48 milioni nel 1996 e su 13,1 milioni nel 1995.

Per il settore assicurazione persone il costo medio di prestazione in ordine ai due indicati anni 1996 e 1995 è stato, rispettivamente, di 13,12 milioni e di 11,98 milioni.

Peraltro va doverosamente puntualizzato che detto indicatore di costo medio di prestazione (e cioè dell'esame sotto il profilo finanziario e patrimoniale dei bilanci d'esercizio) varia essenzialmente a seconda del volume delle retribuzioni annuali complessive dei dipendenti addetti al Servizio e alle Sezioni e nel presupposto di una loro stabilità numerica, sono esigue le oscillazioni tra un anno e l'altro.

Laddove poi queste sussistano in misura rilevante, probabilmente sono da rapportare all'avvenuta applicazione retroattiva della parte economica del contratto di lavoro.

Come valutazione di fondo va sottolineato il sostenuto costo medio di prestazione, ma questo è in funzione dell'elevato costo del personale.

8.2. Quanto ai tratti sia essenziali che analitici ed ai più significativi indicatori ricavati dai bilanci esaminati dal Servizio, una rassegna completa è contenuta nel Rapporto annuale dell'Ente cui si rinvia.

Nella presente sede mette conto soltanto accennare a taluni profili essenziali.

Le dimensioni patrimoniali dell'intero comparto assicurativo sono passate dai 131.172 miliardi di lire del 1990 ai 280.431 miliardi del 1995.

Le riserve sinistri dai 31.407 miliardi del 1990 sono lievitate fino a 55.938 miliardi del 1995; le riserve tecniche che nel 1990 sono state 57.177 miliardi, nel 1995 sono state 140.588.

Quanto al risultato d'esercizio, è emersa una perdita dell'intero comparto assicurativo solo nel 1992 (795,3 miliardi), mentre l'utile - peraltro con andamento discontinuo negli altri anni - è passato dai 1150 miliardi del 1990 ai 2469 miliardi del 1995 (il livello più basso è del 1991 con 324,6 miliardi).

L'ammontare dei premi complessivi, in costante espansione, è passato dai 34.186 miliardi del 1990 ai 66.768 miliardi del 1996.

Nei Rapporti annuali dell'Ente i cennati dati di sintesi sono analizzati ed interpretati anno per anno nelle loro significazioni positive e negative alla stregua della ripartizione fondamentale delle imprese assicuratrici (rami persone e rami danni) e della articolazione dei medesimi nei vari sotto-rami ed ai fini di una approfondita analisi si fa ad essi rinvio.

Con l'occasione va sottolineata la grave lacuna del nostro ordinamento nel quale - a differenza di quelli degli altri membri dell'Unione europea - non è rinvenibile una disciplina per l'assicurazione contro i danni catastrofali, eventi questi che comportano ingenti impegni finanziari dello Stato, valutati dall'ISVAP nell'ordine di 6 mila miliardi l'anno nell'ultimo periodo.

In dipendenza del recente evento sismico dell'Umbria e delle Marche l'Ente ha ipotizzato una disciplina legislativa che farebbe leva per un verso su apposite incentivazioni fiscali relative al pagamento dei premi e per altro verso sulla esistenza di una polizza sinistri catastrofali quale presupposto dell'intervento dello Stato, relativo alla parte della spesa non coperta dalla polizza (e finalizzato alla ricostruzione o riparazione del patrimonio edilizio colpito dal sisma).

9. Vigilanza dell'ISVAP sulla gestione tecnica delle imprese di assicurazione del ramo persone.

La vigilanza realtiva al suindicato ramo (che comprende l'assicurazione sulla vita, sulla malattia, sugli infortuni etc.) è affidata ad apposito Servizio e s'incentra nell'esame sotto il profilo tecnico dei bilanci delle imprese, dei rendiconti semestrali, dei verbali assembleari e sindacali e di qualunque altro dato comunque acquisito concernente l'attività delle imprese.

Il Servizio esplica altresì le attribuzioni dell'Ente in materia di previdenza e fondi pensione, mentre la Sezione attuariale è chiamata a svolgere in via continuativa valutazioni, in particolare, sulla congruità delle tariffe e sulla sufficienza delle riserve tecniche .

Nel contesto dell'attività di vigilanza e in connessione con la stessa possono essere effettuati accertamenti ispettivi - disposti dal Presidente - da parte di uno o più ispettori[24] .

I relativi verbali ispettivi possono poi essere sottoposti all'esame di apposito comitato consultivo, che deve essere comunque convocato in taluni casi di

---

[24] L'art. 20, c. 3 della legge istitutiva stabilisce che "gli ispettori, nell'esercizio delle loro funzioni, sono considerati pubblici ufficiali. essi hanno l'obbligo di riferire tutte le irregolarità constatate, anche se costituenti reati perseguibili d'ufficio, esclusivamente al presidente dell'ISVAP".

maggiore gravità, a termini dell'art. 3, c. 10 del regolamento di organizzazione e funzionamento (nei casi cioè di proposta di assoggettamento ad amministrazione straordinaria, di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'assicurazione etc.)

Nell'unita tabella n. 15 - che riguarda tutti gli accertamenti ispettivi effettuati nel periodo in esame - sono indicati perciò anche quelli relativi al comparto persone.

La tipologia delle motivazioni di dette ispezioni è esposta nei Rapporti annuali dell'Ente, cui si fa rinvio: in genere le ispezioni sono finalizzate ad accertamenti oltre che sotto il profilo patrimoniale-finanziario, di competenza dell'apposito Servizio esaminato nel paragrafo 8, sulla sospetta scorrettezza o insufficiente trasparenza nei rapporti intrattenuti da imprese e intermediari con assicurati, sulla repressione dell'esercizio abusivo dell'attività assicurativa e sull'accertamento del rispetto della normativa "antiriciclaggio", posta con la legge n. 197 del 1991 etc..

TAB. 15

ACCERTAMENTI ISPETTIVI COMPLESSIVI

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
SOCIETA'	29	26	36	51	38	51	34
ISPETTORATI	27	9	11	--	--	--	13
AGENTI E BROKER							
OPERATORI	33	28	30	40	30	30	88
TOTALE[25]	89	63	77	91(12)	68(12)	81(13)	135(12)
GIORNATE		2.420	2.436	2.172	1.899	2.494	2.204

[25] In parentesi gli accertamenti ispettivi per la verifica dell'osservanza della L. n. 197/191 emanata per prevenire "il riciclaggio".

GIORNATE LAVORATIVE PER RAMI ASSICURATIVI

	RAMI PERSONA	RAMI DANNI	TOTALE
1996 =	335	1.869	2.204
1995 =	536	1.938	2.494
1994 =	437	1.462	1.899

Nel Servizio assicurazioni danni sono comprese le giornate lavorative attinenti agli accertamenti ispettivi effettuati anche dalla Sezione intermediari, della Sezione liquidazioni coatte amministrative e dal Servizio patrimoniale e finanziario (oltre che dalla Divisone r.c.a. e tutela consumatori) e ciò rende ragione della esigua percentuale (sul totale) delle ore lavorative connesse ad ispezioni nei rami persona (23% nel 1994; 21,5% nel 1995; 15,2% nel 1996).

Avuto riguardo all'aspetto dimensionale medio degli accertamenti ispettivi del ramo persone (espressi in numero di ore lavorative) emerge che nel 1995 è stata impiegata una media di 30,79 ore lavorative, di 27,9 nel 1994 e di 16,3 nel 1996.

Dalle tabelle n. 12 e 13 emergono poi i costi del servizio di vigilanza sulla assicurazione persone, giunti nel 1996 ad oltre 3,5 miliardi.

L'indicatore di costo unitario dell'intero Servizio è per il 1995 di 184 milioni (con 16 unità addette) e per il 1996 di 196 milioni (con 18 unità addette).

L'indicatore di costo medio di prestazione della Divisione ispettiva del Servizio assicurazione persone potrebbe essere calcolato in base al rapporto tra l'ammontare dei costi totali di detta Divisione (quali emergono dalle tabelle n. 12 e 13) e il numero delle ore lavorative inerenti agli accertamenti ispettivi (in ciascuno degli anni 1995 e 1996) attinenti al ramo persone: in tale ipotesi di calcolo detto costo risulterebbe di 4 milioni in media nel 1995 e di 7,2 milioni nel 1996, a motivo della riduzione delle ore (da 536 a 335), nonchè

dell'aumento del costo totale da 2,16 miliardi a 2,41 miliardi di detta Divisone ispettiva.

Una misura realistica di detto indicatore di costo medio di prestazione invero si attesta su valori nettamente inferiori, atteso che le unità della Divisione ispettiva non sono state utilizzate (in ciascuno dei due anni) soltanto per accertamenti ispettivi: le ore lavorative indicate nel prospetto costituiscono una aliquota del ben più consistente numero complessivo di ore lavorative spese in attività pre o post- ispettive.

Tuttavia, gli importi innanzi indicati concorrono a determinare una rappresentazione di larga massima quanto meno della diversa entità del costo tra il 1995 e il 1996.

10. Vigilanza dell'ISVAP sulla gestione tecnica delle imprese di assicurazione nei rami danni.

10.1. Considerazioni Generali

Il Servizio assicurazione danni provvede alle verifiche ispettive mediante tre apposite Sezioni, coordinate da una specifica divisione e svolge altresì compiti in tema di r.c.a., reclami, tutela del consumatore, di controlli attuariali e di intermediari[26].

Siffatto maxi-centro di costo - con percentuale molto vicina al 50% del costo di tutto l'apparato, come emerge dalla tabella n. 11 - proprio per la sua complessa struttura va esaminato analiticamente (essendo di relativa significatività il solo indicatore di costo unitario dell'intero Servizio).

---

[26] Tale ultima forma di vigilanza riguarda l'attività svolta da agenti, brokers e altri intemediari (incluso l'abusivismo).

Ad ogni modo per il 1996 può delinearsi un costo medio meno sostenuto rispetto al 1995, a fronte delle 1869 ore lavorative effettuate per ispezioni in quell'anno e di 1938 ore effettuate nel 1995.

10.2. Il settore r.c.a.

Gli elementi di valutazione in ordine alle prestazioni eseguite dall'intero Servizio coinvolgono in misura rilevante il settore r.c.a. affidato, quanto al controllo sulle relative imprese, ad apposita Divisione.

Dall'esercizio della vigilanza sulle cennate imprese svolto dall'ISVAP è emerso che significativi indicatori del settore in esame sono di segno negativo, come confermano i dati contenuti nei Rapporti annuali dell'Ente, solo in minima parte rettificati con la recente circolare dell'Ente stesso n. 310 dell'11 novembre 1997, diretta alle imprese interessate.

Tra gli indicatori positivi, va ricordato per primo il livello dei premi[27] passato da 10 mila miliardi (1990) a 18.181 miliardi (1996), con l'avvertenza peraltro che il tasso d'incremento percentuale annuo è risultato decrescente (dal 15,98% del 1990 al 4,98% del 1996).

L'incidenza percentuale poi dei proventi delle riserve tecniche sull'ammontare delle stesse, dopo un progressivo calo dal 1990 fino al 1994 (dal 10,9% al 6,9%), si è attestata sull'8,4% nel 1995 e sul 9,3% nel 1996.

Anche il rapporto tra riserve tecniche e premi risulta in costante ascesa (dal 162,43% del 1990 al 191,70% del 1996).

Vanno peraltro considerati vari altri indicatori che, per il loro significato negativo, giustificano un giudizio severo in ordine all'assicurazione r.c.a..

---

[27] Il dato si configura positivo avuto riguardo solo all'ammontare complessivo dei premi e non anche ad altri profili (entità dei contratti r.c.a., livello dei premi rispetto ai contratti etc.)

Quanto alla sinistrosità, dopo una flessione percentuale nel 1992-93 (rispettivamente del 4,93% e del 7,19%), i sinistri denunciati hanno ripreso un trend in aumento nel triennio successivo (rispettivamente dello 0,22%, del 2,58% e nel 1996 dell'1,59%, con oltre 6 milioni di denunce in tale anno). Per converso il costo medio dei sinistri pagati si è ridotto progressivamente dai 2,8 milioni del 1990 ai 2 milioni del 1996.

Anche le percentuali relative al numero dei sinistri cosiddetti "con seguito" e cioè al netto di quelli eliminati[28] è in aumento sia che si considerino i sinistri pagati sia che si considerino quelli posti in riserva (la cui liquidazione cioè slitta ad anni successivi a quello generatore del sinistro).

In ordine all'indicatore di velocità di liquidazione dei sinistri emerge che in ciascun anno di generazione del sinistro la percentuale di liquidazione del relativo numero dei sinistri (denunciati, al netto di quelli eliminati) si è sempre attestato durante il 1990-96 su livelli compresi tra il 63,62% (1996) e il 68,3% (1994)[29].

Ove la velocità di liquidazione sia analizzata in rapporto (oltre che al numero di sinistri) anche agli importi, le risultanze sono più anomale: i sinistri infatti risultano liquidati (in ciascun anno in cui questi si verificano) in ragione di percentuali di corrispondenti importi che non superano nel periodo 1990-96 il 36,4% (1993); nel 1996 la percentuale è stata del 34,77%, con il passaggio perciò a riserva sinistri del 65,23% degli importi.

---

[28] La percentuale di tali ultimi sinistri (sul totale di quelli denunciati) si è ridotta dal 31,8% del 1990 al 20,17% del 1996.

[29] L'arco temporale della liquidazione può - sebbene in casi limite - superare anche il settenio: alla fine del 1996 restava infatti ancora da liquidare lo 0,57% dei sinistri verificatisi nel 1990. Come dato più significativo è emerso che solo entro l'anno successivo a quello del sinistro la relativa liquidazione risulta effettuata per il 92,28% dei sinistri.

Della gestione della assicurazione r.c.a. l'aspetto più negativo, sotto il profilo dell'equilibrio finanziario, è dato dall'indicatore relativo al rapporto sinistri-premi; il valore di questi ultimi è stato perfino inferiore a quello dei primi nel biennio 1990-92; negli anni successivi poi l'ammontare dei premi, benchè superiore a quello dei sinistri, ha superato quest'ultimo solo per poco (nel 1996 è risultato un rapporto sinistri-premi del 96,9%).

Se accanto agli oneri di liquidazione si considerano gli oneri indiretti (spese generali ed altri oneri) risultano evidenti le difficoltà di gestione delle imprese di assicurazione che operino soltanto nel ramo r.c.a. (difficoltà alleviate, e solo per talune imprese superate, dai ricordati proventi delle riserve tecniche).

Le linee di fondo di detto settore (sia per l'entità dei suddetti valori sia per i delicati profili conseguenti sul piano gestionale) comportano l'esigenza del massimo impegno dell'Ente e della competente struttura ai fini della intensificazione della vigilanza, e del sempre più efficace funzionamento della medesima, atteso il fondamentale duplice obiettivo del raggiungimento dell'equilibrio tecnico tra premi e sinistri da pagare e della adeguata tutela del danneggiato.

La tutela del consumatore del resto si configura ancor più urgente dopo la liberalizzazione tariffaria introdotta dei cennati decreti legislativi n. 144 e n. 145 del 1995.

E in tale prospettiva l'Ente ha emanato apposita circolare nel 1995 (la n. 235) e altra nel 1996 (la n. 283), quest'ultima in particolare per fronteggiare taluni abusi delle imprese del settore r.c.a.

10.3. La sezione reclami

L'apposita Sezione reclami, istituita con l'art. 18 della legge n. 576/82 in vista della maggiore tutela dell'assicurato, pone in essere varie attività finaliz-

TABELLA n.16

RECLAMI

A	B		C		D	E	F	
ANNI	RC AUTO	%	ALTRI RAMI	%	TOTALI	RISPOSTE* (delle imprese)	VERBALI SANZIONATORI	
							numeri e % su D	*milioni*
1990	7.168	74,47	2.089	25,61	9.257		309 (3,33)	583
1991	8.707	74,20	3.028	25,80	11.735		502 (4,28)	830
1992	9.281	70,90	3.804	29,10	13.085		400 (3,0)	637
1993	9.554	70,30	4.026	29,70	13.580		253 (1,86)	294
1994	9.071	70,20	3.847	29,80	12.918	18.000	331 (2,5)	520
1995	9.698	71,48	3.870	28,52	13.568	20.000	373 (2,8)	465
1996	10.805	60,40	4.299	31,60	15.104	21.645	422 (2,7)	838

*Per gli anni dal 1990 al 1993 dai Rapporti annuali non emergono i relativi dati.

zate a tale obiettivo: istruzione dei reclami, richiesta di chiarimenti di notizie, di documentazione, di informazioni, di motivazioni sui tempi e modalità dei risarcimenti, contestazioni di irregolarità e informativa agli autori dei reclami ovvero ad associazioni di consumatori sulle iniziative assunte ovvero sui chiarimenti reputati necessari.

In tale contesto va perciò considerata la consistenza del personale operante nella Sezione reclami, costituita da una ventina di unità (e che, ha comportato un costo complessivo, che dai 2,34 miliardi del 1990 risulta lievitato a oltre 3,5 miliardi nel 1994)[30].

Nella tabella n. 16 è esposto un quadro di sintesi dei dati concernenti l'attività della Sezione reclami, ricavato dall'apposito Rapporto che il citato art. 18 della legge istitutiva fa obbligo all'Ente di redigere annualmente.

E' dato constatare il crescente numero dei reclami presentati all'ISVAP, (giunto nel 1996 a oltre 15 mila con un incremento del 16,24% rispetto al 1995), la cui parte prevalente attiene al ramo r.c.a. (in media i due terzi)[31].

In taluni casi dal reclamo e dall'istruttoria conseguitane ha tratto origine l'attivazione di un formale procedimento sanzionatorio (a carattere pecuniario) e la colonna f) della tabella ne evidenzia per ogni anno l'entità numerica.

---

30 Il costo complessivo della Sezione reclami è inglobato per gli anni 1995 e 1996 (cfr. tabella nn. 12 e 13) in quello più ampio del costo della Divisione r.c.a., rendendosi, pertanto non evidenziabile. In considerazione peraltro che la Sezione reclami è istituita direttamente dalla legge (art. 18), occorrerebbe preservare la possibilità di un giudizio autonomo anche sul costo (oltre che sull'operato di detta Sezione), a tal fine ritoccando le norme di organizzazione e funzionamento dell'Istituto (art. 2, c. 1 e art. 4, c. 4), già adeguate con delibera consiliare del 28 settembre 1995 in conseguenza dell'art. 39 del D.Lvo n. 49/1992.

31 Prevalgono al riguardo i reclami attinenti al ritardo nella definizione del danno, all'applicazione di clausole contrattuali, all'omessa o ritardata comunicazione delle variazioni percentuali dei premi che l'assicuratore è tenuto per contratto a dare all'assicurato prima della scadenza contrattuale etc.

In via di larga approssimazione[32] può desumersi che il 2,7% dei reclami dell'ultimo biennio ha generato apertura di procedimenti sanzionatori e per l'importo indicato nella colonna g).

11. Il sistema sanzionatorio

Nell'allegata tabella n. 17 sono indicati i complessivi provvedimenti sanzionatori (quelli innanzi esaminati, derivanti da reclami, sono solo una parte), i quali si ricollegano a specifiche disposizioni normative che ne costituiscono la fonte giuridica.

Trattasi in genere di omissioni di comunicazioni (o tardivi adempimenti), come quelli previsti nell'art. 6 della legge istitutiva o negli art. 5 e 9 della legge n. 20/1992 (sostituiti con l'art. 114 del D.Lvo n. 174/1995), sanzionati con pena pecuniaria decisa dall'Ente[33] secondo la procedura - in quanto applicabile - di cui alla legge generale in materia di sanzioni amministrative (L. n. 689/1981).

L'Ente assume che in atto "il settore assicurativo presenta una tale frammentarietà di norme da impedire una coerente applicazione dei principi generali fissati"[34] da detta legge, e prospetta talune linee fondamentali di riforma della disciplina sanzionatoria, sviluppate in uno specifico progetto legislativo tra-

---

[32] E' infatti da tener presente che oltre i verbali anzionatori di ogni anno possono derivare in parte anche da reclami presentati nell'anno precedente.

[33] Il Ministro vigilante è stato sostituito dall'ISVAP (che prima era Organo istruttore e proponente) con l'art. 2, c. 3 DPR n. 385/94 in tema di applicazione delle sanzioni connesse al citato art. 6 L. n. 576/82.

[34] Cfr. Rapporto annuale 1995, Vol. 1, pag. 170 ss, che suffraga con la indicazione di varie disposizioni la cennata frammentarietà e individua gli inconvenienti operativi derivantine.

TABELLA n. 17

ATTIVITA' SANZIONATORIA: Ammontare e destinatari

ANNO	Ammontare (in ml.)		Processi verbali notificati	Imprese di assicurazione autorizzate	Intermediari	Società abusive	Entrate per effetto di conciliazione (in milioni)
	massimo	ridotto*					
1990	10.418	2.676	136	43	23	2	1.580
1991	2.470	690	71	58	12	0	612
1992	12.604	2.717	72	62	8	2	960
1993	11.192	2.464	145	124	9	0	1.789
1994	19.167	5.757	123	76	11	5	639
1995	15.222	4.421	189	160	27	3	793
1996	18.796	5.712	205	164	32	2	1.728

*Astrattamente riducibile per effetto della conciliazione amministrativa

smesso al Ministero vigilante ai fini della conseguente attivazione del prescritto iter legislativo[35].

Obiettivi di fondo della prevista riforma sono la individuazione secondo puntuali criteri di tassatività, delle fattispecie generative di responsabilità amministrative particolarmente gravi, l'attribuzione all'ente del potere di irrogare le sanzioni tenendo conto dei livelli di responsabilità dei trasgressori e del pregiudizio concretamente arrecato alla funzione di vigilanza e all'interesse degli assicurati[36] e da ultimo un rigoroso perseguimento di ogni forma di abusivismo, altamente lesivo degli interessi degli utenti e dell'ordinato svolgimento dell'attività assicurativa.

Si ritiene che le prospettazioni ora esposte siano meritevoli di attenta valutazione da parte dei competenti organi di decisione politica.

In proposito la Corte considera che le risultanze emerse in sede di verifica amministrativo-contabile, eseguita dalla Ragioneria Generale dello Stato dal 18 ottobre al 7 dicembre 1994 anche sul versante della attività sanzionatoria dell'Ente, inducano a non differire ulteriormente la attuazione della indicata riforma.

Siffatto adeguamento normativo si configura funzionale ad una razionalizzazione del sistema, anche se la indagine scaturita da detta verifica ed oggetto di reiterate puntualizzazioni da parte dell'Ente e di specifiche prese di posizione del Ministero vigilante, del Ministero del tesoro e della Procura regionale di questa Corte si è poi conclusa con l'archiviazione dell'indagine stessa da parte

---

35 Cfr. Rapporto annuale 1996, Vol. 1, pag. 180-1.

36 L'aspetto più rilevante è dato invero dalla esigenza che la norma individui ben precisi spazi di discrezionalità consentita all'ISVAP nell'esercizio della cennata funzione sanzionatoria, dato che la medesima è obiettivamente da inquadrare nella funzione amministrativa, che di per se annovera l'esercizio discrezionale di determinati poteri.

di quest'ultima[37], nel presupposto della inesistenza di danno erariale in connessione con certe modalità di esplicazione della attività sanzionatoria da parte dell'Ente.

12. Servizio giuridico, studi e affari comunitari e internazionali

Dalla tabella n. 11 emerge un costo globale di detto Servizio - incentrato su 22 unità di personale assegnate nel 1995 e 23 nel 1996 - che passa da un anno all'altro da 3,5 a 3,85 miliardi, con un costo medio, rispettivamente, di 175 e 199 milioni.

12.1 Nell'ambito del servizio opera la Sezione liquidazioni coatte amministrative, che a termini dell'art. 4, c. 3 lett. f della legge istitutiva "adotta tutti i provvedimenti concernenti il procedimento per la l.c.a.", svolge compiti di vigilanza sulle relative gestioni, provvede alle sostituzioni, ai vincoli e agli svincoli di attività, quest'ultima destinata a copertura delle cauzioni ovvero a carattere patrimoniale.

Nel periodo in esame su proposta dell'ISVAP sono state poste in l.c.a. - una società in ciascuno degli anni 1990, 1995 e 1996, due nel 1991, quattro nel 1992, sei nel 1993 e 8 nel 1994.

Impegno rilevante è però richiesto dai compiti di continua vigilanza sulla gestione delle varie imprese poste in l.c.a. (anche mediante accertamenti ispettivi), finchè non sia stata ultimata la liquidazione (di varia durata).

In ciascuno degli anni in esame le imprese in l.c.a. in atto sono state: 112 (1996), 111 (1995), 110 (1994), 102 (1993), 96 (1992), 92 (1991 e 90 (1990).

---

[37] Cfr. nota n. 36 del 3 settembre 1996, preceduta da quelle sostanzialmente conformi della R.G.S.-IGF del 15 luglio 1996 e del Ministero vigilante del 9 agosto 1996.

La procedura più seguita per le l.c.a. è stata quella prevista dal D.L. n. 85/1976 (convertito nella L. n. 39/1977), per il quale il commissario liquida i sinistri ossia determina l'ammontare dell'indennizzo e trasmette poi l'atto di liquidazione ai fini del pagamento al Fondo di garanzia per le vittime della strada, amministrato dalla CONSAP.

Tale società nel periodo 1992-1996 ha erogato 1.044 miliardi, dei quali quasi 700 nel biennio 1995-96.

Alla fine del 1996 il personale alle dipendenze dei commissari liquidatori di imprese assicuratrici era costituito da circa 300 unità, in ordine alle quali l'art. 2, c. 28 della legge collegata alla finanziaria per il 1997 ha previsto un complesso sistema di ammortizzatori sociali, dopo il fallimento del trasferimento coattivo dettato dall'art. 11 della citata legge n. 39 del 1997, come risulta adeguatamente esplicitato nel Rapporto del 1995.

Dalle tabelle 12 e 13 emerge che la Sezione liquidazioni coatte amministrative nell'ultimo biennio ha operato con 9 unità di personale, con un costo complessivo di 1,74 miliardi nel 1996 e di 1,58 miliardi nel 1995 e quindi con un costo medio, rispettivamente, di 193,8 milioni e di 175,4 milioni.

Se si ha riguardo al numero delle l.c.a., gestite in ciascun anno e al corrispondente costo complessivo può stimarsi in via approsimativa un costo medio di prestazione nel 1996 di 15,58 milioni per ciascuna l.c.a. vigilata dalla Sezione e nel 1995 di 14,2 milioni, importi questi sostenuti - come già quelli relativi agli altri Servizi - in dipendenza degli elevati livelli retributivi del personale dell'Ente..

12.2. Nei vari Rapporti annuali è dato ampio risalto all'attività di studio, programmazione e ricerca e ad essi pertanto si fa rinvio.

Rilevante è stata l'attività consultiva posta in essere in base a richiesta di pareri effettuata dai vari Servizi, in prevalenza concernenti la interpretazione e l'applicazione di leggi e regolamenti ovvero specifiche questioni tecniche.

Nei rapporti annuali è data indicazione e svolgimento dei pareri di maggior interesse generale, che risultano: 16 (1996), 15 (1995), 9 (1994), 13 (1993), 16 (1992), 12 (1991) e 8 (1990).

Quanto all'attività di studio e ricerca, emerge che per alcune problematiche sono stati condotti studi e approfondimenti di particolare rilievo (espressi in sintesi nei Rapporti annuali) su un numero di tematiche di seguito indicate: 8 (1996), 2 (1995), 5 (1994), 4 (1993), 6 (1992), 7 (1991) e 5 (1990).

Il Servizio in esame è anche particolarmente chiamato a provvedere successivamente al DPR n. 385/1994) nelle varie materie la cui attribuzione è stata trasferita dal Ministero all'ISVAP, a predisporre gli atti di normativa secondaria e ad assumere l'iniziativa della fase preparatoria dei vari progetti legislativi concernenti il settore assicurativo.

Considerati da una parte il numero dei cennati pareri e studi in ciascuno degli anni 1996 e 1995 e dall'altra il costo della relativa Sezione negli stessi anni - quale emerge dalle tabelle n. 12 e 13 - può stimarsi un indicatore di costo medio di prestazione (di larga massima) attestato su 42,5 milioni nel 1996 e su 53,8 milioni nel 1995, importi questi non certo di lieve misura (sempre a motivo del sostenuto livello retributivo del personale dell'Ente).

Sebbene il numero dei cenanti pareri e studi non esaurisce l'attività complessiva della Sezione in esame, l'Ente dovrebbe tuttavia verificare se esiste un eventuale sovradimensionamento dell'apparato della Sezione stessa.

In relazione da ultimo all'attività svolta dalla divisione relazioni internazionali, che cura precipuamente gli apporti collaborativi necessari alla predisposi-

zione di nuove direttive, primeggiano quelli connessi alla preparazione delle c.d. direttive di terza generazione in materia assicurativa, recepite poi con i già citati decreti legislativi n. 174 e 175 del 1995 e, quanto agli apporti alla predisposizione delle altre varie direttive, si rinvia alla analitica esposizione effettuata dall'Ente nei singoli Rapporti annuali.

Rilevano poi gli impegni connessi alla partecipazione ai lavori del Comitato delle assicurazioni in vista dell'armonizzazione e interpretazione delle disposizioni comunitarie, nonchè connessi alle due Conferenze semestrali promosse ogni anno dalle Autorità di vigilanza dei paesi dell'U.E. e ai vari gruppi di lavoro, come quello in ambito Eurostat (Ufficio statistico dell'U.E.).

13. Servizio affari generali, personale e informatica.

In ragione delle unità addette e del costo totale il suindicato Servizio si è sempre collocato al secondo posto; in particolare nel biennio 1995-1996 i 32 e 35 dipendenti hanno generato un costo totale, rispettivamente, di 6,17 miliardi circa e di 6,86 miliardi (cfr. tabella 11).

13.1 Particolare impegno è stato richiesto alla divisione sistemi informativi e alla Sezione gestione procedure e statistiche[38].

L'Ente nel periodo in esame ha potenziato progressivamente la struttura del sistema informativo - che è articolato su tre livelli collegati in rete (elaboratore

[38] E' da segnalare la recente decisione dell'Ente relativa alla partecipazione anche di personale informatico agli accertamenti ispettivi concernenti il rispetto degli adempimenti previsti in materia di antiriciclaggio, al fine di supportare gli ispettori nei diversi aspetti della verifica, anche velocizzando alcune tipologie di controllo.

principale[39], minielaboratori e stazioni di lavoro)[40] ed ha completato l'informatizzazione di specifiche aree, con la conseguente riorganizzazione del lavoro, avviando altresì un piano di aggiornamento dell'intero sistema, in parte attuato[41].

La struttura delle informazioni in particolare si articola in vari sottosistemi costitutivi delle banche dati dell'ISVAP[42].

La Divisione sistemi informativi, partecipa, come già ricordato, all'Eurostat e ad altre autorità di gruppo internazionali.

L'ISVAP fa parte del Sistema statistico nazionale (SI.STA.N.) e la divisione in esame coordina l'attività statistica dell'Ente con detto SISTAN.

13.2 Quanto alla promozione dell'aggiornamento dei dipendenti, prevista puntualmente come compito dell'ISVAP dalla legge istitutiva (art. 4, c. 2, lett. g), dai dati di bilancio è emerso uno scarso impegno dell'Ente sul versante dell'aggiornamento, come risulta dalle somme impegnate (espresse in milioni in

---

39 Gestisce in particolare anche tutti i dati provenienti dal mercato assicurativo ed è preposto ai diversi collegamenti con le banche dati esterne (Cerved, Cassazione, Poligrafico etc.)

40 I minielaboratori coinvolgono interi servizi o gruppi di lavoro interessati alla reciproca possibilità di scambio delle informazioni (Personale, Contabilità finanziaria, Sezione reclami etc.). I p.c. assicurano tutte le elaborazioni individuali (servizio di dattilografia, posta elettronica etc.) e accedono a tutti i sotto sistemi.

41 I dati di bilancio evidenziano il seguente impiego di risorse (espresse in milioni) finalizzate all'indicato obiettivo in termini sia di gestione del Servizio informatico (cap. 10406) sia di acquisti di impianti e attrezzature (cap. 21201): 1996: 430 e 244; 1995: 458 e 203; 1994: 447 e 60; 1993: 438 e 255; 1992: 449 e 376; 1991: 323 e 269; 1990: 301 e 163.

42 In particolare vanno ricordate la gestione dei dati di bilancio delle varie imprese del settore, la gestione dei dati anagrafici delle stesse, la gestione delle informazioni su acquisti di pacchetti azionari relative a partecipazioni societarie ed operazioni intergruppo, la gestione dei reclami con memorizzazione di tutta la connessa corrispondenza, etc. la gestione dei dati relativi a tutta l'attività ispettiva.

ciascun anno,[43]); (il cui importo oscilla tra poco più di 56 milioni (1991) a 180 milioni circa (1992).

Appare evidente l'insufficienza operativa su tale versante, sia per le disponibilità di bilancio che avrebbero potuto adeguare la consistenza del relativo capitolo di spesa, sia specialmente per le rilevanti novità normative intervenute nel periodo in esame (basti pensare ai decreti legislativi n. 174 e n. 175 del 1995) che avrebbero giustificato il suindicato aggiornamento.

---

[43] Capitolo 10208: 1996 (63,4 mil.); 1995 (92,58); 1994 (17,5); 1993 (157,4); 1992 (180 circa); 1991 (56,11).

PARTE IV

La contabilità dell'ISVAP

14. Considerazioni generali

14.1. L'ordinamento contabile.

L'art. 16 della legge istitutiva attribuisce il controllo della gestione finanziaria dell'Ente alla Corte, che è tenuta a riferire al Parlamento anche sull'efficienza economica e finanziaria dell'attività svolta dall'ISVAP.

Detta gestione finanziaria, in base all'art. 14, c.1, lett. a) della stessa legge istitutiva, è disciplinata da un regolamento di contabilità, deliberato dall'Ente stesso con ampia autonomia, anche derogativa delle disposizioni di contabilità generale dello Stato, sebbene i bilanci preventivo e consuntivo sono compilati, in base all'art. 24 della stessa legge, in conformità al DPR n. 696/1979 in quanto applicabile.

Alla disciplina in esame l'Ente provvide il 27 aprile 1983 e con deliberazione consiliare del 12 maggio 1994 ha introdotto marginali integrazioni e modifiche[44].

Il regolamento - che presenta varie semplificazioni rispetto a quello relativo agli enti soggetti alla disciplina della legge n. 70/1975 (il citato DPR n. 696/1979) - appare peraltro da adeguare alle attuali esigenze proprie del controllo di gestione, quali emergono dalla recente normativa contabile emanata in ordine al bilancio dello Stato (D.Lvo 7 agosto 1997, n. 279 e in particolare gli

---

[44] Questi riguardano gli art. 10, c. 1; 13, c. 3 e 15 c.2, quest'ultimo relativo alle spese da farsi in economia, in ordine alle quali è stato previsto il parere di apposita Commissione (nominata dal Presidente all'inizio di ogni anno) quanto alla scelta del contraente e alla congruità del prezzo.

articoli 10 e 11), estesa a tutte le pubbliche amministrazioni dall'art. 12, c. 1 dello stesso D.Lvo n. 279.

14.2 Il controllo di gestione.

La normativa contenuta nell'art. 10 è diretta in particolare alla adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo, finalizzate a collegare le risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate ad i risultati conseguiti e al monitoraggio dei costi, dei rendimenti e degli stessi risultati dell'azione svolta.

Si da atto in proposito che l'ISVAP, come innanzi anticipato, già effettua una autonoma rielaborazione dei dati di bilancio per centri di costo; in base alla citata normativa, peraltro, l'Ente dovrà reimpostare gli stessi documenti di bilancio in funzione degli obiettivi innanzi esposti ed a tal fine occorrerà adeguare prioritariamente l'assetto regolamentare contabile e quindi la stessa modulistica per la redazione dei bilanci preventivi e consuntivi.

Come già rilevato nei paragrafi precedenti, il controllo di gestione svolto in atto dall'Ente si riduce alla sola cennata rielaborazione extra contabile dei dati di bilancio per centri di costo.

E' stato in effetti costituito un Servizio di controllo interno - composto perciò di personale proveniente solo dall'Ente stesso e non anche di esperti esterni - ma la operatività del medesimo non appare sufficiente.

Non risulta invero definito un modello di riferimento nell'esercizio del controllo di gestione, che fornisca un sistema di indicatori da utilizzare per la valutazione dei servizi e la verifica dei risultati, mentre un siffatto modello dovrebbe precisare innanzi tutto "cosa valutare" anno per anno, e cioè quali risultati, procedimenti o processi amministrativi valutare e al contempo "come valu-

tare i medesimi" e cioè quali indicatori e parametri di valutazione quantitativi e qualitativi utilizzare sul versante del controllo sia dell'efficacia, sia dell'efficienza.

Non è fuori luogo - da ultimo - sottolineare che nelle amministrazioni pubbliche, il servizio di controllo interno è l'organismo di riferimento per le rilevazioni e le analisi dei costi e dei risultati di gestione (art. 12, c. 3 citato D.Lvo n. 279) e che d'altra parte le stesse rilevazioni e risultanze della contabilità economica non esauriscono in se stesse la loro funzione, ma devono essere utilizzate dalle pubbliche amministrazioni interessate (ibidem, c. 2), ovviamente ai fini della valutazione del rendimento, del superamento delle disfunzioni emerse e dell'eventuale attivazione delle modifiche normative necessarie.

14.3 Valutazione complessiva delle risultanze contabili

Con riserva di più dettagliati elementi contabili di conoscenza della gestione nei paragrafi che seguono, si ritiene che in atto sintetizzino fedelmente l'andamento dell'Ente nel periodo in esame i dati di sintesi contenuti nell'unita tabella 18.

Risultanza costante in ogni anno è stato l'avanzo di amministrazione, che dal 1990 al 1996 si è quasi settuplicato, pervenendo a quasi 27 miliardi.

I significati complessivi di tale dato - specialmente di quelli di segno negativo - saranno sottolineati nel successivo paragrafo16 cui si fa rinvio.

Quanto al profilo economico-finanziario, ai disavanzi del 1990 e del 1993 (peraltro di lieve entità) si contrappongono le risultanze di segno opposto di tutti gli altri anni.

TABELLA n. 18

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

((in milioni)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)							
- DI COMPETENZA	-128	273	1.920	-356	5.246	7.584	7.878
- DI AMMINISTRAZIONE	3.851	4.153	6.379	6.044	11.304	19.054	26.932
- ECONOMICO	-105	419	2.259	-357	4.964	7.702	7.829
CONSISTENZA PATRIMONIALE NETTA	5.349	5.768	8.027	7.670	12.634	20.336	28.165
RESIDUI ATTIVI	125	909	388	381	659	359	580
RESIDUI PASSIVI	3.202	6.031	3.906	3.740	4.279	2.974	3.402

I cennati prevalenti avanzi economici si riflettono poi sul versante patrimoniale, che presenta una consistenza, al netto dei pregressi disavanzi economici, che nel periodo 1990-1996 si è più che quintuplicata.

Anche il livello della patrimonializzazione dell'Ente (con oltre 28 miliardi alla fine del 1996) sarà oggetto di realistica valutazione nei successivi paragrafi.

Con riferimento, ai residui, va rilevato che andrebbe ridotta l'entità di quelli passivi.

14.4 Struttura e dinamica dei bilanci previsionali

L'impostazione originaria dei documenti previsionali solo in tre anni (1990-1992) ha subito variazioni in corso di esercizio (peraltro di esigua entità), mentre negli anni l'Ente non ha ritenuto di procedure ad alcuna deliberazione d'assestamento.

Tuttavia, a consuntivo, le stime provvisionali della spesa non sono mai risultate realistiche, come emerge dalla tabella n. 21, dalla quale risulta che i minori impegni sono passati dal 9,34% del 1990 al 33,41% del 1996 a motivo della forte incidenza della mancata spesa d'investimento passata dal 19,13% del 1990 al 97,58% del 1996.

In tale contesto vanno letti i dati dell'unita tabella n.19, tra i quali sono da sottolineare quelli relativi alla previsione costante di un disavanzo d'esercizio, destinato poi ad essere adeguatamente fronteggiato con l'avanzo di amministrazione.

Quanto alla tempestività degli adempimenti, solo nel 1993 la deliberazione di bilancio è stata assunta dal consiglio di amministrazione a ridosso dell'esercizio precedente (18 dicembre 1992), ma anche in tale caso la approvazione ministeriale è intervenuta tempestivamente - come già per gli altri anni - entro il 31 dicembre, senza quindi necessità del ricorso all'esercizio provvisorio.

TABELLA n. 19

STRUTTURA E DINAMICA DEI BILANCI PREVISIONALI

(in milioni)

Data delibera Data approvazione	Anno	Entrate	Spese	Avanzo o disav. fin.	Variazione entrate	Variazione spese	Entrate assestate	Spese assestate	Avanzo o dis. fin.
2-XI-1989 30-XII-1989	1990	28.820	30.952	-2.132	10	10	28.830	30.962	-2.132
11-X-1990 28-XII-1990	1991	35.584	38.481	-2.897	500	566	36.084	39.047	-2.963
3-X-1991 27-XII-1991	1992	42.383	44.015	-1.632	50	50	42.433	44.065	-1.632
18-XII-1992 31-XII-1992	1993	43.610	48.433	-4.823	0	0	43.610	48.433	-4.823
11-XI-1993 20-XII-1993	1994	52.493	57.028	-4.535	0	0	52.493	57.028	-4.535
6-X-1994 28-XII-1994	1995	60.021	68.021	-8.000	0	0	60.021	68.021	-8.000
28-IX-1995 29-XII-1995	1996	66.116	81.079	-14.963	0	0	66.116	81.079	-14.963
24-IX-1996 18-XII-1996	1997	59.764	85.406	-25.642	0	0	59.764	85.406	-25.642

15 - La contabilità finanziaria

15.1. Gli adempimenti: tempi e modi

L'art. 10 del regolamento di contabilità dell'Ente fissa il termine del 31 marzo successivo alla chiusura dell'esercizio ai fini della deliberazione del conto consuntivo da parte del Consiglio di amministrazione; il relativo schema deve essere accompagnato dal rapporto sull'attività dell'Istituto, di cui all'art. 4, c. 2, lett. h) della legge istitutiva, oggetto della formale deliberazione dello stesso collegio.

Preliminarmente a tale deliberazione il collegio dei revisori dei conti redige "apposita relazione" sullo schema di consuntivo, trasmessogli non oltre il 15 marzo.

Quanto a quest'ultimo adempimento, si dà atto del rispetto della norma da parte del Collegio dei revisori dei conti, anche se la relazione si sostanzia puntualmente nella esposizione dei dati di sintesi del consuntivo.

Non si rinvengono, invero, valutazioni su determinati aspetti meritevoli di essere sottoposti all'attenzione del consiglio di amministrazione: si pensi all'endemica atipica dimensione dell'avanzo di amministrazione e alla progressiva anomala patrimonializzazione dell'Ente.

La formale deliberazione consiliare dei conti consuntivi - come risulta dall'unita tabella 20 - è stata assunta tempestivamente solo per quelli relativi al 1994 e al 1995, mentre per gli altri anni di norma è intervenuta nel mese di aprile e solo per il 1993 il 12 maggio successivo[45].

Dai verbali delle riunioni del consiglio di amministrazione non si rinvengono formali deliberazioni - contestuali a quelle sui consuntivi - neanche in ordine

---

[45] Sicchè va segnalata all'Ente l'esigenza del rispetto del termine.

al cennato rapporto sull'attività dell'Ente, che ad ogni modo è oggetto di successiva deliberazione consiliare e, come già anticipato nel paragrafo 1, è pubblicato dall'Ente in genere nel mese di luglio successivo.

TABELLA N. 20

BILANCI CONSUNTIVI DELL'ENTE E PRONUNZIE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO NELL'ESERCIZIO DELLA SUA ATTIVITA' DI VIGILANZA.

I bilanci degli esercizi in esame sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'ISVAP e approvati dal Ministero vigilante sotto le date indicate:

esercizio 1990:	- deliberazione del Cons. Amm.ne del 14 aprile 1991 - decreto di approvazione del 24 giugno 1991 n. 19029
esercizio 1991:	- deliberazione del Cons. Amm.ne del 9 aprile 1992 - decreto di approvazione del 30 settembre 1992 n. 19410
esercizio 1992:	- deliberazione del Cons. Amm.ne dell'8 aprile 1993 - decreto di approvazione del 3 agosto 1993n. 19621
esercizio 1993:	- deliberazione del Cons. Amm.ne del 12 maggio 1994 - decreto di approvazione del 29 luglio 1994 n. 19857
esercizio 1994:	- deliberazione del Cons. Amm.ne del 30 marzo 1995 - decreto di approvazione dell'8 agosto 1995 n. 20060
esercizio 1995:	- deliberazione del Cons. Amm.ne del 29 marzo 1996 - decreto di approvazione del 30 settembre 1992 n. 19410
esercizio 1996:	- deliberazione del Cons. Amm.ne del 16 aprile 1997 - decreto di approvazione del 30 luglio 1997 n. 20180

La legge istitutiva prescrive che l'approvazione dei consuntivi sia effettuata esclusivamente e con proprio decreto dal Ministero vigilante, senza, perciò, la previa valutazione del Ministero del tesoro.

Anche in tale documento non si rinvengono valutazioni esplicite sulla idoneità della gestione contabile dell'Ente, suggerimenti, riserve - neppure in ordine ai due profili innanzi menzionati - ma solo la mera statuizione approvativa.

Non sembrerebbe eccessivo al riguardo un adeguamento dell'art. 23, c. 2 della legge istituiva, diretto a subordinare l'esercizio del cennato potere ministeriale ed una previa valutazione degli Uffici, istituzionalmente competenti in materia, del Ministro del tesoro.

15.1.2 L'unita tabella n. 21 riproduce le risultanze finanziarie esposte nella loro sintesi e riferite perciò alla classificazione per titoli

In realtà sia per l'entrata che per la spesa la parte corrente esaurisce quasi del tutto la effettiva movimentazione finanziaria di competenza dell'Ente[46] e, come meglio sarà evidenziato nei paragrafi successivi, sia le entrate che le spese si concentrano quasi per intero, rispettivamente, nel contributo di funzionamento erogato dal Ministero vigilante e nella spesa per il personale.

Oltre al carattere semplificato del bilancio dell'Ente, vanno sottolineati il più che raddoppiato (221%) volume delle entrate e il quasi raddoppio (192%) volume delle spese nell'arco temporale 1990-1996 e tale differenza percentuale si è riflessa nella già evidenziata progressiva espansione dell'avanzo di amministrazione.

---

[46] Per la loro intrinseca natura non si tiene cioè conto delle partite di giro (costituite sostanzialmente dalle ritenute erariali e previdenziali sugli stipendi), anche se queste rappresentano una percentuale attestatasi tra il 24% e il 28,38% dell'intera entrata e tra il 25% e il 29,36% della intera spesa.

TABELLA n.21

RENDICONTO FINANZIARIO (e relativi scostamenti dalle previsioni)

(in milioni)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni definitive	28.830	36.084	42.433	43.610	52.493	60.021	66.116
Accertamenti	27.941	34.303	40.753	41.086	48.100	55.965	61.871
Differenze	-889	-1.781	-1.680	-2.524	-4.393	-4.056	-4.245
in%	-3,08	-4,94	-3,96	-5,79	-8,37	-6,76	-6,42
di cui:							
Partite correnti							
previsioni definitive	20.746	25.144	29.617	29.124	35.946	41.714	45.685
accertamenti	20.815	25.254	29.813	29.340	36.459	42.014	45.909
differenze	69	110	196	216	513	300	224
in %	0,33	0,44	0,66	0,74	1,43	0,72	0,49
Movimenti in conto capitale							
previsioni definitive	100	100	100	100	100	100	100
accertamenti	100	95	143	85	97	128	111
differenze	0	-5	43	-15	-3	28	11
in%	0,00	-5,00	43,00	-15,00	-3,00	28,00	11,00
Partite di giro - differenze	-958	-1.886	-1.919	-2.725	-4903	-4.384	-4.480

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Previsioni definitive	30.962	39.047	44.065	48.433	57.028	68.021	81.079
Impegni	28.069	34.030	38.833	41.442	42.854	48.381	53.993
Differenze	-2.893	-5.017	-5.232	-6.991	-14.174	-19.640	-27.086
in%	-9,34	-12,85	-11,87	-14,43	-24,85	-28,87	-33,41
di cui:							
Partite correnti							
previsioni definitive	22.288	27.202	30.427	33.277	38.441	40.624	43.658
impegni	20.485	24.432	27.447	29.263	31.057	34.112	37.729
differenze	-1.803	-2.770	-2.980	-4.014	-7.384	-6.512	-5.929
in%	-8,09	-10,18	-9,79	-12,06	-19,21	-16,03	-13,58
Movimenti in conto capitale							
previsioni definitive	690	1.005	922	770	2140	9190	17.090
impegni	558	644	589	518	253	446	413
differenze	-132	-361	-333	-252	-1.887	-8.744	-16.677
in%	-19,13	-35,92	-36,12	-32,73	-88,18	-95,15	-97,58
Partite di giro - differenze	-958	-1.886	-1919	-2725	-4903	-4384	-4480

Quanto al disavanzo finanziario del 1993 (pari a 356 milioni), la ragione va sostanzialmente ricercata nel ridimensionamento in tale anno (rispetto all'anno precedente) del trasferimento delle entrate correnti in ragione di 493 milioni.

Sulla completa insignificanza sostanziale della indicata risultanza contabile esplica decisivo rilievo l'avanzo di amministrazione registratosi anche nel 1993 (dimensionatosi in oltre 6 miliardi, come anticipato nella tabella n. 18).

15.1.3 In ordine al grado di attuazione della previsione, dalla tabella n. 21 emergono risultanze - già anticipate nel paragrafo 14.4 - che esprimono un trend sostanzialmente accettabile per le entrate, sia di parte corrente sia in conto capitale.

Rilevante è, per contro, l'importo delle spese passate ad economia, specialmente di quelle per investimenti relativi all'ultimo biennio e a tal riguardo si fa rinvio al paragrafo 15.3.2. .

15.2 L'analisi dell'entrata: il contributo di funzionamento e il contributo di vigilanza.

15.2.1. Le entrate dell'Ente provengono quasi esclusivamente dal gettito del contributo di vigilanza, di cui all'art. 67, c. 1 del T.U. sull'esercizio delle assicurazioni private (DPR n. 449/1959).

Nell'art. 23 della legge istitutiva dell'Ente non figurano altre voci di entrata che si siano rivelate suscettibili di concreta attuazione.

L'art. 25 della legge istitutiva conferma nella aliquota massima del 2 per mille dell'ammontare dei premi incassati dalle imprese assicuratrici la misura

del contributo di vigilanza[47], che, con salvezza di tale limite, è determinata annualmente con decreto del Ministro dell'industria.

Va poi tenuto presente che le imprese, in base all'art. 67 del citato T.U. sono altresì tenute a versare un ulteriore importo aggiuntivo del 4% - calcolato sull'importo del contributo di vigilanza - destinato a finanziare talune iniziative della Direzione generale delle assicurazioni private del Ministero vigilante.

Trattasi delle spese per la redazione e pubblicazione dell'annuario delle assicurazioni (capitolo 5831 del bilancio di detto Ministero) e delle spese relative all'organizzazione e partecipazione ai convegni, congressi e conferenze nazionali e internazionali che interessano le assicurazioni (cap. 5832).

La determinazione del contributo di vigilanza, effettuata dal Ministero dell'industria è comunicata (per prospetti riepilogativi articolati a livello provinciale) al Ministero del tesoro, che provvede alla riscossione dei contributi dovuti mediante le tesorerie provinciali.

Successivamente parte del contributo viene assegnato al bilancio del Ministero dell'industria, ai sensi dell'art. 14, c. 1 lett. d) della legge istitutiva, e da questo trasferito all'ISVAP (capitolo 5851) quale contributo di funzionamento, in due tranches, la prima entro i primi tre mesi dell'anno e la seconda di norma nel mese di novembre.

Nell'unita tabella n. 22 sono indicati gli importi annuali complessivi del contributo di vigilanza, la parte trasferita all'ISVAP quale contributo di funzionamento, nonchè l'ammontare delle spese ministeriali a carico degli stanziamenti dei cennati capitoli 5831 e 5832.

---

[47] Tale limite è dello 0,50% per le imprese riassicuratrici. I premi sui quali calcolare il contributo sono depurati (art. 123 dello stesso T.U.) di un'aliquota percentuale riguardante gli oneri di gestione sostenuti dalle imprese.

TABELLA n. 22

CONTRIBUTO DI VIGILANZA E CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia)

Anno	A		B	C	D	E	F		G
	Aliquote contributo		Oneri di gestione	Gettito contributo di vigilanza	Contributo di funzionamento dell'ISVAP	Percentuali D/C	Spese ministero		Importo erarializzato C-(D+F)
	impr.ass.	impr.riass.					cap.5831	cap. 5832	
1990	2‰	0,50‰	10%	55.242.280	20.726.486	37,52	74.000	15.000	34.426.794
1991	2‰	0,50‰	10%	63.791.569	25.109.146	39,36	90.000	19.000	38.573.423
1992	2‰	0,50‰	10%	74.117.920	29.581.943	39,91	84.000	6.000	44.445.977
1993	2‰	0,50‰	10%	84.801.826	29.088.721	34,30	32.000	0	55.681.105
1994	2‰	0,50‰	10%	93.670.486	35.876.463	38,30	105.000	4.000	57.685.023
1995	0,90‰	0,25‰	9%	48.299.115	41.613.591	86,16	83.000	0	6.602.524
1996	0,90‰	0,25‰	9%	53.507.637	45.484.643	85,01	41.000	0	7.981.994
1997	0,90‰	0,25‰	9%	56.943.741 (dato provvisorio)	37.943.741	66,63	*	*	*

* Per il 1997 il dato non è ancora disponibile

15.2.2. L'esame dei dati della tabella n. 22 porta ad evidenziare che le dimensioni complessive del contributo di vigilanza (colonna C) si erano quasi raddoppiate nel periodo 1990-1994, pervenendo in tale ultimo anno ad un prelievo di 93,67 miliardi a carico delle imprese assicuratrici, per effetto della lievitazione della massa dei premi, dovuta anche all'aumento progressivo dei nuovi contratti di assicurazione.

Opportuna va perciò considerata la decisione del Ministro dell'industria pro-tempore di ridurre con D.M. 18.V.1995 dal 2 per mille allo 0,90 per mille del volume dei premi la misura del contributo di vigilanza, che conseguentemente nel 1995 si è ridotto del 48% circa rispetto al 1994, con un risparmio per le imprese assicuratrici non inferiore a 45 miliardi e oltre 65 miliardi nel 1996 (il gettito, calcolato sull'aliquota del 2 per mille sarebbe stato in tale anno di circa 119 miliardi).

La valutazione positiva di detta decisione ministeriale si fonda da una parte sulla considerazione della complessiva consistente eccedenza del prelievo contributivo rispetto all'onere connesso alla vigilanza,[48] come è evidenziato dalla lettura combinata specialmente delle colonne C e D della tabella n. 22, e, dall'altra, sulle risultanze complessive del mercato assicurativo, influenzate dall'andamento di certi comparti, come quello della r.c.a. dalle dimensioni rilevanti e la cui criticità connessa allo scompensato rapporto premi-sinistri è stata evidenziata nel precedente paragrafo 10.2.

---

[48] A fronte della cospicua consistenza della massa finanziaria prelevata a titolo di contributo di vigilanza, l'aliquota del contributo di funzionamento dell'ISVAP è stata nel periodo 1990-1994 inferiore al 40%. Detta aliquota è ovviamente aumentata nel biennio successivo per effetto della drastica contrazione della massa prelevata alle imprese assicuratrici (rapportata allo 0,9 per mille dei premi). Si prescinde in tale sede dalla valutazione della congruità del contributo di funzionamento e si rinvia ai successivi paragrafi 15.2; 15.4; 16 e 17 per le valutazioni critiche inerenti all'esuberanza di detto contributo.

15.2.3. Quale che sia l'esatto riferimento che il legislatore voglia assumere ai fini della determinazione del contributo di vigilanza - se cioè il solo parametro dell'ammontare dei premi ovvero quello forse più pertinente relativo all'equilibrio premi-sinistri di ciascuna impresa - di un dato prioritario pare debba tenersi conto in sede di eventuale riflessione a livello legislativo, che cioè la stessa natura del contributo di vigilanza a carico delle imprese di assicurazione ha configurazione oggettivamente traslativa da queste ultime a carico dell'utenza, onde una misura di detto contributo insopportabile o eccessivamente onerosa per talune imprese tanto più sarà ora trasferita agli assicurati, stante il vigente regime di liberalizzazione tariffarie, e cioè di assenza di controlli pubblici.

Nel quadro di una eventuale puntualizzazione normativa altri profili potrebbero entrare in esame, e in particolare lo stesso vigente sistema, fondato sul contributo di vigilanza.

Si prescinde nella presente sede dalla disamina relativa alla precisa natura giuridica di detto contributo e alla esatta collocazione dello stesso nel sistema complessivo della finanza pubblica.

Di certo dei tradizionali elementi costitutivi della c.d. "parafiscalità"[49] risulta sussistere nel caso in esame il potere assegnato dalla norma ad un Ministro (diverso da quello competente in via generale per la materia fiscale) di quantificare un certo prelievo a finalità vincolata a carico di determinati soggetti (contributo di scopo).

---

[49] Essi sono: la esistenza di una delegazione di potestà impositiva dello Stato ad un ente o organo autonomo, l'assegnazione specifica delle relative entrate al perseguimento di fini particolari legislativamente o statutariamente assegnati all'ente o organo autonomo e la esclusione di dette entrate e correlative spese dal normale circuito del bilancio dello Stato.

Nella pratica attuazione della normativa vigente sono evidenti le anomalie emerse, come comprovano i dati della colonna G della tabella n. 22, che rappresentano la parte dei prelievi acquisiti dall'Erario (oltre 254 miliardi nel periodo 1990-1996) senza la necessaria giustificazione giuridica, perchè trattasi di prelievi eccedenti gli oneri connessi alla vigilanza sulle imprese assicuratrici, i quali costituiscono la valida ed unica causa giuridica del prelievo istituito dall'art. 67, c. 1 del DPR n. 449/1959 e confermato dall'art. 23 della legge istitutiva.

Siffatta anomalia potrebbe essere superata anche in forza di una innovazione procedurale che contemplasse l'afflusso direttamente all'ISVAP del gettito del contributo di vigilanza, previamente determinato dal Ministro dell'industria - eventualmente di concerto con quello del tesoro - sulla base di comprovate esigenze di funzionamento.

In tale evenienza legislativa anche il contributo aggiuntivo del 4% sull'ammontare del contributo di funzionamento potrebbe essere eliminato, in ragione della modestissima incidenza finanziaria delle iniziative ministeriali cui esso è finalizzato (come è comprovato dai dati della colonna F della tabella n. 22), che, ad integrazione del DPR n. 385/1994, potrebbero essere affidate all'ISVAP in aggiunta alle varie attribuzioni del Ministero in materia assicurativa con tale decreto trasferite all'Ente (tanto che la competente direzione generale è stata di recente soppressa ed incorporata nella direzione generale del commercio mediante il DPR 28 marzo 1997, n. 220).

15.3 L'analisi della spesa

Dalla tabella n. 21 emerge la ricordata incidenza (quasi esclusiva) sulle spese correnti espressa dagli oneri connessi al funzionamento della complessiva struttura dell'Ente (da identificare in particolare nelle spese per il personale: cfr. tab. 23).

13.3.1. Più in particolare va sottolineato quanto dall'Ente esposto in sede di analisi per centri di costo (cfr. tab. nn. 11, 12 e n. 13), che cioè di norma una

TABELLA n. 23

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni)

Analisi economica delle poste correnti	1989	1990	%	1991	%	1992	%	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
ENTRATE CORRENTI															
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello stato	18.029	20.727	99,58	25.109	99,43	29.582	99,23	29.089	99,14	35.876	98,40	41.614	99,05	45.485	99,08
Altre entrate:															
redditi e proventi patrimoniali	0	0	0,00	0	0,00	66	0,22	0	0,00	52	0,14	0	0,00	60	0,13
poste correttive e compensative di spese correnti	94	88	0,42	145	0,57	165	0,55	251	0,86	533	1,46	400	0,95	364	0,79
TOTALE	18.123	20.815	100,00	25.254	100,00	29.813	100,00	29.340	100,00	36.461	100,00	42.014	100,00	45.909	100,00
variazioni %		14,85		21,33		18,05		-1,59		24,27		15,23		9,27	
SPESE CORRENTI															
Spese per gli organi di Istituto	524	751	3,67	634	2,59	633	2,31	628	2,15	657	2,12	701	2,05	608	1,61
Oneri per il personale	12.568	16.392	80,02	19.978	81,77	22.513	82,02	24.212	82,74	25.705	82,77	28.631	83,93	32.281	85,56
Spese per l'acquisto di beni e servizi	2.629	3.303	16,12	3.777	15,46	4.239	15,44	4.337	14,82	4.602	14,82	4.691	13,75	4.754	12,60
Oneri per il reclutamento del personale	119	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Trasferimenti passivi allo Stato	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Oneri finanziari	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Oneri tributari	30	36	0,18	39	0,16	57	0,21	83	0,28	87	0,28	83	0,24	80	0,21
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Spese non classificabili in altre voci	1	3	0,01	4	0,02	5	0,02	3	0,01	6	0,02	6	0,02	6	0,02
TOTALE	15.871	20.485	100,00	24.432	100,00	27.447	100,00	29.263	100,00	31.057	100,00	34112	100,00	37.729	100,00
variazioni %		29,07		19,27		12,34		6,62		6,13		9,84		10,60	

rilevante aliquota delle spese dell'Ente - attestatasi in ciascun anno su un livello anche superiore all'80% - attiene all'esercizio della attività propriamente istituzionale e cioè della vigilanza sulle imprese assicuratrici.

I costi di gestione hanno perciò rappresentato una percentuale molto ridotta del totale delle spese e quindi una dimensione del tutto accettabile; ciò tuttavia non esime l'Ente dal porre in essere ogni condotta ritenuta idonea a migliorare l'anzidetto rapporto e in genere a ridurre le spese.

L'area specificamente vocata a detto ridimensionamento dei costi è ovviamente quella relativa al trattamento economico del personale.

L'allineamento del medesimo a quello contrattualmente stabilito nel settore assicurativo privato infatti non deve costituire, come già accennato nel paragrafo 7, un automatismo retributivo e ciò per la stessa disciplina posta con l'art. 20 della legge istitutiva, che fa riferimento non ai livelli retributivi del personale delle imprese di assicurazione, ma ai "criteri fissati" nei relativi contratti collettivi.

L'ISVAP è un ente pubblico e in quanto tale resta destinatario degli indirizzi di politica generale in tema di trattamento economico dei pubblici dipendenti, volti al maggior contenimento dei costi nel quadro del risanamento in atto della finanza pubblica reso contingentemente urgente dai traguardi di politica comunitaria.

Le risultanze contabili del periodo in esame esprimono, per contro, oneri per il personale in costante ascesa, oltre che in termini assoluti, specialmente in percentuale sull'intera spesa corrente, passata infatti dall'80% del 1990 all'85, 56% del 1996 e sul punto si richiamano le considerazioni espresse nel precedente paragrafo 7 cui si fa rinvio.

15.3.2. La lettura dei dati della tabella n. 21 evidenzia l'esiguità delle spese in conto capitale, che vanno dallo 0,59% (1994) all'1,99% (1990), nonostante una ben diversa previsione.

La ragione va ricercata nel cospicuo stanziamento allocato nel capitolo 21101 (quantificato in 16 miliardi nel 1995 e nel 1996), per l'acquisto d'un immobile da adibire a sede dell'Ente, acquisto sistematicamente rinviato, con conseguenze sul versante della liquidità e quindi dell'avanzo d'amministrazione giunto a livelli eccedenti quelli fisiologici.

Quale che sia la ragione dell'inattuato investimento immobiliare - che non emerge dai documenti allegati ai bilanci - va sottolineato che l'Ente spende 2,8 miliardi all'anno per fitto di locali e spese condominiali di due immobili e per converso le risorse destinate a tale investimento sono depositate nella Tesoreria Unica - Sez. A, cioè, senza interessi.

Emerge pertanto in ordine a siffatto comportamento omissivo dell'Ente una conclusione che è critica con riguardo all'equilibrio della gestione contabile dell'ISVAP.

Sotto tale profilo la condotta dell'Ente, in atto favorevole alla locazione e non all'investimento, potrebbe configurarsi, ove reiterata in avvenire, come conseguenza d'una scelta definitiva; ma in tale evenienza il documento di bilancio andrebbe depurato conseguentemente della relativa voce di spesa d'investimento, la cui presenza in atto, disgiunta da una correlativa attuazione, costituisce, come già evidenziato, motivo di insufficiente coerenza contabile e di alterazione dell'intera prospettazione contabile dell'insieme dei fatti di amministrazione ivi riflessi.

15.4. La situazione amministrativa: la gestione di cassa

I circa 5,89 miliardi di giacenze di cassa dell'inizio del 1990 si sono più che quintuplicati alla fine del 1996, come emerge dall'unità tabella n. 24, che registra un importo di 29,75 miliardi.

Ove si eccettui l'apporto annuo derivante dal volume delle riscossioni delle partite di giro - risultate anche per la gestione di cassa dei singoli esercizi d'importo non inferiore al 25% del totale delle riscossioni - le entrate si ricollegano sostanzialmente per intero alla parte del contributo di vigilanza trasferito all'Ente come contributo di funzionamento.

E che l'apporto di detto cespite risulti sistematicamente (tranne nel 1993) esuberante rispetto alle complessive esigenze operative dell'Ente è confermato dal dato dei pagamenti (depurati anche questi della parte relativa alle partite di giro).

Il differenziale riscossioni-pagamenti complessivi, nel quale si sostanzia il risultato finale di cassa di ogni esercizio (integrato da quello dell'anno precedente) presenta perciò di norma segno positivo.

E' di relativo peso, infine, la notazione che la movimentazione di cassa, sia dal lato delle riscossioni che da quello dei pagamenti, si esaurisce quasi per intero nell'anno di competenza (tranne per le spese, ma in lieve misura).

15.5. La situazione amministrativa: la gestione dei residui

La considerazione da ultimo svolta semplifica il commento relativo agli aspetti gestionali sul versante dei residui.

Trova conferma nella tabella n. 24 la inesistenza di residui pregressi.

Va inoltre sottolineata l'esiguità dell'area dei residui di competenza, specialmente di quelli attivi (nel 1991 giunti al livello più alto e cioè a 909 milio-

TABELLA n. 24

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni)

	1990		1991		1992		1993		1994		1995		1996	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		5.889		6.928		9.275		9.897		9.402		14.924		21.669
Riscossioni														
c/competenza	27.816		33.394		40.365		40.705		47.441		55.605		61.292	
c/residui	87	27.903	133	33.527	823	41.188	389	41.094	381	47.822	659	56.264	358	61.650
Pagamenti														
c/competenza	24.887		28.583		34.948		37.722		38.601		45.408		50.604	
c/residui	1.977	26.864	2.597	31.180	5.618	40.566	3.866	41.588	3.699	42.300	4.111	49.519	2.961	53.565
Consistenza di cassa a fine esercizio		6.928		9.275		9.897		9.403		14.924		21.669		29.754
Residui attivi														
esercizi precedenti	0		0		0		0		0		0		0	
dell'esercizio	125	125	909	909	388	388	381	381	659	659	359	359	580	580
Residui passivi														
esercizi precedenti	21		584		20		20		0		0		13	
dell'esercizio	3.181	3.202	5.447	6.031	3.886	3.906	3.720	3.740	4.279	4.279	2.974	2.974	3.389	3.402
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		3.851		4.153		6.379		6.044		11.304		19.054		26.932

ni), a conferma che la somministrazione da parte del Ministero vigilante del contributo di funzionamento è avvenuta di regola per intero nel corso dell'esercizio, sia pure in due tranches, come anticipato nel paragrafo 15.2.2.

Ovviamente più consistente è risultata l'entità dei residui passivi, che hanno riguardato il versante delle spese relative al personale e all'acquisto di beni e servizi ed estinti nell'esercizio successivo.

16. L'avanzo di amministrazione.

Le dimensioni progressivamente atipiche, spesso in precedenza evidenziate, dell'avanzo di amministrazione rinvengono le loro radici in due specifici comportamenti.

16.1. Sotto un primo riflesso viene in considerazione la condotta del Ministero vigilante, che ha quantificato il contributo di funzionamento indipendentemente dalla valutazione complessiva della congruità delle risorse disponibili da parte dell'Ente per il perseguimento dei fini istituzionali, delle quali avrebbe dovuto tener conto nel quadro dell'esercizio del potere-dovere della vigilanza sull'ISVAP demandatagli dalla legge.

In proposito va d'altra parte ricordato che con l'art. 2, c. 1 del DPR n. 385/1994 è stato integrato l'art. 25, c. 2 della legge istitutiva al fine di prevedere il parere dell'Ente stesso in ordine alla determinazione ministeriale della misura del contributo di vigilanza.

Mette conto al riguardo sottolineare che nel contesto di tale attività consultiva l'ISVAP stesso ha proposto al Ministero in data 24 settembre 1996 la riduzione del contributo di funzionamento (del 1997) da 45,48 miliardi a 37,35

miliardi "*tenuto conto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione*", come leggesi nella relazione del Presidente al bilancio preventivo 1997.

Una siffatta proposta e la espressa sua motivazione, benchè tardive, vanno positivamente segnalate, anche perchè in tale anno l'attività dell'Ente non pare abbia risentito pregiudizio del cennato ridimensionamento delle risorse trasferitegli dal Ministero.

Se come è da prevedere tale risultanza troverà conferma ufficiale nel relativo consuntivo, è da auspicare la prosecuzione sistematica negli anni successivi di una tale manovra riduttiva dell'avanzo di amministrazione, la cui ingiustificata sovradimensione oltre tutto si pone in contrasto con la ricordata esigenza d'un corretto prelievo, limitato cioè al solo fabbisogno della vigilanza.

Si oppone invece a tale auspicio il "ripensamento" dell'Ente in ordine al bilancio di previsione 1998; nella relazione del Presidente, svolta nell'adunanza del Consiglio di amministrazione del 24 ottobre 1997 si legge infatti "*Tenuto conto della diminuzione dell'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 1997* (da 26.932 milioni del 1996 a 20.914,6 milioni del 1997), *il trasferimento da parte dello Stato a titolo di contributo di vigilanza (1998) ammonterà a lire 47.425 milioni, con un incremento di oltre lire 10.070 milioni rispetto al contributo dello scorso anno*" e cioè del 1997.

E in tal modo la spirale incrementativa dell'avanzo di amministrazione è destinata a riattivarsi, ad onta della obiettiva esigenza di una sia pur graduale "normalizzazione" dei bilanci dell'Ente, tanto più che continua ad essere previsto - ma solo "*in via cautelativa*", come si legge nella citata relazione - uno stanziamento di 16 miliardi "*per acquistare o prendere in leasing un immobile per la propria sede, considerato che l'attuale disponibilità di locali, come più*

volte rappresentato, è ormai del tutto insufficiente alle necessità dell'Istituto e che sono in corso trattative con vari enti."

16.2. Il secondo comportamento da assumere alla base della indicata censurabile risultanza contabile va appunto rapportato all'Ente stesso, che omettendo, nell'ultimo biennio, come innanzi già accennato (cfr. 15.3.2.), l'attuazione del lungamente programmato investimento immobiliare relativo alla sede, ha contribuito allo sbilancio di cassa delle riscossioni-pagamenti in favore delle prime, con incrementata incidenza sull'avanzo di amministrazione, giunto quasi a 27 miliardi alla fine del 1996.

Quale che sia la opzione ritenuta dall'Ente praticabile in termini di maggiore convenienza (tra l'investimento e la locazione immobiliare in atto), la relativa decisione non pare ulteriormente da rinviare e a tal riguardo si richiamano le considerazioni svolte nel paragrafo 15.3.2.

16.3 In relazione all'anomala entità dell'avanzo di amministrazione - che evidenzia l'antieconomicità della gestione dell'Ente - la Corte, ad ogni modo, deve ricordare il pertinente rilievo critico espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato a conclusione della già menzionata verifica amministrativo-contabile eseguita dal 19 ottobre al 7 dicembre 1994.

La Corte ribadisce il fondamento di detto rilievo e condivide la segnalazione ivi formulata, che, cioè il finanziamento dell'ISVAP sia strettamente adeguato alle effettive esigenze.

TABELLA n. 25

CONTO ECONOMICO

(in milioni)

	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
PARTE PRIMA								
Entrate correnti	18.123	20.815	25.254	29.813	29.340	36.459	42.014	45.909
Spese correnti	15.871	20.485	24.432	27.448	29.263	31.057	34.112	37.729
Differenza parte prima	2.252	330	822	2.365	77	5.402	7.902	8.180
PARTE SECONDA								
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:								
Componenti positive								
Variazioni patrimoniali straordinarie:								
Sopravvenienze di attivo	69	9	22	1	5	7	8	9
Insussistenze di passivo	3	0	20	307	20	4	167	0
Totale	72	9	42	308	25	11	175	9
Componenti negative								
Ammortamenti e deperimenti	419	442	426	405	458	447	375	358
Variazioni patrimoniali straordinarie:								
Sopravvenienze di passivo	8	2	14	9	1	2	0	1
Insussistenze di attivo	0	0	5	0	0	0	0	1
Totale	427	444	445	414	459	449	375	360
Differenza parte seconda	-355	-435	-403	-106	-434	-438	-200	-351
Avanzo o disavanzo economico	1.897	-105	419	2.259	-357	4.964	7.702	7.829

17. La contabilità economico-patrimoniale

I caratteri di snellezza della contabilità finanziaria si riflettono anche su quella economico-patrimoniale, che risente inoltre delle peculiarità innanzi esaminate in tema di rendiconti finanziari.

Quanto al conto economico (cfr. tabella n. 25), l'esuberante contributo di funzionamento è alla base del saldo attivo - ancorchè con tasso di crescita discontinuo - delle partite correnti.

La misura di detto saldo poi è tale da neutralizzare di norma le risultanze negative (in ogni esercizio) della Parte II del conto economico, dovute precipuamente al peso degli ammortamenti e deperimenti relativi in particolare alle acquisizioni informatiche.

L'avanzo perciò ha costituito, tranne nel 1990 e nel 1993, il risultato del conto economico, in misura progressivamente incrementata nell'ultimo triennio e giunta a quasi 7,83 miliardi nel 1996.

Sul versante patrimoniale poi il livello di liquidità - già esaminato nel paragrafo 15.4 e nella tabella n. 24 - rende ragione della progressiva consistenza delle attività complessive, giunte alla fine del 1996 ad oltre 33 miliardi e quindi incrementatesi di oltre il 350% dall'inizio del 1990 (cfr. tab. n. 26).

Per contro, la massa complessiva delle passività - che ha presentato il livello più alto nel 1991 (7,44 miliardi), - nel triennio 1992-94 si è attestata su un valore in leggero incremento rispetto all'importo del 1990 e nell'ultimo biennio perfino in leggero decremento rispetto allo stesso parametro.

Tale andamento si è sostanziato in una progressiva anomala patrimonializzazione dell'Ente, grazie anche al saldo attivo delle risultanze economiche complessive - all'uopo cioè depurate dei pregressi corrispondenti disavanzi - rappresentativo di una consistenza patrimoniale netta giunta alla fine del 1996 ad oltre 28 miliardi.

TABELLA n. 26

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni)

	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
ATTIVITA'								
Disponibilità liquide	5.889	6.928	9.275	9.896	9.402	14.924	21.669	29.754
Residui attivi	78	125	909	388	381	659	359	580
Crediti bancari e finanziari	649	377	249	258	289	334	424	376
Immobilizzazioni tecniche	2.670	2.987	2.643	2.543	2.739	2.809	2.267	2.346
Beni in corso di acquisizione	0	0	133	300	263	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	9.286	10.417	13.209	13.385	13.074	18.726	24.719	33.056
DEFICIT PATRIMONIALE								
Disavanzo economico es. prec.	1.021	1.021	1.126	1.126	1.126	1.483	1.483	1.483
Disavanzo economico dell'esercizio		105			357			
TOTALE A PAREGGIO	10.307	11.543	14.335	14.511	14.557	20.209	26.202	34.539
PASSIVITA'								
Residui passivi	1.999	3.202	6.031	3.906	3.740	4.279	2.974	3.402
Poste rettificative dell'attivo	1.833	1.866	1.410	1.452	1.664	1.813	1.409	1.489
TOTALE PASSIVITA'	3.832	5.068	7.441	5.358	5.404	6.092	4.383	4.891
PATRIMONIO NETTO								
Avanzo economico es. prec.	6.475	6.475	6.475	6.894	9.153	9.153	14.117	21.819
Avanzo economico dell'esercizio			419	2.259		4.964	7.702	7.829
TOTALE A PAREGGIO	10.307	11.543	14.335	14.511	14.557	20.209	26.202	34.539

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

18. La verifica dell'attività svolta dall'ISVAP

La rassegna contenuta nei paragrafi che precedono, e specialmente in quelli della Parte III, rende contezza della sostanziale attuazione dei compiti affidati all'ISVAP dalla legge.

La vigilanza sulla gestione delle imprese di assicurazione (da 231 a 274 nel periodo 1990-96) risulta espletata annualmente con criteri di sistematicità, in base ai bilanci delle stesse, esaminati e verificati sotto il profilo finanziario, patrimoniale e tecnico.

L'attività di controllo dell'ISVAP ha avuto altresì ad oggetto la condotta delle imprese di assicurazione - e dei soggetti operanti nel settore -sotto il profilo della conformità della stessa alle regole e dettami posti dall'ordinamento.

Quale estrinsecazione dell'espletato controllo sono stati nei paragrafi che precedono evidenziati anche gli interventi dell'ISVAP originati da sintomatologie patologiche, come quelli effettuati sul versante degli accertamenti ispettivi - particolarmente intensificati nel 1996 (n. 135) - in tema di contrasto dell'abusiva attività assicurativa e di prevenzione del riciclaggio di capitali sospetti (12 in ciascuno degli anni dal 1993 al 1996), inoltre sul versante dei reclami, in progressivo aumento (quasi 15.800 nel 1996) ed infine in tema di attività sanzionatoria, con numero di processi verbali (notificati) in continua espansione (oltre duecento nel 1996).

Ai dati ed elementi di sintesi esposti nei paragrafi che precedono si intende in questa sede fare rinvio.

Una valutazione approfondita peraltro della complessiva condotta gestoria dell'Ente sul controllo delle imprese del settore, delle linee evolutive

dell'attività assicurativa, delle difficoltà operative proprie di talune aree del comparto (in particolare di quella relativa alla r.c.a.) e degli indicatori complessivi e specifici (ai vari rami) dell'attività delle imprese in esame resta affidata alla consultazione dei vari Rapporti annuali cui l'ISVAP provvede per espresso disposto della legge istitutiva, con sistematicità e dovizia di dati, informazioni e studi relativi al mercato assicurativo.

19. Insufficienze del controllo di gestione

La legge n. 576/1982 e le successive integrazioni non indicano peraltro i possibili parametri di valutazione delle prestazioni imposte dall'ordinamento all'ISVAP, ai fini di una possibile verifica del conseguimento dei risultati attesi e cioè degli obiettivi perseguiti dal legislatore.

Nè la misurazione - specialmente qualitativa - delle prestazioni effettuate dall'Ente è stata possibile alla stregua di specifici indicatori individuati dall'Ente stesso mediante l'Ufficio di controllo interno, la cui operatività è risultata circoscritta alla mera rielaborazione extracontabile per centri di costo dei dati finanziari, che pur ha rappresentato un ausilio nella esposta rassegna dei fatti di gestione.

Ed invero, al di là della rilevanza dell'art. 9 del D.Lvo n. 89/1995, convertito nella legge n. 186/1995, discende dallo stesso principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione l'esigenza che ogni apparato amministrativo si munisca di adeguati congegni di controllo interno che consentano di valutare il rendimento, segnalare le disfunzioni e sollecitare le modifiche necessarie.

La Corte perciò, chiamata dalla legge (art. 3, c. 4 L. n. 20/1994) a verificare il funzionamento dei controlli interni delle pubbliche amministrazioni sol-

lecita l'Ente a rendere adeguatamente operativo l'Ufficio di controllo interno, che deve previamente individuare parametri idonei di valutazione e quindi procedere alla verifica dei risultati.

In tal modo la Corte, oltre a riscontrare la legittimità e la regolarità della gestione, potrà meglio accertare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa dell'ISVAP agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutare realisticamente non solo i costi, ma anche i tempi e i modi dello svolgimento dell'attività dell'Ente.

Del resto un adeguamento complessivo delle strutture dell'ISVAP e degli strumenti operativi, come il bilancio, in funzione del controllo di gestione scaturisce ora dalla recente normativa contenuta nel decreto legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 (art. 12) che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2 del D.Lvo n. 29 del 1993 di adottare le misure organizzative necessarie per rendere operante il sistema pubblico di contabilità economica istituito con l'art. 10 dello stesso D.Lvo n. 279.

Per effetto di tale normativa di carattere generale e di quella innanzi ricordata, introdotta con l'art. 3 della legge n. 20/1994 nei confronti della Corte, d'altra parte risulta meglio qualificato lo stesso ruolo del referto al Parlamento sul controllo espletato dalla Corte in ordine alla gestione dell'ISVAP, configurato riduttivamente nella ormai lontana legge istitutiva di quest'ultimo come controllo "sull'efficienza economica e finanziaria dell'attività".

20. Notazioni sui risultati

Sotto il suindicato profilo entra in rilievo precipuamente il rapporto tra le prestazioni costituenti la complessa attività dell'Ente - analizzata per sommi capi nella Parte III- e i costi connessi al funzionamento dello stesso.

Va sottolineato a tale riguardo che la spesa complessiva dell'ISVAP è espressa per oltre l'80% dagli oneri relativi al personale, sui quali nella Parte II sono state effettuate valutazioni specifiche che si intendono richiamate nella presente sede.

In particolare vanno ricordati gli elevati livelli retributivi cui è pervenuto il personale, specialmente dirigenziale, dell'Ente, quale conseguenza della applicazione concreta data dallo stesso alla disciplina posta in materia con l'art. 20 della legge istitutiva.

La Corte anzi al riguardo ritiene di dover prospettare l'opportunità che il Parlamento ridefinisca secondo nuove impostazioni il sistema di retribuzione del personale dell'Ente, stante i risultati poco soddisfacenti derivati dal rinvio contemplato nell'art. 20 della legge istitutiva "ai criteri fissati dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel settore assicurativo".

Rileva in proposito la specifica evoluzione del regime retributivo del personale delle imprese assicuratrici, affidato in toto alla contrattazione tra le rappresentanze sindacali e quelle imprenditoriali e scevro perciò da ogni limite d'ordine finanziario a carattere pubblico, dal quale per contro non si potrebbe prescindere in tema di retribuzione di pubblici dipendenti, principio questo del resto immanente nella stessa disciplina recata dall'art. 50 del D.Lvo n. 29/1993, nonostante il regime di contrattazione applicabile anche al settore del pubblico impiego.

Nell'attesa peraltro della realizzazione dell'indicato eventuale adeguamento normativo mette conto, ad ogni modo, sottolineare l'esigenza che l'Ente provveda a normalizzare il quadro complessivo della preposizione dei dirigenti ai previsti settori di rango dirigenziale, ove varie sono le situazioni contraddistinte

da atipica "multiresponsabilità", originate dal ricorso alla "reggenza" priva del carattere suo proprio cioè della transitorietà.

L'alternativa logica è invero costituita dal ridimensionamento del numero nelle aree operative di rango dirigenziale e dalla conseguente riduzione nella tabella organica del numero dei dirigenti.

21. Notazioni sull'equilibrio finanziario

In tema di equilibrio tra l'entrata e la spesa dell'Ente va sottolineato come sia singolare che si rinvenga un organismo di carattere pubblico carente di equilibrio finanziario non già per un'eccedenza della spesa sull'entrata o per la propensione all'indebitamento sistematico, ma per cause opposte, come è comprovato dalla progressiva lievitazione dell'avanzo di amministrazione dell'ISVAP, giunto alla fine del 1996 a quasi 27 miliardi.

Come evidenziato nella Parte IV del presente referto, la responsabilità preminente di tale anomalia è da addebitare al Ministero vigilante, chiamato dalla legge a determinare il contributo di funzionamento dell'Ente imputando l'onere sul gettito del contributo di vigilanza, dallo stesso Ministro individuato nell'ambito dell'aliquota massima fissata dalla legge nel 2‰ dell'ammontare dei premi riscossi nell'anno precedente dalle imprese di assicurazione.

La Corte intanto ribadisce, in ordine a siffatto meccanismo di provvista dei fondi, le considerazioni formulate nel paragrafo 15.2.3 in tema di effetti naturalmente traslativi (dalle imprese all'utenza) dell'onere connesso al contributo di vigilanza specialmente dopo la liberalizzazione del regime tariffario, nonchè in relazione all'assenza di un benchè minimo riferimento quanto meno al rapporto premi-sinistri di ciascuna azienda chiamata a corrispondere il contributo di vigilanza.

La vigente disciplina normativa ha poi trovato una ancor più discutibile applicazione.

Il contributo di vigilanza, invero, è stato determinato - specialmente fino al 1994 - in misura palesemente eccedente le esigenze della vigilanza, come è comprovato dalla parte del relativo gettito estranea a tale destinazione - dell'importo complessivo di 245 miliardi nel periodo dal 1990 al 1996 - acquisita dall'Erario senza una corretta causa giustificativa.

La parte poi del contributo di vigilanza, a sua volta destinata all'ISVAP come contributo di funzionamento, è risultata anch'essa progressivamente eccedente le effettive esigenze operative dell'Ente, determinando la graduale espansione dell'avanzo di amministrazione e la crescente liquidità presso la Tesoreria Unica.

Al fine di fronteggiare la sempre più ingiustificabile sua patrimonializzazione l'Ente ha ideato nell'ultimo triennio (1995-97) l'impiego di una cospicua parte delle giacenze di tesoreria nell'acquisto di una sede, ma in tre anni tale investimento non è stato effettuato.

Alla stregua delle risultanze ora esposte la Corte, mentre configura la condotta dell'Ente non certo conforme a criteri di economicità e di equilibrio finanziario, sollecita il Ministero vigilante ad un uso ispirato a criteri di realismo e di ragionevolezza dei poteri assegnatigli dalla legge in ordine alla determinazione del contributo di vigilanza a carico delle imprese assicuratrici e ad una quantificazione del contributo di funzionamento dell'ISVAP in misura giustificata da effettive esigenze.

Anche sulla discutibile idoneità complessiva del quadro normativo di riferimento in tema di contributo di vigilanza peraltro si configura opportuna una rimeditazione della materia da parte del legislatore.

22. Il sistema sanzionatorio e il presidente-direttore

L'intervento del legislatore appare opportuno anche sotto altri profili fra i quali primeggia la riforma del vigente sistema sanzionatorio in materia assicurativa, attualmente contraddistinto - come denuncia l'Ente - da una estesa frammentarietà di norme (cfr. paragrafo 11), tale da impedire una coerente applicazione dei principi generali posti dalla legge generale in materia di sanzioni amministrative e cioè dalla legge n. 681 del 1981.

Oltre alla pluralità di riferimenti normativi assume particolare rilievo la connotazione di fondo di tale legge, che risente delle origini, in quanto emanata in funzione della depenalizzazione delle condotte delittuose ritenute dal legislatore di minor "allarme sociale", sicchè la obbligatorietà dell'attivazione delle procedure sanzionatorie ne costituirebbe una misura necessitata.

Per contro la stessa natura amministrativa di tali procedure comporterebbe la non estraneità delle medesime a valutazioni discrezionali in ordine agli elementi soggettivi ed oggettivi delle condotte da sanzionare.

Da siffatte contrastanti connotazioni sono derivate per l'ISVAP situazioni di obiettiva difficoltà - ancorchè superate a conclusione di specifica istruttoria attivata dalla Procura regionale di questa Corte - sicchè uno degli aspetti più salienti della riforma invocata dall'Ente dovrebbe riguardare proprio l'espressa previsione dell'esercizio concreto della potestà sanzionatoria non disgiunto da valutazioni discrezionali - e quindi da motivare adeguatamente - in ordine al livello di responsabilità dei trasgressori, al pregiudizio arrecato alla funzione di vigilanza, all'interesse degli assicurati.

La Corte da parte sua ritiene di dover segnalare al Parlamento la esposta problematica, che nel quadro di un adeguamento normativo della vigilanza sul settore assicurativo merita attenta valutazione.

Da ultimo si richiamano le considerazioni espresse nel paragrafo 4 in ordine alla disposizione dell'art. 13 della legge istitutiva, per la quale "il presidente rappresenta l'ISVAP e ne è il direttore generale", che, in quanto tale, "sovraintende alla gestione del personale".

La norma non era priva d'un suo fondamento all'atto della istituzione dell'Ente, che deriva da un parziale decentramento istituzionale nei confronti della direzione generale delle assicurazioni private del Ministero dell'industria.

Nel periodo trascorso dal 1982 peraltro l'ISVAP ha assunto un ruolo operativo quasi in via esclusiva nella vigilanza sulle imprese assicuratrici, per effetto di vari provvedimenti legislativi, sicchè la distinzione fra compiti di direzione e compiti di gestione - introdotta di recente legislativamente come regola generale derivante dal principio costituzionale del "buon andamento" della pubblica amministrazione - richiede il superamento della riportata norma speciale che concentra due distinte funzioni in un unico soggetto.

23. La liberalizzazione delle tariffe e l'aumento del livello dei premi

La cessazione del controllo pubblico sul regime tariffario derivante da specifica normativa comunitaria assume come fondamentale obiettivo la intensificazione della concorrenza fra le varie imprese assicurative nella prospettiva d'un miglioramento del trattamento riservato all'utenza.

Tale traguardo per contro non è risultato realizzato, che anzi dalla liberalizzazione è derivato un aggravio dei premi specialmente in taluni rami assicurativi.

Su tali due contraddittori eventi che hanno interessato in particolare il settore della r.c.a. mette conto ricordare le non coincidenti valutazioni dei vertici delle istituzioni preposte alla vigilanza sul settore assicurativo.

Il Presidente dell'ISVAP há spiegato che *"il passato regime di tariffe amministrate aveva determinato nella gestione dell'intero comparto perduranti saldi negativi, che le imprese maggiori hanno potuto compensare con i risultati conseguiti negli altri rami e con i proventi della gestione finanziaria e le minori hanno pagato, a volte, con gravi difficoltà di bilancio"* (cfr. Considerazioni conclusive del Rapporto annuale per il 1994, pag. 16).

Il Ministro dell'industria, per contro, come già anticipato alla fine del precedente paragrafo 2, in sede di Commissione finanze della Camera il 10 luglio 1996 ha sottolineato che il livello tariffario appare scarsamente giustificabile, attesi il grado di assistenza e consulenza svolto dalle imprese a favore dell'utenza, la velocità di liquidazione dei sinistri e il volume del contenzioso.

Rispetto a queste risultanze negative provenienti dal settore assicurativo il Ministro ha formulato la probabile ipotesi che sia necessario adeguare -anzi "ripensare" - lo strumento istituzionale preposto alla vigilanza.

In attesa di tale prefigurata organica riforma dell'ISVAP, tanto più che la medesima non appare attivata nemmeno nell'iter preliminare, risulterebbero opportuni i ritocchi normativi in precedenza delineati, attesi, del resto, i possibili nuovi scenari del comparto assicurativo.

Tra questi rilievo prioritario assume la già ricordata - alla fine del paragrafo 8 - esigenza della eliminazione di quella grave lacuna del nostro ordinamento - inesistente negli altri, specialmente europei - concernente una qualche forma di assicurabilità contro le calamità naturali.

Siffatta integrazione normativa si è resa ancor più urgente in seguito ai recenti eventi sismici dell'Umbria e delle Marche e si raccorda al consistente intervento finanziario effettuato dallo Stato in dipendenza di calamità naturali, calcolato dall'ISVAP in circa 6 mila miliardi l'anno nell'ultimo periodo.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

ESERCIZIO 1990

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1990

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1990 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 20.814.525.627	
- In c/capitale	L. 100.338.050	
- In c/partite di giro	L. 7.025.686.061	
- Disavanzo finanziario	L. 128.144.672	
		L. 28.068.694.410

SPESE

- Correnti	L. 20.484.843.610	
- In c/capitale	L. 558.164.739	
- In c/partite di giro	L. 7.025.686.061	
		L. 28.068.694.410

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 10.416.449.522
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88)	L. 1.021.393.023
- Disavanzo economico dell'esercizio	L. 104.903.972
	L. 11.542.746.517

- Passività	L. 5.067.949.747
- Avanzo economico esercizi precedenti (83,84,85,89)	L. 6.474.796.770
	L. 11.542.746.517

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 20.824.163.627	
- Oneri	L. 20.929.067.599	
Disavanzo economico dell'esercizio		L. 104.903.972

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un disavanzo finanziario accertato di L. 128.144.672. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1990 è pari a L. 3.850.616.724.

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza" La somma accertata di L. 20.726.486.000 è pari a quella indicata nella previsione definitiva;

- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato di L. 88.039.627 riguarda in particolare: L. 48.587.430 corrispondente alla restituzione da parte dell'INA, con la quale è stata stipulata apposita polizza assicurativa T.F.R., della differenza tra il rendimento della polizza INA e il tasso di rivalutazione ISTAT determinato in base alla legge 29.5.82, sulle somme accantonate entro l'anno 1990 per i dipendenti ai fini del trattamento di fine rapporto. La differenza pari a L. 39.452.197 deriva quasi totalmente dal rimborso dei biglietti aerei dei dipendenti che si sono recati a Bruxelles; rimborso effettuato da parte del Segretariato Internazionale della CEE.

- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo di L. 100.338.050 si riferisce per L. 68.338.050 alle somme utilizzate in conto deposito cauzionale di L. 85.087.035 versate all'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per le spese postali (uso n. 2 affrancatrici) ed inserite al capitolo 21403 delle uscite.

Per quanto attiene alle spese, le voci più significative sono rappresentate da:

1. oneri per il personale (cat. 2a) - L. 16.392.474.449. Tale somma risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, di L. 481.525.551.

   In particolare si sono verificate economie nei seguenti capitoli:

   - capitolo 10202 "Compensi per lavoro straordinario" per L. 49.184.675;

   - capitolo 10203 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno" per L. 66.705.372;

   - capitolo 10204 "Indennità a rimborso spese di trasporto per

missioni all'estero" per L. 77.767.702;

- capitolo 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto" per L. 208.165.954 anche in relazione alle economie di cui ai capitoli 10202 e 10203;

- capitolo 10207 "Altri oneri sociali a carico dell'Istituto" per L. 23.689.250. In merito a tale capitolo va precisato che l'onere complessivo ammontante a L. 1.114.310.750 comprende: l'importo di L. 130.000.000 accantonato per gli anni '88, '89, '90 per la previdenza integrativa dipendenti, nonchè l'importo di L. 693.008.270 relativo all'indennità di fine rapporto spettante per il 1990 ai dipendenti, in armonia con quanto stabilito dalla Legge 29 maggio 1982, n. 297; detto importo va ad aggiungersi a quanto già versato in precedenza per il pagamento del premio della polizza n. 53212 relativa alla gestione della predetta indennità.

2. spese per acquisti di beni e servizi (cat. 4a) - L. 3.302.512.181 - che presentano economie ammontanti a complessive L. 896.987.819 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10402 "Acquisto di materiale di consumo" per L. 49.968.077;
- capitolo 10405 "Spese per il funzionamento commissioni e comitati" per L. 46.450.240;
- capitolo 10406 "Spese per il servizio informativo" per L. 149.254.687;
- capitolo 10409 " Fitto locali e spese condominiali " per L. 129.722.635;
- capitolo 10410 "Manutenzione ordinaria locali" per L. 52.274.862;
- capitolo 10412 "Spese postali, telegrafiche e telex" per L. 16.585.475;
- capitolo 10413 "Spese telefoniche" per L. 4.828.000;
- capitolo 10414 "Spese per l'energia elettrica" per L. 7.526.910;
- capitolo 10416 "Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti" per L. 8.451.000;
- capitolo 10418 "Spese di pulizia" per L. 45.444.950;
- capitolo 10421 "Premi di assicurazione" per L. 19.496.160;
- capitolo 10422 "Spese per concorsi" per L. 37.003.680;
- capitolo 10424 "Onorari e compensi per speciali incarichi" per L. 79.703.400;
- capitolo 10425 "Prestazioni di servizi resi da terzi" per L. 21.576.544.

3. spese in conto capitale (cat. 12a e 14a) - L. 558.164.739 - che evidenziano minori impegni per un totale di L. 131.835.261 di cui L. 63.999.500 per minori depositi cauzionali.

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1990 (L. 6.927.936.763) trova riscontro nelle scritture contabili dell'Istituto Cassiere - Cassa di Risparmio di Roma - e nel giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP. Rispetto al saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma vi è una differenza di L. 779.836.978 perchè in base alle disposizioni sulla Tesoreria Unica alcune operazioni effettuate dall'Istituto Cassiere alla data del 30 dicembre 1990 sono state contabilizzate dalla stessa Tesoreria Provinciale nei successivi tre giorni lavorativi;
b) i residui attivi pari a L. 124.546.430;
c) il residuo deposito cauzionale (L. 16.748.985) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico, al netto dell'importo utilizzato (L. 68.338.050);
d) il deposito cauzionale (L. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;
e) il deposito cauzionale di L. 199.501.500 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;
f) le immobilizzazioni tecniche, pari a L. 158.507.117 impegnate alla fine dell'esercizio 1990, sono entrate a far parte del patrimonio nel 1991; pertanto nel suddetto esercizio i cespiti saranno ammortizzati;
g) le immobilizzazioni tecniche pari a L. 2.987.258.727

Quanto alle passività vi figurano i residui passivi per debiti verso i fornitori, enti previdenziali, erario e debiti diversi per complessive L. 3.201.866.469 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- una sopravvenienza attiva di L. 9.400.000 di cui: L. 4.000.000 derivanti dal valore di realizzo della vendita della autovettura FIAT UNO e di L. 5.400.000 derivante dal valore di realizzo di 12 macchine

da scrivere Olivetti;

- una insussistenza di passivo pari a L. 238.000 derivante da minori pagamenti di residui passivi;

- una sopravvenienza di passivo di L. 2.206.573 derivante dalla vendita delle suindicate n. 12 macchine da scrivere Olivetti il cui costo è stato pari a L. 22.065.730 mentre sono state ammortizzate solo per L. 19.859.157.

Dette variazioni, unitamente a quelle verificatesi nelle entrate e uscite finanziarie correnti, hanno determinato un disavanzo economico di L. 104.903.972 in dipendenza del quale la consistenza netta patrimoniale alla fine dell'esercizio 1990 è pari L. 5.348.499.775.

Infine si precisa che le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1990; questi ultimi praticamente afferenti allo stesso esercizio.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza dei conti di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza e il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio. E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (L. 124.546.430) e da pagare (L. 3.201.866.469) alla fine dell'esercizio che sono state poi analiticamente elencate nella situazione dei residui attivi e passivi.

Roma, 15 marzo 1991

Il Presidente
(Domenico Fortini)

ZC/as-lm

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1990

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1990, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 20.814.525.627	
- In c/capitale	L. 100.338.050	
- In c/partite di giro	L. 7.025.686.061	
- Disavanzo finanziario	L. 128.144.672	
		L. 28.068.694.410

SPESE

- Correnti	L. 20.484.843.610	
- In c/capitale	L. 558.164.739	
- In c/partite di giro	L. 7.025.686.061	
		L. 28.068.694.410

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 10.416.449.522
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88)	L. 1.021.393.023
- Disavanzo economico dell'esercizio	L. 104.903.972
	L. 11.542.746.517
- Passività	L. 5.067.949.747
- Avanzo economico esercizi precedenti (83,84,85,89)	L. 6.474.796.770
	L. 11.542.746.517

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 20.824.163.627	
- Oneri	L. 20.929.067.599	
Disavanzo economico dell'esercizio		L. 104.903.972

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un disavanzo finanziario accertato di L. 128.144.672. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1990 è pari a L. 3.850.616.724.
Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.
Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1990, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.
I dati esposti nel consuntivo dell'anno 1990 concordano con le risultanze delle scritture contabili e pertanto il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 21 marzo 1991

Il Collegio dei revisori

F.to prof. Carlo Pasteris
F.to dr. Nelio Pannuti
F.to dr. Piero Antonio Cinti

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

Approvato nella seduta del 9/5/1991

Il Segretario

VERBALE

DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL

4 APRILE 1991

Il giorno 4 aprile 1991, alle ore 12,00, si è riunito, presso la sede dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2) comunicazioni del Presidente;
3) questioni relative al personale dell'Istituto: mansionario, part time, previdenza integrativa;
4) bilancio consuntivo ISVAP 1990;
5) corso di formazione dipendenti ISVAP - corso IFA;
6) adempimenti legge 20/1991;
7) proposte di modifiche legislative e regolamentari in ordine all'art. 28, lett. s), della legge comunitaria;
8) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, dr. Domenico Fortini e i consiglieri: dr. Corrado Calabrò, prof. Diego Corapi, prof. Emmanuele Emanuele, dr. Giacomo Figliola Baldieri, dr. Angelo Iannuzzi e prof. Giovanni Manghetti; il vice direttore generale, dr. Lorenzo Foglia ed il segretario, dr. Sergio Longo.

Per il Collegio dei revisori sono presenti i revisori dr. Piero Antonio Cinti e dr. Nelio Pannuti

E' assente giustificato il Presidente del Collegio, prof. Carlo Pasteris.

OMISSIS

OMISSIS

4) BILANCIO CONSUNTIVO ISVAP 1990

Il Presidente propone al Consiglio di non dare lettura della relazione in quanto la stessa è stata posta a disposizione dei consiglieri prima dell'odierna seduta.

Il Consiglio è d'accordo.

La relazione è allegata al presente verbale del quale forma parte integrante.

Il Presidente, dopo aver illustrato brevemente gli aspetti principali del problema, dà la parola al dott. Cesci che riferisce in dettaglio su tutti gli aspetti salienti che caratterizzano il bilancio consuntivo.

Successivamente il Presidente chiede al Collegio dei revisori se ha osservazioni da formulare.

Prende la parola il revisore Pannuti per ricordare che il Collegio ha eseguito puntualmente tutte le verifiche di propria competenza, accertando, tra l'altro, la correttezza e la regolarità delle scritture contabili e l'aggiornamento della contabilità. Il Collegio dei revisori ritiene quindi di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Successivamente, il Consiglio delibera, all'unanimità, di approvare il bilancio consuntivo dell'Istituto per l'anno 1990.

OMISSIS

OMISSIS

Alle ore 13,45, avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La prossima riunione è fissata per il giorno 11 aprile 1991, alle ore 15,30.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dir. Gen. [illegible] Privato e di Interesse Collettivo
DECRETO MINISTERIALE N. 19029

Il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante norme per la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla predetta legge 12 agosto 1982, n. 576;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 24 della citata legge 12 agosto 1982, n. 576, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, relative al bilancio consuntivo dell'Istituto, sono approvate dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;

VISTA la delibera in data 4 aprile 1991 del Consiglio di Amministrazione dell'ISVAP, trasmessa dall'Istituto con nota n. 194576 in data 27.5.91, relativa all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1990;

VISTA la relazione al bilancio consuntivo del 1990 del Collegio dei Revisori dell'ISVAP;

RITENUTO che il bilancio consuntivo per l'esercizio 1990 non dà luogo a rilievi;

D E C R E T A :

E' approvata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP in data 4 aprile 1991, relativa al bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1990.

Roma, 24 GIU. 1991

Per copia conforme

IL MINISTRO

CIO/ao6/6

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

R E N D I C O N T O F I N A N Z I A R I O

ESERCIZIO 1990

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TITOLO 2							
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
	Categoria 3a							
	Trasferimenti da parte dello Stato							
20301	Contributo di vigilanza	20.726.486.000			20.726.486.000	20.726.486.000		20 726.486.000
	Totale categoria 3a	20.726.486.000			20.726.486.000	20.726.486.000		20 726 486 000
	Categoria 6a							
	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato							
20601	Contributi di enti pubblici							
20602	Contributi di enti privati							
20603	Lasciti, proventi di oblazioni, detrazioni							
	Totale categoria 6a							
	Totale titolo 2	20.726.486.080			20.726.486.000	20.726.486.000		20.726.4ab.000
	TITOLO 3							
	ALTRE ENTRATE							
	Categoria 7a							
	Entrate derivanti dalla vendita di beni							
30701	Ricavi delle vendite di pubblicazioni							
30702	Realizzo per cessione materiale fuori uso							
	Totale categoria 7a							

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossioni	Residui da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
								20.726.486.000	20.726.486.000			
								20.726.486.000	20.726.486.000			
								20.726.486.000	20.726.486.000			

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria 8a							
	Redditi e proventi patrimoniali							
30801	Rendite di beni immobili							
30802	Interessi e premi su titoli a reddito fisso							
30803	Interessi attivi su depositi							
	Totale categoria 8a							
	Categoria 9a							
	Poste correttive e compensative di spese correnti							
30901	Recuperi e rimborsi diversi	20.000.000			20.000.000	34.852.197	53.187.430	88.039.627
	Totale categoria 9a	20.000.000			20.000.000	34.852.197	53.187.430	88.039.627
	Categoria 10a							
	Entrate non classificabili in altre voci							
31001	Entrate eventuali							
	Totale categoria 10a							
	Totale titolo 3	20.000.000			20.000.000	34.852.197	53.187.430	88.039.627
	Totale entrate correnti	20.746.486.000			20.746.486.000	20.761.338.197	53.187.430	20.814.525.627
	TITOLO 4							
	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti							
	Categoria 11a							

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Residui da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
68.039.627		32.753.589	32.753.589		32.753.589			20.000.000	67.605.786	47.605.786		53.187.430
68.039.627		32.753.589	32.753.589		32.753.589			20.000.000	67.605.786	47.605.786		53.187.430
68.039.627		32.735.589	32.753.589		32.753.589			20.000.000	67.605.786	47.605.786		53.187.430
68.039.627		32.735.589	32.753.589		32.753.589			20.746.486.000	20.794.091.786	47.605.786		53.187.430

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
41101	Alienazione di immobili e diritti reali							
	Totale categoria 11a							
	Categoria 12a							
41201	Alienazione di beni mobili							
	Totale categoria 12a							
	Categoria 13a							
41301	Riscossione di credito e realizzo valori mobiliari							
41302	Prelevamento da depositi							
41303	Riscossione di crediti diversi	100.000.000			100.000.000	100.338.050		100.338.050
41304	Realizzo di titoli a reddito fisso							
	Totale categoria 13a	100.000.000			100.000.000	100.338.050		100.338.050
	Totale titolo 4	100.000.000			100.000.000	100.338.050		100.338.050
	TITOLO 5							
	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
	Categoria 15a							
50501	Trasferimenti da parte dello Stato							
	Totale categoria 15a							
	Categoria 16a							
51801	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato							
	Totale categoria 16a							

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossioni	Residui da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
			9.400.000		9.400.000	9.400.000			9.400.000	9.400.000		
			9.400.000		9.400.000	9.400.000			9.400.000	9.400.000		
338.050		300	300		300			100.000.000	100.338.350	338.350		
338.050		300	300		300			100.000.000	100.338.350	338.350		
338.050		300	9.400.300		9.400.300	9.400.000		100.000.000	109.738.350	9.738.350		

CAPITOLO | GESTIONE DI COMPETENZA

N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
			VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale titolo 5							
	TITOLO 6							
	Entrate derivanti da accensione di prestiti							
	Categoria 19a							
	Accensione di mutui e di altri debiti finanziari							
61901	Accensione di mutui							
61902	Accensione di altri debiti finanziari							
	Totale categoria 19a							
	Totale titolo 6							
	TITOLO 7							
	PARTITE DI GIRO							
	Categoria 22a							
72201	Ritenute erariali	2.995.000.000			2.995.000.000	2.802.560.000	2.955.000	2.805.515.000
72202	Ritenute previdenziali e assistenziali	4.484.000.000			4.484.000.000	4.051.431.470		4.051.431.470
72203	Ritenute diverse	30.000.000	10.000.000		40.000.000	32.705.625		32.705.625
72204	Anticipazioni di fondi per il servizio economato	15.000.000			15.000.000	5.707.745		5.707.745
72205	Riscossioni IVA							
72206	Anticipo di missione e partite sospese	450.000.000			450.000.000	261.922.221	68.404.000	330.326.221
	Totale categoria 22a	7.974.000.000	10.000.000		7.984.000.000	6.954.327.061	71.359.000	7.025.686.061
	Totale titolo 7	7.974.000.000	10.000.000		7.984.000.000	6.954.327.061	71.359.000	7.025.686.061

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(14 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	389.485.000	228.000	228.000		228.000			2.995.000.000	2.602.788.000		382.212.000	2.955.000
	432.568.530	42	42		42			4.484.000.000	4.051.431.512		432.568.488	
	7.294.375							40.000.000	32.705.625		7.294.375	
	9.292.256							15.000.000	5.707.745		9.292.256	
	119.873.779	44.686.240	44.686.240		44.686.240			450.000.000	306.608.461		143.391.539	68.404.000
	958.313.939	44.914.282	44.914.282		44.914.282			7.984.000.000	6.999.241.343		984.758.657	71.359.000
	958.313.939	44.914.282	44.914.282		44.914.282			7.984.000.000	6.999.241.343		984.758.657	71.359.000

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo II	20.726.486.000			20.726.486.000	20.726.486.000		20.726.486.000
	Titolo III	20.000.000			20.000.000	34.852.197	53.187.430	88.039.627
	Titolo IV	100.000.000			100.000.000	100.338.050		100.338.050
	Titolo V							
	Titolo VI							
	Titolo VII	7.974.000.000	10.000.000		7.984.000.000	6.954.327.061	71.359.000	7.025.686.061
	Totale delle entrate	28.820.486.000	10.000.000		28.830.486.000	27.816.003.308	124.546.430	27.940.549.738

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dello esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
								20.726.486.000	20.726.486.000			
68.039.627		32.753.589	32.753.589		32.753.589			20.000.000	67.605.786	47.605.786		53.187.430
338.050		300	9.400.300		9.400.300	9.400.000		100.000.000	[illegible]	[illegible]		
	958.313.939	44.914.282	44.914.282		44.914.282			[illegible]	[illegible]		[illegible]	71.359.000
68.377.677	958.313.939	77.668.171	87.068.171		87.068.171	9.400.000		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	124.546.430

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TITOLO I							
	SPESE CORRENTI							
	Categoria 1a							
	(Spese per gli organi dell'Istituto)							
10101	Indennità di presidenza	170.520.000	70.917.110		241.437.110	241.437.110		241.437.110
10102	Indennità ai componenti del Consiglio di Amministrazione	414.148.000			414.148.000	402.448.330	9.000.000	411.448.330
10103	Indennità ai componenti del Collegio dei Revisori	81.795.000	8.801.660		90.586.660	90.586.660		90.586.660
10104	Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	40.000.000		8.801.660	31.198.340	6.720.156	462.000	7.182.156
	Totale categoria 1a	706.453.000	79.718.770	8.801.660	777.370.110	741.192.256	9.462.000	750.654.256
	Categoria 2a							
	Oneri per il personale							
10201	Stipendi e altri assegni fissi al personale	10.250.000.000			10.250.000.000	10.011.756.575	238.243.425	10.250.000.000
10202	Compensi per lavoro straordinario	510.000.000			510.000.000	460.815.325		460.815.325
10203	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettive)	600.000.000			600.000.000	416.324.931	116.969.697	533.294.628
10204	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	200.000.000			200.000.000	117.710.998	4.521.300	122.232.298
10205	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti							
10206	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	3.526.000.000			3.526.000.000	3.223.202.791	94.631.255	3.317.834.046
10207	Altri oneri sociali e carico dell'Istituto (Ind. di fine rapporto)	1.138.000.000			1.138.000.000	291.302.480	823.008.270	1.114.310.750
10208	Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da altri enti e organismi vari	600.000.000			600.000.000	161.402.402	382.585.000	543.987.402
10209	Spese per attività ricreative, culturali ed assistenziali	50.000.000			50.000.000	50.000.000		50.000.000
10210	Fondo di incentivazione art.8 l. 22.12.1986 n.910							
	Totale categoria 2a	16.874.000.000			16.976.000.000	14.737.515.402	1.659.958.947	16.397.474.449

Differenze rispetto alle previsioni		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in +	in -	Previsioni	Pagamenti	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	2.689.670							241.437.110 414.148.000	241.437.110 402.448.330		11.699.670	9.000.000
								90.586.660	90.586.660			
	24.016.184							31.198.340	6.720.156		24.478.184	462.000
	26.715.854							777.370.110	741.192.256		36.177.854	9.462.000
	49.184.675							250.000.000 510.000.000	10.011.756.575 460.815.325		238.243.425 49.184.675	238.243.425
	66.705.372	76.973.975	76.973.975		76.973.975			660.000.000	493.298.906		166.701.094	116.969.697
	77.767.702	720	720		720			200.000.000	117.711.718		82.288.282	4.521.3000
	208.166.954	352.042	352.042		352.042			3.526.000.000	3.223.564.833		302.445.167	94.631.256
	23.689.250	567.898.583	567.898.583		567.898.583			1.040.000.000	859.201.063		180.798.937	823.008.270
	56.012.588	68.297.442	68.059.442		68.059.442		238.000	600.000.000	229.461.844		370.538.156	382.585.000
		20.352.000		20.352.800	20.352.800			50.000.000 20 353 000	50.000.000		20.353.000	20.352.800
	481 525 561	733.875.562	713.284.762	20.352.800	7 33.637.562		238.000	16.956.353 000	15.445.800.264		1.410.552.736	1.680 311 747

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati
			In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria 4a							
	Spese per l'acquisto di beni e servizi							
10401	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	50.000.000			50.000.000	43.975.132	5.010.965	48.986.097
10402	Acquisto di materiale di consumo	160.000.000			160.000.000	100.549.856	9.482.088	110.031.923
10403	Spese per il noleggio attrezzature	80.000.000			80.000.000	76.555.270	3.426.494	79.981.764
10404	Spese di rappresentanza	10.000.000			10.000.000	6.149.470		6.149.470
10405	Spese per il funzionamento commissioni e comitati	50.000.000			50.000.000	3.549.700		3.549.700
10406	Spese per il servizio informativo	460.000.000			460.000.000	215.232.784	85.512.529	300.745.313
10407	Spese per accertamenti sanitari	5.500.000			5.500.000	3.146.410	877.300	4.023.710
10408	Acquisto di vestiario e divise	25.000.000			25.000.000	20.730.180		20.730.180
10409	Fitto locali e spese condominiali	1.700.000.000			1.700.000.000	1.570.277.365		1.570.277.365
10410	Manutenzione ordinaria locali	90.000.000			90.000.000	29.865.069	7.860.069	37.725.138
10411	Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	45.000.000			45.000.000	33.597.032	2.237.200	35.834.232
10412	Spese postali, telegrafiche e telex	100.000.000			100.000.000	80.084.344	[illegible]	[illegible]
10413	Spese telefoniche	240.000.000	10.000.000		250.000.000	245.172.000		245.172.000
10414	Spese per l'energia elettrica	110.000.000			110.000.000	102.473.090		102.473.090
10415	Canoni d'acqua	1.000.000			1.000.000			
10416	Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti	10.000.000			10.000.000	1.549.000		1.549.000
10417	Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	35.000.000			35.000.000	29.419.548	1.481.800	30.901.348
10418	Spese di pulizia	250.000.000			250.000.000	188.061.650	16.493.400	204.555.050
10419	Trasporti e facchinaggio	20.000.000	20.000.000		40.000.000	39.686.500		39.686.500
10420	Vigilanza locali	35.000.000		10.000.000	5.000.000			
10421	Premi assicurazione	33.000.000			33.000.000	13.503.840		13.503.840
10422	Spese per concorsi	90.000.000	150.000.000		240.000.000	196.454.520	6.541.800	202.996.320
10423	Spese per pubblicazioni e stampe	80.000.000			80.000.000	77.584.000		77.584.000
10424	Onorari e compensi per speciali incarichi	80.000.000			80.000.000	208.600	88.000	296.600
10425	Prestazioni di servizi resi da terzi	50.000.000			50.000.000	28.423.456		28.423.456

Differenze rispetto alle previsioni		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in +	in -	Previsioni	Pagamenti	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	1.013.903	5.183.600	5.183.600		5.183.600			50.000.000	49.158.732		841.268	5.010.966
	49.968.077	19.084.459	19.084.459		19.084.459			160.000.000	119.634.294		40.365.706	9.482.089
	18.236	6.919.567	6.919.567		6.919.567			85.000.000	83.474.827		1.525.173	3.426.494
	3.850.530	882.843	882.843		882.843			10.000.000	7.032.313		2.967.687	
	46.450.240	1.300.000	1.300.000		1.300.000			50.000.000	4.849.760		45.150.240	
	149.254.687	20.956.272	20.956.272		20.956.272			450.000.000	236.189.056		213.810.944	85.512.529
	1.476.290	931.952	931.952		931.952			5.500.000	4.078.362		1.421.638	877.300
	4.269.820							25.000.000	20.730.180		4.269.820	
	129.722.635							1.700.000.000	1.570.277.365		129.722.635	
	52.274.862	5.695.102	5.695.102		5.695.102			90.000.000	35.560.171		54.439.829	7.860.009
	9.165.768	5.277.660	5.277.660		5.277.660			45.000.000	38.874.682		6.125.318	2.237.200
	16.565.475	533.315	533.315		533.315			100.000.000	83.618.099		16.381.901	324.711
	4.828.000							250.000.000	245.172.000		4.828.000	
	7.526.910							110.000.000	102.473.090		7.526.910	
	1.000.000							1.000.000			1.000.000	
	8.451.000							10.000.000	1.549.000		8.451.000	
	4.098.652	1.688.778	1.688.778		1.688.778			37.000.000	31.108.326		5.891.674	1.491.811
	45.444.950	16.511.250	16.511.250		16.511.250			268.000.000	204.572.900		63.427.100	16.493.400
	313.500	2.606.100	2.606.100		2.606.100			45.000.000	42.292.600		2.707.400	
	5.000.000	2.618.000	2.618.000		2.618.000			8.000.000	2.618.000		5.382.000	
	19.496.160							33.000.000	13.503.840		19.496.160	
	37.003.680							240.000.000	196.454.520		43.545.480	6.541.800
	2.416.000							80.000.000	77.584.000		2.416.000	
	79.703.400							80.000.000	208.600		79.791.400	88.000
	21.576.544							50.000.000	28.423.456		21.576.544	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 7)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
10426	Spese per pubblicità	100.000.000			100.000.000	24.216.500		24.216.500
10427	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a Convegni, Congressi, Mostre ed altre manif.ni	150.000.000			150.000.000	29.705.000		29.705.000
	Totale categoria 4a	4.049.500.000	180.000.000	30.000.000	4.199.500.000	3.163.170.795	139.341.386	3.302.512.181
	Categoria 5a							
	Oneri per il reclutamento del personale							
10501	Borse di studio ai partecipanti ai corsi di preparazione professionale							
10502	Spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei corsi di preparazione ai concorsi di ammissione							
	Totale categoria 5a							
	Categoria 6a							
10601	Trasferimenti passivi allo Stato							
	Totale categoria 6a							
	Categoria 7a							
	Oneri finanziari							
10701	Interessi passivi							
10702	Spese e commissioni bancarie	3.000.000			3.000.000	150.000		150.000
	Totale categoria 7a	3.000.000			3.000.000	150.000		150.000
	Categoria 8a							
	Oneri tributari							
10801	Imposte, tasse e tributi vari	40.000.000			40.000.000	36.052.724		36.052.724
	Totale categoria 8a	40.000.000			40.000.000	36.052.724		36.052.724

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	75.783.500							100.000.000	24.216.500		75.783.500	
	120.295.000							150.000.000	29.705.000		120.295.000	
	886 987.819	90.188.878	90.188.878		90.188.878			4.232.500.000	3.253.359.673		979.140.327	139 341 386
	2.850.000							3.000.000	150.000		2.850.000	
	2.850.000							3.000.000	150.000		2.850.000	
	3.947.276							59.000.000	36.052.724		22.947.276	
	3.947.276							59.000.000	36.052.724		22.947.276	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 7)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria 9a							
	Poste correttive e compensative di entrate correnti							
10901	Restituzioni e rimborsi diversi	10.000.000			10.000.000			
	Totale categoria 9a	10.000.000			10.000.000			
	Categoria 10a							
	Spese non classificabili in altre voci							
11001	Fondo di riserva (3% delle spese correnti)	650.489.000		270.917.110	379.571.890			
11002	Oneri vari straordinari	5.000.000			5.000.000	3.000.000		3.000.000
	Totale categoria 10a	655.489.000		270.917.110	384.571.890	3.000.000		3.000.000
	Totale titolo I	22.338.442.000	259.718.770	309.718.770	22.288.442.000	18.676.081.277	1 808 762 333	20 484.843.610
	TITOLO II							
	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 11a							
	Acquisto beni di uso durevole ed opere immobiliari							
21101	Acquisto immobili							
21102	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni							
	Totale categoria 11a							
	Categoria 12a							
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche							
21201	Acquisti di impianti, attrezzature e macchine	200.000.000			200.000.000	96.808.209	67.259.471	163.067.680
21202	Acquisti di automezzi	20.000.000			20.000.000	6.111.801	7.000.000	13.111.801
21203	Grandi manutenzioni di automezzi	10.000.000			10.000.000			

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in +	in -	Previsioni	Pagamenti	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14.	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	10.000.000							10.000.000			10.000.000	
	10.000.000							10.000.000			10.000.000	
	379.571.880							379.571.880			379.571.880	
	2.000.000							5.000.000	3.000.000		2.000.000	
	381.571.880							384.571.880	3.000.000		381.571.880	
	1 803.598.380	824.054.440	803.473.640	20.352.800	823.826.440		238.000	22.322.796.000	19.479.564.917		2.843.240.083	1.829.115.123
	36.932.320	354 989 582	353 342.500		353.342.500		1.647.082	460.000.000	449.150.709		10.849.291	67.259.471
	6.888.199	13 364 406	13 364.406		13.384.406			20.000.000	19.496.207		503.793	7.000.000
	10.000.000							10.000.000			10.000.000	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
21204	Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature							
21205	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	200.000.000	50.000.000		250.000.000	167.848.913	78.135.845	245.984.758
	Totale categoria 12a	430.000.000	50.000.000		480.000.000	269.788.923	152.395.316	422.164.239
	Categoria 13a							
	Acquisto di valori mobiliari							
21301	Acquisto di titoli pubblici							
21302	Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato							
	Totale categoria 13a							
	Categoria 14a							
	Concessioni di crediti di anticipazioni							
21401	Versamenti in deposito							
21402	Concessione di prestiti e anticipazioni	10.000.000			10.000.000			
21403	Depositi a cauzione	200.000.000			200.000.000	136.000.500		136.000.500
	Totale categoria 14a	210.000.000			210.000.000	136.000.500		136.000.500
	Totale titolo II	640.000.000	50.000.000		690.000.000	405.789.423	152.395.316	558.164.739
	TITOLO III							
	ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI							
	Categoria 16a							
	Estinzioni di mutui e prestiti							
31601	Rimborsi di mutui							
31602	Rimborso di anticipazioni passive							
31603	Estinzione di altri debiti finanziari							
	Totale categoria 16a							

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in +	in -	Previsioni	Pagamenti	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	4.015.242	98.755.059	98.755.059		98.755.059			300.000.000	266.603.972		33.396.028	78.135.845
	57.835.761	467.129.047	466.481.965		466.481.965		1.647.082	790.000.000	735.250.888		54.749.112	152.385.316
	10.000.000							10.000.000			10.000.000	
	63.999.500							200.000.000	136.000.500		63.999.500	
	73.999.500							210.000.000	136.000.500		73.999.500	
	131.835.261	467 129.047	466.481.965		466.481.965		1.647.082	1.000.000.000	871.251.388		128.748.612	152.385.316

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale titolo III							
	TITOLO IV *PARTITE DI GIRO*							
	Categoria 21a							
	Spese aventi natura di partite di giro							
42101	Ritenute erariali	2.995.000.000			2.995.000.000	2.125.637.000	479.878.000	2.605.515.000
42102	Ritenute previdenziali e assistenziali	4.484.000.000			4.484.000.000	3.311.029.450	740.402.020	4.051.431.470
42103	Ritenute diverse	30.000.000	10.000.000		40.000.000	32.705.625		32.705.625
42104	Versamento IVA							
42105	Anticipazioni di fondi per il servizio economato	15.000.000			15.000.000	5.707.745		5.707.745
42106	Anticipo di missione e partite sospese	450.000.000			450.000.000	330.326.221		330.326.221
	Totale categoria 21a	7.974.000.000	10.000.000		7.984.000.000	5.805.406.041	1.220.280.020	7.025.686.061
	Totale titolo IV	7.974.000.000	10.000.000		7.984.000.000	5.805.406.041	1.220.280.020	7.025.686.061
	RIEPILOGO DEI TITOLI							
	TITOLO I	22.338.442.000	259.718.770	309.718.770	22.288.442.000	18.676.081.277	1.808.762.333	20.484.843.610
	TITOLO II	640.000.000	50.000.000		690.000.000	405.769.423	152.395.316	558.164.739
	TITOLO III							
	TITOLO IV	7.974.000.000	10.000.000		7.984.000.000	5.805.406.041	1.220.280.020	7.025.686.061
	Totale delle spese	30.952.442.000	319.718.770	309.718.770	30.962.442.000	24.887.256.741	3.181.437.669	28.068.694.410

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in +	in -	Previsioni	Pagamenti	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	389.485.000	277.942.000	277.866.000	76.000	277.942.000			2.602.000.000	2.403.503.000		198.497.000	479.954.000
	432.568.530	429.657.530	429.657.530		429.657.530			3.850.000.000	3.740.686.980		109.313.020	740.402.020
	7.294.375							40.000.000	32.705.625		7.294.375	
	9.292.256							15.000.000	5.707.745		9.292.256	
	119.673.779	211.400	211.400		211.400			450.000.000	330.537.621		119.462.379	
	958.313.939	707.810.930	707.734.930	76.000	707.810.930			6.957.000.000	6.513.140.971		443.859.029	1.220.356.020
	958.313.939	707.810.930	707.734.930	76.000	707.810.930			6.957.000.000	6.513.140.971		443.859.029	1.220.356.020
	1 803 588.390	824.064.440	803.472.640	20.352.800	823.826.440		238.000	22.322.795.000	19.479.554.917		2.843.240.083	1.829.115.133
	131.805.261	467.129.047	465.481.965		465.481.965		1.647.082	1.000.000.000	871.251.388		128.748.612	152.395.316
	958.313.939	707.810.930	707.734.930	76.000	707.810.930			6.957.000.000	6.513.140.971		443.859.029	1.220.356.020
	2.893.707.580	1.999.004.417	1.976.690.535	20.428.800	1.997.119.335		1.885.082	30.279.795.000	26.863.947.276		3.415.847.724	3.201.866.469

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 dicembre 1990

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	all'1.1.90	al 31.12.90	+	-		all'1.1.90	al 31.12.90	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE					DEBITI TESORERIA				
Cassa	5.888.812.560	6.927.936.763	1.039.124.203		Anticipazione del Tesoriere				
Banche: - Ist. cred. cassiere									
- c/Tesoreria					RESIDUI PASSIVI				
Conti correnti postali					Debiti V/lo Stato ed altri	165.976.979	857.303.477	691.326.498	
					Debiti V/i fornitori	90.188.878	139.341.386	49.152.508	
RESIDUI ATTIVI					Debiti diversi	1.174.939.977	1.382.213.336	207.273.359	
Crediti V/lo Stato e					Trattamento fine rapporto	567.898.583	823.008.270	255.109.687	
Crediti diversi	77.668.171	124.546.430	46.878.259						
					DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
CREDITI BANCARI E FINANZIARI					Mutui ed anticipazioni passive				
Depositi vincolati					Debiti diversi				
Depositi cauzionali	182.538.035	218.200.485	35 662 450						
Concessioni di prestiti ed					RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
anticipazioni attive									
Crediti V/i fornitori	467 129 047	158 507 117		308 621 930	RISCONTRI				
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO					FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
Rimanenze di beni diversi									
Risconti attivi					Fondo imposte e tasse				
					Fondo accantonamenti diversi				
INVESTIMENTI MOBILIARI									
Titoli emessi e garantiti					POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
dallo Stato					Fondo svalutazione crediti				
Altri titoli pubblici					Fondo svalutazione titoli				
					Fondo ammortamento immobili				
IMMOBILI					Fondo ammortamento impianti,	696.458.131	856.572.439	160.114.308	
Edifici di proprietà					attrezzature e macchine				
					Fondo ammortamento mobili e	1.106.349.748	961.925.615		144.424.133
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					macchine d'ufficio				
Impianti attrezzature e macch.	1.174.970.216	1.568.353.009	393.382.793		Fondo ammortamento automezzi	30.906.711	47.585.224	16.678.513	
Automezzi	55.357.290	68.741.696	13.384.406						
Mobili e macchine d'ufficio	1.439.647.438	1.350.164.022		89.483.413					
ALTRI COSTI PLURIENNALI									
TOTALE ATTIVITA'	9.286.122.754	10.416.449.522	1.528.432.111	398.105.343	TOTALE PASSIVITA'	3.832.719.007	5.067.949.747	1.379.654.873	144.424.133
Deficit patrimoniale					PATRIMONIO NETTO				
Disavanzo economico Eser. Prec.	1.021.393.023	1.021.393.023			Fondo di dotazione				
Disavanzo economico dell'eser.		104.903 972			Fondo di riserva				
					Fondo rivalutazione cong. monet.				
					Avanzo economico Esercizio prec.	6.474.796.770	6.474.796.770		
					Avanzo economico dell'esercizio				
	10.307.515.777	11.542.746 517	1.528.432.111	398.105.343		10.307.515.777	11.542.746.517	1.379.654.873	144.424.133
TOTALE A PAREGGIO					TOTALE A PAREGGIO				
CONTI D'ORDINE					CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria	2 500 000	2 500 000			Fidejussione bancaria	2 500 000	2.500 000		

PAGINA BIANCA

C O N T O E C O N O M I C O

ESERCIZIO 1990

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1990

Parte Prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	Importo	TITOLO I	Importo
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	£. 20.726.486.000.....	Spese correnti	£. 20.484.843.610
TITOLO III			
- Altre entrate	£. 88.039.627.....		
Totale parte prima (1)	£. 20.814.525.627.....	Totale parte prima (1)	£. 20.484.843.610

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	£.....
Redditi e proventi patrimoniali	£.....
Ricavi pluriennali	£.....
	£.....
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	£.....
	£.....

	Importo
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Esistenze iniziali ai beni diversi	£ .....
Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	£.....
Oneri finanziari	£.....
Spese diverse	£.....
Costi pluriennali	£.....
	£.....
B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	£.....
	£.....

C) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze di attivo	£. 9.400.000
Insussistenze di passivo	£. 238.000
	£. 9.638.000

D) Rimanenze finali di beni diversi £.....

£.....

E) Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi £.....

£.....

C) Ammortamenti e deperimenti:

Immobili	£. 215.882.224
Impianti, attrezzature e macch.	£. 209.456.679
Mobili e macchine d'ufficio	£. 16.678.513
Automezzi	£.....
Diversi	£.....
	£. 442.017.416

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	£.....
Oscillazione titoli	£.....
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	£.....
	£.....

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	£.....
Altri oneri da definire	£.....
Accantonamenti diversi	£.....
	£.....

F) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze di passivo	£. 2.206.573
Insussistenze di attivo	£.....
	£. 2.206.573

		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	£.....
			£.....
Totale parte seconda (2)	£..... 9.638.000	Totale parte seconda (2)	£..... 444.223.989
Totale generale (1 + 2)	£..... 20.824.163.627	Totale generale (1 + 2)	£..... 20.929.067.599
Disavanzo economico	£..... 104.903.972	Avanzo economico	£.....
Totale a pareggio	£..... 20.929.067.599	Totale a pareggio	£..... 20.929.067.599

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

al 31 dicembre 1990

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	1990		f. 5.888.812.560
Riscossioni	**in c/ competenza**	f. 27.816.003.308	
	in c/ residui	f. 87.068.171	f. 27.903.071.479
Pagamenti	**in c/ competenza**	f. 24.887.256.741	
	in c/ residui	f. 1.976.690.535	f. 26.863.947.276
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	1990		f. 6.927.936.763
Residui attivi	**degli esercizi precedenti**	f.	
	dell'esercizio	f. 124.546.430	f. 124.546.430
Residui passivi	**degli esercizi precedenti**	f. 20.428.800	
	dell'esercizio	f. 3.181.437.669	f. 3.201.866.469
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio.			f. 3.850.616.724

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

al 31 dicembre 1990

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1990	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.1989	RESIDUI COMPETENZA 1990	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1990
72201 Ritenute erariali	1989	228.000	--	228.000	--	2.955.000	2.955.000
72202 Ritenute previdenziali e assistenziali	1989	42	--	42	--	--	--
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1989	44.686.240	--	44.686.240	--	68.404.000	68.404.000
41201 Alienazione di beni mobili	1989	--	+ 9.400.000	9.400.000	--	--	--
30901 Recuperi e rimborsi diversi	1989	32.753.589	--	32.753.589	--	53.187.430	53.187.430
41303 Riscossione di crediti diversi	1989	300	--	300	--	--	--
TOTALE		77.668.171	+ 9.400.000	87.068.171	--	124.546.430	124.546.430

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1990	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1990	RESIDUI COMPETENZA 1990	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1990
10102 Indennità ai componenti del consiglio di amministrazione	1990	--	--	--	--	9.000.000	9.000.000
10104 Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	1990	--	--	--	--	462.000	462.000
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1990	--	--	--	--	238.243.425	238.243.425
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1989	76.973.975	--	76.973.975	--	116.969.697	116.969.697
10204 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	1989	720	--	720	--	4.521.300	4.521.300
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1989	352.042	--	352.042	--	94.631.255	94.631.255
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1989	567.898.583	--	567.898.583	--	823.008.270	823.008.270
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione per le spese i corsi indetti da altri Enti e Organismi vari	1989	68.297.442	- 238.000	68.059.442	--	382.585.000	382.585.000
10210 Fondo di incentivazione art. 8 L. 22.12.86, n. 910	1989	20.352.800	--	--	20.352.800	--	20.352.800

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1990	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1990	RESIDUI COMPETENZA 1990	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1990
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1989	5.183.600	--	5.183.600	--	5.010.965	5.010.965
10402 Acquisto di materiale di consumo	1989	19.084.459	--	19.084.459	--	9.482.088	9.482.088
10403 Spese per il noleggio attrezzature	1989	6.919.557	--	6.919.557	--	3.426.494	3.426.494
10404 Spese di rappresentanza	1989	882.843	--	882.843	--	--	--
10405 Spese per il funzionamento commissioni e comitati	1989	1.300.000	--	1.300.000	--	--	--
10406 Spese per il servizio informativo	1989	20.956.272	--	20.956.272	--	85.512.529	85.512.529
10407 Spese per accertamenti sanitari	1989	931.952	--	931.952	--	877.300	877.300
10410 Manutenzione ordinaria locali	1989	5.695.102	--	5.695.102	--	7.860.069	7.860.069
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1989	5.277.650	--	5.277.650	--	2.237.200	2.237.200
10412 Spese postali telegrafiche e telex	1989	533.315	--	533.315	--	329.741	329.741
10417 Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	1989	1.688.778	--	1.688.778	--	1.481.800	1.481.800

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1990	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.90	RESIDUI COMPETENZA 1990	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1990
10418 Spese di pulizia	1989	16.511.250	--	16.511.250	--	16.493.400	16.493.400
10419 Trasporti e facchinaggi	1989	2.606.100	--	2.606.100	--	--	--
10420 Vigilanza locali	1989	2.618.000	--	2.618.000	--	--	--
10422 Spese per concorsi	1990	--	--	--	--	6.541.800	6.541.800
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1990	--	--	--	--	88.000	88.000
21201 Acquisti di impianti, attrezzature e macchine	1989	354.989.582	- 1.647.082	353.342.500	--	67.259.471	67.259.471
21202 Acquisti di automezzi	1989	13.384.406	--	13.384.406	--	7.000.000	7.000.000
21205 Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	1989	98.755.059	--	98.755.059	--	78.135.845	78.135.845
42101 Ritenute erariali	1989	277.942.000	--	277.866.000	76.000	479.878.000	479.954.000
42102 Ritenute previdenziali e assistenziali	1989	429.657.530	--	429.657.530	--	740.402.020	740.402.020
42106 Anticipo di missione e partite sospese	1989	211.400	--	211.400	--	--	--
TOTALE		1.999.004.417	- 1.885.082	1.976.690.535	20.428.800	3.181.437.669	3.201.866.469

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

ESERCIZIO 1991

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1991

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1991 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 25.253.682.641	
- In c/capitale	L. 94.969.950	
- In c/partite di giro	L. 8.954.410.784	
		L. 34.303.063.375

SPESE

- Correnti	L. 24.431.943.877	
- In c/capitale	L. 643.647.847	
- In c/partite di giro	L. 8.954.410.784	
- Avanzo finanziario	L. 273.060.867	
		L. 34.303.063.375

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 13.207.959.591
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90)	L. 1.126.296.995
	L. 14.334.256.586

- Passività	L. 7.440.815.173
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89)	L. 6.474.796.770
- Avanzo economico esercizio	L. 418.644.643
	L. 14.334.256.586

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 25.295.283.894	
- Oneri	L. 24.876.639.251	
Avanzo economico dell'esercizio		L. 418.644.643

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 273.060.867. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1991, che tiene conto anche dell'avanzo finanziario, è pari a L. 4.152.858.062 con un incremento di L. 302.241.338 rispetto al 1° gennaio 1991.

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza" La somma accertata di L. 25.109.146.000 è pari a quella indicata nella previsione definitiva;

- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato di L. 144.536.641 riguarda in particolare la somma di L. 107.244.320, corrispondente alla restituzione da parte dell'INA, con la quale è stata stipulata apposita polizza assicurativa T.F.R., di alcune somme sia a titolo di anticipazione, sia a titolo di liquidazione (per i dipendenti cessati dal servizio).
  La rimanente somma, pari a L. 37.293.321 deriva dal rimborso dei biglietti aerei dei dipendenti che si sono recati a Bruxelles; rimborso effettuato da parte del Segretariato Internazionale della CEE;

- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo di L. 81.569.950 riguarda somme utilizzate in conto del deposito cauzionale di L. 96.748.985 versate all'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (uso n. 2 affrancatrici) ed inserite al capitolo 21403 delle uscite.

La spesa complessiva (escluse le partite di giro) ammonta a L. 25.075.591.724 di cui L. 24.431.943.877 per spese correnti (oneri per il personale e spese per acquisto di beni e servizi) e L. 643.647.847 per spese in conto capitale.

1. Per quanto riguarda gli oneri per il personale, su una previsione di L. 21.536.000.000 si sono verificate economie nei seguenti capitoli:

   - Capitolo 10201 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale". Sono state impegnate L. 12.810.351.455. Tale somma, che comprende anche gli oneri derivanti dai C.C.N.L., risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per L. 560.648.545.
     Il personale in servizio è aumentato rispetto al 1990 soltanto di n. 14 unità, passando da n. 218 a n. 232, considerato che alcune assunzioni si sono verificate nel corrente anno, mentre altre sono ancora in corso. La consistenza numerica comprende anche un esperto

assunto con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20;

- capitolo 10203 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno". Vi sono state economie per L. 357.226.618.
  Nel corso dell'anno sono state effettuate n. 2.453 giornate lavorative per accertamenti ispettivi, mentre nel 1990 le giornate lavorative per le ispezioni sono state complessivamente n. 2.057.
  Tale incremento di attività ha comportato la necessità di una variazione di bilancio di L. 500.000.000, approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 luglio 1991, con conseguente aumento del capitolo stesso da L. 670.000.000 a L. 1.170.000.000;

- capitolo 10204 "Indennità a rimborso spese di trasporto per missioni all'estero". Si sono avute economie per L. 85.632.539, su uno stanziamento di L. 200.000.000;

- capitolo 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto". La minore spesa, per L. 291.828.212 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201 e 10203;

- capitolo 10207 "Altri oneri sociali a carico dell'Istituto". Si sono avute economie per di L. 119.253.947.
  L'onere complessivo ammontante a L. 1.335.746.053 comprende l'importo di L. 780.465.025 relativo all'indennità di fine rapporto spettante per il 1991 ai dipendenti, nonchè la somma di L. 200.000.000 accantonata per gli anni 1988/1991 per la previdenza integrativa dipendenti.

2. Spese per acquisti di beni e servizi (cat. 4a). Presenta economie ammontanti a complessive L. 861.732.361 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10405 "Spese per il funzionamento commissioni e comitati" per L. 48.957.000;
- capitolo 10424 "Onorari e compensi per speciali incarichi" per L. 69.984.885;
- capitolo 10425 "Prestazioni di servizi resi da terzi" per L. 36.714.000.

Le spese dei suddetti capitoli risentono ovviamente di nuove esigenze in relazione anche all'emanazione di provvedimenti di legge che interessano il settore assicurativo.
Risentono quindi, anche in misura notevole, di fatti attinenti il

singolo anno considerato.
Quanto sopra vale anche per le prestazioni di consulenti chiamati a fornire la loro opera e ad esprimere il proprio parere su questioni di carattere giuridico ed interpretativo.

- capitolo 10406 " Spese per il servizio informativo " per L. 125.497.709. Le minori spese sono dovute principalmente alla mancata attuazione dei previsti collegamenti con reti telematiche e banche dati e del mancato acquisto del software relativo;
- capitolo 10409 " Fitto locali e spese condominiali" per L. 139.231.856. Tale minore spesa deriva principalmente dal fatto che la locazione prevista dei locali di via Vittoria Colonna 11 - 1° piano - int. 1 - è iniziata il 1° luglio 1991 anzichè all'inizio dell'anno;
- capitolo 10418 "Spese di pulizia" per L. 43.689.105. Tale economia è correlata alla ritardata locazione dell'appartamento di via Vittoria Colonna, 11 - 1° piano;
- capitolo 10422 "Spese per concorsi" per L. 32.922.785;
- capitolo 10423 " Spese per pubblicazioni e stampe " per L. 64.872.967. Tale minore spesa è dovuta sia al fatto che la spesa prevista per la pubblicazione da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di un volume concernente la raccolta delle circolari dispositive ISVAP è risultata inferiore rispetto al preventivo, sia al fatto che non si è più provveduto nell'anno 1991 alla stampa di "un quaderno";
- capitolo 10426 "Spese per la pubblicità" per L. 74.058.000;
- capitolo 10427 "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni" per L. 44.008.480.

3. Spese in conto capitale (cat. 12a). Vi sono state minore spese per un totale di L. 273.352.953 di cui L. 181.090.450 relative al cap. 21201 (acquisti di impianti, attrezzature e macchine). Non è stata realizzata, come previsto, la gestione elettronica dei documenti.

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1990 (L. 9.274.704.221) trova riscontro nelle scritture contabili dell'Istituto Cassiere - Banco S.Spirito di Roma - e nel giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP. Rispetto al saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma vi è una differenza di L. 947.214.041 perchè in base alle disposizioni sulla Tesoreria Unica alcune operazioni effettuate dall'Istituto Cassiere

alla data del 30 dicembre 1991 sono state contabilizzate dalla stessa Tesoreria Provinciale nei successivi tre giorni lavorativi;

b) i residui attivi pari a L. 908.661.542;

c) il residuo deposito cauzionale (L. 15.179.035) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico, al netto dell'importo utilizzato (L. 81.569.950);

d) il deposito cauzionale (L. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

e) il deposito cauzionale di L. 231.502.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

f) le immobilizzazioni tecniche, pari a L. 132.564.907 impegnate alla fine dell'esercizio 1991, entreranno a far parte del patrimonio nel 1992; pertanto nel suddetto esercizio i cespiti saranno ammortizzati;

g) le immobilizzazioni tecniche pari a L. 3.470.510.136.

Quanto alle passività vi figurano i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e debiti diversi per complessive L. 6.080.507.701 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- una sopravvenienza attiva di L. 22.000.000 di cui: L. 13.400.000 derivanti dal valore di realizzo della vendita della autovettura Lancia Thema completamente ammortizzata e di L. 8.600.000 derivante dal valore di realizzo di alcune macchine elettroniche;

- una insussistenza di passivo pari a L. 19.601.253 derivante da minori pagamenti di residui passivi (per minori contributi previdenziali);

- una sopravvenienza di passivo di L. 14.052.850 derivante dalla vendita delle suindicate macchine il cui costo è stato pari a L. 41.628.184 mentre sono state ammortizzate solo per L. 27.575.334;

- una insussistenza di attivo di L. 5.139.146 derivante dalla

sottrazione di un computer il cui valore è stato rimborsato dalla compagnia di assicurazione nel corso del 1992.

Dette variazioni, unitamente a quelle verificatesi nelle entrate e uscite finanziarie correnti, hanno determinato un avanzo economico di L. 418.644.643 in dipendenza del quale la consistenza netta patrimoniale alla fine dell'esercizio 1991 è pari L. 5.767.144.418.

Infine si precisa che le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1991.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza dei conti di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza e il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio. E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (L. 908.661.542) e da pagare (L. 6.080.507.701) alla fine dell'esercizio che sono state poi analiticamente elencate nella situazione dei residui attivi e passivi.

Roma, 6 aprile 1992

Il Presidente
(Domenico Fortini)

/as

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1991

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1991, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 25.253.682.641	
- In c/capitale	L. 94.969.950	
- In c/partite di giro	L. 8.954.410.784	
		L. 34.303.063.375

SPESE

- Correnti	L. 24.431.943.877	
- In c/capitale	L. 643.647.847	
- In c/partite di giro	L. 8.954.410.784	
- Avanzo finanziario	L. 273.060.867	
		L. 34.303.063.375

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 13.207.959.591
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90)	L. 1.126.296.995
	L. 14.334.256.586

- Passività	L. 7.440.815.173
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89)	L. 6.474.796.770
- Avanzo economico esercizio	L. 418.644.643
	L. 14.334.256.586

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 25.295.283.894
- Oneri	L. 24.876.639.251
Avanzo economico dell'esercizio	L. 418.644.643

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 273.060.867. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1991 è pari a L. 4.152.858.062.
Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.
Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1991, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.
I dati esposti nel consuntivo dell'anno 1991 concordano con le risultanze delle scritture contabili e pertanto il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 9 aprile 1992

Il Collegio dei revisori

F.to Prof. Carlo Pasteris
F.to dr. Nelio Pannuti
F.to dr. Piero Antonio Cinti

Approvato nella seduta del 7/5/92
Il Segretario

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 9 APRILE 1992

Il giorno 9 aprile 1992, alle ore 15.30, si è riunito presso la sede dell'Istituto il Consiglio di amministrazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2) comunicazioni del Presidente;
3) approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 1991;
4) concorso pubblico per l'assunzione di due ragionieri - dimissioni dall'impiego del dr. Salvatore Vitale e nomina del secondo degli idonei sig.na Isabella Polidori;
5) quinto corso di aggiornamento per i dipendenti dell'ISVAP in tema di contabilità assicurativa organizzato dall'IFA;
6) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, dr. Domenico Fortini ed i consiglieri: prof. Emmanuele Emanuele, dr. Giacomo Figliola Baldieri, pres. Angelo Iannuzzi e prof. Giovanni Manghetti; il vice direttore generale, dr. Lorenzo Foglia e la segretaria, dr.ssa Elisabetta Urbini.

Sono assenti giustificati il pres. Corrado Calabrò ed il prof. Diego Corapi.

Per il Collegio dei revisori sono presenti il Presidente del Collegio, prof. Carlo Pasteris ed i revisori dr. Piero Antonio Cinti e dr. Nelio Pannuti.

OMISSIS

OMISSIS

3) APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 1991

Il Presidente propone al Consiglio di non dare lettura della relazione in quanto la stessa è stata posta a disposizione dei consiglieri prima dell'odierna seduta.

Il Consiglio è d'accordo.

La relazione, il bilancio consuntivo ed i relativi allegati sono allegati al presente verbale del quale formano parte integrante.

Dovendo trattare l'argomento riguardante il personale il Presidente propone al Consiglio di chiamare a partecipare alla seduta il dr. Giuseppe Cosci.

Essendo il Consiglio d'accordo, il dr. Cosci interviene alla seduta.

Il Presidente incarica il dr. Cosci di illustrare il bilancio.

Il dr. Cosci osserva preliminarmente che il bilancio consuntivo 1991 pre-

senta entrate correnti per L. 25.253.682.000 e entrate in conto capitale per L. 94.969.000. Le entrate complessive pertanto, prescindendo dalle partite di giro, sono state quindi pari a L. 25.348.651.000. Le spese sono state complessivamente pari a L. 25.075.590.000 di cui L. 24.431.943.000 per spese correnti e L. 643.647.000 per spese in conto capitale. Nell'anno in questione è stato quindi registrato un avanzo finanziario di L. 273.000.000 che ha contribuito ad incrementare l'avanzo di amministrazione per L. 302.241.338 rispetto al 1° gennaio 1991. Le entrate del 1991, oltre al contributo di vigilanza, sono riferite a recuperi e rimborsi diversi e riscossioni di crediti.

Per quanto riguarda, invece, le spese, gli oneri per il personale sono stati complessivamente pari a L. 19.977.523.000. In particolare, il capitolo 10201 - Stipendi e altri assegni fissi al personale - ha registrato una minore spesa di L. 560.648.000 dovuta essenzialmente al minor numero di personale assunto, personale che è passato da n. 218 unità a n. 232 al 31 dicembre 1991. Ricorda altresì che nell'anno è stato assunto un esperto con contratto di lavoro a tempo determinato. Altra economia, pari a L. 357.000.000 è stata registrata sul capitolo 10203 - indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno - tenendo però presente che le giornate lavorative per accertamenti ispettivi sono state complessivamente pari a n. 2.453 rispetto a quelle dell'anno precedente pari a n. 2.057. Sempre sull'argomento ritiene altresì opportuno far presente che su una competenza inziale di L. 670.000.000, nel mese di luglio 1991 è stata effettuata una variazione in aumento per L. 500.000.000. Anche altri capitoli (indennità e rimborso spese per missioni all'estero) hanno visto registrare delle economie in quanto rispetto ad uno stanziamento per L. 200.000.000 si è avuto un risparmio per L. 85.000.000. Per quanto riguarda, invece, le spese per acquisto di beni e servizi, sono degne di nota le economie riferite al servizio informativo in quanto non sono stati acquistati un software per banca dati. Sono state registrate anche economie per fitto locali e spese condominiali per L. 139.000.000 connesse al fatto che il contratto di locazione dell'appartamento in via Vittoria Colonna n. 11, anziché decorrere dal mese di gennaio 1991, è stato stipulato a decorrere dal mese di luglio 1991. Altre economie hanno riguardato le spese per pubblicazioni e stampe per L. 64.000.000, nonché onorari e compensi per speciali incarichi e prestazioni per servizi resi da terzi.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale sono state registrate minori spese per un totale di L. 273.352.000 di cui L. 181.000.000 relative al capitolo 21201 (acquisti di impianti, attrezzature e macchine). Ricorda infatti che l'Istituto aveva previsto di procedere all'acquisto di un sistema di gestione documentale per immagini, acquisto che verrà effettuato nel 1992.

Definita la situazione delle entrate e delle spese, il dr. Cosci passa ad illustrare la situazione patrimoniale nonchè i residui passivi ed attivi.

Al termine, il consigliere Figliola Baldieri, nell'approvare il bilancio nel suo insieme, osserva che, essendo il contratto con il personale stato

firmato con soddisfazione dei dipendenti, imteropro richieste, anche surrettizie, debbano essere respinte.
Il consigliere Manghetti, nell'approvare in linea di massima il bilancio, chiede al dr. Cosci il motivo per cui, nei diversi capitoli, sono state registrate varie economie che riguardano sia spese in conto capitale che spese correnti.
Il dr. Cosci risponde precisando che per quanto riguarda le spese per la pubblicità, il capitolo fu portato a L. 100.000.000 su suggerimento di un consigliere. Tale economia potrebbe comunque non essere registrata in quanto il Gerente per l'editoria ha fatto presente all'Istituto che in tale capitolo dovrebbero essere inserite anche le spese per concorsi, spese che nell'anno precedente erano state inserite nel capitolo spese per concorsi; tali spese, peraltro, hanno nettamente superato le L. 64.000.000 di avanzo del suddetto capitolo. In futuro, quindi, questa voce sarà diversa. Fa presente infine che altre spese, come quelle per servizi resi da terzi, possono variare di anno in anno.
Prende la parola il prof. Emanuele per concordare, nella sostanza, con il bilancio proposto che, nota con piacere, presenta un avanzo. Sull'argomento pone anche al dr. Cosci quesiti di ordine tecnico che riguardano tutta la tematica relativa all'assetto del bilancio che sta cambiando per leggi esterne, di frequente europee. Osserva che, all'attualità, è stata registrata una grossa evoluzione della prospettazione dei dati del bilancio civilistico che spesso vengono integrati con conti economici a scalare. Chiede pertanto se, per una migliore visualizzazione della tematica di bilancio di un ente di diritto pubblico e per analogia con il bilancio civilistico, non sia possibile individuare e definire dei conti economici a scalare anche per il bilancio di un ente pubblico.
Risponde il dr. Cinti precisando che gli Enti pubblici sono vincolati allo schema di bilancio approvato con D.P.R. 696.
Il prof. Emanuele, consapevole del vincolo che discende dalla norma, chiede se, comunque, per uso interno specifico dei consiglieri e per una migliore chiave di lettura, non sia opportuna la redazione di una tavola sinottica che meglio illustri il bilancio.
Il prof. Manghetti sottolinea che il bilancio dell'ISVAP ha una particolarità e cioè ha una sola entrata ed una lunga serie di spese. Tenendo conto che nella contabilità sono indicati servizi diretti e servizi indiretti, strumentali, al Consiglio sarebbe utile disporre di una contabilità analitica che indichi il costo dei servizi legati alla funzione istituzionale, con particolare riferimento ai costi per il personale che svolge attività ispettiva. Al termine dell'intervento il prof. Manghetti manifesta piena disponibilità per collaborare allo studio.
Prende la parola il dr. Pannuti per precisare che, al di là degli schemi contabili precisati nei regolamenti di contabilità per gli enti pubblici, lo stesso art. 2 del D.P.R. 696 stabilisce che il bilancio di previsione deve essere accompagnato altresì dalla pianta organica del servizio del personale comprendente la consistenza numerica del personale in servizio,

nonché da eventuali elaborati contabili e statistici atti a conferire maggiore chiarezza al bilancio stesso.
In conclusione, il Presidente aderisce alla richiesta del prof. Emanuele ed invita gli uffici a studiare la questione anche con l'aiuto dei sindaci.
Al termine, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, a norma dell'art. 14, lettera b), della legge 12 agosto 1992 n. 576, approva il bilancio consuntivo delle spese per l'anno 1991 completo composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico come previsto dall'art. 10 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione.
Il Consiglio di amministrazione autorizza altresì il Presidente a trasmettere la presente delibera al Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato prima dell'approvazione del verbale.

OMISSIS

Dir. Gen. ... e di ...
DECRETO MINISTERIALE 19410

Il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante norme per la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla predetta legge 12 agosto 1982, n. 576;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 24 della citata legge 12 agosto 1982, n. 576, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP, relative al bilancio consuntivo dell'Istituto, sono approvate dal Ministro dell'Industria. del Commercio e dell'Artigianato;

VISTA la delibera in data 9 aprile 1992 del Consiglio di Amministrazione dell'ISVAP, relativa all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1991;

VISTA la relazione al bilancio consuntivo del 1991 del Collegio dei Revisori dell'ISVAP;

RITENUTO che il bilancio consuntivo per l'esercizio 1991 non dà luogo a rilievi;

D E C R E T A:

E' approvata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP in data 9 aprile 1992 relativa al bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1991.

Roma, 30 SET. 1992

IL MINISTRO

IAC/lc

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

R E N D I C O N T O F I N A N Z I A R I O

ESERCIZIO 1991

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TITOLO 2							
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
	Categoria 3a							
	Trasferimenti da parte dello Stato							
20301	Contributo di vigilanza	25.109.146.000			25.109.146.000	25.109.146.000		25.109.146.000
	Totale categoria 3a	25.109.146.000			25.109.146.000	25.109.146.000		25.109.146.000
	Categoria 6a							
	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato							
20601	Contributi di enti pubblici							
20602	Contributi di enti privati							
20603	Lasciti, proventi di sanzioni, detrazioni							
	Totale categoria 6a							
	Totale titolo 2	25.109.146.000			25.109.146.000	25.109.146.000		25.109.146.000
	TITOLO 3							
	ALTRE ENTRATE							
	Categoria 7a							
	Entrate derivanti dalla vendita di beni							
30701	Ricavi delle vendite di pubblicazioni							
30702	Realizzo per cessione materiale fuori uso							
	Totale categoria 7a							

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossioni	Rimasti da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
								25.109.146.000	25.109.146.000			
								25.109.146.000	25.109.146.000			
								25.109.146.000	25.109.146.000			

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria 8a							
	Redditi e proventi patrimoniali							
30801	Rendite di beni immobili							
30802	Interessi e premi su titoli a reddito fisso							
30803	Interessi attivi su depositi							
	Totale categoria 8a							
	Categoria 9a							
	Poste correttive e compensative di spese correnti							
30901	Recuperi e rimborsi diversi	35.000.000			35.000.000	65.552.653	78.983.988	144.536.641
	Totale categoria 9a	35.000.000			35.000.000	65.552.653	78.983.988	144.536.641
	Categoria 10a							
	Entrate non classificabili in altre voci							
39001	Entrate eventuali							
	Totale categoria 10a							
	Totale titolo 3	35.000.000			35.000.000	65.552.653	78.983.988	144.536.641
	Totale entrate correnti	25.144.146.000			25.144.146.000	25.174.698.653	78.983.988	25.253.682.641
	TITOLO 4							
	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti							
	Categoria 11a							

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 3?)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
109.536.641		53.187.430	53.187.430		53.187.430			35.000.000	118.740.083	83.740.083		
109.536.641		53.187.430	53.187.430		53.187.430			35.000.000	118.740.083	83.740.083		78.983.988
109.536.641		53.187.430	53.187.430		53.187.430			35.000.000	118.740.083	83.740.083		78.983.988
109.536.641		53.187.430	53.187.430		53.187.430			25.144.146.000	25.227.886.083	83.740.083		78.983.988

N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
			VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
4102	Alienazione di immobili e diritti reali							
	Totale categoria 11a							
	Categoria 12a							
4201	Alienazione di beni mobili					13.400.000		13.400.000
	Totale categoria 12a					13.400.000		13.400.000
	Categoria 13a							
4301	Riscossione di credito e realizzo valori mobiliari							
4302	Prelevamento da depositi							
4303	Riscossione di crediti diversi	100.000.000			100.000.000	81.569.950		81.569.950
4304	Realizzo di titoli a reddito fisso							
	Totale categoria 13a	100.000.000			100.000.000	81.569.950		81.569.950
	Totale titolo 4	100.000.000			100.000.000	94.969.950		94.969.950
	TITOLO 5							
	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
	Categoria 15a							
5201	Trasferimenti da parte dello Stato							
	Totale categoria 15a							
	Categoria 16a							
5401	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato							
	Totale categoria 16a							

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossioni	Residui da riscuotere	Totali	in +	in +	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
13.400.000			8.600.000		8.600.000	8.600.000			22.000.000	22.000.000		
13.400.000			8.600.000		8.600.000	8.600.000			22.000.000	22.000.000		
	18.430.080							100.000.000	81.569.920		18.430.080	
	18.430.080							100.000.000	81.569.920		18.430.080	
13.400.000	18.430.080		8.600.000		8.600.000	8.600.000		100.000.000	103.569.920	22.000.000	18.430.080	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale titolo 5							
	TITOLO 6							
	Entrate derivanti da accensione di prestiti							
	Categoria 19a							
	Assunzione di mutui e di altri debiti finanziari							
61901	Accensione di mutui							
61902	Accensione di altri debiti finanziari							
	Totale categoria 19a							
	Totale titolo 6							
	TITOLO 7							
	PARTITE DI GIRO							
	Categoria 22a							
72201	Ritenute erariali	3.891.000.000			3.891.000.000	2.892.274.000	405.509.000	3.297.783.000
72202	Ritenute previdenziali e assistenziali	5.804.000.000			5.804.000.000	4.689.125.534	422.056.554	5.091.182.088
72203	Ritenute diverse	30.000.000			30.000.000	42.935.302		42.935.302
72204	Anticipazioni di fondi per il servizio economato	15.000.000			15.000.000	5.401.555		5.401.555
72205	Riscossioni IVA							
72206	Anticipo di missione e partite scorse	600.000.000	500.000.000		1.100.000.000	514.996.839	2.112.000	517.108.839
	Totale categoria 22a	10.340.000.000	500.000.000		10.840.000.000	8.124.733.230	829.677.554	8.954.410.784
	Totale titolo 7	10.340.000.000	500.000.000		10.840.000.000	8.124.733.230	829.677.554	8.954.410.784

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(15 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	593.217.000	2.955.000	2.955.000		2.955.000			3.891.000.000	2.895.229.000		995.771.000	405.509.000
	712.817.912							5.804.000.000	4.669.125.534		1.134.874.466	422.056.554
12.935.302								30.000.000	42.935.302	12.935.302		
—	9.598.445							15.000.000	5.401.556		9.598.445	
	582.891.161	68.404.000	68.404.000		68.404.000			1.100.000.000	583.400.839		516.599.161	2.112.000
12.935.302	1.898.534.518	71.359.000	71.359.000		71.359.000			10.840.000.000	8.195.092.230	12.935.302	2.656.843.072	829.677.554
12.935.302	1.898.534.518	71.359.000	71.359.000		71.359.000			10.840.000.000	8.195.092.230	12.935.302	2.656.843.072	829.677.554

N.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
			VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo II	25.109.146.000			25.109.146.000	25.109.146.000		25.109.146.000
	Titolo III	35.000.000			35.000.000	65.552.653	78.983.988	144.536.641
	Titolo IV	100.000.000			100.000.000	94.969.950		94.969.950
	Titolo V							
	Titolo VI							
	Titolo VII	10.340.000.000	500.000.000		10.840.000.000	8.124.733.230	829.677.554	8.954.410.784
	Totale delle entrate	35.584.146.000	500.000.000		36.084.146.000	33.394.401.833	908.661.542	34.303.063.375

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
								25.109.146.000	25.109.146.000			
109.536.641		53.187.430	53.187.430		53.187.430			35.000.000	118.740.083	83.740.083		78.983.888
13.400.000	18.430.050		8.600.000		8.600.000	8.600.000		100.000.000	103.569.950	22.000.000	18.430.050	
12.935.302	1.898.524.518	71.359.000	71.359.000		71.359.000			10.840.000.000	8.196.092.230	12.935.302	2.656.843.072	829.677.556
135.871.943	1.916.954.568	124.546.430	133.146.430		133.146.430	8.600.000		36.084.146.000	33.527.548.263	118.675.385	2.675.273.122	908.661.542

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TITOLO I							
	SPESE CORRENTI							
	Categoria 1a							
	(Spese per gli organi dell'Istituto)							
10101	Indennità di presidenza	200.000.000			200.000.000	200.000.000		200.000.000
10102	Indennità ai componenti del Consiglio di Amministrazione	366.798.000			366.798.000	347.519.000	9.000.000	356.519.000
10103	Indennità ai componenti del Collegio dei Revisori	72.152.000			72.152.000	72.151.200		72.151.200
10104	Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	40.000.000			40.000.000	4.760.375	534.048	5.295.223
	Totale categoria 1a	678.950.000			678.950.000	624.430.575	9.534.848	633.965.423
	Categoria 2a							
	Oneri per il personale							
10201	Stipendi e altri assegni fissi al personale	13.371.000.000			13.371.000.000	11.365.907.450	1.444.444.005	12.810.351.455
10202	Compensi per lavoro straordinario	610.000.000			610.000.000	604.525.601	5.474.399	610.000.000
10203	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	670.000.000	500.000.000		1.170.000.000	785.376.536	27.396.846	812.773.382
10204	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	200.000.000			200.000.000	112.701.288	1.666.173	114.367.461
10205	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti							
10206	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	4.470.000.000			4.470.000.000	3.728.235.616	449.936.172	4.178.171.788
10207	Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (Ind. di fine rapporto)	1.455.000.000			1.455.000.000	328.914.917	1.006.831.136	1.335.746.053
10208	Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da altri enti e organismi vari	200.000.000			200.000.000	53.363.230	2.749.852	56.113.082
10209	Spese per attività ricreative, culturali ed assistenziali	60.000.000			60.000.000	60.000.000		60.000.000
10210	Fondo di incentivazione art.8 l. 22.12.1986 n.910							
	Totale categoria 2a	21.036.000.000	500.000.000		21.536.000.000	17.039.024.638	2.938.498.583	19.977.523.221

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
								200.000.000	200.000.000			
	10.279.000	9.000.000	9.000.000		9.000.000			366.798.000	366.519.000		10.279.000	9.000.000
	800							72.152.000	72.151.200		800	
	34.704.777	462.000	462.000		462.000			40.000.000	5.222.375		34.777.625	534.848
	44.984.577	9.462.000	9.462.000		9.462.000			678.980.000	633.892.575		45.057.425	9.534.848
	560.648.545	238.243.425		238.243.425	238.243.425			13.671.000.000	11.366.907.450		2.305.092.550	1.882.687.430
								610.000.000	604.525.601		5.474.399	5.474.399
	357.226.618	116.969.687	116.969.687		116.969.687			1.260.000.000	902.346.233		357.653.767	27.386.846
	85.632.539	4.521.300	4.521.300		4.521.300			200.000.000	117.222.588		82.777.412	1.666.173
	291.828.212	94.631.256		75.000.002	75.000.002		19.631.253	4.470.000.000	3.728.235.616		741.764.384	524.966.174
	119.253.947	823.008.270	693.008.270	130.000.000	823.008.270			1.380.000.000	1.021.923.137		358.076.813	1.136.831.136
	143.886.918	382.585.000	262.395.000	120.190.000	382.585.000			560.000.000	315.758.230		244.241.770	122.939.852
		20.352.800		20.352.800	20.352.800			60.000.000 20.353.000	60.000.000		20.353.000	20.352.800
	1.568.476.779	1.680.311.747	1.076.894.257	583.816.227	1.660.710.484		19.631.253	22.231.353.000	18.115.918.905		4.115.434.095	3.522.314.810

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria 4a							
	Spese per l'acquisto di beni e servizi							
10401	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	60.000.000			60.000.000	54.393.563	4.844.150	59.237.713
10402	Acquisto di materiale di consumo	160.000.000		20.000.000	140.000.000	105.312.944	30.843.802	136.156.746
10403	Spese per il noleggio attrezzature	100.000.000			100.000.000	90.859.116	8.602.736	99.461.852
10404	Spese di rappresentanza	30.000.000			30.000.000	6.681.379	15.600	6.696.979
10405	Spese per il funzionamento commissioni e comitati	50.000.000			50.000.000	1.043.000		1.043.000
10406	Spese per il servizio informativo	450.000.000			450.000.000	231.827.950	92.674.341	324.502.291
10407	Spese per accertamenti sanitari	9.000.000			9.000.000	3.579.830	195.094	3.774.924
10408	Acquisto di vestiario e divise	30.000.000			30.000.000	23.220.980		23.220.980
10409	Fitto locali e spese condominiali	2.000.000.000			2.000.000.000	1.860.768.144		1.860.768.144
10410	Manutenzione ordinaria locali	90.000.000		20.000.000	70.000.000	40.669.588	27.519.940	68.189.528
10411	Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	50.000.000			50.000.000	22.884.880	15.672.479	38.557.359
10412	Spese postali, telegrafiche e telex	120.000.000			120.000.000	92.384.486	294.416	92.678.902
10413	Spese telefoniche	280.000.000	40.000.000		320.000.000	275.308.000		275.308.000
10414	Spese per l'energia elettrica	140.000.000			140.000.000	117.501.597	843.450	118.345.047
10415	Canoni d'acqua	1.000.000			1.000.000			
10416	Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti	10.000.000			10.000.000	1.544.000		1.544.000
10417	Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	35.000.000			35.000.000	28.567.514	1.451.052	30.018.566
10418	Spese di pulizia	250.000.000			250.000.000	188.024.165	18.286.730	206.310.895
10419	Trasporti e facchinaggio	35.000.000	30.000.000		65.000.000	63.308.000		63.308.000
10420	Vigilanza locali							
10421	Premi assicurazione	33.000.000			33.000.000	14.705.840		14.705.840
10422	Spese per concorsi	160.000.000			160.000.000	111.032.415	16.044.800	127.077.215
10423	Spese per pubblicazioni e stampe	100.000.000	36.000.000		136.000.000	49.400.000	21.727.033	71.127.033
10424	Onorari e compensi per speciali incarichi	80.000.000			80.000.000	10.015.115		10.015.115
10425	Prestazioni di servizi rese da terzi	50.000.000			50.000.000	13.286.000		13.286.000

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	762.287	5.010.965	5.010.965		5.010.965			60.000.000	59.404.528		595.472	4.844.150
	3.843.254	9.492.088	9.492.088		9.492.088			140.000.000	114.795.032		25.204.968	30.843.802
	538.146	3.426.494	3.426.494		3.426.494			100.000.000	94.285.610		5.714.390	8.602.736
	23.303.021							30.000.000	6.681.379		23.318.621	15.600
	48.957.000							50.000.000	1.043.000		48.957.000	
	125.497.709	85.512.529	85.512.529		85.512.529			450.000.000	317.340.479		132.659.521	92.674.341
	5.225.076	877.300	877.300		877.300			9.000.000	4.457.130		4.542.870	195.094
	6.779.040							30.000.000	23.220.960		6.779.040	
	139.231.856							2.000.000.000	1.860.768.144		139.231.856	
	1.810.472	7.880.089	7.880.089		7.880.089			70.000.000	48.529.657		21.470.343	27.519.940
	11.442.631	2.237.200	2.237.200		2.237.200			50.000.000	25.122.090		24.877.910	15.672.479
	27.321.088	329.741	329.741		329.741			120.000.000	92.714.227		27.285.773	294.416
	44.692.000							320.000.000	275.308.000		44.692.000	
	21.654.953							140.000.000	117.501.597		22.498.403	843.450
	1.000.000							1.000.000			1.000.000	
	8.456.000							10.000.000	1.544.000		8.456.000	
	4.981.434	1.481.800	1.481.800		1.481.800			35.000.000	30.049.314		4.950.686	1.451.052
	43.689.105	16.493.400	16.493.400		16.493.400			266.000.000	204.517.565		61.482.435	18.286.730
	1.692.000							70.000.000	63.308.000		6.692.000	
	18.294.160							33.000.000	14.705.840		18.294.160	
	32.922.765	6.541.800	6.541.800		6.541.800			160.000.000	117.574.215		42.425.785	16.044.800
	64.872.957							136.000.000	49.400.000		86.600.000	21.727.033
	69.984.885	88.000	88.000		88.000			80.000.000	10.103.115		69.896.885	
	36.714.000							50.000.000	13.286.000		36.714.000	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 7)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
10426	Spese per pubblicità	100.000.000			100.000.000	25.942.000		25.942.000
10427	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni congressi mostre ed altre manifestazioni	150.000.000			150.000.000	98.508.980	7.482.540	105.991.520
	Totale categoria 4a	4.573.000.000	106.000.000	40.000.000	4.639.000.000	3.530.769.476	246.498.163	3.777.267.639
	Categoria 5a							
	Oneri per il reclutamento del personale							
10501	Borse di studio ai partecipanti ai corsi di preparazione professionale							
10502	Spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei corsi di preparazione ai concorsi di assunzione							
	Totale categoria 5a							
	Categoria 6a							
10601	Trasferimenti passivi allo Stato							
	Totale categoria 6a							
	Categoria 7a							
	Oneri finanziari							
10701	Interessi passivi							
10702	Spese e commissioni bancarie	3.000.000			3.000.000	160.000		160.000
	Totale categoria 7a	3.000.000			3.000.000	160.000		160.000
	Categoria 8a							
	Oneri tributari							
10801	Imposte, tasse e tributi vari	40.000.000			40.000.000	38.676.389		38.676.389
	Totale categoria 8a	40.000.000			40.000.000	38.676.389		38.676.389

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	74.058.000							100.000.000	25.942.000		74.058.000	
	44.008.480							150.000.000	98.508.980		51.491.020	7.482.540
	861.732.361	139.341.386	139.341.386		139.341.386			4.660.000.000	3.670.110.862		989.889.138	246.498.163
	2.840.000							3.000.000	160.000		2.840.000	
	2.840.000							3.000.000	160.000		2.840.000	
	1.323.611							40.000.000	38.676.389		1.323.611	
	1.323.611							40.000.000	38.676.389		1.323.611	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali -	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 7)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria 9a							
	Poste correttive e compensative di entrate correnti							
10901	Restituzioni e rimborsi diversi	10.000.000			10.000.000			
	Totale categoria 9a	10.000.000			10.000.000			
	Categoria 10a							
	Spese non classificabili in altre voci							
11001	Fondo di riserva (3% delle spese correnti)	790.228.000		500.000.000	290.228.000			
11002	Oneri vari straordinari	5.000.000			5.000.000		4.351.205	4.351.205
	Totale categoria 10a	795.228.000		500.000.000	295.228.000		4.351.205	4.351.205
	Totale titolo I	27.136.178.000	606.000.000	540.000.000	27.202.178.000	21.233.061.078	3.198.882.799	24.431.943.877
	TITOLO II							
	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 11a							
	Acquisto beni di uso durevole ed opere immobiliari							
21101	Acquisto immobili							
21102	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni							
	Totale categoria 11a							
	Categoria 12a							
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche							
21201	Acquisti di impianti, attrezzature e macchine	450.000.000			450.000.000	173.557.531	95.352.019	268.909.550
21202	Acquisti di automezzi	45.000.000			45.000.000	35.436.177		35.436.177
21203	Grandi manutenzioni di automezzi	10.000.000			10.000.000			

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Residui da pagare	Totali	in +	in -	Previsioni	Pagamenti	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(18 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	10.000.000							10.000.000			10.000.000	
	10.000.000							10.000.000			10.000.000	
	280.228.000							280.228.000			280.228.000	
	648.795							5.000.000			5.000.000	4.351.205
	280.876.795							285.228.000			285.228.000	4.351.205
	2.770.234.123	1.829.115.133	1.225.697.653	583.816.227	1.809.513.880		19.601.253	27.918.531.000	22.458.758.731		5.459.772.269	9.782.699.026
	181.080.450	67.259.471	67.259.471		67.259.471			460.000.000	240.817.002		209.182.998	95.352.019
	9.563.823	7.000.000	7.000.000		7.000.000			45.000.000	42.436.177		2.563.823	
	10.000.000							10.000.000			10.000.000	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
21204	Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature							
21205	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	300.000.000			300.000.000	190.088.432	37.212.888	227.301.320
	Totale categoria 12a	805.000.000			805.000.000	399.002.140	132.564.907	531.647.047
	Categoria 13a							
	Acquisto di valori mobiliari							
21301	Acquisto di titoli pubblici							
21302	Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato							
	Totale categoria 13a							
	Categoria 14a							
	Concessioni di crediti di anticipazioni							
21401	Versamenti in deposito							
21402	Concessione di prestiti e anticipazioni							
21403	Depositi a cauzione	200.000.000			200.000.000	112.000.800		112.000.800
	Totale categoria 14a	200.000.000			200.000.000	112.000.800		112.000.800
	Totale titolo II	1.005.0000.000			1 005.000.000	511.082.940	132.564.907	643.647.847
	TITOLO III							
	ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI							
	Categoria 16a							
	Estinzioni di mutui e prestiti							
31601	Rimborsi di mutui							
31602	Rimborso di anticipazioni passive							
31603	Estinzione di altri debiti finanziari							
	Totale categoria 16a							

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	72.698.680	78.135.845	77.156.627		77.156.627		979.218	300.000.000	267.245.059		32.754.941	37.212.888
	273.352.953	152.386.316	151.416.098		151.416.098		979.218	805.000.000	550.498.238		254.501.762	132.564.907
	87.999.200							200.000.000	112.000.800		87.999.200	
	87.999.200							200.000.000	112.000.800		87.999.200	
	361.352.153	152.386.316	151.416.098		151.416.098		979.218	1.005.000.000	662.498.038		342.500.962	132.564.907

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7 - 4)	VARIAZIONI in diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale titolo III							
	TITOLO IV *PARTITE DI GIRO*							
	Categoria 21a							
	Spese aventi natura di partite di giro							
42101	Ritenute erariali	3.891.000.000			3.891.000.000	2.392.900.000	915.000.000	3.287.900.000
42102	Ritenute previdenziali e assistenziali	5.804.000.000			5.804.000.000	3.891.221.320	1.139.960.709	5.031.182.029
42103	Ritenute diverse	30.000.000			30.000.000	42.955.302		42.955.302
42104	Versamento IVA							
42105	Anticipazioni di fondi per il servizio economato	15.000.000			15.000.000	5.401.555		5.401.555
42106	Anticipo di missione e partite somme	600.000.000	500.000.000		1.100.000.000	517.108.639		517.108.639
	Totale categoria 21a	10.340.000.000	500.000.000		10.840.000.000	6.839.167.016	2.115.243.788	8.954.410.784
	Totale titolo IV	10.340.000.000	500.000.000		10.840.000.000	6.839.167.016	2.115.243.788	8.954.410.784
	RIEPILOGO DEI TITOLI							
	TITOLO I	27.136.178.000	605.000.000	540.000.000	27.202.178.000	21.233.051.078	3.198.832.799	24.431.883.877
	TITOLO II	1.005.000.000			1.005.000.000	511.082.940	132.564.907	643.647.847
	TITOLO III							
	TITOLO IV	10.340.000.000	500.000.000		10.840.000.000	6.839.167.016	2.115.243.788	8.954.410.784
	Totale delle spese	38.481.178.000	1.105.000.000	540.000.000	39.047.178.000	28.583.311.034	5.446.681.494	34.030.002.508

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	593.217.000	479.954.000	479.954.000		479.954.000			3.891.000.000	2.862.454.000		1.028.546.000	915.288.000
	712.817.912	740.402.020	740.402.020		740.402.020			5.804.000.000	4.631.623.340		1.172.376.660	1.199.980.768
12.935.302								30.000.000	42.935.302	12.935.302		
	9.598.445							15.000.000	5.401.555		9.598.445	
	552.891.161							1.100.000.000	517.108.839		552.891.161	
12.935.302	1.898.524.518	1.220.356.020	1.220.356.020		1.220.356.020			10.840.000.000	8.059.523.036	12.935.302	2.793.412.286	2.115.243.768
12.935.302	1.898.524.518	1.220.356.020	1.220.356.020		1.220.356.020			10.840.000.000	8.059.523.036	12.935.302	2.793.412.286	2.115.243.768
	2.770.234.129	1.829.115.133	1.225.697.653	583.816.227	1.809.513.880		19.601.253	27.918.531.000	22.458.758.731		5.459.772.269	3.762.699.026
	361.352.153	152.395.316	151.416.098		151.416.098		979.218	1.005.000.000	662.499.038		342.500.962	132.564.907
12.935.302	1.898.524.518	1.220.356.020	1.220.356.020		1.220.356.020			10.840.000.000	8.059.523.036	12.935.302	2.793.412.286	2.115.243.768
12.935.302	6.030.110.794	3.201.866.469	2.597.469.771	583.816.227	3.181.285.998		20.580.471	39.763.531.000	31.180.780.805	12.935.302	8.595.685.497	6.030.507.701

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 dicembre 1991

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE 1991

ATTIVITA'	all'1.1.1991	al 31.12.1991	+	-		all'1.1.1991	al 31.12.1991	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE					DEBITI TESORERIA				
Cassa					Anticipazione del Tesoriere				
Banche: - Ist. cred. cassiere	6.927.936.763	9.274.704.221	2.346.767.458						
- c/Tesoreria					RESIDUI PASSIVI				
Conti correnti postali					Debiti V/lo Stato ed altri	857.303.477	2.385.483.674	1.528.180.197	
					Debiti V/i fornitori	139.341.386	246.498.163	107.156.777	
RESIDUI ATTIVI					Debiti diversi	1.382.213.336	2.261.694.728	879.481.392	
Crediti V/lo Stato e					Trattamento fine rapporto	823.008270	1.136.831.136	313.822.866	
Crediti diversi	124.546.430	908.661.542	784.115.112						
					DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
CREDITI BANCARI E FINANZIARI					Mutui ed anticipazioni passive				
Depositi vincolati					Debiti diversi				
Depositi cauzionali	218.200.485	248.631.335	30.430.850						
Concessioni di prestiti ed					RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
anticipazioni attive									
Crediti V/i fornitori					RISCONTRI				
BENI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	158.507.117	132.564.907		25.942.210	FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO									
Rimanenze di beni diversi					Fondo imposte e tasse				
Riscontri attivi					Fondo accantonamenti diversi				
INVESTIMENTI MOBILIARI					POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
Titoli emessi e garantiti					Fondo svalutazione crediti				
dallo Stato					Fondo svalutazione titoli				
Altri titoli pubblici					Fondo svalutazione immobili				
					Fondo ammortamento impianti,	456.572.439	644.202.377		212.370.062
IMMOBILI					attrezzature e macchine				
Edifici di proprietà					Fondo ammortamento mobili e	961.925.615	722.943.524		238.982.091
					macchine d'ufficio				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					Fondo ammortamento automezzi	47.585.224	43.161. 571		4.423.653
Impianti attrezzature e macch.	1.568.353.008	1.374.988.137		193.364.872					
Automezzi	68.741.696	90.698.374	21.956.678						
Mobili e macchine d'ufficio	1.350.164.022	1.177.711.075		172.452.947					
ALTRI COSTI PLURIENNALI									
TOTALE ATTIVITA'	10.416.449.522	13.207.959.591	3.183.270.098	391.760.029	TOTALE PASSIVITA'	5.067.949.747	7.440.815.173	2.828.641.232	455.775.806
Deficit patrimoniale					PATRIMONIO NETTO				
Disavanzo economico Eser. Prec.	1.126.296.995	1.126.296.995			Fondo di dotazione				
Disavanzo economico dell'eser.					Fondo di riserva				
					Fondo rivalutazione cong. monet.				
					Avanzo economico Esercizi prec.	6.474.796.770	6.474.796.770		
					Avanzo economico dell'esercizio		418.644.643	418.644.643	
	11.542.746.517	14.334.256.586	3.183.270.098	391.760.029					
TOTALE A PAREGGIO					TOTALE A PAREGGIO	11.542.746.517	14.334.256.586	3.247.285.875	455.775.806
CONTI D'ORDINE					CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria	2.500.000	2.500.000			Fidejussione bancaria	2.500.000	2.500.000		

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 1991

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1991

Parte Prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	Importo	TITOLO I	Importo
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	£...25.109.146.000..	Spese correnti	24.431.943.877 £.....
TITOLO III			
- Altre entrate	£.....144.536.641..		
Totale parte prima (1)	£...25.253.682.641..	Totale parte prima (1)	24.431.943.877 £.....

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	f.....
Redditi e proventi patrimoniali	f.....
Ricavi pluriennali	f.....
	f.....
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	f.....
	f.....

	Importo
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Esistenze iniziali ai beni diversi	f.....
Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	f.....
Oneri finanziari	f.....
Spese diverse	f.....
Costi pluriennali	f.....
	f.....
B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	f.....
	f.....

C) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze di attivo	£...22.000.000
Insussistenze di passivo	£...19.601.253
	41.601.253
	£.....

D) Rimanenze finali di beni diversi £.....

£.....

E) Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi £.....

£.....

C) Ammortamenti e deperimenti:

Immobili	£...202.619.816...
Impianti, attrezzature e macch.	£...200.715.915...
Mobili e macchine d'ufficio	£...22.167.647...
Automezzi	£.....
Diversi	£.....
	425.503.378
	£.....

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	£.....
Oscillazione titoli	£.....
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	£.....
	£.....

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	£.....
Altri oneri da definire	£.....
Accantonamenti diversi	£.....
	£.....

F) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze di passivo	£...14.052.850...
Insussistenze di attivo	£....5.139.146....
	£...19.191.996....

		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	£.....
			£.....
Totale parte seconda (2)	£. 41.601.253	Totale parte seconda (2)	£. 444.695.374
Totale generale (1 + 2)	£. 25.295.283.894	Totale generale (1 + 2)	£. 24.876.639.251
Disavanzo economico	£.....	Avanzo economico	£. 418.644.643
Totale a pareggio	£. 25.295.283.894	Totale a pareggio	£. 25.295.283.894

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

al 31 dicembre 1991

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

		1991	
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio.....			£. 6.927.936.763
Riscossioni	in c/ competenza.....	£. 33.394.401.833	
	in c/ residui.....	£. 133.146.430	£. 33.527.548.263
Pagamenti	in c/ competenza.....	£. 28.583.311.034	
	in c/ residui.....	£. 2.597.469.771	£. 31.180.780.805
		1991	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio.....			£. 9.274.704.221
Residui attivi	degli esercizi precedenti..	£. -	
	dell'esercizio.....	£. 908.661.542	£. 908.661.542
Residui passivi	degli esercizi precedenti..	£. 583.816.227	
	dell'esercizio.....	£. 5.446.691.474	£. 6.030.507.701
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio.			£. 4.152.858.062

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

al 31 dicembre 1991

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1991	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.1991	RESIDUI COMPETENZA 1991	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1991
72201 Ritenute erariali	1990	2.955.000	--	2.955.000	--	405.500.000	405.500.000
72202 Ritenute previdenziali e assistenziali	1990	--	--	--	--	422.056.554	422.056.554
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1990	68.404.000	--	68.404.000	--	2.112.000	2.112.000
41201 Alienazione di beni mobili	1990	--	+ 8.600.000	8.600.000	--	--	--
30901 Recupero e rimborsi diversi	1990	53.187.430	--	53.187.430	--	78.983.988	78.983.988
TOTALE		124.546.430	+ 8.600.000	133.146.430	--	908.661.542	908.661.542

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1991	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1991	RESIDUI COMPETENZA 1991	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.19891
10102 Indennità ai componendi del Consiglio di amministrazione	1990	9.000.000	--	9.000.000	--	9.000.000	9.000.000
10104 Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	1990	462.000	--	462.000	--	534.848	534.848
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1990	238.243.425	--	--	238.243.425	1.444.444.005	1.682.687.430
10202 Compensi per lavoro straordinario	1991	--	--	--	--	5.474.399	5.474.399
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1990	116.969.697	--	116.969.697	--	27.396.846	27.396.846
10204 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	1990	4.521.300	--	4.521.300	--	1.666.173	1.666.173
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1990	94.631.255	- 19.601.253	--	75.030.002	449.936.172	524.966.174
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1990	823.008.270	--	693.008.270	130.000.000	1.006.831.136	1.136.831.136
					--		

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1991	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1991	RESIDUI COMPETENZA 1991	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1991
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione per le spese e corsi indetti da altri Enti e Organismi vari	1990	382.585.000	--	262.395.000	120.190.000	2.749.852	122.939.852
10210 Fondo di incentivazione art.8 L.22.12.86, n. 910	1990	20.352.800	--	--	20.352.800	--	20.352.800
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1990	5.010.965	--	5.010.965	--	4.844.150	4.844.150
10402 Acquisto di materiale di consumo	1990	9.482.088	--	9.482.088	--	30.843.802	30.843.802
10403 Spese per il noleggio attrezzature	1990	3.426.494	--	3.426.494	--	8.602.736	8.602.736
10404 Spese di rappresentanza	1990	--	--	--	--	15.600	15.600
10406 Spese per il servizio informativo	1990	85.512.529	--	85.512.529	--	92.674.341	92.674.341
10407 Spese per accertamenti sanitari	1990	877.300	--	877.300	--	195.094	195.094
10410 Manutenzione ordinaria locali	1990	7.860.069	--	7.860.069	--	27.519.940	27.519.940
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1990	2.237.200	--	2.237.200	--	15.672.479	15.672.479
10412 Spese postali telegrafiche e telex	1990	329.741	--	329.741	--	294.416	294.416

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1991	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1991	RESIDUI COMPETENZA 1991	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1991
10414 Spese per l'energia elettrica	1991	--	--	--	--	843.450	843.450
10417 Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	1990	1.481.800	--	1.481.800	--	1.451.052	1.451.052
10418 Spese di pulizia	1990	16.493.400	--	16.493.400	--	18.286.730	18.286.730
10422 Spese per concorsi	1990	6.541.800	--	6.541.800	--	16.044.800	16.044.800
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1991	--	--	--		21.727.033	21.727.033
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1990	88.000	--	88.000	--	--	--
10427 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni congressi mostre ed altre manifestazioni	1991	--	--	--	--	7.482.540	7.482.540
11002 Oneri vari straordinari	1991	--	--	--	--	4.351.205	4.351.205
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1990	67.259.471	--	67.259.471	--	95.352.019	95.352.019
21202 Acquisti di automezzi	1990	7.000.000	--	7.000.000	--	--	--
21205 Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	1990	78.135.845	- 979.218	77.156.627	--	37.212.888	37.212.888
42101 Ritenute erariali	1990	479.954.000	--	479.954.000	--	915.283.000	915.283.000

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1991	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1991	RESIDUI COMPETENZA 1991	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1991
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1990	740.402.020	--	740.402.020	--	1.199.960.768	1.199.960.768
TOTALI		3.201.866.469	- 20.580.471	2.597.469.771	583.816.227	5.446.691.474	6.030.507.701

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

ESERCIZIO 1992

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1992

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1992 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 29.812.757.029	
- In c/capitale	L. 143.154.504	
- In c/partite di giro	L. 10.797.033.501	
		L. 40.752.945.034

SPESE

- Correnti	L. 27.447.871.644	
- In c/capitale	L. 589.071.777	
- In c/partite di giro	L. 10.797.033.501	
- Avanzo finanziario	L. 1.918.968.112	
		L. 40.752.945.034

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 13.384.736.033
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90)	L. 1.126.296.995
	L. 14.511.033.028

- Passività	L. 5.358.569.752
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89/91)	L. 6.893.441.413
- Avanzo economico esercizio	L. 2.259.021.863
	L. 14.511.033.028

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 30.120.901.900	
- Oneri	L. 27.861.880.037	
Avanzo economico dell'esercizio		L. 2.259.021.863

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 1.918.968.112. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992, che tiene conto anche dell'avanzo finanziario, è pari a L. 6.378.471.055 con un incremento di L. 2.225.612.993 rispetto al 1° gennaio 1992.

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza". La somma accertata di L. 29.581.943.000 è pari a quella indicata nella previsione definitiva. Il contributo di vigilanza versato dalle Compagnie di assicurazione allo Stato ammonta per l'anno 1992 a circa L. 74 miliardi e 300 milioni e pertanto di tale importo l'Istituto ne ha utilizzato il 40% circa;

- capitolo 30803 "Interessi attivi su depositi". L'importo accertato di L. 66.237.364 riguarda gli interessi corrisposti dall'INA sui depositi cauzionali relativi alla locazione degli immobili di via Vittoria Colonna 11 e 39;

- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato di L. 164.576.665 riguarda in particolare:
  - la somma di L. 127.837.892, corrispondente alla restituzione da parte dell'INA, di alcune somme relative al T.F.R., sia a titolo di anticipazione, sia a titolo di liquidazione (per i dipendenti cessati dal servizio);
  - la somma, pari a L. 21.281.603 deriva dal rimborso dei biglietti aerei dei dipendenti che si sono recati a Bruxelles, rimborso effettuato da parte del Segretariato Generale della CEE;

- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo accertato di L. 141.654.504 comprende:
  - la somma di L. 90.520.000 prelevato dal conto deposito cauzionale (pari a L. 115.179.035) costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (uso n.2 affrancatrici);
  - la somma di L. 51.134.504 che sarà rimborsata dai dipendenti nel corso del 1993. Detta somma costituisce anticipazione da parte dell'Istituto del contributo minimo obbligatorio a carico dei soci della Cassa di Previdenza Dipendenti ISVAP dovuta per gli 1988/1991 (è stata impegnata nel capitolo di uscita 21402 "Concessione di prestiti e anticipazioni").

Per quanto riguarda le spese, queste complessivamente (escluse le partite di giro) ammontano a L. 28.036.943.421 di cui L. 27.447.871.644 per spese correnti (oneri per il personale e spese per

acquisto di beni e servizi) e L. 589.071.777 per spese in conto capitale. Nel corso del 1992 l'ISVAP ha avuto un notevole avanzo economico che deriva da economie che l'Istituto ha realizzato e che sono dovute al rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa che è alla base della politica economica del Governo.

1. Oneri per il personale (titolo I categoria 2a). Rispetto ad una previsione di L. 23.886.000.000 si sono verificate economie nei seguenti capitoli:

   - Capitolo 10201 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale". Sono state impegnate L. 14.259.403.671. Tale somma, che comprende anche gli oneri derivanti dai C.C.N.L., risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per L. 150.596.329.
     Il personale in servizio è aumentato di 7 unità rispetto all'anno precedente, passando da n. 232 a n. 239 unità.
     La consistenza numerica comprende anche tre dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20;

   - capitolo 10203 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno". Su uno stanziamento di L. 1.320.000.000 si sono avute economie per L. 304.707.003. Sono state effettuate n. 2.421 giornate lavorative per accertamenti ispettivi;

   - capitolo 10204 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero". Si sono avute economie per L. 84.048.029, su uno stanziamento di L. 200.000.000;

   - capitolo 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto". La minore spesa, pari a L. 731.377.756 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201 e 10203;

   - capitolo 10207 "Altri oneri sociali a carico dell'Istituto". Si sono avute economie per di L. 66.594.684.
     L'onere complessivo delle spese ammontante a L. 1.653.405.316, comprende l'importo di L. 1.069.611.999 relativo all'indennità di fine rapporto spettante per il 1992 ai dipendenti. La parte rimanente riguarda spese relative alla Previdenza integrativa e all'assistenza sanitaria.

2. Spese per acquisti di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a). Presenta economie ammontanti a complessive L. 748.868.624 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10405 "Spese per il funzionamento commissioni e comitati" per L. 38.188.000;
- capitolo 10409 "Fitto locali e spese condominiali" per L. 23.534.857;
- capitolo 10418 "Spese di pulizia" per L. 28.226.840;
- capitolo 10422 "Spese per concorsi" per L. 167.669.485;
- capitolo 10423 "Spese per pubblicazioni e stampe" per L. 74.622.637;
- capitolo 10424 "Onorari e compensi per speciali incarichi" per L. 46.827.700;
- capitolo 10425 "Prestazioni di servizi resi da terzi" per L. 33.374.500;
- capitolo 10426 "Spese per la pubblicità" per L. 48.340.000;
- capitolo 10427 "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni" per L. 133.086.392.

3. Spese in conto capitale (Titolo II, cat. 12a). Si sono avute minori spese per un totale di L. 202.062.727 di cui L. 74.391.130 relative al cap. 21201 (acquisti di impianti, attrezzature e macchine) e L. 87.671.597 relative al capitolo 21205 (acquisti di mobili e macchine d'ufficio).

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1992 (pari a L. 9.896.204.779) che trova riscontro nelle scritture contabili dell'Istituto Cassiere - Banca di Roma - e nel giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP. Rispetto al saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma vi è una differenza di L. 131.194.340: tale differenza è dovuta al fatto che alcune operazioni effettuate dall'Istituto Cassiere alla data del 31 dicembre 1992 sono state contabilizzate dalla Tesoreria Provinciale nei successivi tre giorni lavorativi, come consentito dalla normativa vigente; all'inizio del mese di gennaio 1993 si è verificata la riconciliazione di dette partite viaggianti e i saldi di detti conti risultano coincidenti;

b) residui attivi pari a L. 388.276.002;

c) il residuo deposito cauzionale (L. 24.209.035) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico, al netto dell'importo utilizzato (L. 90.970.000);

d) il deposito cauzionale (L. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

e) il deposito cauzionale di L. 231.502.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

f) le immobilizzazioni tecniche, pari a L. 300.263.974 impegnate alla fine dell'esercizio 1992. Entreranno a far parte del patrimonio nel 1993 e dallo stesso anno soggette ad ammortamento;

g) le immobilizzazioni tecniche pari a L. 2.542.329.943.

Quanto alle passività vi figurano i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e debiti diversi per complessive L. 3.906.009.726 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:.

- una sopravvenienza di attivo di L. 1.500.000 derivante dal valore di realizzo della vendita di due stampanti ad impatto;

- una insussistenza di passivo pari a L. 306.644.871 derivante da minori pagamenti di residui passivi.

- una sopravvenienza di passivo di L. 9.399.396 di cui L. 8.949.395 pari alla differenza tra il costo delle due stampanti e l'ammontare delle quote ammortizzate; e di L. 450.000 su deposito cauzionale in essere presso l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi;

Dette variazioni, unitamente a quelle verificatesi nelle entrate e uscite finanziarie correnti, hanno determinato un avanzo economico di L. 2.259.021.863, con conseguente incremento della consistenza patrimoniale netta (pari a L. 8.026.166.281).

Le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29

ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1992.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno ed il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio. E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (L. 388.276.002) e da pagare (L. 3.906.009.726) alla fine dell'esercizio.

Roma, 8 aprile 1993

Il Presidente
(Domenico Fortini)

LC/as

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1992

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1992, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 29.812.757.029	
- In c/capitale	L. 143.154.504	
- In c/partite di giro	L. 10.797.033.501	
		L. 40.752.945.034

SPESE

- Correnti	L. 27.447.871.644	
- In c/capitale	L. 589.071.777	
- In c/partite di giro	L. 10.797.033.501	
- Avanzo finanziario	L. 1.918.968.112	
		L. 40.752.945.034

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 13.384.736.033
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90)	L. 1.126.296.995
	L. 14.511.033.028

- Passività	L. 5.358.569.752
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89/91)	L. 6.893.441.413
- Avanzo economico esercizio	L. 2.259.021.863
	L. 14.511.033.028

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 30.120.901.900	
- Oneri	L. 27.861.880.037	
Avanzo economico dell'esercizio		L. 2.259.021.863

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 1.918.968.112. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992 è pari a L. 6.378.471.055.
Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.
Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1992, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.
I dati esposti nel consuntivo dell'anno 1992 concordano con le risultanze delle scritture contabili e pertanto il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 8 aprile 1993

Il Collegio dei revisori

F.to Prof. Carlo Pasteris

F.to dr. Piero Antonio Cinti

F.to dr. Nelio Pannuti

STRALCIO DEL VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO
8 APRILE 1993

Il giorno 8 aprile 1993, alle ore 15,30, si è riunito, presso la sede dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2) comunicazioni del Presidente;
3) bilancio consuntivo 1992 - approvazione;
4) Pronto Assistance s.p.a. - richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza;
5) Navale Assicurazioni s.p.a. - richiesta di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza;
6) Trieste e Venezia Assicurazioni s.p.a. - richiesta di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami assistenza e tutela giudiziaria;
7) Assimoco s.p.a. - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni movimento cooperativo - richiesta di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza;
8) Mediolanum Assicurazioni s.p.a. - richiesta di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza con l'ausilio di una società di servizi non assicuratrice;
9) Rappresentanza Generale per l'Italia della società Helios Risques Divers - richiesta ai autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo perdite pecuniarie di vario genere;
10) proposta di adozione del provvedimento di cui all'art. 7 della legge 576/1982, come sostituito dall'art. 2 della legge 20/1991;
11) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, dr. Domenico Fortini ed i consiglieri: pres. Corrado Calabrò, prof. Giuseppe Cuomo, prof. Giovan Battista Ferri, avv. Giorgio Giovannini e prof. Giovanni Manghetti; il vice direttore generale, dr. Lorenzo Foglia e la segretaria, dr.ssa Elisabetta Urbini.
E' assente giustificato il prof. Emmanuele Emanuele.
Per il Collegio dei revisori sono presenti il Presidente del Collegio, prof. Carlo Pasteris ed il revisore dr. Piero Antonio Cinti.
E' assente giustificato il revisore dr. Nelio Pannuti.

OMISSIS

3) BILANCIO CONSUNTIVO 1992 - APPROVAZIONE

Il Presidente propone al Consiglio di non dare lettura della relazione in quanto la stessa è stata posta a disposizione dei consiglieri prima dell'odierna seduta unitamente al bilancio consuntivo.

Il Consiglio è d'accordo.
La relazione ed il bilancio consuntivo sono allegati al presente verbale del quale formano parte integrante.
Su invito del Presidente il dr. Cosci illustra brevemente la relazione al bilancio consuntivo soffermandosi sulle voci più significative.
Il prof. Carlo Pasteris fa presente che il Collegio dei revisori ha già esaminato il bilancio e non ha rilievi da formulare. Il Collegio provvederà a predisporre una relazione non appena il Consiglio avrà approvato il bilancio.
Al termine, il Presidente chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere sul bilancio consuntivo 1992.
Il prof. Manghetti osserva che, pur essendo la relazione predisposta dagli uffici molto dettagliata e puntuale, non vengono messi in evidenza alcuni aspetti molto importanti. Infatti, dalla relazione al conto consuntivo emergono degli elementi che caratterizzano la gestione e che possono essere considerati come momento utile di riflessione non solo per l'Istituto, ma anche per coloro ai quali la relazione è diretta. Dai dati indicati emerge, in primo luogo, che nel corso del 1992 vi è stato un rilevante avanzo economico, uno dei più importanti degli ultimi anni di gestione dell'Istituto. In secondo luogo, emerge che l'avanzo economico è il risultato di forti economie nelle spese che l'Istituto ha realizzato e che sono dovute al rigoroso rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa che era alla base della politica economica del Governo. A parere del consigliere dalla relazione deve emergere che l'economia di spesa è stata realizzata nel settore del pagamento delle retribuzioni grazie ad una iniziativa del Consiglio che nel confronto con i sindacati ha contenuto l'incremento salariale.
Ad avviso dello stesso consigliere altro elemento generale, importante e qualificante, è il fatto che l'Istituto utilizza soltanto una frazione del contributo di vigilanza complessivo che viene versato al Ministero del Tesoro. Pertanto, deve essere sottolineato il fatto che sono state realizzate anche delle economie di tipo indiretto oltre quelle che emergono all'interno delle singole voci di spesa e di entrata del bilancio. Lo Stato perciò si avvantaggia, di fatto, della differenza tra il contributo che l'ISVAP utilizza rispetto a quello complessivamente versato dalle compagnie di assicurazione. A suo parere, quindi, sarebbe opportuno inserire la percentuale utilizzata nella relazione per mettere in evidenza anche questo tipo di economia e per dare un quadro complessivo dell'oculatezza con cui l'Istituto spende le risorse che ad esso vengono destinate.
Per quanto riguarda l'attività ispettiva, il prof. Manghetti desidera conoscere come si rapportano le giornate ispettive del 1992 rispetto a quelle dell'anno precedente.
Il dr. Cosci informa che le giornate ispettive sono numericamente inferiori a quelle dell'anno precedente ma che, in contrapposizione, è aumen-

tato il numero delle ispezioni effettuate.
Il consigliere Manghetti rileva quindi che c'è stato un miglioramento in termini di spesa. Se si fa un'analisi economica sulla produttività degli ispettori si possono usare vari indici, tra questi c'è anche il costo per giornata ispettiva a carico della collettività. Questo costo per giornata ispettiva, che dalla relazione non si può dedurre, fa ritenere che le ispezioni sono state più brevi nel momento in cui si parla di 300 milioni di economia di spesa. Sarebbe quindi opportuna un'analisi di questo aspetto anche per evitare l'esplicitazione di un numero che, di per sè, non ha nessun significato.
Il Presidente, pur condividendo il pensiero del prof. Manghetti, ritiene necessaria un'analisi più approfondita della questione perché le somme che vanno in economia potrebbero essere connesse in parte, a mancate assunzioni e, in parte, a vere e proprie economie.
Per quanto riguarda un dettaglio contabile, il prof. Manghetti ritiene necessario, a pag. 4 della relazione, precisare che la differenza tra i dati della tesoreria e quelli della contabilità, così come risultano all'istituto cassierie, è dovuta al fatto che alcune operazioni, per lo stesso importo, effettuate dall'istituto cassierie, sono state contabilizzate successivamente. Si dovrebbe esplicitare che con la riconciliazione di tali partite viaggianti, i saldi risultano coincidenti. Il prof. Manghetti, infine, auspica che in futuro il bilancio venga accompagnato anche da una contabilità per centri di costo.
Al termine, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, a norma dell'art. 14, lett. b), della legge 12 agosto 1982, n. 576, approva il bilancio consuntivo delle spese per l'anno 1992 composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico come previsto dall'art. 10 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione.
Il Consiglio di amministrazione autorizza altresì il Presidente a trasmettere la presente delibera al Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato prima dell'approvazione del verbale.

OMISSIS

Alle ore 17,30, avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.
La prossima riunione è fissata per mercoledì 14 aprile, alle ore 15,30.

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE
F.to Urbini — F.to Fortini

MODULARIO
Ind Comm. - 60

Mod. 30

Dir. Gen. Assicurazioni Private
e di Interesse Collettivo
DECRETO
MINISTERIALE N. 19621

Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

DIREZIONE GENERALE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante norme per la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla predetta legge 12 agosto 1982, n. 576;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 24 della citata legge 12 agosto 1982, n. 576, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP, relative al bilancio consuntivo dell'Istituto, sono approvate dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTA la delibera in data 8 aprile 1993 del Consiglio di Amministrazione dell'ISVAP, relativa all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1992;

VISTA la relazione al bilancio consuntivo del 1992 del Collegio dei Revisori dell'ISVAP;

RITENUTO che il bilancio consuntivo per l'esercizio 1992 non dà luogo a rilievi;

D E C R E T A :

E' approvata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP in data 8 aprile 1993 relativa al bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1992.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Piero Antonio Cinti)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO

ESERCIZIO

1992

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TITOLO 2							
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
	Categoria 3a							
	Trasferimenti da parte dello Stato							
20001	Contributo di vigilanza	29.581.943.000			29.581.943.000	29.581.943.000		29.581.943.000
	Totale categoria 3a	29.581.943.000			29.581.943.000	29.581.943.000		29.581.943.000
	Categoria 6a							
	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato							
20601	Contributi di enti pubblici							
20602	Contributi di enti privati							
20603	Lasciti, proventi di sanzioni, detrazioni							
	Totale categoria 6a							
	Totale titolo 2	29.581.943.000			29.581.943.000	29.581.943.000		29.581.943.000
	TITOLO 3							
	ALTRE ENTRATE							
	Categoria 7a							
	Entrate derivanti dalla vendita di beni							
30701	Ricavi delle vendite di pubblicazioni							
30702	Realizzo per cessione materiale fuori uso							
	Totale categoria 7a							

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in +	in –	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossioni	Rimasti da riscuotere	Totali	in +	in –	Previsioni	Riscossioni	in +	in –	
(10 – 7)	(7 – 10)			(16 – 14)	(14 + 15)	(16 – 13)	(13 – 16)			(20 – 19)	(19 – 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
								29.581.943.000	29.581.943.000			
								29.581.943.000	29.581.943.000			
								29.581.943.000	29.581.943.000			

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria 8a							
	Redditi e proventi patrimoniali							
10801	Reddito di beni immobili							
10802	Interessi e premi su titoli a reddito fisso							
10803	Interessi attivi su depositi					66.237.354		66.237.354
	Totale categoria 8a					66.237.354		66.237.354
	Categoria 9a							
	Poste correttive e compensative di spese correnti							
10901	Recuperi e rimborsi diversi	35.000.000			35.000.000	75.315.718	89.260.947	164.576.665
	Totale categoria 9a	35.000.000			35.000.000	75.315.718	89.260.947	164.576.665
	Categoria 10a							
	Entrate non classificabili in altre voci							
11001	Entrate eventuali							
	Totale categoria 10a							
	Totale titolo 3	35.000.000			35.000.000	141.563.082	89.260.947	230.814.029
	Totale entrate correnti	29.616.943.000			29.616.943.000	29.723.496.082	89.260.947	29.812.757.029
	TITOLO 4							
	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti							
	Categoria 11a							

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Residui da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 21)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
66.237.364									66.237.364	66.237.364		
66.237.364									66.237.364	66.237.364		
129.576.665		78.983.988	78.983.988		78.983.988			35.000.000	154.299.708	119.299.708		89.280.947
129.576.665		78.983.988	78.983.988		78.983.988			35.000.000	154.299.708	119.299.708		89.280.94
195.814.029		78.983.988	78.983.988		78.983.988			35.000.000	220.537.070	185.537.070		89.280.947
195.814.029		78.983.988	78.983.988		78.983.988			29.616.943.000	29.802.480.070	185.537.070		89.280.947

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
41301	Alienazione di immobili e diritti reali							
	Totale categoria 11a							
	Categoria 12a							
41201	Alienazione di beni mobili					1.500.000		1.500.000
	Totale categoria 12a					1.500.000		1.500.000
	Categoria 13a							
41301	Riscossione di credito e realizzo valori mobiliari							
41302	Prelevamento da depositi							
41303	Riscossione di crediti diversi	100.000.000			100.000.000	90.520.000	51.134.504	141.654.504
41304	Realizzo di titoli a reddito fisso							
	Totale categoria 13a	100.000.000			100.000.000	90.520.000	51.134.504	141.654.504
	Totale titolo 4	100.000.000			100.000.000	92.020.000	51.134.504	143.154.504
	TITOLO 5							
	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
	Categoria 15a							
50301	Trasferimenti da parte dello Stato							
	Totale categoria 15a							
	Categoria 16a							
51401	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato							
	Totale categoria 16a							

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossioni	Residui da riscuotere (18 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in + (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.500.000									1.500.000	1.500.000		
1.500.000									1.500.000	1.500.000		
41.654.504								100.000.000	90.520.000		9.480.000	51.134.504
41.654.504								100.000.000	90.520.000		9.480.000	51.134.504
43.154.504								100.000.000	92.020.000	1.500.000	9.480.000	51.134.504

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	8	10
	Totale titolo 5							
	TITOLO 6							
	Entrate derivanti da accensione di prestiti							
	Categoria 19a							
	Assunzione di mutui e di altri debiti finanziari							
6101	Accensione di mutui							
6102	Accensione di altri debiti finanziari							
	Totale categoria 19a							
	Totale titolo 6							
	TITOLO 7							
	PARTITE DI GIRO							
	Categoria 22a							
7201	Ritenute erariali	4.651.000.000			4.651.000.000	4.017.803.000	11.185.000	4.028.989.000
7202	Ritenute previdenziali e assistenziali	6.650.000.000			6.650.000.000	5.915.701.415	153.987.551	6.069.688.966
7203	Ritenute diverse	30.000.000	50.000.000		80.000.000	56.813.288		56.813.288
7204	Anticipazioni di fondi per il servizio ecceruato	15.000.000			15.000.000	5.018.445		5.018.445
7205	Riscossioni IVA							
7208	Anticipo di missione e partite scapese	1.300.000.000			1.300.000.000	953.816.802	82.707.000	636.523.802
	Totale categoria 22a	12.666.000.000	50.000.000		12.718.000.000	10.549.152.950	247.880.551	10.797.033.501
	Totale titolo 7	12.666.000.000	50.000.000		12.718.000.000	10.549.152.950	247.880.551	10.797.033.501

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(18 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
632.011.000		405.509.000	307.788.000		307.788.000		97.741.000	4.651.000.000	4.325.571.000		326.429.000	11.166.00
580.311.034		422.056.554	434.016.148		434.016.148	11.959.594		6.680.000.000	6.369.717.563		310.282.437	153.987.56
23.186.712								80.000.000	56.813.288		23.186.712	
9.981.566								15.000.000	5.018.445		9.981.555	
663.476.198		2.112.000	2.112.000		2.112.000			1.300.000.000	555.928.802		744.071.198	82.707.00
1.918.965.488		829.677.544	743.896.148		743.896.148	11.959.594	97.741.000	12.716.000.000	11.293.049.088		1.422.950.912	247.860.56
1.918.965.488		829.677.554	743.896.148		743.896.148	11.959.594	97.741.000	12.716.000.000	11.293.049.088		1.422.950.912	247.860.56

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7 - 4)	VARIAZIONI in diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo II	29.581.943.000			29.581.943.000	29.581.943.000		29.581.943.000
	Titolo III	35.000.000			35.000.000	141.553.089	89.260.947	230.814.036
	Titolo IV	100.000.000			100.000.000	92.020.000	51.134.504	143.154.504
	Titolo V							
	Titolo VI							
	Titolo VII	12.666.000.000	50.000.000		12.716.000.000	10.549.152.950	247.880.551	10.797.033.501
	Totale delle entrate	42.382.943.000	50.000.000		42.432.943.000	40.364.669.032	388.276.002	40.752.945.034

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in +	in -	Previsioni	Riscossioni	in +	in -	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(18 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
								29.581.943.000	29.581.943.000			
195.814.029		78.983.988	78.983.988		78.983.988			35.000.000	220.537.070	185.537.070		89.280.94
43.154.504								100.000.000	92.020.000	1.500.000	9.480.000	51.134.50
	1.918.985.489	829.677.954	743.896.148		743.896.148	11.959.594	97.741.000	12.716.000.000	11.293.049.088		1.422.950.912	247.680.56
238.988.533	1.918.985.489	908.661.942	822.880.136		822.880.136	11.959.594	97.741.000	42.432.943.000	41.187.549.158	187.037.070	1.432.430.912	388.276.03

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TITOLO I							
	SPESE CORRENTI							
	Categoria 1a							
	(Spese per gli organi dell'Istituto)							
10101	Indennità di presidenza	200.000.000			200.000.000	200.000.000		200.000.000
10102	Indennità ai componenti del Consiglio di Amministrazione	356.519.000			356.519.000	347.519.000	9.000.000	356.519.000
10103	Indennità ai componenti del Collegio dei Revisori	72.152.000			72.152.000	72.151.200		72.151.200
10104	Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	40.000.000			40.000.000	4.235.095		4.235.095
	Totale categoria 1a	668.671.000			668.671.000	623.905.295	9.000.000	632.905.295
	Categoria 2a							
	Oneri per il personale							
10201	Stipendi e altri assegni fissi al personale	14.410.000.000			14.410.000.000	14.254.394.849	5.008.822	14.259.403.671
10202	Compensi per lavoro straordinario	770.000.000			770.000.000	754.656.898		754.656.898
10203	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettive)	1.320.000.000			1.320.000.000	859.182.968	126.110.029	1.015.292.997
10204	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	200.000.000			200.000.000	109.480.161	6.471.790	115.951.971
10205	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti							
10206	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	5.196.000.000			5.196.000.000	4.480.014.244	4.608.000	4.484.622.244
10207	Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (Ind. di fine rapporto)	1.720.000.000			1.720.000.000	504.733.985	1.148.671.351	1.653.405.336
10208	Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da altri enti e organismi vari	200.000.000			200.000.000	137.079.851	42.840.000	179.919.851
10209	Spese per attività ricreative, culturali ed assistenziali	70.000.000			70.000.000	70.000.000		70.000.000
0910	Fondo di incentivazione art.8 L.22.12.86, n. 910							
	Totale categoria 2a	[illegible]			20.866.000.000	21.170.542.976	1.351.709.992	22.513.252.968

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
								200.000.000	200.000.000			
		9.000.000	9.000.000		9.000.000			356.519.000	356.519.000			9.000.000
	800							72.152.000	72.151.200		800	
	35.764.905	534.848	534.848		534.848			40.000.000	4.768.943		35.230.057	
	35.765.705	9.534.848	9.534.848		9.534.848			668.671.000	633.440.143		35.230.857	9.000.000
	150.598.329	1.682.687.430	1.577.845.538		1.577.845.538		104.841.892	15.859.000.000	15.832.240.387		26.759.613	5.008.822
	15.343.102	5.474.399	5.474.399		5.474.399			770.000.000	760.131.297		9.868.703	
	304.707.003	27.396.846	27.396.847		27.396.847			1.400.000.000	916.579.815		483.420.185	128.130.029
	84.048.029	1.666.173	1.666.173		1.666.173			200.000.000	111.146.354		88.853.646	6.471.780
	731.377.756	524.986.174	498.745.405		498.745.405		26.220.769	5.525.000.000	4.988.759.649		536.240.351	4.808.000
	68.594.684	1.136.833.136	954.547.164		954.547.164		172.283.972	1.600.000.000	1.469.281.129		130.718.871	1.148.671.351
	20.080.148	122.939.852	122.939.852		122.939.852			300.000.000	280.019.703		109.980.297	42.840.000
		20.352.800		20.352.800	20.352.800			70.000.000 20.353.000	70.000.000		20.353.000	20.352.800
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20.352.800	[illegible]	1	300.348.633	25.814.353.000	[illegible]		[illegible]	[illegible]

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria 4a							
	Spese per l'acquisto di beni e servizi							
10401	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	60.000.000			60.000.000	43.212.953	14.762.447	57.975.400
10402	Acquisto di materiale di consumo	160.000.000			160.000.000	125.668.248	18.257.428	143.925.676
10403	Spese per il noleggio attrezzature	110.000.000			110.000.000	92.574.979	7.227.670	99.802.649
10404	Spese di rappresentanza	30.000.000			30.000.000	9.781.695		9.781.695
10405	Spese per il funzionamento commissioni e comitati	50.000.000			50.000.000	11.812.000		11.812.000
10406	Spese per il servizio informativo	450.000.000			450.000.000	352.396.527	96.239.027	448.635.554
10407	Spese per accertamenti sanitari	9.000.000			9.000.000	4.795.328	224.154	5.019.480
10408	Acquisto di vestiario e divise	30.000.000			30.000.000	6.404.160	12.974.080	19.378.240
10409	Fitto locali e spese condominiali	2.100.000.000			2.100.000.000	2.076.465.143		2.076.465.143
10410	Manutenzione ordinaria locali	90.000.000			90.000.000	61.024.598	16.645.077	77.670.675
10411	Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	50.000.000			50.000.000	32.698.501	972.230	33.670.731
10412	Spese postali, telegrafiche e telex	130.000.000			130.000.000	109.112.697	702.400	109.815.097
10413	Spese telefoniche	400.000.000	30.000.000		430.000.000	429.330.500		429.330.500
10414	Spese per l'energia elettrica	160.000.000			160.000.000	149.294.950		149.294.950
10415	Canoni d'acqua	1.000.000			1.000.000			
10416	Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti	10.000.000			10.000.000	2.672.000		2.672.000
10417	Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	35.000.000			35.000.000	32.136.800	135.000	32.271.800
10418	Spese di pulizia	250.000.000			250.000.000	203.153.230	18.619.930	221.773.160
10419	Trasporti e facchinaggio	70.000.000			70.000.000	69.615.000		69.615.000
10420	Vigilanza locali							
10421	Premi assicurazione	33.000.000			33.000.000	14.142.340		14.142.340
10422	Spese per concorsi	200.000.000			200.000.000	32.330.515		32.330.515
10423	Spese per pubblicazioni e stampe	180.000.000		30.000.000	150.000.000	67.571.613	7.805.750	75.377.363
10424	Onorari e compensi per speciali incarichi	60.000.000			60.000.000	33.172.300		33.172.300
10425	Prestazione di servizi resi da terzi	50.000.000			50.000.000	16.625.500		16.625.500

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	2.024.600	4.844.150	4.844.150		4.844.150			60.000.000	48.057.103		11.942.897	14.782.447
	16.074.324	30.843.802	29.367.264		29.367.264		1.476.538	160.000.000	155.035.512		4.964.488	18.257.428
	10.197.351	8.602.736	8.602.736		8.602.735			110.000.000	101.177.715		8.822.285	7.227.670
	20.218.305	15.600	15.600		15.600			30.000.000	9.797.295		20.202.705	
	38.188.000							50.000.000	11.812.000		38.188.000	
	1.354.445	92.674.341	90.972.641		90.972.641		1.701.700	460.000.000	443.389.168		6.630.832	96.239.027
	3.980.520	195.094	195.094		195.094			9.000.000	4.980.420		4.019.580	224.154
	10.621.760							30.000.000	6.404.160		23.595.840	12.974.080
	23.534.857							2.100.000.000	2.076.465.143		23.534.857	
	12.329.325	27.519.940	27.519.940		27.519.940			90.000.000	88.544.538		1.455.462	16.848.077
	16.329.269	15.672.479	15.672.479		15.672.479			50.000.000	48.370.980		1.629.020	972.230
	20.184.903	294.416	170.886	123.530	294.416			130.000.000	109.283.563		20.716.437	825.950
	669.500							430.000.000	429.330.500		669.500	
	10.705.050	843.450	843.450		843.450			160.000.000	150.138.400		9.861.600	
	1.000.000							1.000.000			1.000.000	
	7.328.000							10.000.000	2.672.000		7.328.000	
	2.728.200	1.451.052	1.451.052		1.451.052			35.000.000	33.587.852		1.412.148	135.000
	28.226.840	18.286.730	18.286.730		18.286.730			269.000.000	221.439.980		47.560.040	18.618.930
	385.000							75.000.000	69.615.000		5.385.000	
	18.857.680							33.000.000	14.142.340		18.857.660	
	167.669.485	16.044.800	16.044.800		16.044.800			200.000.000	48.375.315		151.624.685	
	74.622.637	21.727.033	21.727.033		21.727.033			150.000.000	89.288.646		60.701.354	7.808.750
	48.827.700							80.000.000	33.172.300		46.827.700	
	33.374.900							50.000.000	16.625.100		33.374.900	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 7)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
10426	Spese per pubblicità	100.000.000			100.000.000	37.142.000	14.518.000	51.660.000
10427	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni congressi mostre ed altre manifestazioni	150.000.000			150.000.000	16.913.608		16.913.608
	Totale categoria 4a	4.988.000.000	30.000.000	30.000.000	4.988.000.000	4.030.047.183	209.084.193	4.239.131.376
	Categoria 5a							
	Oneri per il reclutamento del personale							
10501	Borse di studio ai partecipanti ai corsi di preparazione professionale							
10502	Spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei corsi di preparazione ai concorsi di ammissione							
	Totale categoria 5a							
	Categoria 6a							
10601	Trasferimenti passivi allo Stato							
	Totale categoria 6a							
	Categoria 7a							
	Oneri finanziari							
10701	Interessi passivi							
10702	Spese e commissioni bancarie	3.000.000			3.000.000	160.000		160.000
	Totale categoria 7a	3.000.000			3.000.000	160.000		160.000
	Categoria 8a							
	Oneri tributari							
10801	Imposte, tasse e tributi vari	60.000.000			60.000.000	57.010.825	411.200	57.422.025
	Totale categoria 8a	60.000.000			60.000.000	57.010.825	411.200	57.422.025

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	48.340.000							100.000.000	37.142.000		62.858.000	14.518.00
	133.086.392	7.482.540	7.362.540		7.362.540		120.000	150.000.000	24.276.148		125.723.852	
	748.868.624	246.498.163	243.076.375	123.560	243.199.925		3.298.238	5.012.000.000	4.273.123.568		738.876.442	209.207.74
	2.840.000							3.000.000	160.000		2.840.000	
	2.840.000							3.000.000	160.000		2.840.000	
	2.577.975							60.000.000	57.010.825		2.989.175	411.200
	2.577.975							60.000.000	57.010.825		2.989.175	411.200

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 7)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	- Categoria 9a							
	Poste correttive e compensative di entrate correnti							
10301	Restituzioni e risborsi diversi	10.000.000			10.000.000			
	Totale categoria 9a	10.000.000			10.000.000			
	Categoria 10a							
	Spese non classificabili in altre voci							
11001	Fondo di riserva (3% delle spese correnti)	888.470.000		82.200.000	806.270.000			
11002	Oneri vari straordinari	5.000.000			5.000.000		5.000.000	5.000.000
	Totale categoria 10a	893.470.000		82.200.000	811.270.000		5.000.000	5.000.000
	Totale titolo I	30.509.141.000	30.000.000	112.200.000	30.426.941.000	25.880.666.259	1.557.208.385	27.447.871.644
	TITOLO II							
	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 11a							
	Acquisto beni di uso durevole ed opere immobiliari							
21101	Acquisto immobili							
21102	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni							
	Totale categoria 11a							
	Categoria 12a							
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche							
21201	Acquisti di impianti, attrezzature e macchine	460.000.000			460.000.000	87.332.956	288.275.914	375.608.870
21202	Acquisti di autoveicoli	30.000.000			30.000.000			
21203	Grandi manutenzioni di autoveicoli	10.000.000			10.000.000			

Differenze rispetto alle previsioni		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in +	in -	Previsioni	Pagamenti	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	10.000.000							10.000.000			10.000.000	
	10.000.000							10.000.000			10.000.000	
	606.270.000							411.270.000			411.270.000	
		4.351.205	4.351.205		4.351.205			5.000.000	4.351.205		648.795	5.000.000
	606.270.000	4.351.205	4.351.205		4.351.205			416.270.000	4.351.205		411.918.795	5.000.000
	2.979.089.356	3.782.699.026	3.456.577.806	20.476.350	3.476.054.156	1	306.644.871	31.984.294.000	29.346.244.085		2.638.049.935	1.577.681.735
	74.391.130	95.352.019	95.352.008		95.352.008		11	480.000.000	152.684.964		287.315.036	288.275.914
	30.000.000							30.000.000			30.000.000	
	10.000.000							10.000.000			10.000.000	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
21204	Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature							
21205	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	150.000.000			150.000.000	50.340.343	11.988.080	62.328.403
	Totale categoria 12a	640.000.000			640.000.000	137.673.299	300.283.974	437.937.273
	Categoria 13a							
	Acquisto di valori mobiliari							
21301	Acquisto di titoli pubblici							
21302	Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato							
	Totale categoria 13a							
	Categoria 14a							
	Concessioni di crediti di anticipazioni							
21401	Versamenti in deposito							
21402	Concessione di prestiti e anticipazioni		82.200.000		82.200.000	49.759.568	1.374.936	51.134.504
21403	Depositi e cauzione	200.000.000			200.000.000	100.000.000		100.000.000
	Totale categoria 14a	200.000.000	82.200.000		282.200.000	149.759.568	1.374.936	151.134.504
	Totale titolo II	840.000.000	82.200.000		922.200.000	287.432.867	301.638.910	589.071.777
	TITOLO III							
	ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI							
	Categoria 16a							
	Estinzioni di mutui e prestiti							
31601	Rimborsi di mutui							
31602	Rimborso di anticipazioni passive							
31603	Estinzione di altri debiti finanziari							
	Totale categoria 16a							

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in +	in -	Previsioni	Pagamenti	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(16 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	87.671.597	37.212.888	37.212.888		37.212.888			150.000.000	87.553.231		62.446.769	11.988.08
	202.062.727	132.564.907	132.564.896		132.564.896		11	640.000.000	270.238.195		369.761.805	300.263.97
	31.085.496							82.200.000	49.759.568		32.440.432	1.374.936
	100.000.000							200.000.000	100.000.000		100.000.000	
	131.085.496							282.200.000	149.759.568		132.440.432	1.374.936
	333.128.223	132.564.907	132.564.896		132.564.896		11	922.200.000	419.997.763		502.202.237	301.638.910

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
N.	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI					
		Iniziali	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale titolo III							
	TITOLO IV PARTITE DI GIRO							
	Categoria 21a							
	Spese aventi natura di partite di giro							
42101	Ritenute erariali	4.661.000.000			4.661.000.000	3.179.478.000	849.511.000	4.028.989.000
42102	Ritenute previdenziali e assistenziali	6.660.000.000			6.660.000.000	4.892.510.895	1.177.178.081	6.069.688.986
42103	Ritenute diverse	30.000.000	50.000.000		80.000.000	56.813.288		56.813.288
42104	Versamento IVA							
42105	Anticipazioni di fondi per il servizio ecconomato	15.000.000			15.000.000	5.018.445		5.018.445
42106	Anticipo di missione e partite sospese	1.300.000.000			1.300.000.000	636.523.802		636.523.802
	Totale categoria 21a	12.666.000.000	50.000.000		12.716.000.000	8.770.344.420	2.026.689.081	10.797.033.501
	Totale titolo IV	12.666.000.000	50.000.000		12.716.000.000	8.770.344.420	2.026.689.081	10.797.033.501
	RIEPILOGO DEI TITOLI							
	TITOLO I	30.509.141.000	30.000.000	112.200.000	30.426.941.000	25.890.666.259	1.557.205.385	27.447.871.644
	TITOLO II	840.000.000	82.200.000		922.200.000	287.432.887	301.638.910	589.071.777
	TITOLO III							
	TITOLO IV	12.666.000.000	50.000.000		12.716.000.000	8.770.344.420	2.026.689.081	10.797.033.501
	Totale delle spese	44.015.141.000	162.200.000	112.200.000	44.065.141.000	34.948.443.565	3.885.533.376	38.833.976.922

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								GESTIONE DI CASSA				
Differenze rispetto alle previsioni						VARIAZIONI				Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dello esercizio
in +	in -	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in +	in -	Previsioni	Pagamenti	in +	in -	
(10 - 7)	(7 - 10)			(14 - 14)	(14 + 15)	(16 - 13)	(13 - 16)			(20 - 19)	(19 - 20)	(9 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	632.081.000	915.283.000	817.542.000		817.542.000		97.741.000	4.651.000.000	3.997.020.000		653.980.000	849.511.000
	580.311.034	1.199.980.788	1.211.920.362		1.211.920.362	11.959.594		6.680.000.000	6.104.431.247		555.588.753	1.177.178.081
	23.186.712							60.000.000	56.813.288		23.186.712	
	9.981.555							15.000.000	5.018.445		9.981.555	
	663.476.198							1.300.000.000	636.523.802		663.476.198	
	1.918.986.499	2.115.263.788	2.029.462.362		2.029.462.362	11.959.594	97.741.000	12.716.000.000	10.798.806.782		1.916.193.218	2.026.689.081
	1.918.986.499	2.115.263.788	2.029.462.362		2.029.462.362	11.959.594	97.741.000	12.716.000.000	10.798.806.782		1.916.193.218	2.026.689.081
	2.979.089.356	3.782.699.026	3.455.577.806	20.476.350	3.476.054.156	1	306.644.871	31.984.294.000	29.345.244.055		2.638.049.935	1.577.681.726
	333.128.223	132.564.907	132.564.886		132.564.886		11	922.200.000	419.987.763		902.202.237	301.638.910
	1.918.986.499	2.115.263.788	2.029.462.362		2.029.462.362	11.959.594	97.741.000	12.716.000.000	10.798.806.782		1.916.193.218	2.026.689.081
	5.231.164.078	6.030.507.701	5.617.605.054	20.476.350	5.638.081.414	11.959.595	404.385.882	45.622.494.000	40.566.048.600		5.056.445.380	3.906.009.726

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 dicembre 1992

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE 1992

ATTIVITA'	all'1.1.92	al 31.12.92	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa				
Banche: - Ist. cred. cassiere	9.274.704.221	9.896.204.779	621.500.558	
- c/Tesoreria				
Conti correnti postali				
RESIDUI ATTIVI				
Crediti V/lo Stato e				
Crediti diversi	908.661.542	388.276.002		520.385.540
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati				
Depositi cauzionali	248.631.335	257.661.335	9.030.000	
Concessioni di prestiti ed				
anticipazioni attive				
Crediti V/i fornitori				
Beni in corso di acquisizione	132.564.907	300.263.974	167.699.067	
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di beni diversi				
Risconti attivi				
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi e garantiti				
dallo Stato				
Altri titoli pubblici				
IMMOBILI				
Edifici di proprietà				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Impianti attrezzature e macch.	1.374.988.137	1.473.526.328	98.538.191	
Automezzi	90.698.374	90.698.374		
Mobili e macchine d'ufficio	1.177.711.075	978.105.241		199.605.834
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
TOTALE ATTIVITA'	13.207.959.591	13.384.736.033	896.767.816	719.991.374
Deficit patrimoniale				
Disavanzo economico Eser. Prec.	1.126.296.995	1.126.296.995		
Disavanzo economico dell'eser.				
TOTALE A PAREGGIO	14.334.256.586	14.511.033.028	896.767.816	719.991.374
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

	all'1.1.92	al 31.12.92	+	-
DEBITI TESORERIA				
Anticipazione del Tesoriere				
RESIDUI PASSIVI				
Debiti V/lo Stato ed altri	2.385.483.674	205.391.441		2.180.092.233
Debiti V/i fornitori	246.498.163	209.207.743		37.290.420
Debiti diversi	2.261.694.728	2.342.739.191	81.044.463	
Trattamento fine rapporto	1.136.831.136	1.148.671.361	11.840.215	
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Mutui ed anticipazioni passive				
Debiti diversi				
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
RISCONTRI				
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo imposte e tasse				
Fondo accantonamenti diversi				
POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo svalutazione titoli				
Fondo ammortamento immobili				
Fondo ammortamento impianti,	644.202.377	786.377.260	142.174.883	
attrezzature e macchine				
Fondo ammortamento mobili e	722.943.524	600.853.548		122.089.976
macchine d'ufficio				
Fondo ammortamento automezzi	43.161.571	65.329.218	22.167.647	
TOTALE PASSIVITA'	7.440.815.173	5.358.569.752	257.227.208	2.339.472.629
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione				
Fondo di riserva				
Fondo rivalutazione cong. monet.				
Avanzo economico Esercizio prec.	6.893.441.413	6.893.441.413		
Avanzo economico dell'esercizio		2.259.021.863	2.259.021.863	
TOTALE A PAREGGIO	14.334.256.586	14.511.033.028	2.516.249.071	2.339.472.629
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO

1992

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1992

Parte Prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	Importo	TITOLO I	Importo
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	29.581.943.000	Spese correnti	27.447.871.644
TITOLO III			
- Altre entrate	230.814.029		
Totale parte prima (1)	29.812.757.029	Totale parte prima (1)	27.447.871.644

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	f.....
Redditi e proventi patrimoniali	f.....
Ricavi pluriennali	f.....
	f.....
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	f.....
	f.....

	Importo
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Esistenze iniziali ai beni diversi	f.....
Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	f.....
Oneri finanziari	f.....
Spese diverse	f.....
Costi pluriennali	f.....
	f.....
B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	f.....
	f.....

C) Ammortamenti e deperimenti:

Immobili	£.....
Impianti, attrezzature e macch.	£...217.372.261...
Mobili e macchine d'ufficio	£...165.069.089...
Automezzi	£...22.167.647...
Diversi	£.....
	£...404.608.997...

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	£.....
Oscillazione titoli	£.....
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	£.....
	£.....

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	£.....
Altri oneri da definire	£.....
Accantonamenti diversi	£.....
	£.....

F) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze di passivo	£...9.399.396...
Insussistenze di attivo	£.....
	£...9.399.396...

C) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze di attivo	£..1.500.000..
Insussistenze di passivo:	£...306.644.871..
	£...308.144.871..

D) Rimanenze finali di beni diversi £.....

£.....

E) Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi £.....

£.....

		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	£.....
			£.....
Totale parte seconda (2)	£. 308.144.871	Totale parte seconda (2)	£. 414.008.393
Totale generale (1 + 2)	£. 30.120.901.900	Totale generale (1 + 2)	£. 27.861.880.037
Disavanzo economico	£.....	Avanzo economico	£. 2.259.021.863
Totale a pareggio	£. 30.120.901.900	Totale a pareggio	£. 30.120.901.900

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

al 31 dicembre 1992

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 1992			f. 9.274.704.221
Riscossioni	in c/ competenza	f. 40.364.669.032	
	in c/ residui	f. 822.880.136	f. 41.187.549.168
Pagamenti	in c/ competenza	f. 34.948.443.546	
	in c/ residui	f. 5.617.605.064	f. 40.566.048.610
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 1992			f. 9.896.204.779
Residui attivi	degli esercizi precedenti	f.	
	dell'esercizio	f. 388.276.002	f. 388.276.002
Residui passivi	degli esercizi precedenti	f. 20.476.350	
	dell'esercizio	f. 3.885.533.376	f. 3.906.009.726
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio.			f. 6.378.471.055

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

al 31 dicembre 1992

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1992	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.1992	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1992
72201 Ritenute erariali	1991	405.509.000	- 97.741.000	307.768.000	--	11.186.000	11.186.000
72202 Ritenute previdenziali e assistenziali	1991	422.056.554	+ 11.959.594	434.016.148	--	153.987.551	153.987.551
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1991	2.112.000	--	2.112.000	--	82.707.000	82.707.000
41303 Riscossioni di crediti diversi	1992	--	--	--	--	51.134.504	51.134.504
30901 Recupero e rimborsi diversi	1991	78.983.988	--	78.983.988	--	89.260.947	89.260.947
TOTALE		908.661.542	- 85.781.406	822.880.136	--	388.276.002	388.276.002

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1992	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1992	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1992
10102 Indennità ai componenti del Consiglio di amministrazione	1991	9.000.000	--	9.000.000	--	9.000.000	9.000.000
10104 Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	1991	534.848	--	534.848	--	--	--
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1991	1.682.687.430	- 104.841.892	1.577.845.538	--	5.008.822	5.008.8220
10202 Compensi per lavoro straordinario	1991	5.474.399	--	5.474.399	--	--	--
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1991	27.396.846	+ 1	27.396.847	--	126.110.029	126.110.029
10204 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	1991	1.666.173	--	1.666.173	--	6.471.790	6.471.790
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1991	524.966.174	- 26.220.769	498.745.405	--	4.608.000	4.608.000
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1991	1.136.831.136	- 172.283.972	964.547.164	--	1.148.671.351	1.148.671.351

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1992	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1992	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1992
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione per le spese e corsi indetti da altri Enti e Organismi vari	1991	122.939.852	--	122.939.852	--	42.840.000	42.840.000
10210 Fondo di incentivazione art.8 L.22.12.86, n. 910	1991	20.352.800	--	--	20.352.800	--	20.352.800
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1991	4.844.150	--	4.844.150	--	14.762.447	14.762.447
10402 Acquisto di materiale di consumo	1991	30.843.801	- 1.476.538	29.367.736	--	18.257.428	18.257.428
10403 Spese per il noleggio attrezzature	1991	8.602.736	--	8.602.736	--	7.227.670	7.227.670
10404 Spese di rappresentanza	1991	15.600	--	15.600	--	--	--
10406 Spese per il servizio informativo	1991	92.674.341	- 1.701.700	90.972.641	--	96.239.027	96.239.027
10407 Spese per accertamenti sanitari	1991	195.094	--	195.094	--	224.154	224.154
10408 Acquisto di vestiario e divise	1992	--	--	--		12.974.080	12.974.080
10410 Manutenzione ordinaria locali	1991	27.519.940	--	27.519.940	--	16.646.077	16.646.077
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1991	15.672.479	--	15.672.479	--	972.230	972.230

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1992	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1992	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1992
10412 Spese postali, telegrafiche e telex	1991	294.416	--	294.416	123.550	702.400	825.950
10414 Spese per l'energia elettrica	1991	843.450	--	843.450	--	--	--
10417 Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	1991	1.451.052	--	1.451.052	--	135.000	135.000
10418 Spese di pulizia	1991	18.286.730	--	18.286.730	--	18.619.930	18.619.930
11002 Oneri vari straordinari	1991	4.351.205	--	4.351.205	--	5.000.000	5.000.000
10422 Spese per concorsi	1991	16.044.800	--	16.044.800	--	--	--
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1991	21.727.033	--	21.727.033	--	7.805.750	7.805.750
10426 Spese per pubblicità	1992	--	--	--	--	14.518.000	14.518.000
10427 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni congressi mostre ed altre manifestazioni	1991	7.481.540	- 120.000	7.362.540	--	--	--
10801 Imposte, tasse e tributi vari	1992	--	--	--	--	411.200	411.200
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1991	95.352.019	- 11	95.352.008	--	288.275.914	288.275.914
21205 Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	1991	37.212.888	--	37.212.888	--	11.988.060	11.988.060

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1992	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1992	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1992
21402 Concessione di prestiti e anticipazioni	1992	--	--	--	--	1.374.936	1.374.936
42101 Ritenute erariali	1991	915.283.000	- 97.741.000	817.542.000	--	849.511.000	849.511.000
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1991	1.199.960.768	+ 11.959.594	1.211.920.362	--	1.177.178.081	1.177.178.081
TOTALI		6.030.507.701	- 392.426.287	5.617.605.064	20.476.350	3.885.533.376	3.906.009.726

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1993

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1993 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 29.088.721.000	
- In c/capitale	L. 336.166.739	
- In c/partite di giro	L. 11.660.912.356	
- Disavanzo finanziario	L. 356.819.179	
		L. 41.442.619.274

SPESE

- Correnti	L. 29.263.247.984	
- In c/capitale	L. 518.458.934	
- In c/partite di giro	L. 11.660.912.356	
		L. 41.442.619.274

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 13.074.128.456
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90)	L. 1.126.296.995
- Disavanzo economico dell'esercizio	L. 356.833.789
	L. 14.557.259.240
- Passività	L. 5.404.795.964
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92)	L. 9.152.463.276
	L. 14.557.259.240

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 29.364.834.768	
- Oneri	L. 29.721.668.557	
Disavanzo economico dell'esercizio		L. 356.833.789

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un disavanzo finanziario accertato di L. 356.819.179. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1993, che tiene conto anche del disavanzo finanziario, è pari a L. 6.042.246.366 con un decremento di L. 336.224.689 rispetto al 1° gennaio 1993.

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza". La somma accertata di L. 29.088.721.000 è pari a quella indicata nella previsione definitiva. Il contributo di vigilanza versato dalle Compagnie di assicurazione allo Stato ammonta per l'anno 1993 a circa L. 84 miliardi e 500 milioni e pertanto di tale importo l'Istituto ne ha utilizzato il 34,4%;

- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato di L. 251.395.265 riguarda in particolare:
  - la somma complessiva di L. 215.784.662, relativa al T.F.R. corrisposta dall'INA, sia a titolo di anticipazione, sia a titolo di liquidazione (per i dipendenti cessati dal servizio):
  - la somma pari a L. 6.823.865 derivante dal rimborso CEE dei biglietti aerei dei dipendenti che si sono recati a Bruxelles;

- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo accertato di L. 83.111.474 riguarda in particolare:
  - la somma di L. 80.563.800 prelevato dal conto deposito cauzionale (pari a L. 104.191.035) costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (uso n.2 affrancatrici).

Per quanto riguarda le spese, queste complessivamente (escluse le partite di giro) ammontano a L. 29.781.706.918 di cui L. 29.263.247.984 per spese correnti (oneri per il personale e spese per acquisto di beni e servizi) e L. 518.458.934 per spese in conto capitale.

1. Oneri per il personale (titolo I categoria 2a). Rispetto ad una previsione di L. 26.356.000.000 si sono verificate economie nei seguenti capitoli:

   - Capitolo 10201 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale". Sono state impegnate L. 15.458.207.503. Tale somma, risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per L. 591.792.497.
     Il personale in servizio è diminuito di 1 unità rispetto all'anno precedente, passando da n. 235 a n. 234 unità.

La consistenza numerica comprende anche tre dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20;

- capitolo 10203 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno". Su uno stanziamento di L. 1.320.000.000 si sono avute economie per L. 393.762.273. Sono state effettuate n. 2.172 giornate lavorative per accertamenti ispettivi;

- capitolo 10204 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero". Si sono avute economie per L. 43.181.529, su uno stanziamento di L. 200.000.000;

- capitolo 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto". La minore spesa, pari a L. 802.507.686 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201 e 10203;

- capitolo 10207 "Altri oneri sociali a carico dell'Istituto". Si sono avute economie per L. 228.814.988.
  L'onere complessivo delle spese ammontante a L. 1.761.185.012, comprende l'importo di L. 1.058.829.360 relativo all'indennità di fine rapporto spettante per il 1993 ai dipendenti. La parte rimanente riguarda spese relative alla previdenza integrativa e all'assistenza sanitaria per funzionari e dirigenti.

2. Spese per acquisti di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a). Rispetto ad una previsione di L. 5.170.000.000 si sono verificate economie ammontanti a complessive L. 833.138.981 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10402 "Acquisto di materiali di consumo" per L. 49.055.704;
- capitolo 10404 "Spese di rappresentanza" per L. 28.346.800;
- capitolo 10405 "Spese per il funzionamento di commissioni e comitati" L. 49.400.000;
- capitolo 10409 "Fitto locali e spese condominiali" per L. 181.238.860;
- capitolo 10412 "Spese postali, telegrafiche e telex" per L. 36.734.442;
- capitolo 10414 "Spese per l'energia elettrica" per L. 58.131.100;
- capitolo 10422 "Spese per concorsi" per L. 150.000.000;
- capitolo 10423 "Spese per pubblicazioni e stampe" L. 33.550.480;
- capitolo 10424 "Onorari e compensi per speciali incarichi" L. 54.340.500;
- capitolo 10426 "Spese per pubblicità" per L. 42.748.240.

3. Spese in conto capitale (Titolo II, cat. 12a). Rispetto ad una previsione di L. 770.000.000 si sono avute minori spese per un totale di L. 251.541.066 di cui L. 144.841.343 relative al cap. 21201 (acquisti di impianti, attrezzature e macchine) e L. 30.704.485 relative al capitolo 21205 (acquisti di mobili e macchine d'ufficio).

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1993 (pari a L. 9.401.580.977) che trova riscontro nelle scritture contabili dell'Istituto Cassiere - Banca di Roma - e nel giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP. Rispetto al saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma vi è una differenza di L. 124.912.567: tale differenza è dovuta al fatto che alcune operazioni effettuate dall'Istituto Cassiere alla data del 31 dicembre 1993 sono state contabilizzate dalla Tesoreria Provinciale nei successivi tre giorni lavorativi, come consentito dalla normativa vigente; all'inizio del mese di gennaio 1994 si è verificata la riconciliazione di dette partite viaggianti e i saldi di detti conti risultano coincidenti;

b) residui attivi pari a L. 381.282.362, di cui L. 297.008.270 per partite di giro;

c) il residuo deposito cauzionale (L. 23.627.235) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico, al netto dell'importo utilizzato (L. 80.563.800);

d) il deposito cauzionale (L. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

e) il deposito cauzionale di L. 263.702.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

f) le immobilizzazioni tecniche, pari a L. 262.516.334 impegnate alla fine dell'esercizio 1993. Entreranno a far parte del patrimonio nel 1994 e dallo stesso anno soggette ad ammortamento;

g) le immobilizzazioni tecniche pari a L. 2.739.469.248.

Quanto alle passività vi figurano i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e debiti diversi per complessive L. 3.740.616.973 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- una sopravvenienza di attivo di L. 2.240.754 di cui L. 1.660.000 derivante dal valore di realizzo della vendita di una fotocopiatrice;

- una insussistenza di passivo pari a L. 19.930.075 derivante da minori pagamenti di residui passivi.

- una sopravvenienza di attivo derivante dal recupero degli interessi sull'anticipazione previdenza integrativa dipendenti per L. 2.547.674.

- una sopravvenienza di passivo di L. 1.208.000 di cui L. 1.190.000 pari alla differenza tra il costo della fotocopiatrice e l'ammontare delle quote ammortizzate e una sopravvenienza di passivo sul deposito cauzionale in essere presso l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi.

Dette variazioni, unitamente a quelle verificatesi nelle entrate e uscite finanziarie correnti, hanno determinato un disavanzo economico di L. 356.833.789, con conseguente decremento della consistenza patrimoniale netta (pari a L. 7.669.332.492).

Le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1993.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno ed il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio. E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (L. 381.282.362) e da pagare (L. 3.740.616.973) alla fine dell'esercizio.

Roma, 11 maggio 1994

Il Presidente

LC/as

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1993

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1993, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 29.088.721.000	
- In c/capitale	L. 336.166.739	
- In c/partite di giro	L. 11.660.912.356	
- Disavanzo finanziario	L. 356.819.179	
		L. 41.442.619.274

SPESE

- Correnti	L. 29.263.247.984	
- In c/capitale	L. 518.458.934	
- In c/partite di giro	L. 11.660.912.356	
		L. 41.442.619.274

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 13.074.128.456
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90)	L. 1.126.296.995
- Disavanzo economico dell'esercizio	L. 356.833.789
	L. 14.557.259.240

- Passività	L. 5.404.795.964
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92)	L. 9.152.463.276
	L. 14.557.259.240

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 29.364.834.768	
- Oneri	L. 29.721.668.557	
Disavanzo economico dell'esercizio		L. 356.833.789

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un disavanzo finanziario accertato di L. 356.819.179. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1993 è pari a L. 6.042.246.366.
Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.
Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1993, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.
I dati esposti nel consuntivo dell'anno 1993 concordano con le risultanze delle scritture contabili e pertanto il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 12 maggio 1994 .

Il Collegio dei revisori

F.to Prof. Carlo Pasteris

F.to dr. Bruno De Leo

F.to dr. Piero Antonio Cinti

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12 MAGGIO 1994 ORE 15.30

Il giorno 12 maggio 1994, alle ore 15,30, si è riunito, presso la sede dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2) comunicazioni del Presidente;
3) modifiche ed integrazioni alle norme statutarie;
4) modifiche ed integrazioni alle norme generali concernenti l'organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
5) modifiche ed integrazioni al regolamento per la contabilità e l'amministrazione;
6) approvazione del bilancio consuntivo 1993;
7) centralinisti - turnazione e relativa indennità;
8) compiti delle guardie giurate - riesame;
9) esposto dell'Associazione nazionale statistici in odine al concorso a tre posti di analista programmatore da destinare al CED - equipollenze;
10) adesione della delegazione italiana all'Associazione internazionale dei commissari assicurativi (I.A.I.S.);
11) Il Sole Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a. - istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza;
12) Nuova Tirrena s.p.a. - istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo assistenza;
13) Rappresentanza Generale per l'Italia della AIG EUROPE S.A. - istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo assistenza - diniego dell'autorizzazione;
14) Giuliana Assicurazioni s.p.a. - istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo assistenza;
15) L'Abeille - istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo tutela giudiziaria;
16) SIS Compagnia Italiana di Assicurazioni s.p.a. - istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rischi grandine, brina e gelo del ramo altri danni ai beni;
17) Lloyd Italico Vita s.p.a. - istanza di approvazione delle modifiche al programma di attività;
18) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente avv. Giorgio Sangiorgio ed i consiglieri: pres. dr. Corrado Calabrò, prof. avv. Diego Corapi, prof. avv. Giuseppe Cuomo, prof. avv. Emmanuele Emanuele, avv. Giorgio Giovannini e prof.

Giovanni Manghetti; il vice direttore generale dr. Lorenzo Foglia e la segretaria dr.ssa Elisabetta Urbini.

Per il Collegio dei revisori sono presenti il Presidente del Collegio prof. Carlo Pasteris e i revisori dr. Piero Antonio Cinti e dr. Bruno De Leo.

6) APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1993.

Il Presidente chiede di essere esonerato dalla lettura della relazione illustrativa al bilancio e di tutti i documenti alla stessa allegati in quanto gli stessi sono stati posti a disposizione dei consiglieri prima dell'odierna seduta.

Il Consiglio di amministrazione conviene sulla richiesta.

Il Presidente ritiene opportuno precisare che ha firmato l'appunto per il Consiglio di amministrazione relativo al bilancio atteso che si trattava di atto dovuto ed urgente rilevando che lo stesso riguarda un esercizio annuale precedente alla sua nomina alla presidenza dell'Istituto e che il bilancio consuntivo deve essere approvato per legge entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce. Della questione ha ritenuto altresì opportuno informare il Presidente del Collegio con apposita lettera, unita al presente verbale del quale forma parte integrante.

Il prof. Pasteris conferma ed aggiunge che il Collegio, esminato il bilancio, non ha formulato osservazioni. Al termine della seduta il Collegio presenterà la relazione di propria competenza.

A questo punto viene chiamato a partecipare alla seduta il capo dell'ufficio affari generali dr. Cosci.

Il Pres. Calabrò chiede spiegazioni sul disavanzo economico pari a L. 356.833.789 riportato nella relazione illustrativa al conto consuntivo 1993. In particolare, desidera sapere se le cause che hanno determinato il predetto disavanzo debbono essere correlate a spese impreviste sostenute dall'Istituto o ad ammortamenti.

Il dr. Cosci fa presente che il disavanzo è connesso sia a maggiori quote di ammortamento che a minori disponibilità di cassa.

Il consigliere Manghetti precisa che è necessario distinguere l'aspetto finanziario da quello economico. Per quest'ultimo, esistono dei costi che non trovano una uscita finanziaria: per esempio gli ammortamenti che nel-

la fattispecie ammontano a circa L. 457 milioni. Tali ammortamenti, pur essendo registrati da un punto di vista economico tra gli oneri, non hanno una corrispondente compensazione tra le entrate finanziarie. Quindi, ogniqualvolta si trova un importo di oneri che non hanno una misurazione finanziaria e le entrate coprono perfettamente le spese finanziarie o una cifra che è diversa da quella degli ammortamenti, si registra un disavanzo economico. Ricorda anche che nei primi esercizi si sono avuti avanzi economici, ma è evidente che man mano che aumentano gli impianti aumenteranno anche i disavanzi economici.

Per quanto riguarda l'analisi per centri di costo il consigliere Manghetti fa notare che la spesa complessiva sostenuta dall'Istituto - che, di fatto, rappresenta appena un terzo del contributo di vigilanza - non è correlata, se non in minima parte, a spese di carattere strumentale (personale, amministrazione o altro), ma soprattutto all'attività di vigilanza; risponde cioè a fini istituzionali. La tabella allegata alla documentazione fornita indica infatti che più dell'80% delle spese è destinato alla vigilanza. La percentuale poi aumenta ove si consideri che i costi dell'ufficio informatico sono, almeno in buona parte, strettamente correlati all'attività specifica di vigilanza.

Il consigliere Emanuele aggiunge che, anche in relazione ai commenti appena espressi dal consigliere Manghetti che condivide pienamente, il Consiglio si accinge ad approvare il bilancio con grande soddisfazione in quanto i dati esposti nel bilancio medesimo attestano chiaramente che il contributo di vigilanza che sostengono le imprese vigilate è impiegato quasi totalmente per l'espletamento dei compiti istituzionali e che quindi i costi di gestione sono sensibilmente inferiori a quelli per l'attività propria.

A questo punto il dr. Cosci si allontana dalla seduta.

Al termine della discussione il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, ai sensi dell'art. 24 della l. 576/1982 e dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, approva il bilancio consuntivo per l'anno 1993.

In materia di bilancio, non consuntivo 1993, ma preventivo 1994, il dr. Cinti ricorda che il bilancio venne approvato dal Ministro dell'Industria con una condizione connessa alla emananda legge finanziaria 1994, all'epoca non ancora approvata, legge che non consente alle amministrazioni pubbliche di poter procedere alle assunzioni, assunzioni che invece sono state previste nel bilancio preventivo. Poichè con l'emanazione della l. 537 si è verificata la condizione, il Consiglio deve valutare se riesaminare il bilancio preventivo.

Sul noto problema riguardante l'applicabilità o meno all'ISVAP della l. 537 il dr. Cinti rende noto che il Ministero Industria lo scorso 3 maggio ha sottoposto la questione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Pres. Calabrò, dopo aver richiamato le lettere scritte sull'argomento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'Industria

pro-tempore, chiede al dr. Cinti di voler cortesemente risottoporre la questione al nuovo Governo.

Il dr. Cinti acconsente.

Il revisore dr. De Leo richiama le lettere sulla questione trasmesse all'ISVAP dal Ministro per la Funzione Pubblica laddove veniva precisato che le norme della l. 537 sono applicabili anche all'Istituto. Il bilancio preventivo prevede la possibilità di procedere alle assunzioni. Tuttavia, poichè la Presidenza non si è ancora pronunciata, il Consiglio, senza modificare il bilancio, dovrebbe ufficialmente prendere la decisione di non toccare le poste del bilancio riguardanti la materia fintanto che la questione non verrà definitivamente chiarita.

Il Consiglio acconsente con la precisazione del Pres. Calabrò che in sede di approvazione del bilancio preventivo 1994 il Consiglio, consapevole dell'incertezza all'epoca esistente sulla nota questione, adottò una delibera condizionata.

Il consigliere Emanuele richiama ancora una volta la filosofia che ha ispirato il legislatore della l. 576 con particolare riguardo alla autonomia dell'Istituto da Egli sempre auspicata. Propone pertanto di prendere atto delle indicazioni date dal Collegio dei revisori senza giungere ad una modificazione del bilancio ed attendere le determinazioni del Governo prima di assumere iniziative.

Il Presidente chiede quale sarà l'orientamento del Collegio sulla questione nel caso in cui la Presidenza del Consiglio dia una risposta favorevole.

Il dr. Cinti precisa che la condizione a suo tempo posta verrebbe a cadere.

A questo punto si allontana dalla seduta il consigliere Cuomo a causa di un indifferibile impegno.

Vengono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso la relazione illustrativa del Presidente, il rendiconto finanziario, la situazione patrimoniale, il conto economico, la situazione amministrativa, la situazione dei residui attivi e passivi nonché un'analisi per centri di costo sui costi dei servizi e degli uffici.

Il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

DIREZIONE GENERALE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI I. C.

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante norme per la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il D.P.R. 3 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 24 della citata legge 12 agosto 1982, n. 576, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, relative al bilancio consuntivo dell'Istituto, sono approvate dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

VISTA la delibera in data 12 maggio 1994 del Consiglio di Amministrazione dell'ISVAP, relativa all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1993;

VISTA la relazione al bilancio consuntivo del 1993 del Collegio dei Revisori dell'ISVAP;

RITENUTO che il bilancio consuntivo per l'esercizio 1993 non dà luogo a rilievi;

D E C R E T A:

E' approvata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP in data 12 maggio 1994 relativa al bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1993.

Roma, 29 LUG. 1994

IL MINISTRO
(Vito Gnutti)

Per copia conforme

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO

ESERCIZIO 1993

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	29.088.721.451	0	0	29.088.721.451	29.088.721.000	0	29.088.721.000	0	451
	Totale categoria III	29.088.721.451	0	0	29.088.721.451	29.088.721.000	0	29.088.721.000	0	451
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Diff. rispetto le previsioni		
				in + (16 - 13)	in - (13 - 16)			in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	29.088.721.451	29.088.721.000	0	451	0
0	0	0	0	0	0	29.088.721.451	29.088.721.000	0	451	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	In + (10 - 7)	In - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
20402	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20403	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, RISARCIMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	29.088.721.451	0	0	29.088.721.451	29.088.721.000	0	29.088.721.000	0	451
	Titolo III ALTRE ENTRATE									
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI									
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30702	RICAVATO PER CESSIONE INVENTARIALI FUORI USO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
30801	REDDITI DI BENI DEMANIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PROVENTI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	35.000.000	0	0	35.000.000	167.121.173	84.274.092	251.395.265	216.395.265	0
	Totale categoria IX	35.000.000	0	0	35.000.000	167.121.173	84.274.092	251.395.265	216.395.265	0
	Categoria I ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Magg. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	29.088.721.451	29.088.721.000	0	451	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
89.260.947	89.260.947	0	89.260.947	0	0	35.000.000	256.382.120	221.382.120	0	84.774.092
89.260.947	89.260.947	0	89.260.947	0	0	35.000.000	256.382.120	221.382.120	0	84.774.092

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	35.000.000	0	0	35.000.000	167.123.173	84.274.092	251.395.265	216.395.265	0
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI									
	Categoria II ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria III ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
41201	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	1.660.000	0	1.660.000	1.660.000	0
	Totale categoria III	0	0	0	0	1.660.000	0	1.660.000	1.660.000	0
	Categoria IIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	100.000.000	0	0	100.000.000	83.111.474	0	83.111.474	0	16.888.526
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria IIII	100.000.000	0	0	100.000.000	83.111.474	0	83.111.474	0	16.888.526
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100.000.000	84.771.474	0	84.771.474	1.660.000	16.888.526
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Categoria IV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
89.260.947	89.260.947	0	89.260.947	0	0	35.000.000	256.382.120	221.382.120	0	84.274.092
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	1.660.000	1.660.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	1.660.000	1.660.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
51.134.504	51.715.258	0	51.715.258	580.754	0	100 000.000	134.826.732	34.826.732	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
51.134.504	51.715.258	0	51.715.258	580.754	0	100.000.000	134 826.732	34.826.732	0	0
51.134.504	51.715.258	0	51.715.258	580.754	0	100.000.000	136.486.732	36.486.732	0	0

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DESCRIZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STESSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria IV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI									
	Categoria XXI ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XXI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
72201	RITENUTE ERARIALI	5.624.000.000	0	0	5.624.000.000	4.207.922.000	959.000	4.208.881.000	0	1.415.119.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	7.247.000.000	0	0	7.247.000.000	6.507.931.647	237.659.267	6.745.590.914	0	501.409.086
72203	RITENUTE DIVERSE	200.000.000	0	0	200.000.000	58.837.178	4.653.003	63.490.181	0	136.509.819

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	In + (16 - 13)	In - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	In + (20 - 19)	In - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11.186.000 153.987.551 0	11.186.000 153.987.551 0	0 0 0	11.186.000 153.987.551 0	0 0 0	0 0 0	5.624.000.000 7.247.000.000 300.000.000	4.219.108.000 6.661.919.198 50.837.178	0 0 0	1 404 892.000 585.080 802 241.162.822	959.000 237.659.267 4 653.003

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DESIGNAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	In + (10 - 7)	In - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
7Z204	ANTICIPAZIONE FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	7.544.990	0	7.544.990	0	7.455.010
7Z205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7Z206	ANTICIPO DI RISCOSSIONE E PARTITE SOSPESE	1.300.000.000	0	0	1.300.000.000	581.668.271	53.737.000	635.405.271	0	664.594.729
	Totale categoria XXX	14.386.000.000	0	0	14.386.000.000	11.363.904.086	297.008.270	11.660.912.356	0	2.725.087.644
	Totale titolo VII	14.386.000.000	0	0	14.386.000.000	11.363.904.086	297.008.270	11.660.912.356	0	2.725.087.644
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo II	29.088.721.451	0	0	29.088.721.451	29.088.721.000	0	29.088.721.000	0	451
	Totale titolo III	35.000.000	0	0	35.000.000	167.121.173	84.274.092	251.395.265	216.395.265	0
	Totale titolo IV	180.000.000	0	0	180.000.000	84.771.474	0	84.771.474	1.660.000	16.888.526
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	14.386.000.000	0	0	14.386.000.000	11.363.904.086	297.008.270	11.660.912.356	0	2.725.087.644
	Totale delle entrate	43.609.721.451	0	0	43.609.721.451	40.704.517.733	381.282.362	41.085.800.095	218.055.265	2.741.976.621

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	15.000.000	7.544.990	0	7.455.010	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
82.707.000	82.707.000	0	82.707.000	0	0	1.300.000.000	664.375.271	0	635.624.729	53.737.000
247.880.551	247.880.551	0	247.880.551	0	0	14.486.000.000	11.611.784.637	0	2.874.215.363	297.008.270
247.880.551	247.880.551	0	247.880.551	0	0	14.486.000.000	11.611.784.637	0	2.874.215.363	297.008.270
0	0	0	0	0	0	29.000.721.451	29.000.721.000	0	451	0
89.260.947	89.260.947	0	89.260.947	0	0	35.000.000	256.382.120	221.382.120	0	84.274.092
51.134.304	51.715.258	0	51.715.258	580.754	0	100.000.000	136.486.732	36.486.732	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
247.880.551	247.880.551	0	247.880.551	0	0	14.486.000.000	11.611.784.637	0	2.874.215.363	297.008.270
388.276.002	388.856.756	0	388.856.756	580.754	0	43.789.721.451	41.093.374.489	257.868.852	2.874.215.814	381.282.362

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I SPESE CORRENTI									
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO									
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	200.000.000	0	0	200.000.000	200.000.000	0	200.000.000	0	0
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	356.519.000	0	0	356.519.000	342.193.888	4.500.000	346.693.888	0	9 825.112
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	72.152.000	0	0	72.152.000	72.151.200	0	72.151.200	0	800
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	48.800.000	0	0	48.800.000	9.492.300	0	9.492.300	0	30.507.700
	Totale categoria I	668.671.800	0	0	668.671.000	623.837.388	4.500.000	628.337.388	0	40.333.612
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE									
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	16.050.000.000	0	0	16.050.000.000	15.453.899 537	4.307.966	15.458.207.503	0	591.792.497
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	820.000.000	0	0	820.000.000	778.363.725	0	778.363.725	0	41.636.275
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' LIMITATIVE)	1.320.000.000	0	0	1.320.000.000	841.259.694	84.978.033	926.237.727	0	393.762.273
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	200.000.000	0	0	200.000.000	156.818.471	0	156.818.471	0	43 181.529
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	5.706.000.000	0	0	5.706.000.000	4.896.805.314	6.687.000	4.903.492.314	0	802.507.686
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.990.000.000	0	0	1.990.000.000	702.356.652	1.058.829.360	1.761.185.012	0	228.814.988
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	200.000.000	0	0	200.000.000	153.831.029	3.570.000	157.401.029	0	42.598.971
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	70.000.000	0	0	70.000.000	70.000.000	0	70.000.000	0	0
10210	FONDO INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 n.910	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	26.356.000.000	0	0	26.356.000.000	23.053.333.422	1.158.372.359	24.211.705.781	0	2.144.294.219
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, STORICALI ED									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	200.000.000	200.000.000	0	0	0
9.000.000	9.000.000	0	9.000.000	0	0	356.519.000	351.193.888	0	5.325.112	4.500.000
0	0	0	0	0	0	72.152.000	72.151.200	0	800	0
0	0	0	0	0	0	40.000.000	9.492.300	0	30 507.700	0
9.000.000	9.000.000	0	9.000.000	0	0	868.671.000	632.837.388	0	35.833 612	4.500.000
5.008.822	5.008.822	0	5.008.822	0	0	16.050.000.000	15.458.908.359	0	591.091.641	4.307.966
0	0	0	0	0	0	820.000.000	778.363.725	0	41.636.275	0
126.110.029	126.110 029	0	126.110.029	0	0	1.320.000.000	967.369.723	0	352.630.277	84.978.033
6.471.790	6.471.790	0	6.471.790	0	0	200.000.000	163.290.261	0	36.709.739	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.608.000	4.608.000	0	4.608.000	0	0	5.706.000.000	4.901.413.314	0	804.586.686	6.687.000
1.148.671.351	1.148.671.351	0	1.148.671.351	0	0	1.990.000.000	1.851 027.003	0	138.972.997	1.058.829.360
42 840.000	42 840 000	0	42 840.000	0	0	250.000.000	196.671.029	0	53.328.971	3.570.000
0	0	0	0	0	0	70.000.000	70.000.000	0	0	0
20.352.800	0	20.352.800	20.352.800	0	0	20.352.800	0	0	20.352.800	20.352.800
1.354.062.792	1.333.709.992	20.352.800	1.354.062.792	0	0	26.426.352.800	24.387 043.414	0	2.039.309.386	1.178.725.159

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto la previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)	In + (10 - 7)	In - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	ALTRE PUBBLICAZIONI	60.000.000	0	0	60.000.000	52.371.286	5.112.380	57.483.666	0	2.516.334
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	160.000.000	0	0	160.000.000	102.794.298	8.149.998	110.944.296	0	49.055.704
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	110.000.000	0	0	110.000.000	78.360.530	7.009.750	85.370.280	0	24.629.720
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	30.000.000	0	0	30.000.000	1.653.200	0	1.653.200	0	28.346.800
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E CONSIGLI	50.000.000	0	0	50.000.000	600.000	0	600.000	0	49.400.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	450.000.000	0	0	450.000.000	411.619.979	26.707.171	438.327.150	0	11.672.850
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	9.000.000	0	0	9.000.000	6.356.648	470.000	6.826.648	0	2.173.352
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	30.000.000	0	0	30.000.000	16.866.080	7.141.600	24.007.680	0	5.992.320
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	2.400.000.000	0	0	2.400.000.000	2.210.761.140	0	2.210.761.140	0	181.238.860
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	90.000.000	0	0	90.000.000	53.017.359	28.506.206	81.523.565	0	8.476.435
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	50.000.000	0	0	50.000.000	37.766.583	398.650	38.165.233	0	11.834.767
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	130.000.000	0	0	130.000.000	88.170.424	5.095.134	93.265.558	0	36.734.442
10413	SPESE TELEFONICHE	400.000.000	0	0	400.000.000	395.670.786	0	395.670.786	0	4.329.214
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	200.000.000	0	0	200.000.000	141.868.900	0	141.868.900	0	58.131.100
10415	CANONI D'ACQUA	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	10.000.000	0	0	10.000.000	1.971.000	0	1.971.000	0	8.029.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	35.000.000	0	0	35.000.000	32.050.886	1.746.900	33.805.786	0	1.194.214
10418	SPESE DI POLIZIA	260.000.000	0	0	260.000.000	218.563.021	21.425.950	239.978.971	0	20.021.029
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	70.000.000	0	0	70.000.000	62.058.500	6.997.200	69.055.700	0	944.300
10420	VIGILANZA LOCALI	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
10421	PRESTI ASSICURATIVI	30.000.000	0	0	30.000.000	14.182.340	0	14.182.340	0	15.817.660
10422	SPESE PER CONCORSI	150.000.000	0	0	150.000.000	0	0	0	0	150.000.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	150.000.000	0	0	150.000.000	42.708.810	73.740.710	116.449.520	0	33.550.480
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	80.000.000	0	0	80.000.000	24.807.500	852.000	25.659.500	0	54.340.500
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	30.000.000	0	0	30.000.000	22.486.410	250.000	22.736.410	0	7.263.590
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	80.000.000	0	0	80.000.000	20.349.000	16.902.760	37.251.760	0	42.748.240
10427	SPESE PER ORGANIZZ.E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	100.000.000	0	0	100.000.000	81.301.930	0	81.301.930	0	18.698.070
	Totale categoria IV	5.170.000.000	0	0	5.170.000.000	4.126.354.610	210.506.409	4.336.861.019	0	833.138.981
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE									
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI									

EPSR

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Magg. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (18 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
14.762.647	14.762.647	0	14.762.647	0	0	70.000.000	67.133.733	0	2.866.267	5.112.380
18.257.428	18.175.138	0	18.175.138	0	82.290	170.000.000	120.969.436	0	49.030.564	8.149.998
7.227.670	7.227.670	0	7.227.670	0	0	110.000.000	85.588.200	0	24.411.800	7.809.750
0	0	0	0	0	0	30.000.000	1.653.200	0	28.346.800	0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	600.000	0	49.400.000	0
96.239.027	76.516.503	0	76.516.503	0	19.722.524	500.000.000	488.136.482	0	11.863.518	26.707.171
224.154	224.154	0	224.154	0	0	9.000.000	6.580.802	0	2.419.198	470.000
12.974.080	12.974.080	0	12.974.080	0	0	30.000.000	29.840.960	0	159.040	7.141.600
0	0	0	0	0	0	2.400.000.000	2.218.761.140	0	181.238.860	0
16.646.077	16.646.077	0	16.646.077	0	0	110.000.000	69.663.436	0	40.336.564	28.506.206
972.238	972.238	0	972.238	0	0	60.000.000	38.738.813	0	21.261.187	398.650
825.950	702.400	0	702.400	0	123.550	130.000.000	88.872.824	0	41.127.176	5.095.134
0	0	0	0	0	0	400.000.000	395.670.786	0	4.329.214	0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	141.868.900	0	58.131.100	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	1.971.000	0	8.029.000	0
135.000	135.000	0	135.000	0	0	35.000.000	32.193.886	0	2.806.114	1.746.900
18.619.938	18.619.938	0	18.619.938	0	0	270.000.000	237.172.951	0	32.827.049	21.425.950
0	0	0	0	0	0	75.000.000	62.058.500	0	12.941.500	6.997.200
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	30.000.000	14.182.340	0	15.817.660	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
7.805.750	7.805.750	0	7.805.750	0	0	150.000.000	50.514.560	0	99.485.440	73.740.710
0	0	0	0	0	0	80.000.000	24.807.500	0	55.192.500	852.000
0	0	0	0	0	0	35.000.000	22.486.410	0	12.513.590	250 000
14.518.000	14.518.000	0	14.518.000	0	0	80.000.000	34.867.000	0	45.133.000	16.902.760
0	0	0	0	0	0	100.000.000	81.301.930	0	18.698.070	0
209.207.743	189.279.379	0	189.279.379	0	19.928.364	5.240.000.000	4.315.633.989	0	924.366.011	210.506.409

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PRETIOSI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE									
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI									
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VII OGNI FINANZIARI									
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.000.000	0	0	3.000.000	160.000	0	160.000	0	2.840.000
	Totale categoria VII	3.000.000	0	0	3.000.000	160.000	0	160.000	0	2.840.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI									
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	90.000.000	0	0	90.000.000	71.830.822	11.094.674	82.925.496	0	7.074.504
	Totale categoria VIII	90.000.000	0	0	90.000.000	71.830.822	11.094.674	82.925.496	0	7.074.504
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	Totale categoria IX	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	Categoria I SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 14)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	3.800.000	160.000	0	2.840.000	0
0	0	0	0	0	0	3.800.000	160.000	0	2.840.000	0
411.200	411.200	0	411.200	0	0	90.000.000	72.242.022	0	17.757.978	11.094.674
411.200	411.200	0	411.200	0	0	90.000.000	72.242.022	0	17.757.978	11.094.674
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1998

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DESCRIZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
11001	FONDO DI RISERVA (IN DELLE SPESE CORRENTI)	968.930.000	0	0	968.930.000	0	0	0	0	968.930.000
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	10.000.000	0	0	10.000.000	3.258.300	0	3.258.300	0	6.741.700
	Totale categoria I	978.930.000	0	0	978.930.000	3.258.300	0	3.258.300	0	975 671.700
	Totale titolo I	33.276.601.000	0	0	33.276.601.000	27 878.774.542	1.384.473.442	29.263.247.984	0	4.013.353.016
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria II ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria III ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	400.000.000	0	0	400.000.000	56.933.863	198.224.794	255.158.657	0	144.841 343
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	30.000.000	0	0	30.000.000	0	28.532.262	28.532.262	0	1.467 738
21203	GRANDI RIPARAZIONI DI AUTOMEZZI	10.000.000	0	0	10.000.000	3.272.500	0	3.272.500	0	6.727.500
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	150.000.000	0	0	150.000.000	83.536.237	35.759.278	119.295.515	0	30.704.485
	Totale categoria III	590.000.000	0	0	590.000.000	143.742.600	262.516.334	406.258.934	0	183.741 066
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	968.930.000	0	0	968.930.000	0
5.000.000	5.000.000	0	5.000.000	0	0	10.000.000	8.258.300	0	1.741.700	0
5.000.000	5.000.000	0	5.000.000	0	0	978.930.000	8.258.300	0	970.671.700	0
1.577.661.735	1.537.408.571	20.382.800	1.957.753.371	0	19.908.364	33.416.953.000	29.416.175.113	0	4.000.778.687	1.404 826.242
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
288.275.914	288.192.253	0	288.192.253	0	83.661	400.000.000	345.126.116	0	54.873.884	198.224.794
0	0	0	0	0	0	30.000.000	0	0	30.000.000	28.532.262
0	0	0	0	0	0	10.000.000	3.272.500	0	6.727.500	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11.988.060	11.988.060	0	11.988.060	0	0	150.000.000	95.524.297	0	54.475.703	35.759.278
300.263.974	300.180.313	0	300.180.313	0	83.661	590.000.000	443.922.913	0	146.077.087	262.516.334
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	180.000.000	0	0	180.000.000	112.200.000	0	112.200.000	0	67.800.000
	Totale categoria XIV	180.000.000	0	0	180.000.000	112.200.000	0	112.200.000	0	67.800.000
	Totale titolo II	770.000.000	0	0	770.000.000	255.942.600	262.516.334	518.458.934	0	251.541.066
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI									
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXI SPESE EVENTI ENTRATA DI PARTITE DI GIRO									
42101	RITENUTE ERARIALI	5.624.000.000	0	0	5.624.000.000	3.445.646.000	763.235.000	4.208.881.000	0	1.415.119.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	7.247.000.000	0	0	7.247.000.000	5.435.551.517	1.310.039.397	6.745.590.914	0	501.409.086
42103	RITENUTE DIVERSE	200.000.000	0	0	200.000.000	63.490.181	0	63.490.181	0	136.509.819
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	7.544.990	0	7.544.990	0	7.455.010
42106	ANTICIPO DI SPESE E PARTITE SOSPESE	1.300.000.000	0	0	1.300.000.000	635.405.271	0	635.405.271	0	664 594.729
	Totale categoria XXI	14.386.000.000	0	0	14.386.000.000	9.587.637.959	2.073.274.397	11.660.912.356	0	2.725.087.644
	Totale titolo IV	14.386.000.000	0	0	14.386.000.000	9.587.637.959	2.073.274.397	11.660.912.356	0	2.725.087.644

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (14 - 14)	Totali (14 + 15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Diff. rispetto le previsioni		
				in + (16 - 13)	in - (13 - 16)			in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.374.936	1.373.225	0	1.373.225	0	1.711	1.373.225	1.373.225	0	0	0
0	0	0	0	0	0	178.626.775	112.200.000	0	66.426.775	0
1.374.936	1.373.225	0	1.373.225	0	1.711	180.000.000	113.573.225	0	66.426.775	0
301.638.910	301.553.538	0	301.553.538	0	88.372	770.000.000	557.496.138	0	212.503.862	262.516.334
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
849.511.000	849.511.000	0	849.511.000	0	0	5.624.000.000	4.295.157.000	0	1.328.843.000	763.235.000
1.177.178.081	1.177.178.081	0	1.177.178.081	0	0	7.247.000.000	6.612.729.598	0	634.270.402	1.310.639.397
0	0	0	0	0	0	300.000.000	63.490.181	0	236.509.819	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	7.544.990	0	7 456.010	0
0	0	0	0	0	0	1.300.000.000	635 405.271	0	664.594.729	0
2.026.689.081	2.026.689.081	0	2.026.689.081	0	0	14.486.000.000	11.614.327.040	0	2.871.672.960	2.073.274.397
2.026.689.081	2.026.689.081	0	2.026.689.081	0	0	14.486.000.000	11.614.327.040	0	2.871.672.960	2.073.274.397

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegni	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(9 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo I	33.276.601.000	0	0	33.276.601.000	27.878.774.542	1.384.473.442	29.263 247.984	0	4.013.353.016
	Totale titolo II	778.000.000	0	0	778.000.000	255.942.600	262.516.334	518.458.934	0	251.541.066
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	14.386.000.000	0	0	14.386.000.000	9.587.637.958	2.073.274.397	11.660.912.356	0	2.725.087.644
	Totale delle spese	48.432.601.000	0	0	48.432.601.000	37.722.355.101	3.720.264.173	41.442.619.274	0	6.989 981.726

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1993

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.577.681.735	1.537.400.571	20.352.800	1.557.753.371	0	19.928.364	33.416.953.000	29.416.175.113	0	4.000.778.687	1.604.826.242
301.636.910	301.553.538	0	301.553.538	0	83.372	770.000.000	557.496.136	0	212.503.862	262.516.134
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.026.689.081	2.026.689.081	0	2.026.689.081	0	0	14.486.000.000	11.614.327.040	0	2.871.672.960	2.073.274.397
3.906.009.726	3.865.643.190	20.352.800	3.885.995.990	0	20.013.736	48.672.953.000	41.587.998.291	0	7.084.955.509	3.740.616.973

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 dicembre 1993

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	all'1.1.93	al 31.12.93	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa				
Banche: - Ist. cred. cassiere	9.896.204.779	9.401.580.977		494.623.802
- c/Tesoreria				
Conti correnti postali				
RESIDUI ATTIVI				
Crediti V/lo Stato e				
Crediti diversi	388.276.002	381.282.362		6.993.640
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati				
Depositi cauzionali	257.661.335	289.279.535	31.618.200	
Concessioni di prestiti ed anticipazioni attive				
Crediti V/i fornitori				
Beni in corso di acquisizione	300.263.974	262.516.334		37.747.640
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di beni diversi				
Riscontri attivi				
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi e garantiti				
dallo Stato				
Altri titoli pubblici				
IMMOBILI				
Edifici di proprietà				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Impianti attrezzature e macch.	1.473.526.328	1.745.518.698	271.992.370	
Automezzi	90.698.374	65.204.884		25.493.490
Mobili e macchine d'ufficio	978.105.241	928.745.666		49.359.575
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
TOTALE ATTIVITA'	13.384.736.033	13.074.128.456	303.610.570	614.218.147
Deficit patrimoniale				
Disavanzo economico Eser. Prec.	1.126.296.995	1.126.296.995		
Disavanzo economico dell'eser.		356.833.789	356.833.789	
TOTALE A PAREGGIO	14.511.033.028	14.557.259.240	660.444.359	614.218.147
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

	all'1.1.93	al 31.12.93	+	-
DEBITI TESORERIA				
Anticipazione del Tesoriere				
RESIDUI PASSIVI				
Debiti V/lo Stato ed altri	205.391.441	119.895.799		85.495.642
Debiti V/i fornitori	209.207.743	210.506.409	1.298.666	
Debiti diversi	2.342.739.191	2.351.385.405	8.646.214	
Trattamento fine rapporto	1.148.671.351	1.058.829.360		89.841.991
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Mutui ed anticipazioni passive				
Debiti diversi				
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
RISCONTRI				
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo imposte e tasse				
Fondo accantonamenti diversi				
POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo svalutazione titoli				
Fondo ammortamento immobili				
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine	786.377.260	971.737.449	185.360.189	
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	600.853.548	639.577.093	38.723.545	
Fondo ammortamento automezzi	65.329.218	52.864.449	.	12.464.769
TOTALE PASSIVITA'	5.358.569.752	5.404.795.964	234.028.614	187.802.402
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione				
Fondo di riserva				
Fondo rivalutazione cong. monet.				
Avanzo economico Esercizio prec.	9.152.463.276	9.152.463.276		
Avanzo economico dell'esercizio				
TOTALE A PAREGGIO	14.511033.028	14.567.259.240	234.028.614	187.802.402
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Parte Prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	Importo	TITOLO I	Importo
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	£. 29.088.721.000	Spese correnti	£. 29.263.247.984
TITOLO III			
- Altre entrate	£. 251.395.265		
Totale parte prima (1)	£. 29.340.116.265	Totale parte prima (1)	£. 29.263.247.984

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	£.....
Redditi e proventi patrimoniali	£.....
Ricavi pluriennali	£.....
	£.....
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	£.....
	£.....

	Importo
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Esistenze iniziali ai beni diversi	£.....
Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	£.....
Oneri finanziari	£.....
Spese diverse	£.....
Costi pluriennali	£.....
	£.....
B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	£.....
	£.....

C) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze di attivo	f. 4.788.428
Insussistenze di passivo	f. 19.930.075
	f. 24.718.503

D) Rimanenze finali di beni diversi f.....

f.....

E) Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi f.....

f.....

C) Ammortamenti e deperimenti:

Immobili	f.....
Impianti, attrezzature e macch.	f. 258.493.935
Mobili e macchine d'ufficio	f. 182.417.417
Automezzi	f. 16.301.221
Diversi	f.....
	f. 457.212.573

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	f.....
Oscillazione titoli	f.....
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	f.....
	f.....

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	f.....
Altri oneri da definire	f.....
Accantonamenti diversi	f.....
	f.....

F) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze di passivo	f. 1.208.000
Insussistenze di attivo	f.....
	f.....

G)	**Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi**	£.....
		£.....
	Totale parte seconda (2)	£. 458.420.573
	Totale generale (1 + 2)	£. 29.721.668.557
	Avanzo economico	£.....
	Totale a pareggio	£. 29.721.668.557

Totale parte seconda (2)	£. 24.718.503	
Totale generale (1 + 2)	£. 29.364.834.768	
Disavanzo economico	£. 356.833.789	
Totale a pareggio	£. 29.721.668.557	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

al 31 dicembre 1993

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio..1993.....			f...9.896.204.779
Riscossioni	in c/ competenza.....	f.40.704.517.733	
	in c/ residui.....	f....388.856.756.	f..41.093.374.489
Pagamenti	in c/ competenza.....	f.37.722.355.101.	
	in c/ residui.....	f..3.865.643.190.	f..41.587.998.291
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio...1993.....			f...9.401.580.977
Residui attivi	degli esercizi precedenti..	f.....	
	dell'esercizio.....	f....381.282.362.	f.....381.282.362
Residui passivi	degli esercizi precedenti..	f.....20.352.800.	
	dell'esercizio.....	f..3.720.264.173.	f..3.740.616.973
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio.			f..6.042.246.366

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

al 31 dicembre 1993

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1992	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.1993	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1993
72201 Ritenute erariali	1992	11.186.000	--	11.186.000	--	959.000	959.000
72202 Ritenute previdenziali e assistenziali	1992	153.987.551	--	153.987.551	--	237.659.267	237.659.267
72203 Ritenute diverse	1993	--	--	--	--	4.653.003	4.653.003
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1992	82.707.000	--	82.707.000	--	53.737.000	53.737.000
41303 Riscossioni di crediti diversi	1992	51.134.504	+ 580.754	51.715.258	--	--	--
30901 Recupero e rimborsi diversi	1992	89.260.947	--	89.260.947	--	84.274.092	84.274.092
TOTALE		388.276.002	+ 580.754	388.856.756	--	381.282.362	381.282.362

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1993	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1993	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1992
10102 Indennità ai componenti del Consiglio di amministrazione	1992	9.000.000	--	9.000.000	--	4.500.000	4.500.000
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1992	5.008.822	--	5.008.822	--	4.307.966	4.307.966
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1992	126.110.029	--	126.110.029	--	84.978.033	84.978.033
10204 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	1992	6.471.790	--	6.471.790	--	--	--
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1992	4.608.000	--	4.608.000	--	6.687.000	6.687.000
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1992	1.148.671.351	--	1.148.671.351	--	1.058.829.360	1.058.829.360

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1993	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1993	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1992
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione per le spese e corsi indetti da altri Enti e Organismi vari	1992	42.840.000	--	42.840.000	--	3.570.000	3.570.000
10210 Fondo di incentivazione art.8 L.22.12.86, n. 910	1992	20.352.800	--	--	20.352.800	--	20.352.800
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1992	14.762.447	--	14.762.447	--	5.112.380	5.112.380
10402 Acquisto di materiale di consumo	1992	18.257.428	- 82.290	18.175.138	--	8.149.998	8.149.998
10403 Spese per il noleggio attrezzature	1992	7.227.670	--	7.227.670	--	7.009.750	7.009.750
10406 Spese per il servizio informativo	1992	96.239.027	-19.722.524	76.516.503	--	26.707.171	26.707.171
10407 Spese per accertamenti sanitari	1992	224.154	--	224.154	--	470.000	470.000
10408 Acquisto di vestiario e divise	1992	12.974.080	--	12.974.080		7.141.600	7.141.600
10410 Manutenzione ordinaria locali	1992	16.646.077	--	16.646.077	--	28.506.206	28.506.206
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1992	972.230	--	972.230	--	398.650	398.650

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1993	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1993	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1992
10412 Spese postali, telegrafiche e telex	1992	825.950	- 123.550	702.400	--	5.095.134	5.095.134
10417 Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	1992	135.000	--	135.000	--	1.746.900	1.746.900
10418 Spese di pulizia	1992	18.619.930	--	18.619.930	--	21.425.950	21.425.950
11002 Oneri vari straordinari	1992	5.000.000	--	5.000.000	--	6.997.200	6.997.200
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1992	7.805.750	--	7.805.750	--	73.740.710	73.740.710
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1993	--	--	--	--	852.000	852.000
10425 Prestazioni di servizi resi da terzi	1993	--	--	--	--	250.000	250.000
10426 Spese per pubblicità	1992	14.518.000	--	14.518.000		16.902.760	16.902.760
10801 Imposte, tasse e tributi vari	1992	411.200	--	411.200	--	11.094.674	11.094.674
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1992	288.275.914	- 83.661	288.192.253	--	198.224.794	198.224.794
21202 Acquisti di automezzi	1993	--	--	--	--	28.532.262	28.532.262
21205 Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	1992	11.988.060	--	11.988.060	--	35.759.278	35.279.278

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1993	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1993	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1993
21402 Concessione di prestiti e anticipazioni	1992	1.374.936	- 1.711	1.373.225	--	--	--
42101 Ritenute erariali	1992	849.511.000	--	849.511.000	--	763.235.000	763.235.000
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1992	1.177.178.081	--	1.177.178.081	--	1.310.039.397	1.310.039.397
TOTALI		3.906.009.726	- 20.013.736	3.865.643.190	20.352.800	3.720.264.173	3.740.616.973

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1994

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1994 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 35.876.163.000	
- In c/capitale	L. 679.927.731	
- In c/partite di giro	L. 11.544.296.702	
		L. 48.100.387.433

SPESE

- Correnti	L. 31.057.431.174	
- In c/capitale	L 252.635.079	
- In c/partite di giro	L. 11.544.296.702	
- Avanzo finanziario	L. 5.246.024.478	
		L.48.100.387.433

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L 18.725.774.684
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90/93)	L. 1.483.130.784
	L 20.208.905.468
- Passività	L. 6.092.643.931
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92)	L. 9.152.463.276
- Avanzo economico dell'esercizio	L 4.963.798.261
	L. 20.208.905.468

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 36.469.878.571	
- Oneri	L. 31.506.080.310	
Avanzo economico dell'esercizio		L 4.963.798.261

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 5.246.024.478. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1994, che tiene conto anche dell'avanzo finanziario, è pari a L. 11.303.557.692 con un incremento di L. 5.261.311.326 rispetto al 1° gennaio 1994.

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza". La somma accertata di L. 35.876.163.000 è pari a quella indicata nella previsione definitiva. Il contributo di vigilanza versato dalle Compagnie di assicurazione allo Stato ammonta per l'anno 1994 a circa L. 93 miliardi e 600 milioni e pertanto di tale importo l'Istituto ne ha utilizzato il 38,32%;

- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato di L. 533.267.748 riguarda in particolare:
  - la somma complessiva di L. 463.903.569, relativa al T.F.R. corrisposta dall'INA, sia a titolo di anticipazione, sia a titolo di liquidazione (per i dipendenti cessati dal servizio);
  - la somma pari a L. 10.459.948 derivante dal rimborso CEE dei biglietti aerei dei dipendenti che si sono recati a Bruxelles;

- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo accertato di L. 90.139.650 riguarda la somma prelevata dal conto deposito cauzionale costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (uso n.2 affrancatrici).

Per quanto riguarda le spese, queste complessivamente (escluse le partite di giro) ammontano a L. 31.310.066.253 di cui L. 31.057.431.174 per spese correnti (oneri per il personale e spese per acquisto di beni e servizi) e L. 252.635 079 per spese in conto capitale.

1. Oneri per il personale (titolo I categoria 2a). Rispetto ad una previsione di L. 30.119.000.000 si sono verificate economie nei seguenti capitoli:

- Capitolo 10201 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale". Sono state impegnate L.16.743.014.917. Tale somma, risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per L. 1.756.985.083.
  Il personale in servizio è aumentato di n. 22 unità rispetto all'anno precedente, passando da n. 235 a n. 257 unità.
  La consistenza numerica comprende anche tre dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20;

- capitolo 10203 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno". Su uno stanziamento di L. 1.500.000.000 si sono avute economie per L. 823 425.075.

Sono state effettuate n. 1.899 giornate lavorative per accertamenti ispettivi presso 68 società;

- capitolo 10204 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero". Si sono avute economie per L. 76.921.384, su uno stanziamento di L. 200.000.000;

- capitolo 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto". La minore spesa, pari a L. 1.467.115.165 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201 e 10203;

- capitolo 10207 "Altri oneri sociali a carico dell'Istituto". Si sono avute economie per L. 41.985.809.
  L'onere complessivo delle spese ammontante a L. 2.148.014.191, comprende l'importo di L. 1.061.495.142 relativo all'indennità di fine rapporto spettante per il 1994 ai dipendenti. La parte rimanente riguarda spese relative alla previdenza integrativa e all'assistenza sanitaria per funzionari e dirigenti.

2. Spese per acquisti di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a). Rispetto ad una previsione di L. 6.446.000.000 si sono verificate economie ammontanti a complessive L. 1.843.512.390 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10402 "Acquisto di materiali di consumo" per L. 59.749.878;
- capitolo 10403 "Spese per il noleggio di attrezzature" per L. 49.427.798;
- capitolo 10405 "Spese per il funzionamento di commissioni e comitati" per L. 50.000.000;
- capitolo 10409 "Fitto locali e spese condominiali" per L. 584.561.753;
- capitolo 10410 "Manutenzione ordinaria locali" per L.109.000.296;
- capitolo 10413 "Spese telefoniche " per L. 44.837.340;
- capitolo 10414 "Spese per l'energia elettrica" per L. 95.843.700;
- capitolo 10416 "Combustibile per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti" per L. 128.415.000;
- capitolo 10418 "Spese di pulizia" per L. 92.888.600;
- capitolo 10419 "Trasporti e facchinaggi" per L. 91.864.500;
- capitolo 10421 "Premi assicurazione" per L. 85.417.660;
- capitolo 10422 "Spese per concorsi" per L. 82.387.500;
- capitolo 10423 "Spese per pubblicazioni e stampe" L. 53.538.620;
- capitolo 10424 "Onorari e compensi per speciali incarichi" L. 77.926.750;
- capitolo 10427 "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni" per L. 89 108.065.

3. Spese in conto capitale (Titolo II, cat. 12a). Rispetto ad una previsione di L. 940.000.000 si sono avute minori spese per un totale di L. 787 364 921 di cui L. 339.656.530 relative al cap. 21201 (acquisti di impianti, attrezzature e macchine) e L. 407.708.391 relative al capitolo 21205 (acquisti di mobili e macchine d'ufficio).

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1994 (pari a L. 14.923.683.313) che trova riscontro nelle contabilità dell'Istituto Cassiere - Banca di Roma - e nel giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP. Rispetto al saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma vi è una differenza di L.238.636.875: tale differenza è dovuta al fatto che alcune operazioni effettuate dall'Istituto Cassiere alla data del 31 dicembre 1994 sono state contabilizzate dalla Tesoreria Provinciale nei successivi tre giorni lavorativi, come consentito dalla normativa vigente; successivamente nel mese di febbraio 1995 si è verificata la riconciliazione di dette partite viaggianti e i saldi di detti conti risultano coincidenti;

b) residui attivi pari a L. 659.187.065, di cui L. 300.162.198 per partite di giro;

c) il residuo deposito cauzionale (L. 33.487.585) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico, al netto dell'importo utilizzato (L. 90.139.650);

d) il deposito cauzionale (L. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

e) il deposito cauzionale di L. 263.702.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

f) le immobilizzazioni tecniche, pari a L. 34.510.136 impegnate alla fine dell'esercizio 1994. Entreranno a far parte del patrimonio nel 1995 e dallo stesso anno soggette ad ammortamento;

g) le immobilizzazioni tecniche pari a L. 2 809.254.285.

Quanto alle passività vi figurano i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e debiti diversi per complessive L. 4.279.312.686 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- una sopravvenienza di attivo di L. 6.832.000 di cui L. 5.642 000 derivante dal valore di realizzo della vendita dell'autovettura Alfa 33 completamente ammmortizzata e L. 1 190.000 derivanti dal valore di realizzo della vendita del fax Italtel UX640 non completamente ammortizzato.

- una insussistenza di passivo pari a L. 3.927.490 derivante da minori pagamenti di residui passivi.

- una sopravvenienza di passivo di L. 1.523.200 pari alla differenza tra il costo del fax e l'ammontare delle quote ammortizzate.

Dette variazioni, unitamente a quelle verificatesi nelle entrate e uscite finanziarie correnti, hanno determinato un avanzo economico di L. 4.963.798.261, con conseguente incremento della consistenza patrimoniale netta (pari a L. 12.633.130.753).

Le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1994.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio. E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (L. 659.187.065) e da pagare (L.4.279.312.686) alla fine dell'esercizio.

Roma, 9 marzo 1995

Il Presidente

LC/as

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1994

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1994, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 35.876.163.000	
- In c/capitale	L. 679.927.731	
- In c/partite di giro	L. 11.544.296.702	
		L. 48.100.387.433

SPESE

- Correnti	L. 31.057.431.174	
- In c/capitale	L. 252.635.079	
- In c/partite di giro	L. 11.544.296.702	
- Avanzo finanziario	L. 5.246.024.478	
		L. 48.100.387.433

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 18.725.774.684
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90/93)	L. 1.483.130.784
	L. 20.208.905.468

- Passività	L. 6.092.643.931
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92)	L. 9.152.463.276
- Avanzo economico esercizio	L. 4.963.798.261
	L. 20.208.905.468

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 36.469.878.571	
- Oneri	L. 31.506.080.310	
Avanzo economico dell'esercizio		L. 4.963.798.261

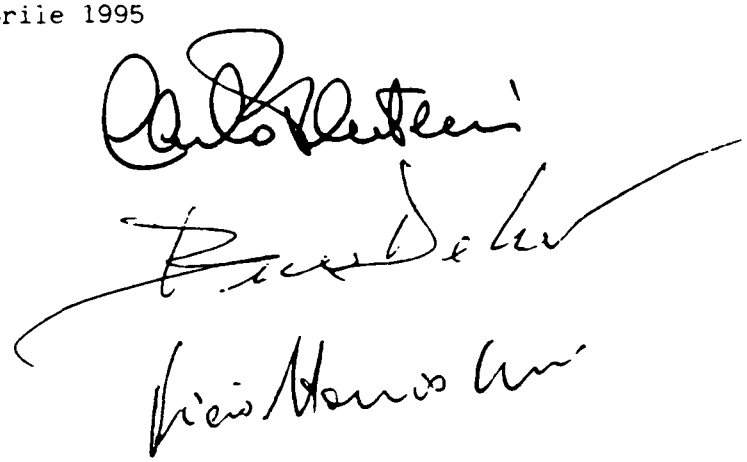
Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 5.246.024.478.
Il notevole avanzo di gestione è stato determinato, essenzialmente da minori spese rispetto alle previsioni iniziali che tenevano conto di una programmata acquisizione di nuovi locali per una migliore sistemazione degli Uffici; il rinvio di tale programma ha determinato i risparmi rilevati nel conto. Da notare che tra i residui passivi (capitolo 10201 e capitolo 10206) è registrato l'ammontare necessario per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 30 giugno 1993 per i dirigenti e il 31 dicembre 1993 per il restante personale. Tale residuo passivo è stato quantificato nella misura del tasso programmato di inflazione del 3,5%. Trattasi, pertanto, di un accantonamento o residuo di stanziamento che potrà essere utilizzato al momento della sottoscrizione del nuovo contratto.
La situazione amministrativa espone al 31 dicembre 1994 un avanzo di amministrazione così costituito:

Consistenza di cassa al 31.12.1994	L. 14.923.683.313
Residui attivi	L. 659.187.065
Totale attività finanziaria	L. 15.582.870.378
Residui passivi	L. 4.279.312.686
Avanzo di amministrazione	L. 11.303.557.692

La consistenza di cassa al 31 dicembre 1994 comunicata dalla Banca d'Italia è superiore di L. 10 rispetto alle risultanze contabili; tale differenza è stata regolarizzata nel gennaio 1995.
Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.
Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1994, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.
Le variazioni in aumento degli stanziamenti di spesa

rispetto alle previsioni iniziali sono state regolarmente deliberate dal Consiglio di amministrazione e approvate dal Ministero vigilante.
I dati esposti nel consuntivo dell'anno 1994 concordano con le risultanze delle scritture contabili e pertanto il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 4 aprile 1995



Approvato nella seduta del 13/4/1995
Il Segretario

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 MARZO 1995 - ORE 15.30

Il giorno 30 marzo 1995, alle ore 15,30, si è riunito, presso la sede dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2) ristrutturazione e promozioni - problematiche connesse;
3) concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 8 vice capo ufficio in prova riservato ai laureati in giurisprudenza: esclusioni - sanatoria;
4) bilancio consuntivo delle spese 1994: approvazione;

OMISSIS

7) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente avv. Giorgio Sangiorgio ed i consiglieri: pres. dr. Corrado Calabrò, prof. avv. Diego Corapi, prof. avv. Giuseppe Cuomo, avv. Giorgio Giovannini e prof. Giovanni Manghetti; il vice direttore generale dr. Lorenzo Foglia.

E' assente per malattia la segretaria dr.ssa Elisabetta Urbini. Viene quindi chiamato a svolgere le funzioni di segreteria il dr. Lorenzo Foglia.

E' assente giustificato il consigliere prof. avv. Emmanuele Emanuele.

Per il Collegio dei revisori è presente il revisore dr. Piero Antonio Cinti.

Sono assenti giustificati il Presidente del Collegio prof. Carlo Pasteris ed il revisore dr. Bruno De Leo.

OMISSIS

2) RISTRUTTURAZIONE E PROMOZIONI - PROBLEMATICHE CONNESSE

All'inizio della seduta viene distribuito ai signori consiglieri il documento sulla ipotetica applicazione all'ISVAP del d. lgs. n. 29 redatto dal gruppo di lavoro. Il Consiglio conviene sul punto che dalla lettura del documento appare con chiara evidenza l'incompatibilità della normativa sul pubblico impiego contenuto nel d. lgs. n. 29 con la struttura e l'organizzazione dell'Istituto così come sono state previste dalla legge istitutiva e dalle successive modificazioni.

Viene riproposto all'attenzione del Consiglio di amministrazione l'appunto del 10 gennaio 1995 già preso in esame nella seduta dell'8 febbraio u.s..

Il Consiglio di amministrazione ritiene che non possano essere ulteriormente dilazionate le sostituzioni dei dipendenti cessati dal servizio, soprattutto per quanto attiene la peculiare posizione del dr. Brancati, già capo

OMISSIS

4) BILANCIO CONSUNTIVO DELLE SPESE 1994: APPROVAZIONE

Il Presidente chiede di essere esonerato dalla lettura della relazione in quanto la stessa è stata posta a disposizione dei consiglieri prima dell'odierna seduta.

Il Consiglio di amministrazione conviene sulla richiesta.

Il Presidente fa distribuire, come per il passato, una relazione concernente l'analisi per centri di costi.

Sul bilancio, il dr. Cosci fornisce alcuni chiarimenti.

Al termine della discussione il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, ai sensi dell'art. 24 della L. 576/1982 e dell'art. 10 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione, approva il bilancio consuntivo per l'anno 1994.

La relazione è allegata al presente verbale del quale forma parte integrante.

5) D'EASS ASSICURAZIONI S.P.A. IN GESTIONE STRAORDINARIA - ESAME DELLA

OMISSIS

Dir. Gen. Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo
DECRETO MINISTERIALE N. 20060

Il Ministro
dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

VISTA la legge 12 agosto 1982,n.576, recante norme per la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n.385, recante regolamento di semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di assicurazioni private e di interesse collettivo di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.24 della citata legge n.576 del 1982, le deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'ISVAP , relative al bilancio consuntivo sono approvate dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione dell'ISVAP in data 30 marzo 1995, recenate l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1994;

VISTA la relazione al bilancio consuntivo del 1994 del Collegio dei revisori dell'ISVAP;

RILEVATO che non sussistono motivi ostativi alla approvazione della delibera dell'ISVAP su richiamata ;

D E C R E T A :

E' approvata la delibera del Consiglio di amministrazione dell'ISVAP in data 30 marzo 1995, relativa al bilancio dell'esercizio 1994.

ROMA, lì 1-8 AGO

IL MINISTRO
(Alberto Clò)

Per copia conforme

IAC/

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Rendiconto finanziario

Esercizio 1994

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	35.876.163.204	0	0	35.876.163.204	35.876.163.000	0	35.876.163.000	0	204
	Totale categoria III	35.876.163.204	0	0	35.876.163.204	35.876.163.000	0	35.876.163.000	0	204
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	35.876.163.204	35.876.163.000	0	204	0
0	0	0	0	0	0	35.876.163.204	35.876.163.000	0	204	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			in Aumento (7 - 4)	in Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
29602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	35.876.163.204	0	0	35.876.163.204	35.876.163.000	0	35.876.163.000	0	204
	Titolo III ALTRE ENTRATE									
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI									
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
30801	REDDITI DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0	49.688.333	49.688.333	49.688.333	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0	49.688.333	49.688.333	49.688.333	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	70.000.000	0	0	70.000.000	223.931.214	309.336.534	533.267.748	463.267.748	0
	Totale categoria IX	70.000.000	0	0	70.000.000	223.931.214	309.336.534	533.267.748	463.267.748	0
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	35.876.163.204	35.876.163.000	0	204	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.688.333
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.688.333
84.274.092	84.274.092	0	84.274.092	0	0	70.000.000	308.205.306	238.205.306	0	309.336.534
84.274.092	84.274.092	0	84.274.092	0	0	70.000.000	308.205.306	238.205.306	0	309.336.534

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	70.000.000	0	0	70.000.000	223.931.214	359.024.867	582.956.081	512.956.081	0
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI									
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	6.832.000	0	6.832.000	6.832.000	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	6.832.000	0	6.832.000	6.832.000	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	100.000.000	0	0	100.000.000	90.139.650	0	90.139.650	0	9 860.350
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	100.000.000	0	0	100.000.000	90.139.650	0	90.139.650	0	9.860.350
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100.000.000	96.971.650	0	96.971.650	6.832.000	9.860.350

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (I6 - 14)	Totali (14 + I5)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (I9 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
84.274.092	84.274.092	0	84.274.092	0	0	70.000.000	308.205.306	238.205.306	0	359.024.867
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	6.832.000	6.832.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	6.832.000	6.832.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	90.139.650	0	9.860.350	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	90.139.650	0	9.860.350	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	96.971.650	6.832.000	9.860.350	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			in Aumento (7 - 4)	in Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI									
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo VII PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
77201	RITENUTE ERARIALI	6.510.000.000	0	0	6.510.000.000	4.362.983.000	94.706.250	4.457 689.250	0	2.052.310 750
77202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	8.322.000.000	0	0	8.322.000.000	6.424.726.128	192.805.948	6.617.532.076	0	1.704.467.924
77203	RITENUTE DIVERSE	300.000.000	0	0	300.000.000	67.122.060	0	67.122.060	0	232.877.940
77701	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO FONDUATO	15.000 000	0	0	15.000.000	7.892.470	0	7.892.470	0	7 107.530
77705	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
77706	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.300.000.000	0	0	1.300.000.000	381.410.846	12.650.000	394.060.846	0	905.939.154
	Totale categoria XXII	16.447.000.000	0	0	16.447.000.000	11.244.134.504	300.162.198	11.544.296.702	0	4.902.703.298
	Totale titolo VII	16.447.000.000	0	0	16.447.000.000	11.244.134.504	300.162.198	11.544.296.702	0	4.902.703.298
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo II	35 876.163.204	0	0	35.876.163.204	35.876.163.000	0	35.876.163.000	0	204
	Totale titolo III	70.000.000	0	0	70.000.000	223.931.214	359.024.867	582.956.081	512.956.081	0
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100.000.000	96.971.650	0	96.971.650	6.832.000	9.860.350
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	16 447.000.000	0	0	16.447.000.000	11.244.134.504	300.162.198	11.544.296.702	0	4.902.703.298
	Totale delle entrate	52.493.163.204	0	0	52.493.163.204	47.441.200.368	659.187.065	48.100.387.433	519 788.081	4.912.563.852

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
959.000	959.000	0	959.000	0	0	6.510.000.000	4.363.942.000	0	2.146.058.000	94.706.250
237.659.267	237.659.267	0	237.659.267	0	0	8.322.000.000	6.662.385.395	0	1.659.614.605	192.805.948
4.653.003	4.653.003	0	4.653.003	0	0	300.000.000	71.775.063	0	228.224.937	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	7.892.470	0	7.107.530	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
53.737.000	53.737.000	0	53.737.000	0	0	1.300.000.000	435.147.846	0	864.852.154	12.650.000
297.008.270	297.008.270	0	297.008.270	0	0	16.447.000.000	11.541.142.774	0	4.905.857.226	300.162.198
297.008.270	297.008.270	0	297.008.270	0	0	16.447.000.000	11 541.142.774	0	4.905.857.226	300.162.198
0	0	0	0	0	0	35.876.163.204	35.876.163.000	0	204	0
84.774.092	84.774.092	0	84.774.092	0	0	70.000.000	308.205.306	238.205.306	0	359.024.867
0	0	0	0	0	0	100.000.000	96.971.650	6.832.000	9.860.350	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
297.008.270	297.008.270	0	297.008.270	0	0	16.447.000.000	11 541.142.774	0	4.905.857.226	300.162.198
381.282.362	381.282.362	0	381 282.362	0	0	57.403.163.204	47 822.482.730	245.037.306	4.915.717.780	659.187.065

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento	In Diminuzione						
			(7 - 4)	(4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I SPESE CORRENTI									
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO									
10101	INDENNITA' DI PRESIDENTA	200 000.000	18 833 333	0	218 833.333	218 833.333	0	218.833 333	0	0
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	356 519 000	0	0	356 519.000	352.019.000	4.500 000	356.519.000	0	0
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	72.152 000	0	0	72.152.000	72.151.200	0	72.151.200	0	800
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	40 000 000	0	0	40 000.000	9 176.076	328.000	9 804.076	0	30.195 924
	Totale categoria I	668 671.000	18.833.333	0	687 504 333	652 479 609	4.828.000	657.307.609	0	30 196.721
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE									
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	18.500 000 000	0	0	18 500.000.000	15.992.592.254	750.422.663	16.743.014 917	0	1 756 985 083
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	900.000.000	0	0	900.000.000	834.859 133	0	834 859.133	0	65.140 867
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	1.500.000 000	0	0	1.500.000.000	654.387.240	22.187.685	676.574.925	0	823 425.075
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	200.000.000	0	0	200.000 000	110.092.946	12.985.670	123.078.616	0	76.921.381
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	6.559.000.000	0	0	6.559.000.000	4.852.761.835	239.123.000	5.091 884.835	0	1 467.115.165
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.190.000.000	0	0	2.190.000.000	806.195.618	1.341.818.573	2.148.014.191	0	41 985 809
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	200.000.000	0	0	200.000 000	17.505.700	0	17.505.700	0	182.494.300
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	70.000 000	0	0	70.000.000	70.000 000	0	70.000.000	0	0
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	VARIAZIONI in + (16 - 13)	VARIAZIONI in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	Diff. rispetto le previsioni in + (20 - 19)	Diff. rispetto le previsioni in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	218 823 333	218 823 333	0	0	0
4 500 000	4 500 000	0	4 500 000	0	0	356.519 000	356.519 000	0	0	4.500.000
0	0	0	0	0	0	72 152 000	72.151.200	0	800	0
0	0	0	0	0	0	40 000 000	9 476 076	0	30.523.924	328 000
4 500 000	4.500 000	0	4 500 000	0	0	687 504 333	656.979 609	0	30.524 724	4.828.000
4 307 966	4 307.966	0	4.307 966	0	0	18 500 000 000	15.996.900.220	0	2.503.099.780	750.422.661
0	0	0	0	0	0	900.000.000	834.859.133	0	65 140.867	0
84.978 033	84 978.033	0	84 978.033	0	0	1 540 000 000	733 365 273	0	806 634 727	22.187.685
0	0	0	0	0	0	210 000 000	110.092 946	0	99 907.054	12.985.670
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 687.000	6 687.000	0	6.687.000	0	0	6 559.000 000	4.859.448.835	0	1 699.551.165	239.123.000
1.058.829.360	1.058 829.360	0	1 058 829.360	0	0	3.380 000.000	1.865 024.978	0	1.514.975 022	1.341.818.573
3 570.000	1.570 000	0	3.570.000	0	0	220.000 000	21.075.700	0	198.924.300	0
0	0	0	0	0	0	70.000.000	70.000.000	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
n.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	N.910	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	30.119 000 000	0	0	30.119.000.000	23.338.394.726	2.366.537.591	25.704.932.317	0	4.414.067.683
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	60.000 000	0	0	60.000.000	34.055 225	8.660.800	42.716 025	0	17.283.975
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	160.000.000	0	0	160.000.000	74 508 437	25.741.685	100.250.122	0	59.749 878
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	110.000.000	0	0	110.000.000	56.838.421	3.733.781	60 572.202	0	49.427.798
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	30 000.000	0	0	30.000.000	4.090.400	0	4 090 400	0	25.909.600
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	50.000.000	0	0	50 000.000	0	0	0	0	50.000.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	500 000.000	0	0	500.000.000	437 477.808	39 986.900	477.464.708	0	22.535 292
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	10.000 000	0	0	10.000 000	1.992.660	598.990	2.591.650	0	7.408.350
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	30.000 000	0	0	30.000.000	12.091 000	17.785.070	29.876.070	0	123.930
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000	2.415.438.247	0	2.415.438.247	0	584 561.753
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	180.000.000	0	0	180 000.000	42.511.434	28.488.770	70 999.704	0	109.000.296
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	50.000 000	0	0	50.000 000	30.862 574	7.729.050	38.591.624	0	11.408 376
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	140.000 000	0	0	140.000.000	96.763.330	7 013.600	103.776.930	0	36 223.070
10413	SPESE TELEFONICHE	500.000.000	0	0	500.000.000	455.162.660	0	455.162 660	0	44.837.340
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	250.000 000	0	0	250.000 000	154.156.300	0	154.156.300	0	95.843.700
10415	CANONI D'ACQUA	1.000 000	0	0	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	130 000.000	0	0	130.000.000	1.585.000	0	1.585.000	0	128.415.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	35 000.000	0	0	35.000.000	32.786.463	817 845	33.604 308	0	1.395 692
10418	SPESE DI PULIZIA	350 000 000	0	0	350 000 000	235.685.450	21.425.950	257 111.100	0	92.888 600
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	140.000.000	0	0	140.000.000	11.900 000	36.235.500	48 135.500	0	91.864 500
10420	VIGILANZA LOCALI	5.000.000	0	0	5 000.000	0	0	0	0	5 000.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	100 000 000	0	0	100 000.000	14.582.340	0	14 582.340	0	85 417.660
10422	SPESE PER CONCORSI	150.000.000	0	0	150 000.000	67.612 500	0	67.612.500	0	82.387.500
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	150.000.000	0	0	150 000.000	38 874.344	57.587.036	96.461.380	0	53.538.620
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	80.000.000	0	0	80.000.000	1 132.000	941.250	2.073 250	0	77.926.750
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	30.000.000	0	0	30.000.000	19.531.185	554.810	20.085.995	0	9.914.005
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	80.000.000	25.000.000	0	105.000.000	89.183.360	5.474.000	94.657.360	0	10.342 640
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MA-									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
20.352.800	0	20.352.800	20.352.800	0	0	20.353.000	0	0	20.353.000	20.352 800
1.178.725.159	1.158.372.359	20.352.800	1.178.725.159	0	0	31.399.353.000	24.496.767.085	0	6.902.585.915	2.386.890.391
5.112.380	5.112.380	0	5.112.380	0	0	83 000.000	39 167.605	0	43.832.395	8 660.800
8.149.998	8.149.998	0	8.149.998	0	0	180.000.000	82.658.435	0	97.341.565	25.741.685
7.009.750	7.009.750	0	7.009.750	0	0	125.000.000	63.848.171	0	61.151.829	3.733.781
0	0	0	0	0	0	30.000.000	4.090.400	0	25.909.600	0
0	0	0	0	0	0	60 000.000	0	0	60.000.000	0
26.707.171	26.707.171	0	26.707 171	0	0	580.000.000	464 184.979	0	115.815.021	39.986.900
420.000	420.000	0	420.000	0	50 000	10 500 000	2 412.660	0	8.087.340	598.999
7.141 600	7.141.600	0	7.141.600	0	0	40 000 000	19.232.600	0	20.767.400	17 785.070
0	0	0	0	0	0	3.000.000.000	2.415 438.247	0	584.561.753	0
28.506.206	24.628.716	0	24.628.716	0	3.877.490	200 000 000	67.140.150	0	132.859.850	28.488 770
398.650	398.650	0	398.650	0	0	52.000.000	31.261.224	0	20.738.776	7 721.650
5.095.134	5.095.134	0	5.095.134	0	0	142.000.000	101.858.464	0	40.141.536	7.013.600
0	0	0	0	0	0	500 000.000	455.162.660	0	44.837.340	0
0	0	0	0	0	0	260.000 000	154 156.300	0	105.843.700	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000 000	0
0	0	0	0	0	0	130 000.000	1.585 000	0	128.415.000	0
1.746.900	1.746.900	0	1.746.900	0	0	40.000 000	34 533 363	0	5 466.637	817 845
21.425.950	21.425.950	0	21 425.950	0	0	370.000.000	257 111.400	0	112.888.600	21 425 950
6.997.200	6.997.200	0	6 997.200	0	0	150.000 000	18 897.200	0	131.102.800	34 235.500
0	0	0	0	0	0	5.000 000	0	0	5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	100.000 000	14 582.340	0	85.417.660	0
0	0	0	0	0	0	160 000 000	67.612 500	0	92.387.500	0
73 740.710	73 740 710	0	73 740.710	0	0	150.000.000	112.615.054	0	37.384.946	57.587.036
852.000	852 000	0	852.000	0	0	90.000 000	1 984.000	0	88.016.000	941.250
250 000	250.000	0	250.000	0	0	35.000 000	19 781 185	0	15.218.815	554.810
16.902.760	16.902.760	0	16.902.760	0	0	123 000 000	106.086.120	0	16.913 880	5 474.000

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	INTESTAZIONE	100.000 000	0	0	100.000 000	10.891.935	0	10.891 935	0	89.108 065
	Totale categoria IV	6 421 000 000	25 000 000	0	6.446.000.000	4.339.713 073	262.774.537	4.602.487 610	0	1.843 512.390
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE									
1.05C1	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.05C2	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI									
1.06C1	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI									
1.07C1	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.07C2	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3 000 000	0	0	3.000 000	160 000	0	160.000	0	2.840.000
	Totale categoria VII	3.000 000	0	0	3 000.000	160.000	0	160.000	0	2.840 000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI									
1.08C1	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	90.000.000	0	0	90 000.000	62 562.850	24.313.288	86.876.138	0	3.123.862
	Totale categoria VIII	90.000.000	0	0	90.000.000	62.562.850	24.313.288	86.876 138	0	3 123.862
	Categoria IX PARTITE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	100.000 000	10 891 935	0	89.108.065	0
210.506.409	206.578.919	0	206.578.919	0	3.927 490	6.716.500.000	4.546.291.992	0	2.170.208.008	262.774.537
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	160.000	0	2.840.000	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	160 000	0	2.840.000	0
11.094.674	11.094.674	0	11.094.674	0	0	90.000.000	73.657.524	0	16.342.476	24.313.288
11.094.674	11.094.674	0	11.094.674	0	0	90.000.000	73.657 524	0	16.342.476	24.313.288

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10501	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	Totale categoria IX	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	1.119.350.000	0	43 833.333	1.075.516.667	0	0	0	0	1.075.516.667
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	10.000.000	0	0	10.000.000	5.667.500	0	5.667.500	0	4 332 500
	Totale categoria X	1.129.350.000	0	43.833.333	1.085.516.667	5.667.500	0	5.667.500	0	1.079.849.167
	Totale titolo I	38.441.021 000	43.833.333	43.833.333	38.441.021.000	28.398.977.758	2.658.453.416	31.057.431.174	0	7.383 589.826
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
71101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
71102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	400.000.000	0	0	400.000.000	37.417.884	22.925.586	60.343.470	0	339.656.530
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	30.000.000	0	0	30 000.000	0	0	0	0	30.000 000
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	10.000 000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	500.000.000	0	0	500.000.000	86.407.059	5.884.550	92.291.609	0	407 708.391
	Totale categoria XII	940.000.000	0	0	940.000.000	123.824.943	28.810.136	152.635.079	0	787.364.921
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	10 000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	1.057.516.667	0	0	1.057.516.667	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	5.667.500	0	4.332.500	0
0	0	0	0	0	0	1.067.516.667	5.667.500	0	1.061.849.167	0
1.404.826.242	1.380.545.952	20.352.800	1.400.898.752	0	3.927.490	39 973.874.000	29.779.523.710	0	10.194.350.290	2.678.806.216
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
198.224.794	187.200.796	5.700.000	192.900.796	0	5.323.998	540.000.000	224.618.680	0	315.381.320	28.625.586
28.532.262	28.532.262	0	28.532.262	0	0	30.000.000	28.532.262	0	1.467.738	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
35.759.278	29.723.918	0	29.723.918	0	6 035.360	520.000.000	116.130.977	0	403.869.023	5.884.550
262.516.334	245.456.976	5.700.000	251.156.976	0	11 359 358	1.100.000.000	369.281.919	0	730.718.081	34.510.136

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	In +	In -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI ESTERI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
21401	VERSAMENTI IN CONTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	1.200.000.000	0	0	1.200.000.000	100 000.000	0	100.000.000	0	1.100 000 000
	Totale categoria XIV	1.200.000.000	0	0	1 200 000.000	100 000 000	0	100.000.000	0	1 100 000.000
	Totale titolo II	2.140.000.000	0	0	2.140.000.000	223.824 943	28.810.136	252.635.079	0	1.887 364 921
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI									
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
42101	RITENUTE ERARIALI	6.510.000 000	0	0	6.510 000 000	3.509.594.000	948.095.250	4.457.689 250	0	2 052.310.750

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SIFSE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	In + (16 - 13)	In - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	In + (20 - 19)	In - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1.200.000.000	100.000.000	0	1.100.000.000	0
0	0	0	0	0	0	1 200 000.000	100.000.000	0	1.100.000.000	0
262.516 334	245.456 978	5.700.000	251.156.976	0	11.359 358	2 300 000.000	469.281.919	0	1.830.718.081	34.510.136
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
763.235 000	763 235.000	0	763.235 000	0	0	6.510.000.000	4.272.829.000	0	2.237.171.000	948.095.250

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento	In Diminuzione						
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			(7 - 4)	(4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
12102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	8 322.000.000	0	0	8.322 000.000	6.003.270.673	614.261.403	6.617.532.076	0	1.704 467.924
12103	RITENUTE DIVERSE	300 000 000	0	0	300.000.000	63.482.379	3.639.681	67.122.060	0	232 877.940
12104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	7.892.470	0	7 892.470	0	7.107.530
12106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.300.000.000	0	0	1.300.000.000	394.060.846	0	394.060.846	0	905.939.154
	Totale categoria XXI	16.447.000.000	0	0	16.447.000.000	9.978.300.368	1.565.996.334	11.544 296.702	0	4 902.703.298
	Totale titolo IV	16.447.000.000	0	0	16.447.000.000	9.978.300.368	1.565.996.334	11.544.296.702	0	4.902.703.298
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo I	38.441 021 000	43.833 333	43 833.333	38.441.021.000	28.398.977.758	2.658.453.416	31.057.431.174	0	7.383.589.826
	Totale titolo II	2 140.000.000	0	0	2.140.000.000	223.824.943	28.810.136	252.635.079	0	1.887.364.921
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	16.447.000.000	0	0	16.447 000.000	9.978.300.368	1.565.996.334	11.544.296.702	0	4 902.703 298
	Totale delle spese	57.028.021.000	43 833 333	43 833.333	57.028.021.000	38.601.103.069	4.253.259.886	42.854.362.955	0	14 173 658.045

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1994

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 15)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.310 039 397	1.310.039.397	0	1.310.039 397	0	0	8.322.000.000	7.313 310.070	0	1.008.689.930	614.261.403
0	0	0	0	0	0	300.000.000	63.482.379	0	236.517 621	3.639.681
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	7 892.470	0	7.107.530	0
0	0	0	0	0	0	1.300.000.000	394.060.816	0	905.939.154	0
2.073.274.397	2.073.274.397	0	2.073.274.397	0	0	16.447.000.000	12.051.574.765	0	4.395.425.235	1.565.996.334
2.073.274.397	2.073.274.397	0	2.073.274.397	0	0	16.447.000.000	12.051.574.765	0	4.395.425.235	1.565.996.334
1.404.826.242	1.380.545.952	20.352.800	1.400.898.752	0	3 927.490	29.971.871.000	29.779.523.710	0	10.194.350 290	2.678.806.216
262.516.334	245.456.976	5.700.000	251.156.976	0	11.359.358	2.300.000.000	469 281.919	0	1.830.718.081	74.510.136
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.073.274.397	2.073.274.397	0	2 073.274.397	0	0	16.447.000.000	12.051 574.765	0	4.395.425.235	1.565.996.334
3.740.616.973	3 699.277.325	26 052.800	3.725.330 125	0	15.286 848	58.720.874.000	42 700.380 394	0	16.420.493.606	4.279.312.686

PAGINA BIANCA

Situazione patrimoniale

esercizio 1994

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE 1994

ATTIVITA'	all'1.1.1994	al 31.12.1994	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa	9.401.580.977	14.923.683.313	5.522.102.336	
Banche: - Ist. cred. cassiere				
- c/Tesoreria				
Conti correnti postali				
RESIDUI ATTIVI				
Crediti V/lo Stato e	381.282.362	659.187.065	277.904.703	
Crediti diversi				
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati	289.279.535	299.139.885	9.860.350	
Depositi cauzionali				
Concessioni di prestiti ed				
anticipazioni attive				
Crediti V/i fornitori	262.516.334	34.510.136		228.006.198
Beni in corso di acquisizione				
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di beni diversi				
Risconti attivi				
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi e garantiti				
dallo Stato				
Altri titoli pubblici				
IMMOBILI				
Edifici di proprietà				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Impianti attrezzature e macch.	1.745.518.698	1.903.460.007	157.941.309	
Automezzi	65.204.884	80.352.740	15.147.856	
Mobili e macchine d'ufficio	928.745.666	825.441.538		103.304.128
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
TOTALE ATTIVITA'	13.074.128.456	18.725.774.684	5.982.956.554	331.310.326
Deficit patrimoniale				
Disavanzo economico Eser. Prec.	1.483.130.784	1.483.130.784		
Disavanzo economico dell'eser.				
TOTALE A PAREGGIO	14.557.259.240	20.208.905.468	5.982.956.554	331.310.326
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

	all'1.1.1994	al 31.12.1994	+	-
DEBITI TESORERIA				
Anticipazione del Tesoriere				
RESIDUI PASSIVI				
Debiti V/lo Stato ed altri	119.895.799	1.045.071.818	925.176.019	
Debiti V/i fornitori	210.506.409	262.774.537	52.268.128	
Debiti diversi	2.351.385.405	1.629.647.758		721.737.647
Trattamento fine rapporto	1.068.829.360	1.341.818.573	282.989.213	
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Mutui ed anticipazioni passive				
Debiti diversi				
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
RISCONTRI				
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo imposte e tasse				
Fondo accantonamenti diversi				
POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo svalutazione titoli				
Fondo ammortamento immobili				
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine	971.737.449	1.167.099.522	195.272.073	
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	639.577.093	496.753.494		92.823.599
Fondo ammortamento automezzi	52.864.449	59.568.229	6.703.780	
TOTALE PASSIVITA'	5.404.795.964	6.002.673.931	1.462.409.213	774.561.246
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione				
Fondo di riserva				
Fondo rivalutazione cong. monet.	9.152.463.276	9.152.463.276		
Avanzo economico Esercizio prec.		4.963.798.261	4.963.798.261	
Avanzo economico dell'esercizio				
TOTALE A PAREGGIO	14.557.259.240	20.208.905.468	6.426.207.474	774.561.246
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

PAGINA BIANCA

Conto economico

esercizio 1994

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1994

Parte Prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	Importo	TITOLO I	Importo
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	35.876.163.000	Spese correnti	31.057.431.174
TITOLO III			
- Altre entrate	582.956.081		
Totale parte prima (1)	36.459.119.081	Totale parte prima (1)	31.057.431.174

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	£.....
Redditi e proventi patrimoniali	£.....
Ricavi pluriennali	£.....
	£.....
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	£.....
	£.....

	Importo
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Esistenze iniziali ai beni diversi	£.....
Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	£.....
Oneri finanziari	£.....
Spese diverse	£.....
Costi pluriennali	£.....
	£.....
B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	£.....
	£.....

C) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze di attivo	£. 6.832.000
Insussistenze di passivo	£. 3.927.490
	£. 10.759.490

D) Rimanenze finali di beni diversi £.....

£.....

E) Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi £.....

£.....

C) Ammortamenti e deperimenti:

Immobili	£.....
Impianti, attrezzature e macch.	£. 261.949.444
Mobili e macchine d'ufficio	£. 165.088.306
Automezzi	£. 20.088.186
Diversi	£.....
	447.125.936
	£.....

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	£.....
Oscillazione titoli	£.....
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	£.....
	£.....

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	£.....
Altri oneri da definire	£.....
Accantonamenti diversi	£.....
	£.....

F) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze di passivo	£.....
Insussistenze di attivo	£. 1.523.200
	1.523.200
	£.....

c) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	£.....
	£.....
Totale parte seconda (2)	£. 448.649.136
Totale generale (1 + 2)	£. 31.506.080.310
Avanzo economico	£. 4.963.798.261
Totale a pareggio	£. 36.469.878.571

Totale parte seconda (2)	£. 10.759.490
Totale generale (1 + 2)	£. 36.469.878.571
Disavanzo economico	£.....
Totale a pareggio	£. 36.469.878.571

Il Capo dell'Ufficio
Amministrazione Affari Generali
e Personale
(*Dr. C. Cusci*)

Situazione amministrativa al 31 Dicembre 1994

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio.....		1994	£. 9.401.580.977
Riscossioni	in c/ competenza.....	£. 47.441.200.368	
	in c/ residui.....	£. 381.282.362	£. 47.822.482.730
Pagamenti	in c/ competenza.....	£. 38.601.103.069	
	in c/ residui.....	£. 3.699.277.325	£. 42.300.380.394
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio.....		1994	£. 14.923.683.313
Residui attivi	degli esercizi precedenti..	£.	
	dell'esercizio.....	£. 659.187.065	£. 659.187.065
Residui passivi	degli esercizi precedenti..	£. 26.052.800	
	dell'esercizio.....	£. 4.253.259.886	£. 4.279.312.686
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio.			£. 11.303.557.692

PAGINA BIANCA

Situazione residui attivi e passivi al 31 Dicembre 1994

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1994	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.1994	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1994
72201 Ritenute erariali	1993	959.000	--	959.000	--	94.706.250	94.706.250
72202 Ritenute previdenziali e assistenziali	1993	237.659.267	--	237.659.267	--	192.805.948	192.805.948
72203 Ritenute diverse	1993	4.653.003	--	4.653.003	--	--	--
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1993	53.737.000	--	53.737.000	--	12.650.000	12.650.000
30803 Interessi attivi su depositi	1994	--	--	--	--	49.688.333	49.688.333
30901 Recupero e rimborsi diversi	1993	84.274.092	--	84.274.092	--	309.336.534	309.336.534
TOTALE		381.282.362	--	381.282.362	--	659.187.065	659.187.065

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1994	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1994	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1994
10102 Indennità ai componenti del Consiglio di amministrazione	1993	4.500.000	--	4.500.000	--	4.500.000	4.500.000
10104 Missioni e rimborsi agli Organi dell'Istituto	1994	--	--	--		328.000	328.000
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1993	4.307.966	--	4.307.966	--	750.422.663	750.422.663
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1993	84.978.033	--	84.978.033	--	22.187.685	22.187.685
10204 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	1994	--	--	--	--	12.985.670	12.985.670
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1993	6.687.000	--	6.687.000	--	239.123.000	239.123.000
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1993	1.058.829.360	--	1.058.829.360	--	1.341.818.573	1.341.818.573
					--		

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1994	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1994	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1994
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione per le spese e corsi indetti da altri Enti e Organismi vari	1993	3.570.000	--	3.570.000	--	--	--
10210 Fondo di incentivazione art.8 L.22.12.86, n. 910	1993	20.352.800	--	--	20.352.800	--	20.352.800
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1993	5.112.380	--	5.112.380	--	8.660.800	8.660.800
10402 Acquisto di materiale di consumo	1993	8.149.998	--	8.149.998	--	25.741.685	25.741.685
10403 Spese per il noleggio attrezzature	1993	7.009.750	--	7.009.750	--	3.733.781	3.733.781
10406 Spese per il servizio informativo	1993	26.707.171	--	26.707.171	--	39.986.900	39.986.900
10407 Spese per accertamenti sanitari	1993	470.000	- 50.000	420.000	--	598.990	598.990
10408 Acquisto di vestiario e divise	1993	7.141.600	--	7.141.600		17.785.070	17.785.070
10410 Manutenzione ordinaria locali	1993	28.506.206	- 3.877.490	24.628.716	--	28.488.270	28.488.270
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1993	398.650	--	398.650	--	7.729.050	7.729.050

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1994	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1994	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1994
10412 Spese postali, telegrafiche e telex	1993	5.095.134	--	5.095.134	--	7.013.600	7.013.600
10417 Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	1993	1.746.900	--	1.746.900	--	817.845	817.845
10419 Trasporti e facchinaggi	1994	--	--	--	--	36.235.500	36.235.500
10418 Spese di pulizia	1993	21.425.950	--	21.425.950	--	21.425.950	21.425.950
11002 Oneri vari straordinari	1993	6.997.200	--	6.997.200	--	--	--
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1993	73.740.710	--	73.740.710	--	57.587.036	57.587.036
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1993	852.000	--	852.000	--	941.250	941.250
10425 Prestazioni di servizi resi da terzi	1993	250.000	--	250.000	--	554.810	554.810
10426 Spese per pubblicità	1993	16.902.760	--	16.902.760		5.474.000	5.474.000
10801 Imposte, tasse e tributi vari	1993	11.094.674	--	11.094.674	--	24.313.288	24.313.288
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1993	198.224.794	- 5.323.998	187.200.796	5.700.000	22.925.586	28.625.586
21202 Acquisti di automezzi	1993	28.532.262	--	28.532.262	--	--	--
21205 Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	1993	35.759.278	- 6.035.360	29.723.918	--	5.884.550	5.884.550

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1994	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1994	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1994
42101 Ritenute erariali	1993	763.235.000	--	763.235.000	--	948.095.250	948.095.250
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1993	1.310.039.397	--	1.310.039.397	--	614.261.403	614.261.403
42103 Ritenute diverse	1994	--	--	--		3.639.681	3.639.681
TOTALI		3.740.616.973	- 15.286.848	3.699.277.325	26.052.800	4.253.259.886	4.279.312.686

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO
1995

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1995 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Contributo di vigilanza	L. 41.613.591.000	
- Altre	L. 527.619.655	
- In c/partite di giro	L. 13.823.499.722	
		L. 55.964.710.377

SPESE

- Correnti	L. 34.111.812.314	
- In c/capitale	L 446.027.411	
- In c/partite di giro	L. 13.823.499.722	
- Avanzo finanziario	L. 7.583.370.930	
		L. 55.964.710.377

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 24.718.692.225
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti (86/87/88/90/93)	L. 1.483.130.784
	L. 26.201.823.009
- Passività	L. 4.383.060 088
- Avanzo economico degli esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92/94)	L. 14.116.261.537
- Avanzo economico dell'esercizio	L. 7 702 501.384
	L. 26.201.823.009

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 42.189.250.853	
- Oneri	L. 34.486.749.469	
Avanzo economico dell'esercizio		L. 7.702.501.384

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 7.583.370.930. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1995, che tiene conto anche dell'avanzo finanziario, è pari a L. 19.054.849.806 con un incremento di L. 7.751.292.114 rispetto al 1° gennaio 1995. Tale avanzo comprende anche la somma di L 2.080 679.550, pari al 5% del contributo di vigilanza di cui al d.l. 23 febbraio 1995, n. 41 (convertito con legge 22 marzo 1995, n. 85). L'avanzo verrà utilizzato per l'importo di L. 16.000.000.000 nel capitolo 21101 "Acquisto immobili", come indicato nel bilancio di previsione 1996, per far fronte alle spese inerenti l'acquisto di un immobile da adibire a sede dell'Istituto.

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza". La somma accertata di L. 41.613.591.000 è pari a quella indicata nella previsione definitiva. Il contributo di vigilanza versato dalle Compagnie di assicurazione allo Stato ammonta per l'anno 1995 a circa L. 48 miliardi e 202 milioni e pertanto di tale importo l'Istituto ne ha utilizzato l'86,33%;

- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato di L. 400.229.255 riguarda in particolare:
  - la somma complessiva di L. 332.603.000, relativa al T.F.R. corrisposto dall'INA, sia a titolo di anticipazione, sia a titolo di liquidazione (per i dipendenti cessati dal servizio);
  - la somma pari a L. 7.863.409 derivante dal rimborso CEE dei biglietti aerei dei dipendenti che si sono recati a Bruxelles;

- capitolo 41201 " Alienazione di beni mobili". L'importo accertato di L. 8.300.000 attiene al valore di realizzo della vendita di tre beni completamente ammortizzati;

- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo accertato di L. 119.090.400 riguarda la somma prelevata dal conto deposito cauzionale costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (uso n. 2 affrancatrici).

Per quanto riguarda le spese, queste complessivamente (escluse le partite di giro) ammontano a L. 34.557.839.725 di cui L. 34.111.812.314 per spese correnti (oneri per il personale e spese per acquisto di beni e servizi) e L. 446.027.411 per spese in conto capitale.

Le economie si sono verificate soprattutto a causa del minor numero di assunzioni di personale rispetto a quelle previste e per il mancato acquisto dell'immobile da adibire a sede dell'Istituto. Si è data la massima attenzione al contenimento della spesa.

1. Oneri per il personale (titolo I categoria 2a). Rispetto ad una previsione di L. 32.733.000.000 si sono verificate economie nei seguenti capitoli:

- capitolo 10201 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale". Sono state impegnate L. 18.477.715 512. Tale somma, risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per L. 1.667.284.488.
  Il personale in servizio è aumentato di n. 5 unità rispetto all'anno precedente, passando da n. 256 a n. 261 unità.
  La consistenza numerica comprende anche tre dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20;

- capitolo 10203 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno". Su uno stanziamento di L. 1.500.000.000 si sono avute economie per L. 414.390.543. Sono state effettuate n.2.494 giornate lavorative per n. 81 accertamenti ispettivi
;
- capitolo 10204 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero". Si sono avute economie per L. 66.209.437, su uno stanziamento di L. 200.000.000;

- capitolo 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto". La minore spesa, pari a L. 1.820.769.776 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201 e 10203;

2. Spese per l'acquisto di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a). Rispetto ad una previsione di L. 5.979.000.000 si sono verificate economie ammontanti a complessive L. 1.288.445.366 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10403 "Spese per il noleggio di attrezzature" per L. 44.430.011;
- capitolo 10405 "Spese per il funzionamento di commissioni e comitati" per L. 42.350.000;
- capitolo 10410 "Manutenzione ordinaria locali" per L.109.269.124;
- capitolo 10414 "Spese per l'energia elettrica" per L. 100.546.000;
- capitolo 10416 "Combustibile per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti" per L. 129.370.000;
- capitolo 10418 "Spese di pulizia" per L. 92.888.600;
- capitolo 10419 "Trasporti e facchinaggi" per L. 49.488.600;
- capitolo 10421 "Premi assicurazione" per L. 85.018.159;
- capitolo 10422 "Spese per concorsi" per L. 130.042.000;
- capitolo 10423 "Spese per pubblicazioni e stampe" L. 47.899.219;
- capitolo 10424 "Onorari e compensi per speciali incarichi" L. 49.388.125;
- capitolo 10426 "Spese per pubblicità" L. 78.344.502;
- capitolo 10427 "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni" per L. 70.946.368.

3. Spese in conto capitale:
   "Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari" (titolo II, cat. 11a): rispetto ad una previsione di L. 8.000.000.000 nel capitolo 21101 "Acquisto di

immobili" si sono avute economie per lo stesso importo, in quanto la scelta dell'immobile da adibire a sede dell'Istituto non è stata ancora effettuata.
"Acquisto di immobilizzazioni tecniche" (titolo II, cat. 12a): rispetto ad una previsione di L. 990.000.000 si sono avute minori spese per un totale di L. 653.972.589 di cui L. 247.266.593 relative al cap. 21201 "Acquisti di impianti, attrezzature e macchine" e L. 383.805.996 relative al capitolo 21205 "Acquisti di mobili e macchine d'ufficio".

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1995 (pari a L. 21.669.210.448) che trova riscontro nelle contabilità dell'Istituto Cassiere - Banca di Roma - e nel giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP. Rispetto al saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma vi è una differenza di L.112.756.471: tale differenza è dovuta al fatto che alcune operazioni effettuate dall'Istituto Cassiere alla data del 31 dicembre 1995 sono state contabilizzate dalla Tesoreria Provinciale nei successivi tre giorni lavorativi, come consentito dalla normativa vigente; successivamente nel mese di gennaio 1996 si è verificata la riconciliazione di dette partite viaggianti e i saldi di detti conti risultano coincidenti;

b) residui attivi pari a L. 359.358.172, di cui L. 304.074.643 per partite di giro;

c) il residuo deposito cauzionale (L. 24.397.185) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico, al netto dell'importo utilizzato (L. 119.090.400);

d) il deposito cauzionale (L. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

e) il deposito cauzionale di L. 263.702.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

f) le immobilizzazioni tecniche in corso di acquisizione, pari a L. 133.750.355 impegnate alla fine dell'esercizio 1995. Entreranno a far parte del patrimonio nel 1996 e dallo stesso anno saranno soggette ad ammortamento;

g) le immobilizzazioni tecniche pari a L. 2.266.323.765.

Quanto alle passività vi figurano i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e debiti diversi per complessive L. 2.973.718.814 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali. Nei successivi mesi di gennaio e febbraio i residui passivi si sono pressochè estinti.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- una sopravvenienza di attivo di L. 8.300.000, di cui L. 8.200.000 derivanti dal valore di realizzo della vendita di due autovetture (Fiat Panda e Fiat Uno) completamente ammmortizzate e L. 100.000 derivanti dal valore di realizzo della vendita di una macchina fotocopiatarice Konika 320 completamente ammortizzata.

- una insussistenza di passivo pari a L. 167.130.598 derivante da minori pagamenti di residui passivi.

Dette variazioni, unitamente a quelle verificatesi nelle entrate e uscite finanziarie correnti, hanno determinato un avanzo economico di L. 7.702.501.384, con conseguente incremento della consistenza patrimoniale netta (pari a L. 20.335.632.137).

Le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1995.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio. E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (L. 359.358.172) e da pagare (L.2.973.718.814) alla fine dell'esercizio.

Roma, 18 marzo 1996

Il Presidente

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1995

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1995, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Contributo di vigilanza	L. 41.613.591.000	
- Altre	L. 527.619.655	
- In c/partite di giro	L. 13.823.499.722	
		L. 55.964.710.377

SPESE

- Correnti	L. 34.111.812.314	
- In c/capitale	L. 446.027.411	
- In c/partite di giro	L. 13.823.499.722	
- Avanzo finanziario	L. 7.583.370.930	
		L. 55.964.710.377

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 24.718.692.225
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti (86/87/88/90/93)	L. 1.483.130.784
	L. 26.201.823.009

- Passività	L. 4.383.060.088
- Avanzo economico degli esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92/94)	L. 14.116.261.537
- Avanzo economico dell'esercizio	L. 7.702.501.384
	L. 26.201.823.009

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 42.189.250.853	
- Oneri	L. 34.486.749.469	
Avanzo economico dell'esercizio		L. 7.702.501.384

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 7.583.370.930.
La situazione amministrativa espone al 31 dicembre 1995 un avanzo di amministrazione così costituito:

Consistenza di cassa al 31.12.1995	L. 21.669.210.448
Residui attivi	L. 359.358.172
Totale attività finanziaria	L. 22.028.568.620
Residui passivi	L. 2.973.718.814
Avanzo di amministrazione	L. 19.054.849.806

Il notevole avanzo di amministrazione è stato determinato dalla circostanza che l'Istituto non ha assunto alcun impegno in ordine all'acquisto di un immobile da destinare a sede degli uffici per il quale era stato previsto uno stanziamento di L. 8.000.000.000.
Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.
Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1995, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.
I dati esposti nel consuntivo dell'anno 1995 concordano con le risultanze delle scritture contabili e pertanto il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 12 aprile 1996

Il Collegio dei Revisori

F.to prof. Gaetano Golinelli
F.to dr. Bruno De Leo
F.to dr. Piero Antonio Cinti

Approvato nella seduta del 15.4.96
Il Segretario

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

Verbale della seduta del Consiglio di amministrazione del 29 marzo 1996 ore 13.00

Il giorno 29 marzo 1996, alle ore 13.00, si è riunito, presso la sede dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2) bilancio consuntivo 1995 - approvazione;
3) comunicazioni del Presidente;
4) varie ed eventuali.
Sono presenti il Presidente prof. avv. Emmanuele Emanuele e i consiglieri: Pres. dr. Corrado Calabrò, prof. avv. Diego Corapi, avv. Giorgio Giovannini e prof. Giovanni Manghetti; il vice direttore generale dr. Lorenzo Foglia e la segretaria dr.ssa Elisabetta Urbini.
E assente giustificato il prof. avv. Giuseppe Cuomo.
Per il Collegio dei Revisori sono presenti il Presidente del Collegio prof. Gaetano Golinelli e i revisori dr. Piero Antonio Cinti e dr. Bruno De Leo.
All'inizio della seduta [illegible]

OMISSIS

2) BILANCIO CONSUNTIVO 1995 - APPROVAZIONE
Il Presidente chiede di essere esonerato dalla lettura della relazione illustrativa al bilancio e di tutti i documenti alla stessa allegati in quanto gli stessi sono stati posti a disposizione dei consiglieri prima dell'odierna seduta.
Il Consiglio di amministrazione conviene sulla richiesta.
A questo punto il Presidente incarica il dr. Cosci di illustrare al Consiglio la relazione al conto consuntivo 1995.
Il dr. Cosci riepiloga brevemente la relazione soffermandosi sulle voci del conto più significative quali l'avanzo finanziario di L. 7.583.370.930. L'avanzo di amministrazione al 31.12.1995 (che tiene conto dell'avanzo finanziario) è pari al L. 19.054.849.806 con un incremento di L. 7.751.292.114 rispetto al 1° gennaio 1995: Tale avanzo comprende anche la somma di L. 2.080.679.550, pari al 5% del contributo di vigilanza di cui al d.l. 23 febbraio 1995, n. 41 (convertito con legge 22 marzo 1995, n. 85). L'avanzo verrà utilizzato per l'importo di L. 16.000.000.000 nel capitolo 21101 "acquisto immobili", come indicato nel bilancio di previsione 1996, per far fronte alle spese inerenti l'acquisto di un immobile da adibire a sede dell'Istituto.
A proposito dell'avanzo di amministrazione che in parte verrà utilizzato nel capitolo "acquisto immobili", il revisore dr. De Leo osserva che la procedura seguita è corretta unicamente se l'obiettivo è ancora quello dell'acquisto della sede dell'Istituto; debbono

cioè esserci degli atti a sostegno della decisione assunta. Precisa lo stesso revisore di aver formulato l'osservazione in relazione al fatto che nelle scorse sedute il Consiglio di amministrazione era stato interessato per la locazione dei locali in via Lucrezio Caro.
Il Presidente del Collegio e il dr. Cinti condividono l'osservazione del revisore. Il dr. Cinti aggiunge che sul problema dell'avanzo di amministrazione si è soffermato a lungo anche il dr. Settimi (ispettore dell'I.G.F.). Pertanto, ove non vengano assunte, in tempi brevi, decisioni definitive per l'acquisto della sede dell'Istituto, l'avanzo di amministrazione dovrà essere eliminato.
Il Presidente, condividendo pienamente le osservazioni del Collegio dei revisori, richiama gli atti di significazione già posti in essere dal Consiglio di amministrazione per la ricerca di un cespite da adibire a sede dell'Istituto. Aggiunge inoltre che gli uffici dovrebbero dire in tempi brevi quale è la soluzione ottimale.
Il Pres. Calabrò condivide che essendo la riserva strettamente finalizzata all'acquisto del cespite, nel caso detto acquisto non possa essere effettuato, è necessario eliminare la riserva. Con l'occasione il consigliere ricorda le autorizzazioni che dovranno essere rilasciate da Roma Capitale.
Il dr. Foglia riepiloga brevemente le articolate vicende relative all'immobile e le varie riflessioni che il Consiglio ha fatto in varie occasioni sull'acquisto, sul leasing e sulla locazione della futura sede dell'Istituto ivi compreso l'annuncio pubblicato su alcuni quotidiani.
Sempre sull'argomento il dr. Foglia ricorda altresì che la soluzione dell'affitto dei locali in via Lucrezio Caro ha rappresentato un atto assolutamente necessario considerato il numeroso personale già presente, quello che verrà assunto a breve termine in relazione ai concorsi in fase di espletamento e la novella normativa sulla sicurezza dei lavoratori. Detta temporanea soluzione, tuttavia, non risolve il problema considerato che, come già riferito in altre sedute, gli uffici collocati in tre sedi diverse non rappresentano la soluzione ottimale.
Prosegue ancora una approfondita discussione al termine della quale il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, ai sensi dell'art. 24 della legge 576/1982 e dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, approva il bilancio consuntivo per l'anno 1995.
Vengono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso la relazione illustrativa al conto consuntivo 1995, il rendiconto finanziario, la situazione patrimoniale, il conto economico, la situazione amministrativa al 31 dicembre 1995, la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1995 nonché l'analisi per centri di costo 1995.
2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

OMISSIS

... Con. Assicurazioni Priv...
e di Interesse Collettivo
DECRETO
MINISTERIALE N. 20141

Il Ministro
dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante norme per la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private ed in particolare l'art. 24 che stabilisce che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, relative ai bilanci, sono approvate con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo;

VISTO il decreto legislativo 3.2.1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385, recante regolamento di semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di assicurazioni private e di interesse collettivo di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

VISTA la delibera in data 29 marzo 1996, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISVAP ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 1995;

VISTA la relazione del Collegio dei revisori dell'Istituto in data 12 aprile 1996;

RILEVATO che non sussistono motivi ostativi all'approvazione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ISVAP, di cui sopra;

D E C R E T A

Art. 1

E' approvata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP in data 23 marzo 1996, concernente il bilancio consuntivo per l'esercizio 1995.

Roma, 28 GIU 1996

IL MINISTRO
(Pier Luigi Bersani)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1995

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	41 613 591 000	0	0	41 613 591 000	41.613.591 000	0	41.613 591 000	0	0
	Totale categoria III	41.613.591 000	0	0	41 613 591.000	41 613.591.000	0	41.613 591 000	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1995

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	41.613.591.000	41.613.591.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	41.613.591.000	41 613.591.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	41.613.591.000	0	0	41.613.591.000	41.613.591.000	0	41.613.591.000	0	0
	Titolo III ALTRE ENTRATE									
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI									
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	100.000.000	0	0	100.000.000	353.145.726	47.083.529	400.229.255	300.229.255	0
	Totale categoria IX	100.000.000	0	0	100.000.000	353.145.726	47.083.529	400.229.255	300.229.255	0
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1995

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	41.613.591.000	41.613.591.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
49.688.333	49.688.333	0	49.688.333	0	0	0	49.688.333	49 688.333	0	0
49.688.333	49.688.333	0	49.688.333	0	0	0	49.688.333	49.688.333	0	0
309.336.534	309.336.534	0	309.336.534	0	0	100.000.000	662.482.260	562.482.260	0	47.083.529
309.336.534	309.336.534	0	309.336.534	0	0	100.000.000	662.482.260	562.482.260	0	47.083.529

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	100.000.000	0	0	100.000.000	353.145.726	47.083.529	400.229.255	300 229 255	0
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI									
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	100 000	8 200.000	8.300.000	8 300 000	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	100.000	8.200.000	8.300.000	8.300.000	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	100.000.000	0	0	100 000 000	119.090.400	0	119.090.400	19.090 400	0
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	100.000.000	0	0	100.000 000	119 090.400	0	119.090.400	19.090 400	0
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100 000.000	119.190.400	8.200.000	127.390.400	27.390.400	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1995

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
359.024.867	359.024.867	0	359.024.867	0	0	100.000.000	712.170 593	612.170 593	0	47.083.529
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	100.000	100.000	0	8.200.000
0	0	0	0	0	0	0	100.000	100.000	0	8.200.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	119.090.400	19.090.400	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	119.090.400	19.090.400	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	119.190.400	19.190.400	0	8.200.000

ENTRATA

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	In -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XVII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI									
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1995

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	In + (10 - 7)	In - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo VII PARTITE DI GIRO Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
72201	RITENUTE ERARIALI	7.053.000.000	0	0	7.053.000.000	5.539.568.591	3.926.929	5.543.495.511	0	1.509.504.489
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	9.039.000.000	0	0	9.039.000.000	7.235.119.472	224.087.723	7.459.207.195	0	1.579.792.805
72203	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	70.614.024	0	70.614.024	0	529.385.976
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO TESORERIA	15.000.000	0	0	15.000.000	7.348.810	0	7.348.810	0	7.651.190
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	666.774.182	76.060.000	742.834.182	0	757.165.818
	Totale categoria XXII	18.207.000.000	0	0	18.207.000.000	13.519.425.079	304.074.643	13.823.499.722	0	4.383.500.278
	Totale titolo VII	18.207.000.000	0	0	18.207.000.000	13.519.425.079	304.074.643	13.823.499.722	0	4.383.500.278
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo II	41.613.591.000	0	0	41.613.591.000	41.613.591.000	0	41.613.591.000	0	0
	Totale titolo III	100.000.000	0	0	100.000.000	353.145.726	47.083.529	400.229.255	300.229.255	0
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100.000.000	119.190.400	8.200.000	127.390.400	27.390.400	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	18.207.000.000	0	0	18.207.000.000	13.519.425.079	304.074.643	13.823.499.722	0	4.383.500.278
	Totale delle entrate	60.020.591.000	0	0	60.020.591.000	55.605.352.205	359.358.172	55.964.710.377	327.619.655	4.383.500.278

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1995

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
94.706.250	94 706 250		94 706 250	0	0	7.053.000.000	5.634.274.841	0	1.418 725.159	3.926 920
192.805.948	192.805.948		192 805 948	0	0	9 039.000.000	7.427.925.420	0	1.611.374.580	224.087.723
0	0		0	0	0	600.000.000	70.614.024	0	529 385.976	0
0	0		0	0	0	15 000.000	7.348.810	0	7 651.190	0
0	0		0	0	0	0	0	0	0	0
12.650 000	12 650.000		12.650 000	0	0	1.500 000.000	679.424.182	0	820.575.818	76.060.000
300.162.198	300.162.198	0	300 162.198	0	0	18 207.000 000	13.819.587.277	0	4 387.412.723	304.074.643
300.162.198	300 162.198	0	300.162.198	0	0	18.207.000.000	13.819.587.277	0	4.387.412.723	304.074.643
0	0		0	0	0	41.613.591 000	41.613.591.000	0	0	0
359.024.867	359.024.867		359.024.867	0	0	100 300 000	712.170.593	612.170.593	0	47.083.529
0	0		0	0	0	100.000.000	119.190.400	19.190 400	0	8.200.300
0	0		0	0	0	0	0	0	0	0
0	0		0	0	0	0	0	0	0	0
300.162.198	300 162.198	0	300.162 198	0	0	18.207.000.000	13.819.587.277	0	4 387 412.723	304.074.643
659.187.065	659 187.065	0	659.187.065	0	0	60 020.591.000	56.264.539.270	631.360.993	4.387.412.723	359.358.172

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento	In Diminuzione						
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I SPESE CORRENTI									
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO									
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	260 000 000	0	0	260 000 000	260 000 000	0	260 000 000	0	0
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	356 919 000	188.100	0	356 707 100	352 207 450	4 499 650	356 707 100	0	0
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	72 152 000	745.780	0	72 897 780	72 896 968	0	72 896 968	0	79
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	40.000.000	0	0	40 000 000	7.930.324	3.740 650	11.670.974	0	28 329.026
	Total categoria I	729 671.000	933.880	0	729.604.880	693.034.762	8.240.300	701.275.062	0	28.329.818
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE									
10201	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	20.145 000.000	0	0	20 145.000.000	18 469.513.400	8.202.106	18 477.715.512	0	1 667 284 488
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.045.000.000	110.000.000	0	1 135.000 000	1.109.198.926	0	1.109.198.926	0	25 801.074
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	1 500 000 000	0	0	1 500 000 000	943.242.136	142 367 321	1 085.609.457	0	414 390.543
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	200 000.000	0	0	200 000 000	131.934 041	1.856 520	133 790 563	0	66 209 437
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	7.119.000 000	0	0	7.119.000 000	5.293.417.224	4.813 000	5.298.230 224	0	1.820.769 776
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.364.000.000	0	0	2.364.000.000	1.000 867.035	1.363 132.965	2.364.000.000	0	0
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	200.000.000	0	0	200 000.000	66.877.000	25 704.000	92 581.000	0	107 419.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	70.000.000	0	0	70 000.000	70 000.000	0	70.000.000	0	0
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.6 L.22/12/1986									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1995

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	260.000.000	260.000.000	0	0	0
4.500 000	4.500 000	0	4.500 000	0	0	356.707.100	356 707 450	350	0	4.499.650
0	0	0	0	0	0	72.897 780	72.896.988	0	792	0
328.000	328 000	0	328.000	0	0	40.000 000	8.258.324	0	31.741.676	3.740.650
4 828.000	4.828.000	0	4.828.000	0	0	729.604.880	697.862.762	350	31.742.468	8.240.300
750.422.663	656.407.329	0	656.407.329	0	94 015.334	20.891 000.000	19.125.920.735	0	1.765.079.265	8 202.106
0	0	0	0	0	0	1.135.000.000	1.109.198.926	0	25.801.074	0
22.187.685	22.187.685	0	22.187.685	0	0	1.570.000.000	965.429.821	0	604.570.179	142.367.321
12.985.670	12.985 670	0	12 985.670	0	0	230.000 000	144 919.713	0	85.080.287	1.856.520
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
239.123.000	188.041 848	0	188.041 848	0	51 081.152	7.354.000.000	5 481.459.072	0	1.872.540.928	4.813.000
1.341.818.573	1.341.818.573	0	1.341.818 573	0	0	3.732.000.000	2.342.685.608	0	1.389.314.392	1.363.132.965
0	0	0	0	0	0	210.000 000	66.877.000	0	143.123.000	25.704.000
0	0	0	0	0	0	70.000.000	70.000.000	0	0	0

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnate (8 + 9)	In + (10 - 7)	In - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	[illegible]	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	[illegible]	32 623 000.000	110.000 000	0	42.733 000.000	27 085.049.770	1 546 075.912	28.631.125.682	0	4.101.874.318
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI	60 000 000	0	0	60 000.000	57 461 582	1.863.395	59.324 977	0	675 023
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	160 000 000	0	0	160 000.000	131.634.347	15.257.262	146.891.609	0	13 108 391
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	110.000 000	0	0	110 000.000	63.080.801	2.489.188	65 569.989	0	44.430.011
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	30 000.000	0	0	30 000.000	5 312 363	0	5 312 363	0	24.687 637
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	50 000 000	0	0	50 000.000	0	7.650 000	7 650.000	0	42 350 000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	500.000 000	0	0	500 000 000	421.332 214	37.122 114	458.454.328	0	41.545.672
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	10 000.000	0	0	10.000.000	2.158 613	185 000	2.343.613	0	7.656.387
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	30.000.000	3 000.000	0	33 000.000	18 718.120	12.057.040	30.775.160	0	2.224.840
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	2.500 000 000	0	0	2 500 000.000	2 416 284 814	0	2 416.284.814	0	83.715.186
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	180.000.000	0	0	180.000.000	48.977.662	21 753 154	70.730.876	0	109 269 124
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	50 000.000	0	0	50.000.000	16.189 103	4 082 890	20.271.993	0	29.728.007
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	140 000 000	0	0	140 000.000	124 718.654	7.299.600	132.018.254	0	7.981.746
10413	SPESE TELEFONICHE	500 000.000	0	0	500 000.000	498 564.398	0	498.564.398	0	1.435 602
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	250 000.000	0	0	250 000.000	149.454.000	0	149.454 000	0	100 546 000
10415	CANONI D'ACQUA	1 000 000	0	0	1 000 000	0	0	0	0	1 000.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	130 000.000	0	0	130 000 000	630.600	0	630 000	0	129.370.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	45.000 000	0	0	45 000 000	28 463.948	0	28 463.948	0	16.536.052
10418	SPESE DI PULIZIA	350 000.000	0	0	350 000 000	235 685.450	21 425.950	257.111.400	0	92.888 600
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	140.000 000	0	0	140.000.000	90.511.400	0	90 511.400	0	49.488.600
10420	VIGILANZA LOCALI	30 000.000	0	0	30 000 000	10.710.000	1.785 000	12.495.000	0	17.505.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	100 000.000	0	0	100 000.000	14.981 841	0	14 981 841	0	85 018.159
10422	SPESE PER CONCORSI	150 000.000	0	0	150.000.000	11.440.000	8.518.000	19.958.000	0	130.042.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	150 000 000	0	0	150 000 000	37.368 081	64 732.700	102.100.781	0	47.899.219
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	80 000 000	0	0	80 000 000	30.611.875	0	30.611.875	0	49.388.125
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	30 000 000	0	0	30.000 000	19.334.885	0	19.334.885	0	10.665.115
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	100 000.000	0	0	100 000 000	15 110 498	6 545 000	21.655 498	0	78.344 502
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MA-									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1995

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	VARIAZIONI in + (16 - 13)	VARIAZIONI in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	Diff. rispetto le previsioni in + (20 - 19)	Diff. rispetto le previsioni in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
20.352.800	0	0	0	0	20.352.800	20.353.000	0	0	20.353.000	0
2.386.890.391	2.221.441.105	0	2.221.441.105	0	165.449.286	35.212.353.000	29.306.490 875	0	5.905.862.125	1.546.075.912
8 660.800	8.660 800	0	8.660 800	0	0	70.000.000	66.122.382	0	3.877.618	1.863.395
25.741.685	25.151.273	0	25.151.273	0	590.412	180.000.000	156.785.620	0	23.214.380	15.257.262
3.733.781	3.733.781	0	3 733.781	0	0	130.000.000	66.814.582	0	63.185.418	2.489.188
0	0	0	0	0	0	30.000.000	5.312 363	0	24.687.637	0
0	0	0	0	0	0	60.000.000	0	0	60.000.000	7.650.000
39.986.900	39.986.900	0	39 986.900	0	0	550.000.000	461.319.114	0	88.680.886	37.122.114
598.990	598.990	0	598.990	0	0	10.500.000	2.757.603	0	7.742.397	185.000
17.785 070	17 785 070	0	17 785.070	0	0	36.503.190	36.503.190	0	0	12.057.040
0	0	0	0	0	0	2.500.000.000	2.416.284.814	0	83.715.186	0
28.488.270	28.289.870	0	28.289.870	0	198.400	200.000.000	77.267.552	0	122.732.448	21.753.194
7 729.050	7 729.050	0	7.729.050	0	0	52.000.000	23.918.153	0	28 081.847	4.082.890
7.013.600	7.013.600	0	7.013.600	0	0	145.000.000	131.732.254	0	13.267.746	7.299.600
0	0	0	0	0	0	500.000.000	498.564.398	0	1.435.602	0
0	0	0	0	0	0	263.000.000	149.454 000	0	113.546.000	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
0	0	0	0	0	0	130.000.000	630.000	0	129.370.000	0
817 845	817.845	0	817.845	0	0	49.000.000	29 281.793	0	19.718.207	0
21.425.950	21.425.950	0	21.425.950	0	0	371.000 000	257.111.400	0	113.888.600	21.425.950
36.235.500	35.343 000	0	35.343.000	0	892.500	190.000.000	125.854.400	0	64.145.600	0
0	0	0	0	0	0	30.000.000	10.710.000	0	19.290.000	1.785.000
0	0	0	0	0	0	100.000.000	14.981.841	0	85.018.159	0
0	0	0	0	0	0	150.000.000	11.440.000	0	138.560.000	8.518.000
57.587.036	57.587.036	0	57.587.036	0	0	150.000.000	94.955.117	0	55.044.883	64.732.700
941.250	941.250	0	941.250	0	0	80.000.000	31.553.125	0	48.446.875	0
554.810	554.810	0	554.810	0	0	30.000.000	19.889.695	0	10.110.305	0
5.474.000	5.474.000	0	5.474.000	0	0	100.000 000	20.584.498	0	79.415.502	6.545.000

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	DOTAZIONI	100.000.000	0	0	100.000.000	29.053.632	0	29.053.632	0	70.946.368
	Totale categoria V	5.976.000.000	3.000.000	0	5.979.000.000	4.477.788.301	212.766.333	4.690.554.634	0	1.288.445.366
	Categoria VI ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE									
1050.	SPESE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1050.1	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VII TRASFERIMENTI PASSIVI									
1060.	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI									
1070.	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1070.1	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.000.000	0	0	3.000.000	160.000	0	160.000	0	2.840.000
	Totale categoria VII	3.000.000	0	0	3.000.000	160.000	0	160.000	0	2.840.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI									
1080.	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	90.000.000	0	0	90.000.000	82.586.761	0	82.586.761	0	7.413.239
	Totale categoria VIII	90.000.000	0	0	90.000.000	82.586.761	0	82.586.761	0	7.413.239
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									

RENDICONTO FINANZIARIO Esercizio 1995

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	100.000.000	29.053.632	0	70.946.368	0
262.774.537	261.093.229	0	261.093.229	0	1.681.312	6.208.003.190	4.738.881.526	0	1.469.121.664	212.766.333
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	160.000	0	2.840.000	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	160.000	0	2.840.000	0
24.313.288	24.313.288	0	24.313.288	0	0	112.000.000	106.900.049	0	5.099.951	0
24.313.288	24.313.288	0	24.313.288	0	0	112.000.000	106.900.049	0	5.099.951	0

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI In Aumento (7 - 4)	VARIAZIONI In Diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totali impegnati (8 + 9)	in + (10 - 7)	in - (7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	0	10.000.000	391.250	0	391.250	0	9.608.750
	Totale categoria [illegible]	10.000.000	0	0	10.000.000	391.250	0	391.250	0	9.608.750
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE [illegible]									
11[illegible]	FONDO DI RISERVA [illegible]	1.182.920.000	0	-113.933.880	1.068.986.120	0	0	0	0	1.068.986.120
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	10.000.000	0	0	10.000.000	5.718.925	0	5.718.925	0	4.281.075
	Totale categoria X	1.192.920.000	0	-113.933.880	1.078.986.120	5.718.925	0	5.718.925	0	1.073.267.195
	Totale titolo [illegible]	40.623.591.000	113.933.880	-113.933.880	40.623.591.000	32.344.729.769	1.767.082.545	34.111.812.314	0	6.511.778.686
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
21101	ACQUISTO IMMOBILI	8.000.000.000	0	0	8.000.000.000	0	0	0	0	8.000.000.000
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	8.000.000.000	0	0	8.000.000.000	0	0	0	0	8.000.000.000
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
212[illegible]	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	450.000.000	0	0	450.000.000	132.063.614	70.669.[illegible]	202.733.407	0	247.266.593
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	30.000.000	0	0	30.000.000	0	17.100.000	17.100.000	0	12.900.000
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	500.000.000	0	0	500.000.000	70.213.442	45.980.562	116.194.004	0	383.805.996
	Totale categoria XII	990.000.000	0	0	990.000.000	202.277.056	133.750.355	336.027.411	0	653.972.589
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	10.000.000	391.250	0	9 608.750	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	391.250	0	9.608 750	0
0	0	0	0	0	0	1 068.482 930	0	0	1 068 482.930	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	5.718.925	0	4 281.075	0
0	0	0	0	0	0	1.078.482.930	5 718.925	0	1.072 764 005	0
2.678.806.216	2 511.675.618	0	2 511.675.618	0	167.130.598	43.353.444.000	34.856.405.387	356	8 497 038.963	1.767.082.545
0	0	0	0	0	0	8.000 000.000	0	0	8 000 000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	8.000.000.000	0	0	8.000 000.000	0
78.625.586	27 835.000	0	27 835 000	0	790.586	695 000.000	159.898.614	0	535.101.386	70.669 793
0	0	0	0	0	0	30.000.000	0	0	30.000.000	17.100 000
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10 000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 884.550	5 884.550	0	5 884.550	0	0	530 000.000	76 097.992	0	453 902.008	45 980.562
34 510.136	33 719.550	0	33.719 550	0	790.586	1.265.000.000	235 996.606	0	1.029.003.394	133.750.355

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
21301	ACQUISTO DI TITOLI ESTERI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI ESTERI O GARANTITI DA...									
	STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XIV									
	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
21401	VERSAMENTI IN CONTO ...	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI ...	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	200 000.000	0	0	200 000.000	110.000.000	0	110 000.000	0	90 000.000
	Totale categoria XIV	200 000.000	0	0	200.000.000	110.000.000	0	110.000.000	0	90 000.000
	Totale titolo II	9.190 000.000	0	0	9.190.000.000	312.277.056	133 750.355	446.027.411	0	8.743.972.589
	Titolo III									
	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	Categoria XV									
	ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI									
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo IV									
	PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXI									
	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
42101	RITENUTE ERARIALI	7.053.000.000	0	0	7.053 000.000	4.989.232.550	554.262 961	5.543 495.511	0	1.509.504.489

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1995

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Residui da riportare (13 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	110.000.000	0	90.000.000	0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	110.000.000	0	90.000.000	0
34.510.136	33.719.550	0	33.719.550	0	790.586	9.465.000.000	345.996.606	0	9.119 003.394	133.750.355
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
948.095.250	948.095.250	0	948.095.250	0	0	7.053.000.000	5.937.327.800	0	1.115.672.200	554.262.961

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Somme da pagare	Totali impegnate	In +	In -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI e ASSISTENZIALI	9 039 000 000	0	0	9.039.000.000	6 940 584 742	518.672.453	7.459 257 195	0	1 579.792.805
42103	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	70 614 024	0	70 614.024	0	529.385.976
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15 000.000	0	0	15.000.000	7 348 810	0	7 348 810	0	7 651.190
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SCORPORE	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	742 834.182	0	742.834 182	0	757.165.818
	Totale categoria XII	18 207.000.000	0	0	18 207.000.000	12.750 613 808	1.072.885.914	13.823 499 722	0	4.383.500.278
	Totale titolo IV	18.207 000 000	0	0	18.207.000.000	12 750.613.808	1.072 885.914	13.823 499 722	0	4.383.500.278
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo I	40 623 591 000	113.933 880	-113 933 880	40.623.591 000	32.344.729.769	1.767.082 545	34 111.812.314	0	6 511.778 686
	Totale titolo II	9 190.000.000	0	0	9.190.000.000	312 273 056	133 750 355	446.077 411	0	8 743 972 589
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	18 207 000.000	0	0	18.207 000.000	12 750 613 808	1 072 885 914	13 823 499 722	0	4.383.500.278
	Totale delle spese	68 020 591.000	113 933 880	-113.933.880	68.020.591.000	45 407 620 633	2 973.718.814	48 381 339 447	0	19.639.251.553

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1995

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (14 - 15)	Totali (15 + 16)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
614.261.403	614.261.403		614.261.403	0	0	9.039.000.000	7.554.845.645		1.484.154.355	518.622.953
3.639.681	3.639.681		3.639.681	0	0	600.000.000	74.253.705		525.746.295	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	7.348.810	0	7.651.190	0
0	0	0	0	0	0	1.500.000.000	742.834.182	0	757.165.818	0
1.565.996.334	1.565.996.334	0	1.565.996.334	0	0	18.207.000.000	14.316.610.142	0	3.890.389.858	1.072.885.914
1.565.996.334	1.565.996.334	0	1.565.996.334	0	0	18.207.000.000	14.316.610.142	0	3.890.389.858	1.072.885.914
2.678.806.216	2.511.675.618	0	2.511.675.618	0	167.130.598	43.353.444.000	34.856.405.387	350	8.497.038.963	1.767.082.545
34.510.136	33.719.550	0	33.719.550	0	790.586	9.465.000.000	345.996.606	0	9.119.003.394	133.750.355
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.565.996.334	1.565.996.334	0	1.565.996.334	0	0	18.207.000.000	14.316.610.142	0	3.890.389.858	1.072.885.914
4.279.312.686	4.111.391.502	0	4.111.391.502	0	167.921.184	71.025.444.000	49.519.012.135	350	21.506.432.215	2.973.718.814

Il Capo del Servizio
Amministrazione, affari generali,
personale e informatica
(dott. G. Cosci)

IL CAPO CONTABILE
(Dr. Luciano Canu)

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE 1995

ATTIVITA'	al 1°.1.95	al 31.12.95	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa	14.923.683.313	21.669.210 448	6.745.527.135	
Banche: - Ist. Cred. cassiere				
- c/Tesoreria				
Conti correnti postali				
RESIDUI ATTIVI				
Crediti V/lo Stato				
Crediti diversi	659.187.065	359 358.172		299.828.893
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati				
Depositi cauzionali	299.139.885	290.049.485		9.090.400
Concessioni di prestiti ed anticipazioni attive				
Crediti V/i fornitori				
Beni in corso di acquisizione	34.510.136	133.750.355	99.240.219	
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di beni diversi				
Risconti attivi				
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato				
Altri titoli pubblici				
IMMOBILI				
Edifici di proprietà				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Impianti attrezzature e macchine	1.903.460.007	1.591.967.445		311.492.562
Automezzi	80.352.740	31.804.762		48.547.978
Mobili e macchine d'ufficio	825.441.538	642.551 558		182.889.980
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
TOTALE ATTIVITA'	18.725.774.684	24.718.692.225	6.844.767.354	851.849.813
DEFICIT PATRIMONIALE				
Disavanzo economico esercizi precedenti	1.483.130.784	1.483.130.784		
Disavanzo economico dell'esercizio				
TOTALE A PAREGGIO	20.208.905.468	26.201.823.009	6.844.767.354	851.849.813
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

PASSIVITA'	al 1°.1 1995	al 31.12.1995	+	-
DEBITI TESORERIA				
Anticipazione del Tesoriere				
RESIDUI PASSIVI				
Debiti V/lo Stato ed altri	1.045.071.818	182.942.947		862.128.871
Debiti V/i fornitori	262.774.537	212.766.333		50.008.204
Debiti diversi	1.629.647.758	1.214.876.569		414.771.189
Trattamento fine rapporto	1.341.818.573	1.363.132.965	21.314.392	
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Mutui ed anticipazioni passive				
Debiti diversi				
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
Risconti passivi				
FONDI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo imposte e tasse				
Fondo accantonamenti diversi				
POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo svalutazione titoli				
Fondo ammortamento immobili				
Fondo ammortamento impianti, attrez-zature e macchine	1.167.009.522	934.094.001		232.915.521
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	586.753.494	456.275.832		130.477.662
Fondo ammortamento automezzi	59.568.229	18 971.441		40.596.788
TOTALE PASSIVITA'	6.092.643.931	4.383.060.088	21.314.392	1.730.898.235
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione				
Fondo di riserva				
Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
Avanzo economico esercizi precedenti	14.116.261.537	14.116.261.537		
Avanzo economico dell'esercizio		7.702.501.384	7.702.501.384	
TOTALE A PAREGGIO	20.208.905.468	26.201.823.009	7.723.815.776	1.730.898.235
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

Il Capo del Servizio amministrazione, affari generali, personale e informatica
(dott. G. Casci)

IL CAPO CONTABILE
(Dr. Luciano Canu)

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1995

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II		TITOLO I	
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L. 41.613.591.000	- Spese correnti	L. 34.111.812.314
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 400.229.255		
TOTALE parte prima (1)	L. 42.013.820.255	TOTALE parte prima (1)	L. 34.111.812.314

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	Esistenze iniziali ai beni diversi	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	L.
	L.		L.

C) Variazioni patrimoniali straordinarie:		C) Ammortamenti e deperimenti	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L. 8.300.000	Impianti, attrezzature e macchine	L. 238.475.655
Insussistenze di passivo	L.167.130.598	Mobili e macchine d'ufficio	L. 128.510.310
		Automezzi	L. 7.951.190
	L.175.430.598	Diversi	L.
			L. 374.937.155
D) Rimanenze finali di beni diversi	L.	D) Svalutazioni e deprezzamenti:	
		Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
	L.	Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
E) Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.	E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		Imposte e tasse da regolare	L.
	L.	Altri oneri da definire	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.

		F) Variazione patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L.
			L.
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L. 175.430.598	TOTALE parte seconda (2)	L. 374.937.155
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 42.189.250.853	TOTALE GENERALE (1+2)	L. 34.486.749.469
Disavanzo economico	L.	Avanzo economico	L. 7.702.501.384
TOTALE A PAREGGIO	L. 42.189.250.853	TOTALE A PAREGGIO	L. 42.189.250.853

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 1995

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		1995	£. 14.923.683.313
Riscossioni	in c/ competenza	£. 55.605.352.205	
	in c/ residui	£. 659.187.065	£. 56.264.539.270
Pagamenti	in c/ competenza	£. 45.407.620.633	
	in c/ residui	£. 4.111.391.502	£. 49.519.012.135
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		1995	£. 21.669.210.448
Residui attivi	degli esercizi precedenti	£.	
	dell'esercizio	£. 359.358.172	£. 359.358.172
Residui passivi	degli esercizi precedenti	£.	
	dell'esercizio	£. 2.973.718.814	£. 2.973.718.814
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			£. 19.054.849.806

Il Capo del Servizio
amministrazione, affari generali,
personale e informatica
(*dott.* Cosci)

IL CAPO CONTABILE
(Dr. Luciano Conti)

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1995

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1995	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.1995	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1995
72201 Ritenute erariali	1994	94.706.250	--	94.706.250	--	3.926.920	3.926.920
72202 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1994	192.805.948	--	192.805.948	--	224.087.723	224.087.723
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1994	12.650.000	--	12.650.000	--	76.060.000	76.060.000
30803 Interessi attivi su depositi	1994	49.688.333	--	49.688.333	--		
30901 Recuperi e rimborsi diversi	1994	309.336.534	--	309.336.534	--	47.083.529	47.083.529
41201 Alienazione di beni mobili	1995	--	--	--	--	8.200.000	8.200.000
TOTALE		659.187.065		659.187.065		359.358.172	359.358.172

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1995	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1995	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1995
10102 Indennità ai componenti del Consiglio di amministrazione	1994	4.500.000	--	4.500.000	--	4.499.650	4.499.650
10104 Missioni e rimborsi agli organi dello Istituto	1994	328.000	-	328.000	--	3.740.650	3.740.650
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1994	750.422.663	- 94.015.334	656.407.329	--	8.202.106	8.202.106
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1994	22.187.685	--	22.187.685	--	142.367.321	142.367.321
10204 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	1994	12.985.670	--	12.985.670	--	1.856.520	1.856.520
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1994	239.123.000	- 51.081.152	188.041.848	--	4.813.000	4.813.000
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1994	1.341.818.573	--	1.341.818.573	--	1.363.132.965	1.363.132.965
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da altri enti e organismi vari	1995	--	--	--	--	25.704.000	25.704.000

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1995	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1995	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1995
10210 Fondo di incentivazione art. 8 L. 22.12.86, n. 910	1994	20.352.800	- 20.352.800	--	--	--	--
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1994	8.660.800	--	8.660.800	--	1.863.395	1.863.395
10402 Acquisto di materiale di consumo	1994	25.741.685	- 590.412	25.151.273	--	15.257.262	15.257.262
10403 Spese per noleggio attrezzature	1994	3.733.781	--	3.733.781	--	2.489.188	2.489.188
10405 Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	1995	--	--	--	--	7.650.000	7.650.000
10406 Spese per il servizio informativo	1994	39.986.900	--	39.986.900	--	37.122.114	37.122.114
10407 Spese per accertamenti sanitari	1994	598.990	--	598.990	--	185.000	185.000
10408 Acquisto di vestiario e divise	1994	17.785.070	--	17.785.070	--	12.057.040	12.057.040
10410 Manutenzione ordinaria locali	1994	28.488.270	- 198.400	28.289.870	--	21.753.194	21.753.194
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1994	7.729.050	--	7.729.050	--	4.082.890	4.082.890
10412 Spese postali, telegrafiche e telex	1994	7.013.600	--	7.013.600	--	7.299.600	7.299.600
10417 Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	1994	817.845	--	817.845	--	--	--

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1995	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1995	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1995
10418 Spese di pulizia	1994	21.425.950	--	21.425.950	--	21.425.950	21.425.950
10419 Trasporti e facchinaggi	1994	36.235.500	- 892.500	35.343.000	--	--	--
10420 Vigilanza locali	1995	--	--	--	--	1.785.000	1.785.000
10422 Spese per concorsi	1995	--	--	--	--	8.518.000	8.518.000
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1994	57.587.036	--	57.587.036	--	64.732.700	64.732.700
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1994	941.250	--	941.250	--	--	--
10425 Prestazioni di servizi resi da terzi	1994	554.810	--	554.810	--	--	--
10426 Spese per pubblicità	1994	5.474.000	--	5.474.000	--	6.545.000	6.545.000
10801 Imposte, tasse e tributi vari	1994	24.313.288	--	24.313.288	--	--	--
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1994	28 625.586	- 790.586	27.835.000	--	70.669.793	70 669.793
21202 Acquisti di automezzi	1995	--	--	--	--	17.100.000	17.100.000
21205 Acquisti di mobili e macchine di ufficio	1994	5.884.550	--	5.884.550	--	45.980.562	45.980.562
42101 Ritenute erariali	1994	948.095.250	--	984.095.250		554.262.961	554.262.961

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1995	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1995	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1995
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1994	614.261.403	--	614.261.403	--	518.622.953	518.622.953
42103 Ritenute diverse	1994	3.639.681	--	3.639.681	--	--	--
TOTALE		4.279.312.686	- 167.921.184	4.111.391.502	--	2.973.718.814	2.973.718.814

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1996

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1996 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Contributo di vigilanza	£. 45.484.693.000	
- Altre	£. 535.723.975	
- In c/partite di giro	£. 15.850.733.690	
		£. 61.871.150.665

SPESE

- Correnti	£. 37.728.810.461	
- In c/capitale	£ 413.288.830	
- In c/partite di giro	£. 15.850.733.690	
- Avanzo finanziario	£. 7.878.317.684	
		£. 61.871.150.665

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	£. 33.055.634.649
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti (86/87/88/90/93)	£. 1.483.130.784
	£. 34.538.765.433
- Passività	£. 4.890.948.677
- Avanzo economico degli esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92/94)	£. 21.818.762.921
- Avanzo economico dell'esercizio	£. 7.829.053.835
	£. 34.538.765.433

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	£. 45.917.673.675	
- Oneri	£. 38.088.619.840	
Avanzo economico dell'esercizio		£. 7.829.053.835

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di £. 7.878.317.684. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1996, che tiene conto anche dell'avanzo finanziario, è pari a £. 26.931.950.081 con un incremento di £. 7 877.100.275 rispetto all'inizio dell'anno.

Le economie, rispetto alle previsioni di spesa, si sono verificate a causa del minor numero di assunzioni di personale rispetto a quelle previste e per il mancato acquisto dell'immobile da adibire a sede dell'Istituto. Si è data, inoltre, la massima attenzione al contenimento della spesa, nell'ambito degli obiettivi di politica economica e in particolare di riduzione del deficit di bilancio, propri delle scelte governative.

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza". La somma accertata, di £. 45.484.693.000 è pari a quella indicata nella previsione definitiva;

- capitolo 30803 "Interessi attivi su depositi". La somma accertata, di £. 60.307.240 riguarda gli interessi maturati sui depositi cauzionali versati all'INA riguardanti la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato, di £. 364.473.435 riguarda in particolare:
  - la somma complessiva di £. 325.168.191, relativa al T.F.R. corrisposto dall'INA;
  - la somma pari a £. 9.284.611 derivante dal rimborso da parte della CEE dei biglietti aerei dei dipendenti che si sono recati a Bruxelles;

- capitolo 41201 "Alienazione di beni mobili". L'importo accertato, riguarda in particolare il valore di realizzo della vendita (in permuta) pari a £. 8.150.000 di una autovettura;

- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo accertato,di £. 120.743.300 riguarda le somme prelevate dal conto deposito cauzionale costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (per n. 2 affrancatrici).

Per quanto riguarda le spese, queste complessivamente (escluse le partite di giro) ammontano a £. 38.142.099.291 di cui £. 37.728.810.461 per spese correnti (oneri per il personale e spese per acquisto di beni e servizi) e £. 413.288.830 per spese in conto capitale.

1. Oneri per il personale (titolo I categoria 2a). Rispetto ad una previsione di £. 35.423.000.000 si sono verificate economie nei seguenti capitoli:

- capitolo 10201 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale". Sono state impegnate £. 20.678.301.394. Tale somma, risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per £. 1.046.698.606.

Il personale in servizio, a causa del minor numero di assunzioni rispetto a quelle previste nel bilancio di previsioni 1996, è aumentato solamente di n. 10 unità rispetto all'anno precedente, passando da n. 261 a n. 271 unità.
La consistenza numerica comprende anche tre dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20;

- capitolo 10203 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno". Su uno stanziamento di £. 1.500.000.000 si sono avute economie per £. 580.211.042. Sono state effettuate n.2.204 giornate lavorative per n. 136 accertamenti ispettivi;

- capitolo 10204 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero". Si sono avute economie per £. 98.756.999, su uno stanziamento di £. 200.000.000;

- capitolo 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto". La minore spesa, pari a £. 1.131.265.267 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201, 10203 e 10204;

2. Spese per l'acquisto di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a). Rispetto ad una previsione di £. 6.121.000.000 si sono verificate economie ammontanti a complessive £. 1.366.877.711 dovute in particolare alla mancata locazione di alcuni locali. Le economie sono riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10406 "Spese per il sistema informativo" per £. 69.681.885;
- capitolo 10409 "Fitto locali e spese condominiali" per £. 300.460.906;
- capitolo 10410 "Manutenzione ordinaria locali" per £.72.150.655;
- capitolo 10413 "Spese telefoniche" per £. 71.043.040;
- capitolo 10414 "Spese per l'energia elettrica" per £. 97.449.000;
- capitolo 10418 "Spese di pulizia" per £. 80.118.710;
- capitolo 10421 "Premi assicurazione" per £. 35.418.159;
- capitolo 10422 "Spese per concorsi" per £. 111.726.760;
- capitolo 10423 "Spese per pubblicazioni e stampe" £. 33.409.861;
- capitolo 10424 "Onorari e compensi per speciali incarichi" £. 123.803.875;
- capitolo 10426 "Spese per pubblicità" £. 46.110.141;
- capitolo 10427 "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni" per £. 85.248.948.

3. Spese in conto capitale:
"Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari" (titolo II, cat. 11a): rispetto ad una previsione di £. 16.000.000.000 nel capitolo 21101 "Acquisto di immobili" si sono avute economie per lo stesso importo, in quanto la scelta dell'immobile da adibire a sede dell'Istituto non è stata ancora effettuata.
"Acquisto di immobilizzazioni tecniche" (titolo II, cat. 12a): rispetto ad una previsione di £. 890.000.000 si sono avute minori spese per un totale di £. 576.711.170 di cui £. 205.653.741 relative al cap. 21201 "Acquisti di impianti,

attrezzature e macchine" e £. 350.107.429 relative al capitolo 21205 "Acquisti di mobili e macchine d'ufficio".

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1996 pari a £. 29.754.252.621 che trova riscontro nelle contabilità dell'Istituto Cassiere - Banca di Roma - e nel giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP. Rispetto al saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma vi è una differenza di £. 61.174.732: tale differenza è dovuta al fatto che alcune operazioni effettuate dall'Istituto Cassiere alla data del 31 dicembre 1996 sono state contabilizzate dalla Tesoreria Provinciale nei successivi tre giorni lavorativi, come consentito dalla normativa vigente; nel mese di gennaio 1997 si è verificata la riconciliazione di dette partite viaggianti e i saldi di detti conti risultano coincidenti;

b) residui attivi pari a £. 579.702.158, di cui £. 520.349.141 per partite di giro;

c) il residuo deposito cauzionale (£. 21.653.885) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico, al netto dell'importo utilizzato (£. 120.743.300);

d) il deposito cauzionale (£. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

e) il deposito cauzionale di £. 263.702.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;

f) le immobilizzazioni tecniche in corso di acquisizione, pari a £. 88.450.800 impegnate alla fine dell'esercizio 1996 .e dell'anno in corso saranno soggette ad ammortamento;

g) le immobilizzazioni tecniche pari a £. 2.345.922.885.

Quanto alle passività vi figurano i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e debiti diversi per complessive £. 3.402.004.698 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali. All'attualità i residui passivi si sono pressochè estinti.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- una sopravvenienza di attivo di £. 8.200.000, di cui £. 8.050.000 derivante dal valore di realizzo della vendita di una autovettura completamente ammmortizzata e £. 150.000 derivante dal valore di realizzo della vendita di un condizionatore ;

- una sopravvenienza di passivo pari a £. 535.500 derivante dalla vendita del condizionatore di cui sopra acquistato per £. 5.355.000 e ammortizzato per £. 4.819.500;

- una insussistenza di attivo pari a £. 1.217.409 derivante dall'inesistenza di residui attivi per lo stesso importo.

Dette variazioni, unitamente alle entrate e uscite finanziarie correnti, hanno determinato un avanzo economico di £. 7.829.053.835, con conseguente incremento della consistenza patrimoniale netta (pari a £. 28.164.685.972).

Le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1996.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio. E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (£. 579.702.158) e da pagare (£.3.402.004.698) alla fine dell'esercizio.

o o o o o o

I dati del bilancio consuntivo 1996 sono stati contabilmente rielaborati in modo da fornire una maggiore informazione sui costi dei servizi e degli uffici e una valutazione sia sulla produttività e sull'efficienza dei medesimi, sia soprattutto sul costo dell'attività istituzionale dell'Istituto.

Dall'esame dell'elaborato "*Analisi per Centri di Costo*" che si allega, si ricava in particolare che :

- I costi di competenza del Servizio Assicurazione Danni, del Servizio Assicurazione Persone, del Servizio Patrimoniale e degli Uffici di staff, i quali svolgono compiti istituzionali, risultano pari al 69,98% del totale del bilancio.
  Il Servizio Amministrazione, AA.GG., Personale ed Informatica incide nella misura del 17,99%.

Se si considera l'attività di vigilanza nel senso più ampio (tutti i Servizi escluso il Servizio Amministrazione, AA.GG., Personale e Informatica), si può constatare che il relativo costo risulta pari all'82,01% del costo totale di bilancio.

Le risultanze, che emergono da tale riclassificazione e riattribuzione non si discostano da quelle rilevate dall'esame dei dati del consuntivo 1995.

Roma, 20 marzo 1997

Il Presidente

Giovanni Margiotta

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1996

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1996, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE ACCERTATE

- Contributo di vigilanza	L. 45.484.693.000	
- Altre	L. 535.723.975	
- In c/partite di giro	L. 15.850.733.690	
		L. 61.871.150.665

SPESE IMPEGNATE

- Correnti	L. 37.728.810.461	
- In c/capitale	L. 413.288.830	
- In c/partite di giro	L. 15.850.733.690	
- Avanzo finanziario	L. 7.878.317.684	
		L. 61.871.150.665

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività	L. 33.055.634.649
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti (86/87/88/90/93)	L. 1.483.130.784
	L. 34.538.765.433

- Passività	L. 4.890.948.677
- Avanzo economico degli esercizi precedenti (83/84/85/89/91/92/94/95)	L. 21.818.762.921
- Avanzo economico dell'esercizio	L. 7.829.053.835
	L. 34.538.765.433

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 45.917.673.675	
- Oneri	L. 38.088.619.840	
Avanzo economico dell'esercizio		L. 7.829.053.835

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 7.878.317.684.
La situazione amministrativa espone al 31 dicembre 1996 un avanzo di amministrazione così costituito:

Consistenza di cassa al 31.12.1996	L. 29.754.252.621
Residui attivi	L. 579.702.158
Totale attività finanziaria	L. 30.333.954.779
Residui passivi	L. 3.402.004.698
Avanzo di amministrazione	L. 26.931.950.081

Il notevole avanzo di amministrazione è stato determinato in gran parte dalla circostanza che l'Istituto non ha assunto alcun impegno in ordine all'acquisto di un immobile da destinare a sede degli uffici per il quale era stato previsto uno stanziamento di L.16.000.000.000 e per il minor numero di assunzioni di personale rispetto alle previsioni.
Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.
Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1996, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.
I dati esposti nel consuntivo dell'anno 1996 concordano con le risultanze delle scritture contabili e pertanto il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 4 aprile 1997

Il Collegio dei Revisori

Approvato nella seduta del 9/5/1997
Il Segretario

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

Verbale della seduta del Consiglio di amministrazione del 16 aprile 1997 ore 12,30

Il giorno 16 aprile 1997, alle ore 12,30, si è riunito, presso la sede dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2) commissione di disciplina - art. 23 del Regolamento del personale - rinnovo;
3) carichi di lavoro - costituzione della commissione;
4) costituzione della commissione sede - esame fattibilità tecnica e funzionalità;
5) immobile in Via Lucrezio Caro n. 63 - contratto di locazione;
6) bilancio consuntivo delle spese per l'anno 1996 - approvazione;
7) corsi d'inglese per dirigenti;
8) proposta di seminario sulla gestione avanzata dei portafogli mobiliari assicurativi e la valutazione dei rischi di investimento nell'operatività delle imprese di assicurazione;
9) deleghe di firma del Presidente e dei dirigenti;
10) comunicazioni del Presidente;
11) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente prof. Giovanni Manghetti, i consiglieri prof. avv. Guido Alpa, pres. dr. Corrado Calabrò, avv. Lorenzo Capotosti, cons. prof. Antonino Lusi, avv. Antonio Marotti, dr. Vincenzo Nastasi, il Vice direttore generale dr. Lorenzo Foglia e la segretaria dr.ssa Elisabetta Urbini.

Per il Collegio dei revisori sono presenti i revisori dr. Piero Antonio Cinti e dr. Bruno De Leo.

E' assente giustificato il Presidente del Collegio prof. Gaetano Golinelli.

OMISSIS

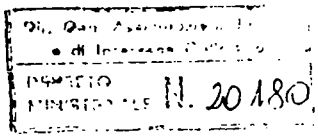
OMISSIS

... integrata al presente verbale del quale forma parte integrante.

6) BILANCIO CONSUNTIVO DELLE SPESE PER L'ANNO 1996 - APPROVAZIONE.

Il Presidente chiede di essere esonerato dalla lettura della relazione illustrativa al bilancio e di tutti i documenti alla stessa allegati in quanto detti atti sono stati posti a disposizione dei consiglieri fin dalla scorsa seduta.
Il Consiglio conviene sulla richiesta.
Il Presidente, dopo aver precisato che il Collegio dei revisori non ha formulato osservazioni, rende noto che gli Uffici, oltre agli atti correlati al bilancio consuntivo, su sua indicazione hanno anche effettuato un'analisi per centri di costo molto utile per comprendere la dimensione e la tipologia di spese strettamente connesse alla vigilanza sulle imprese.
Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, ai sensi dell'art. 24 della legge 576/1982 e dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, approva il bilancio consuntivo delle spese per l'anno 1996.
Vengono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso la relazione illustrativa al conto consuntivo 1996, il rendiconto finanziario, la situazione patrimoniale, il conto economico, la situazione amministrativa al 31.12.1996, la situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.1996 nonché l'analisi per centri di costo 1996.

OMISSIS



Il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante norme per la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private ed in particolare l'art. 24 che stabilisce che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, relativi ai bilanci, sono approvate con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385, recante regolamento di semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di assicurazioni private e di interesse collettivo di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

VISTA la delibera in data 16 aprile 1997, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'ISVAP ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 1996;

VISTA la relazione del Collegio dei revisori dell'Istituto in data 4 aprile 1997;

RILEVATO che non sussistono motivi ostativi all'approvazione della delibera del Consiglio di amministrazione dell'ISVAP, di cui sopra;

D E C R E T A:

E' approvata la delibera del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, in data 16 aprile 1997, concernente il bilancio consuntivo per l'esercizio 1996..

IL MINISTRO
(*Pier Luigi Bersani*)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO

ESERCIZIO 1996

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	45.484.693.000	0	0	45.484.693.000	45.484.693.000	0	45.484.693.000	0	0
	Totale categoria III	45.484.693.000	0	0	45.484.693.000	45.484.693.000	0	45.484.693.000	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	45.484.693.000	45.484.693.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	45.484.693.000	45.484.693.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	45.484.693.000	0	0	45.484.693.000	45.484.693.000	0	45.484.693.000	0	0
	Titolo III ALTRE ENTRATE									
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI									
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	60.307.240	0	60.307.240	60.307.240	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	60.307.240	0	60.307.240	60.307.240	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	200.000.000	0	0	200.000.000	313.170.418	51.303.017	364.473.435	164.473.435	0
	Totale categoria IX	200.000.000	0	0	200.000.000	313.170.418	51.303.017	364.473.435	164.473.435	0
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	45.484.693.000	45.484.693.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	60.307.240	60.307.240	0	0
0	0	0	0	0	0	0	60.307.240	60.307.240	0	0
47.083.529	45.866.120	0	45.866.120	0	1.217.409	200.000.000	359.036.538	159.036.538	0	51.303.017
47.083.529	45.866.120	0	45.866.120	0	1.217.409	200.000.000	359.036.538	159.036.538	0	51.303.017

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	200.000.000	0	0	200.000.000	373.477.658	51.303.017	424.780.675	224.780.675	0
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI									
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	150.000	8.050.000	8.200.000	8.200.000	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	150.000	8.050.000	8.200.000	8.200.000	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	100.000.000	0	0	100.000.000	102.743.300	0	102.743.300	2.743.300	0
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	100.000.000	0	0	100.000.000	102.743.300	0	102.743.300	2.743.300	0
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100.000.000	102.893.300	8.050.000	110.943.300	10.943.300	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
47.083.529	45.866.120	0	45.866.120	0	1.217.409	200.000.000	419.343.778	219.343.778	0	51.303.017
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8.200.000	8.200.000	0	8.200.000	0	0	0	8.350.000	8.350.000	0	8.050.000
8.200.000	8.200.000	0	8.200.000	0	0	0	8 350.000	8.350.000	0	8.050.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	102.743.300	2.743.300	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	102.743.300	2.743.300	0	0
8.200.000	8.200.000	0	8.200.000	0	0	100.000.000	111.093.300	11.093.300	0	8.050.000

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI e Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo VII PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
72201	RITENUTE ERARIALI	8.336.000.000	0	0	8.336.000.000	5.883.054.630	7.842.092	5.890.896.722	0	2.445 103.278
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	9.880.000.000	0	0	9.880.000.000	8.871.046.142	496.657.049	9.367.703.191	0	[illegible]
72203	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	89.195.797	0	89.195.797	0	[illegible]
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	6.328.120	0	6.328.120	0	8 671.880
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.500 000.000	0	0	1.500.000.000	480.759.860	15.850.000	496.609.860	0	1.003.390.140
	Totale categoria XXII	20.331.000.000	0	0	20.331.000.000	15.330.384.549	520.349.141	15.850.733.690	0	4.480 266.310
	Totale titolo VII	20.331.000.000	0	0	20.331.000.000	15.330.384.549	520.349.141	15.850.733.690	0	4.480 266.310
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo II	45.484.693.000	0	0	45.484.693.000	45.484.693.000	0	45.484.693.000	0	0
	Totale titolo III	200.000.000	0	0	200.000.000	373.477.658	51.303.017	424.780.675	224.780.675	0
	Totale titolo IV	100.000.000	0	0	100.000.000	102.893.300	8.050.000	110.943.300	10.943.300	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	20 331.000.000	0	0	20.331.000.000	15.330.384.549	520.349.141	15.850.733.690	0	4.480 266 310
	Totale delle entrate	66.115.693.000	0	0	66.115.693.000	61.291.448.507	579.702.158	61.871.150.665	235.723.975	4.480.266.310

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3.926.920	3.926.920	0	3.926.920	0	0	8.336.000.000	5.886.981.550	0	2.449.018.450	7.842.092
224.087.723	224.087.723	0	224.087.723	0	0	9.880.000.000	9.095.133.865	0	784.866.135	496.657.049
0	0	0	0	0	0	600.000.000	89.195.797	0	510.804.203	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	6.328.120	0	8.671.880	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
76.060.000	76.060.000	0	76.060.000	0	0	1.500.000.000	556.819.860	0	943.180.140	15.850.000
304.074.643	304.074.643	0	304.074.643	0	0	20.331.000.000	15.634.459.192	0	4.696.540.808	520.349.141
304.074.643	304.074.643	0	304.074.643	0	0	20.331.000.000	15.634.459.192	0	4.696.540.808	520.349.141
0	0	0	0	0	0	45.484.693.000	45.484.693.000	0	0	0
47.083.529	45.866.120	0	45 866.120	0	1.217.409	200.000.000	419.343.778	219.343.778	0	51.303.017
8.200.000	8.200.000	0	8.200.000	0	0	100.000.000	111.093.300	11.093.300	0	8.050.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
304.074.643	304.074.643	0	304.074.643	0	0	20.331.000.000	15.634.459.192	0	4.696.540.808	520.349.141
359.358.172	358.140.763	0	358.140.763	0	1.217.409	66.115.693.000	61.649.589.270	230.437.078	4.696.540.808	579.702.158

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento	In Diminuzione						
			(7 - 4)	(4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo I SPESE CORRENTI									
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO									
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	260.000.000	0	0	260.000.000	135.350.407	38.784.197	174 134.604	0	85 865 396
10.02	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	356.724.580	6.483 000	0	363.207.580	358.422 330	4.785.000	363.207.330	0	250
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	73.236.000	0	0	73.236.000	67.266.317	180	67 266.497	0	5 969 503
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	40.000.000	0	-6.483.000	33.517.000	875.710	2.165.800	3.041.510	0	30.475 490
	Totale categoria I	729.960.580	6.483.000	-6.483.000	729.960.580	561.914.764	45.735.177	607.649 941	0	122.310 639
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE									
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	21.725.000.000	0	0	21.725.000.000	20.666.974 296	11.327.098	20.678 301.394	0	1.046 698.606
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.397.000.000	0	0	1.397.000.000	1.248 212.715	0	1 248.212 715	0	148 787.285
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	1.500.000.000	0	0	1 500 000.000	883.564.098	36.224.860	919.788.958	0	580 211 042
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	200.000.000	0	0	200 000.000	101.243.001	0	101 243.001	0	98 756.999
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	7.789.000.000	0	0	7.789.000.000	6.648 737 733	8.997.000	6 657.734.733	0	1.131.265.267
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.532.000.000	0	0	2.532.000.000	1.067.295.579	1.464.704.421	2.532.000.000	0	0
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	200.000.000	0	0	200.000.000	7.616.000	55.800.000	63.416.000	0	136.584.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	80 000.000	0	0	80 000.000	80.000 000	0	80 000.000	0	0
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	260.000 000	135.350.407	0	124.649.593	38.784.197
4.499.650	4.499.650	0	4.499.650	0	0	362.921.980	362.921.980	0	0	4.785.000
0	0	0	0	0	0	73.236.000	67.266.317	0	5.969.683	180
3.740.650	0	3.740.650	3.740.650	0	0	33.802.600	875.710	0	32.926.890	5.906.450
8.240.300	4.499.650	3.740 650	8.240.300	0	0	729.960.580	566.414.414	0	163.546.166	49.475.827
8.202.106	8.202.106	0	8.202.106	0	0	21.725.000.000	20.675.176.402	0	1.049.823.598	11.327.098
0	0	0	0	0	0	1.397.000.000	1.248.212.715	0	148.787.285	0
142.367.321	142.367.321	0	142.367.321	0	0	1 570.000.000	1.025.931.419	0	544.068.581	36.224.860
1.856.520	1.856.520	0	1.856.520	0	0	230.000.000	103.099.521	0	126.900.479	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.813.000	4.813.000	0	4.813.000	0	0	7.789.000.000	6.653.550.733	0	1.135.449.267	8.997.000
1.363.132.965	1.363.132.965	0	1.363.132.965	0	0	3.919.890.000	2.430.428.544	0	1.489.461.456	1.464.704.421
25.704.000	25.704.000	0	25.704.000	0	0	210.000.000	33.320.000	0	176.680.000	55 800.000
0	0	0	0	0	0	80.000.000	80.000.000	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	In +	In -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	N.910	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	35 423.000.000	0	0	35.423.000.000	30.703.643.422	1.577.053.379	32.280.696.801	0	3.142.303.199
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	70.000.000	0	0	70.000.000	57.660.352	4.071.600	61.731.952	0	8.268.048
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	160.000 000	0	0	160.000.000	125.867.266	8.746.527	134.613.793	0	25 386 207
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	110.000.000	0	0	110.000.000	67.174.234	22.147.945	89.322.179	0	20.677.821
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	30.000.000	0	0	30.000.000	3.389.085	443 256	3.832.341	0	26 167.659
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	20.000.000	0	0	20.000.000	0	0	0	0	20.000 000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	500.000.000	0	0	500.000.000	411.464.088	18.854.027	430.318.115	0	69 681 885
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	10.000.000	0	0	10.000.000	3.331.618	414.800	3.746.418	0	6.253.582
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	45.000.000	0	0	45.000.000	21.835.100	1.554.400	23.389.500	0	21 610 500
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	2.800.000.000	0	0	2.800.000.000	2.499.539.094	0	2.499.539.094	0	300.460.906
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	120.000.000	0	0	120.000.000	34.209.922	13.639.423	47.849.345	0	72.150.655
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	50.000.000	0	0	50.000 000	17.077.938	0	17.077.938	0	32.922.062
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	140.000.000	0	0	140.000.000	109.688 365	7.078.500	116.766.865	0	23 233.135
10413	SPESE TELEFONICHE	550.000.000	0	0	550.000.000	478.956.960	0	478.956.960	0	71 043.040
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	250.000.000	0	0	250.000.000	152.551.000	0	152.551.000	0	97.449.000
10415	CANONI D'ACQUA	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	10.000.000	0	0	10.000.000	1.507.000	0	1.507.000	0	8 493.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	45.000.000	0	0	45.000.000	24.884.345	0	24.884.345	0	20 115.655
10418	SPESE DI PULIZIA	350.000.000	0	0	350.000.000	244.198.710	25.682.580	269.881.290	0	80.118.710
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	100.000.000	0	0	100.000.000	93.087.750	0	93.087.750	0	6.912.250
10420	VIGILANZA LOCALI	30.000.000	0	0	30.000.000	23.440.215	0	23.440.215	0	6.559.785
10421	PREMI ASSICURAZIONE	50.000.000	0	0	50.000.000	14.581.841	0	14.581.841	0	35.418.159
10422	SPESE PER CONCORSI	150.000.000	0	0	150.000.000	38.273.240	0	38.273.240	0	111.726.760
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	150.000.000	0	0	150.000.000	51.442.639	65.147.500	116.590.139	0	33.409.861
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	150.000.000	0	0	150.000.000	15.929.125	10.267.000	26.196.125	0	123.803.875
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	30 000.000	0	0	30.000.000	16.808.433	535.500	17.343.933	0	12.656.067
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	100.000.000	0	0	100.000.000	53.889.859	0	53.889.859	0	46.110.141
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MA-									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.546.075.912	1.546.075.912	0	1.546.075.912	0	0	36.920.890.000	32.249.719.334	0	4.671.170.666	1.577.053.379
1.863.395	1.863.395	0	1.863.395	0	0	74.000.000	59.523.747	0	14.476.253	4.071.600
15.257.262	14.436.590	820.672	15.257.262	0	0	185.000.000	140.303.856	0	44.696.144	9.567.199
2.489.188	2.489.188	0	2.489.188	0	0	130.000.000	69.663.422	0	60.336.578	22.147.945
0	0	0	0	0	0	30.000.000	3.389.085	0	26.610.915	443.256
7.650.000	7.650.000	0	7.650.000	0	0	30.000.000	7.650.000	0	22.350.000	0
37.122.114	37.122.114	0	37.122.114	0	0	550.000.000	448.586.202	0	101.413.798	18.854.027
185.000	185.000	0	185.000	0	0	10.500.000	3.516.618	0	6.983.382	414.800
12.057.040	12.057.040	0	12.057.040	0	0	56.000.000	33.892.140	0	22.107.860	1.554.400
0	0	0	0	0	0	2.800.000.000	2.499.539.094	0	300.460.906	0
21.753.194	21.753.194	0	21.753.194	0	0	135.000.000	55.963.116	0	79.036.884	13.639.423
4.082.890	4 082.890	0	4.082.890	0	0	52.000.000	21.160.828	0	30.839.172	0
7.299.600	7.299.600	0	7.299.600	0	0	145.000.000	116.987.965	0	28.012.035	7.078.500
0	0	0	0	0	0	550.000.000	478.956.960	0	71.043.040	0
0	0	0	0	0	0	265.000.000	152.551.000	0	112.449.000	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	1.507.000	0	8.493.000	0
0	0	0	0	0	0	52 000.000	24.884.345	0	27.115.655	0
21.425.950	21.425.950	0	21.425.950	0	0	371.000.000	265.624.660	0	105.375.340	25.682.580
0	0	0	0	0	0	130.000.000	93.087.750	0	36.912.250	0
1.785.000	1.785.000	0	1.785.000	0	0	30.000.000	25.225.215	0	4.774.785	0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	14.581.841	0	35.418.159	0
8.518.000	8.518.000	0	8.518.000	0	0	190.000.000	46.791.240	0	143.208.760	0
64.732.700	64.732.700	0	64.732.700	0	0	150.000.000	116.175.339	0	33.824.661	65.147.500
0	0	0	0	0	0	150.000.000	15.929.125	0	134.070.875	10.267.000
0	0	0	0	0	0	30.000.000	16.808.433	0	13.191.567	535.500
6.545.000	6.545.000	0	6.545.000	0	0	100.000.000	60.434.859	0	39.565.141	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	MIFESTAZIONI	100 000.000	0	0	100.000.000	14.751.052	0	14.751.052	0	85.248.948
	Totale categoria IV	6 121.000.000	0	0	6.121.000.000	4.575.539.231	178.583.058	4.754.122.289	0	1.366 877.711
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE									
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI									
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI									
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.000 000	0	0	3.000.000	160.000	0	160.000	0	2 840.000
	Totale categoria VII	3.000 000	0	0	3.000.000	160.000	0	160.000	0	2 840 000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI									
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	90 000 000	0	0	90 000.000	79.985.530	0	79.985.530	0	10.014.470
	Totale categoria VIII	90 000.000	0	0	90 000.000	79.985.530	0	79.985.530	0	10.014 470
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	100.000.000	14.751.052	0	85.248.948	0
212.766 333	211.945.661	820.672	212.766.333	0	0	6.376.500.000	4.787.484.892	0	1.589.015.108	179.403 730
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	160.000	0	2.840.000	0
0	0	0	0	0	0	3.000.000	160.000	0	2.840.000	0
0	0	0	0	0	0	92.000.000	79.985 530	0	12 014.470	0
0	0	0	0	0	0	92.000.000	79 985.530	0	12.014.470	0

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	In +	In -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	Totale categoria IX	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	1.271.308.000	0	0	1.271.308.000	0	0	0	0	1.271.308.000
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	10.000.000	0	0	10.000.000	6.195.900	0	6.195.900	0	3.804.100
	Totale categoria X	1.281.308.000	0	0	1.281.308.000	6.195.900	0	6.195.900	0	1.275.112.100
	Totale titolo I	43.658.268.580	6.483.000	-6.483.000	43.658.268.580	35.927.438.847	1.801.371.614	37.728.810.461	0	5.929.458.119
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
21101	ACQUISTO IMMOBILI	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0	0	0	0	16.000.000.000
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0	0	0	0	16.000.000.000
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	450.000.000	0	0	450.000.000	191.355.559	52.990.700	244.346.259	0	205.653.741
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	30.000.000	0	0	30.000.000	0	19.050.000	19.050.000	0	10.950.000
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	400 000 000	0	0	400.000.000	42.109.971	7.782.600	49 892.571	0	350.107.429
	Totale categoria XII	890.000.000	0	0	890.000.000	233.465.530	79.823.300	313.288.830	0	576.711.170
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	1.271.308.000	0	0	1.271.308.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	6.195.900	0	3.804.100	0
0	0	0	0	0	0	1.281.308.000	6.195.900	0	1.275.112.100	0
1.767.082.545	1.762.521.223	4.561.322	1.767.082.545	0	0	45.413.658.580	37.689.960.070	0	7.723.698.510	1.805.932.936
0	0	0	0	0	0	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	16 000.000.000	0	0	16.000.000.000	0
70.669.793	67.042.293	8 627.500	70.669.793	0	0	500.000.000	253.397.852	0	246.602.148	61.618.200
17.100.000	17.100.000	0	17.100.000	0	0	30.000.000	17.100.000	0	12.900.000	19.000.000
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
45.980.562	45.980.562	0	45.980.562	0	0	430 000.000	88.090.533	0	341.909.467	7.782.600
133.750.355	125.122.855	8.627.500	133.750.355	0	0	970.000 000	358.588 385	0	611.411.615	88.450.800

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	In +	In -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	200.000.000	0	0	200.000.000	100.000.000	0	100.000.000	0	100.000.000
	Totale categoria XIV	200.000.000	0	0	200.000.000	100.000.000	0	100.000.000	0	100.000.000
	Totale titolo II	17.090.000.000	0	0	17.090.000.000	333.465.530	79.823.300	413.288.830	0	16.676.711.170
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI									
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
42101	RITENUTE ERARIALI	8 336.000.000	0	0	8 336.000.000	5.213.759 989	677 136.733	5.890.896.722	0	2.445 103 278

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	100.000.000	0	100.000.000	0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	100.000.000	0	100.000.000	0
133.750.355	125.122.855	8.627.500	133.750.355	0	0	17 170.000.000	458.588.385	0	16.711.411.615	88.450.800
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
554.262.961	554.262.961	0	554.262.961	0	0	8.316 000 000	5 768 022.940	0	2.567.977.050	677.136.733

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Diff. rispetto le previsioni	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	In +	In -
			In Aumento (7 - 4)	In Diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)		(10 - 8)	(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)
1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	9.880.000.000	0	0	9.880.000.000	8.537.218.962	830.484.229	9.367.703.191	0	512.296.809
42103	RITENUTE DIVERSE	600.000.000	0	0	600.000.000	89.195.797	0	89.195.797	0	510.804.203
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	15.000.000	0	0	15.000.000	6.328.120	0	6.328.120	0	8.671.880
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	496.609.860	0	496.609.860	0	1.003.390.140
	Totale categoria XXI	20.331.000.000	0	0	20.331.000.000	14.343.112.728	1.507.620.962	15.850.733.690	0	4.480.266.310
	Totale titolo IV	20.331.000.000	0	0	20.331.000.000	14.343.112.728	1.507.620.962	15.850.733.690	0	4.480.266.310
	Riepilogo dei titoli									
	Totale titolo I	43 658.268.580	6.483.000	-6.483.000	43.658.268.580	35.927.438.847	1.801.371.614	37.728.810.461	0	5 929 458.119
	Totale titolo II	17.090.000.000	0	0	17.090.000.000	333.465.530	79.823 300	413.288.830	0	16.676 711.170
	Totale titolo III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	20 331.000.000	0	0	20.331.000.000	14.343.112.728	1.507.620.962	15.850.733.690	0	4.480.266.310
	Totale delle spese	81.079.268.580	6.483.000	-6.483.000	81.079.268.580	50.604.017.105	3.388.815.876	53.992.832.981	0	27.086.435.599

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 1996

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				VARIAZIONI				Diff. rispetto le previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	(9 + 15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
518 622.953	518.622.953	0	518.622.953	0	0	9.880.000.000	9.055.841.915	0	824.158.085	830.484.729
0	0	0	0	0	0	600.000.000	89.195.797	0	510.804.203	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	6.328.120	0	8.671.880	0
0	0	0	0	0	0	1.500.000.000	496.609.860	0	1.003.390.140	0
1.072.885.914	1.072.885.914	0	1.072.885.914	0	0	20.331.000.000	15.415.998.642	0	4.915.001.358	1.507.620.962
1.072.885.914	1.072.885.914	0	1.072.885.914	0	0	20.331.000.000	15.415.998.642	0	4.915.001.358	1.507.620.962
1 767.082.545	1.762.521.223	4.561.322	1.767.082.545	0	0	45.413.658.580	37.689.960.070	0	7.723 698.510	1.805.932.936
133.750.355	125.122.855	8.627.500	133.750.355	0	0	17.170.000.000	458.588.385	0	16.711.411.615	88.450.800
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.072.885.914	1.072.885.914	0	1.072.885.914	0	0	20.331.000.000	15.415.998.642	0	4.915.001.358	1.507.620.962
2.973.718.814	2.960.529.992	13.188.822	2.973.718.814	0	0	82.914.658.580	53.564.547.097	0	29.350.111.483	3.402.004.698

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE 1996

ATTIVITA'	al 1° 1 1996	al 31 12 1996	+	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa	21 669 210.448	29 754 252 621	8 085 042 173	
Banche - Ist. Cred. cassiere				
- c/Tesoreria				
Conti correnti postali				
RESIDUI ATTIVI				
Crediti V/lo Stato				
Crediti diversi	359 358 172	579 702 158	220 343 986	
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati				
Depositi cauzionali	290 049 485	287 306 185		2 743 300
Concessioni di prestiti ed anticipazioni attive				
Crediti V/i fornitori				
Beni in corso di acquisizione	133 750 355	88 450 800		45 299 555
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di beni diversi				
Risconti attivi				
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato				
Altri titoli pubblici				
IMMOBILI				
Fabbricati di proprietà				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Impianti attrezzature e macchine	1.591 967.445	1 833 621 091	241.653 646	
Automezzi	31 804.762	48 904 762	17.100 00	
Mobili e macchine d'ufficio	642 551 558	463 397.032		179.154 526
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
TOTALE ATTIVITA'	24 718 692 225	33 055.634 649	8 564.139 805	227.197 381
DEFICIT PATRIMONIALE				
Disavanzo economico esercizi precedenti	1 483 130 784	1 483 130 784		
Disavanzo economico dell'esercizio				
TOTALE A PAREGGIO	26 201 823 009	34 538 765 433	8 564 139 805	227.197.381
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

PASSIVITA'	al 1°.1.1996	al 31 12 1996	+	-
DEBITI TESORERIA				
Anticipazione del Tesoriere				
RESIDUI PASSIVI				
Debiti V/lo Stato ed altri	182 942 947	112.348.958		70 593 989
Debiti V/i fornitori	212 766.333	179.403.730		33 362 603
Debiti diversi	1 214 876 569	1 645 547 589	430 671 020	
Trattamento fine rapporto	1.363.132.965	1 464 704 421	101 571 456	
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Mutui ed anticipazioni passive				
Debiti diversi				
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
Risconti passivi				
FONDI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo imposte e tasse				
Fondo accantonamenti diversi				
POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo svalutazione titoli				
Fondo ammortamento immobili				
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine	934 094 001	1.176 036.171	241 942 170	
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	456 275 832	281.710 177		174 565 655
Fondo ammortamento automezzi	18 971.441	31.197 631	12.226 190	
TOTALE PASSIVITA'	4 383.060 088	4.890.948 677	786 410.836	278 522 247
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione				
Fondo di riserva				
Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
Avanzo economico esercizi precedenti	21.818 762 921	21 818 762 921		
Avanzo economico dell'esercizio		7.829 053 835	7 829 053 835	
TOTALE A PAREGGIO	26 201 823 009	34 538 765 433	8 615.464 671	278 522 247
CONTI D'ORDINE				
Fidejussione bancaria				

Il Capo del Servizio amministrazione, affari generali, personale e informatica
(dott. G. Cosci)

IL CARO CONTABILE
(Dr Luciano Conti)

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1996

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II		TITOLO I	
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L. 45.484.693.000	- Spese correnti	L. 37.728.810.461
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 424.780.675		
TOTALE parte prima (1)	L. 45.909.473.675	TOTALE parte prima (1)	L. 37.728.810.461

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	Esistenze iniziali ai beni diversi	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	L.
	L.		L.

C) Variazioni patrimoniali straordinarie:		C) Ammortamenti e deperimenti	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L. 8.200.000	Impianti, attrezzature e macchine	L. 253.150.876
Insussistenze di passivo	L.	Mobili e macchine d'ufficio	L. 92.679.404
		Automezzi	L. 12.226.190
	L. 8.200.000	Diversi	L.
			L. 358.056.470
D) Rimanenze finali di beni diversi	L.	D) Svalutazioni e deprezzamenti:	
		Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
	L.	Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
E) Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.	E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		Imposte e tasse da regolare	L.
	L.	Altri oneri da definire	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.

		F) Variazione patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze di passivo	L. 535.500
		Insussistenze di attivo	L. 1.217.409
			L. 1.752.909
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L. 8.200.000	TOTALE parte seconda (2)	L. 359.809.379
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 45.917.673.675	TOTALE GENERALE (1+2)	L. 38.088.619.840
Disavanzo economico	L.	Avanzo economico	L. 7.829.053.835
TOTALE A PAREGGIO	L. 45.917.673.675	TOTALE A PAREGGIO	L. 45.917.673.675

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

AL 31 DICEMBRE 1996

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		1996	£. 21.669.210.448
Riscossioni	in c/competenza	£. 61.291.448.507	
	in c/residui	£. 358.140.763	£. 61.649.589.270
Pagamenti	in c/competenza	£. 50.604.017.105	
	in c/residui	£. 2.960.529 992	£. 53.564.547 097
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		1996	£. 29.754.252.621
Residui attivi	degli esercizi precedenti	£. –	
	dell'esercizio	£. 579 702.158	£. 579.702.158
Residui passivi	degli esercizi precedenti	£. 13 188.822	
	dell'esercizio	£. 3.388.815.876	£. 3.402.004.698
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			£. 26.931.950.081

Il Capo del Servizio
amministr... generali
pers... ...ormatica
(dott. ... Cosci)

IL CAPO CONTABILE
(Dr. Luciano Canu)

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

AL 31 DICEMBRE 1996

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1996	VARIAZIONI	RISCOSSI	RESIDUI AL 31.12.1996	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1996
72201 Ritenute erariali	1995	3.926.920	--	3.926.920	--	7.842.092	7.842.092
72202 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1995	224.087.723	--	224.087.723	--	496.657.049	496.657.049
72206 Anticipo di missione e partite sospese	1995	76.060.000	--	76.060.000	--	15.850.000	15.850.000
30901 Recuperi e rimborsi diversi	1995	47.083.529	- 1.217.409	45.866.120	--	51.303.017	51.303.017
41201 Alienazione di beni mobili	1995	8.200.000	--	8.200.000	--	8.050.000	8.050.000
TOTALE		359.358.172	- 1.217.409	358.140.763		579.702.158	579.702.158

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1996	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1996	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1996
10101 Indennità di presidenza	1996	--	--	--	--	38.784.197	38.784.197
10102 Indennità ai componenti del Consiglio di amministrazione	1995	4.499.650	--	4.499.650	--	4.785.000	4.785.000
10103 Indennità ai componenti del Collegio dei revisori	1996	--	--	--	--	180	180
10104 Missioni e rimborsi agli organi dello Istituto	1995	3.740.650	--	--	3.740.650	2.165.800	5.906.450
10201 Stipendi e altri assegni fissi al personale	1995	8.202.106	--	8.202.106	--	11.327.098	11.327.098
10203 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno (indennità di missione e indennità ispettiva)	1995	142.367.321	--	142.367.321	--	36.224.860	36.224.860
10204 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	1995	1.856.520	--	1.856.520	--	--	--
10206 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	1995	4.813.060	--	4.813.000	--	8.997.000	8.997.000
10207 Altri oneri sociali a carico dell'Istituto (indennità di fine rapporto)	1995	1.363.132.965	--	1.363.132.965	--	1.464.704.421	1.464.704.421
10208 Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da altri enti e organismi vari	1995	25.704.000	--	25.704.000	--	55.800.000	55.800.000

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1996	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1996	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1996
10401 Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	1995	1.863.395	--	1.863.395	--	4.071.600	4.071.600
10402 Acquisto di materiale di consumo	1995	15.257.262	--	14.436.590	820.672	8.746.527	9.567.199
10403 Spese per noleggio attrezzature	1995	2.489.188	--	2.489.188	--	22.147.945	22.147.945
10404 Spese di rappresentanza	1996	--	--	--	--	443.256	443.256
10405 Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	1995	7.650.000	--	7.650.000	--	--	--
10406 Spese per il servizio informativo	1995	37.122.114	--	37.122.114	--	18.854.027	18.854.027
10407 Spese per accertamenti sanitari	1995	185.000	--	185.000	--	414.800	414.800
10408 Acquisto di vestiario e divise	1995	12.057.040	--	12.057.040	--	1.554.400	1.554.400
10410 Manutenzione ordinaria locali	1995	21.753.194	--	21.753.194	--	13.639.423	13.639.423
10411 Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	1995	4.082.890	--	4.082.890	--	--	--
10412 Spese postali, telegrafiche e telex	1995	7.299.600	--	7.299.600	--	7.078.500	7.078.500
10418 Spese di pulizia	1995	21.425.950	--	21.425.950	--	25.682.580	25.682.580

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1996	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1996	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1996
10420 Vigilanza locali	1995	1.785.000	--	1.785.000	--	--	--
10422 Spese per concorsi	1995	8.518.000	--	8.518.000	--	--	--
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1995	64.732.700	--	64.732.700	--	65.147.500	65.147.500
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1996	--	--	--	--	10.267.000	10.267.000
10425 Prestazioni di servizi resi da terzi	1996	--	--	--	--	535.500	535.500
10426 Spese per pubblicità	1995	6.545.000	--	6.545.000	--	--	--
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1995	70.669.793	--	62.042.293	8.627.500	52.990.700	61.618.200
21202 Acquisti di automezzi	1995	17.100.00	--	17.100.000	--	19.050.000	19.050.000
21205 Acquisti di mobili e macchine di ufficio	1995	45.980.562	--	45.980.562	--	7.782.600	7.782.600
42101 Ritenute erariali	1995	554.262.961	--	554.262.961	--	677.136.733	677.136.733
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1995	518.622.953	--	518.622.953	--	830.484.229	830.484.229
TOTALE		2.973.718.814	--	2.960.529.992	13.188.822	3.388.815.876	3.402.004.698